



COMUNE DI IGLESIAS
PROVINCIA SUD SARDEGNA

Documento Unico di Programmazione
2017 - 2021

PREMESSA.....	1
QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO	6
L'AMBITO EUROPEO	7
L'AMBITO NAZIONALE.....	12
IL DEF E LE POLITICHE DI BILANCIO PER IL TRIENNIO 2017/2019.....	18
L'AMBITO REGIONALE	23
VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO.....	24
STRUTTURE	30
ECONOMIA INSEDIATA.....	31
ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA.....	36
SEZIONE STRATEGICA.....	38
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO.....	38
LINEE STRATEGICHE – SCHEDE ANALITICHE – OBIETTIVI DELLE LINEE STRATEGICHE	50
LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE	90
COERENZA PAREGGIO DI BILANCIO E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	91
SPENDING REVIEW.....	91
ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	93
RISORSE FINANZIARIE	95
SPESA CORRENTE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI.....	96
EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE ED EQUILIBRI DI CASSA.....	97
LE SPESE DI PERSONALE.....	98
SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA.....	101
ENTRATE TRIBUTARIE	107
TRASFERIMENTI CORRENTI.....	110
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE.....	112
ENTRATE IN CONTO CAPITALE.....	115
PERMESSI DI COSTRUIRE	117

ACCENSIONE DI PRESTITI.....	119
RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	122
ANTICIPAZIONI DI CASSA.....	122
QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE.....	124
SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA	236
DELIBERAZIONE G.C. “PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE”	237
DELIBERAZIONE G.C. “PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE”	246
DELIBERAZIONE G.C. “APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI”	258
DELIBERAZIONE G.C. “APPROVAZIONE PIANO RAZIONALIZZAZIONE TRIENNALE SPESE DI FUNZIONAMENTO”	273

PREMESSA

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*", l'Armonizzazione contabile è stata avviata sin dal 2012 col DPCM 28 dicembre 2011.

Ad agosto 2014 il D.Lgs. n. 126/2014 ha completato il quadro normativo necessario per garantire l'avvio a regime della riforma, attraverso:

- a) la modifica ed integrazione del D.Lgs. n. 118/2011 e l'inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi e gli schemi contabili già approvati con il DPCM del 28/12/2011;
- b) l'adeguamento del TUEL all'armonizzazione, con la modifica delle disposizioni contenute nel Titolo II del D.Lgs. n. 267/2000;
- c) la modifica della disciplina dell'indebitamento contenuta nella legge n. 350/2013.

Grazie a tale decreto, nel 2015, la riforma è entrata in vigore in via generalizzata per tutti gli enti locali pur con una disciplina transitoria graduale che si completerà nel 2017.

A tal proposito si rammenta che l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e del federalismo prevista dalla legge n. 42/2009.

In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

- Autonomia di entrata e di spesa;
- Superamento graduale del criterio della spesa storica a favore dei costi standard e fabbisogni standard;
- Adozione di:
 - ✓ regole contabili uniformi;
 - ✓ un comune piano dei conti integrato;
 - ✓ comuni schemi di bilancio articolati in Missioni e Programmi coerenti con la classificazione economico-funzionale;
 - ✓ un sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
 - ✓ un bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
 - ✓ un sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;
- Raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi.

Sotto l'aspetto, che qui interessa, dell'ordinamento contabile, la riforma – meglio nota come "*armonizzazione*" - ha lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della "*competenza finanziaria potenziata*", il quale prescrive che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad

entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. È comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*.

La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatica del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.



L'avvio a regime della riforma degli enti territoriali, obbligatoria dal 1° gennaio 2015, secondo quanto disposto dal decreto legge 102/2013 (L. n. 124/2013), costituisce una tappa fondamentale nel percorso di coordinamento e risanamento della finanza pubblica e, favorirà il consolidamento dei conti delle Amministrazioni Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 prevede un nuovo documento unico di programmazione, il DUP, in sostituzione del Piano Generale Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica.

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare una migliore utilizzazione delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre concretizza il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti.

In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di un'amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già nel 2003, l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, scriveva come la programmazione rappresenti ***"il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi"***.

Nel precedente ordinamento il processo di programmazione non aveva raggiunto le finalità preposte, fallendo l'obiettivo a causa di:

- a) un *gap* culturale dovuto alla scarsa propensione alla programmazione;
- b) l'eccessivo affollamento e ridondanza dei documenti di programmazione;
- c) un quadro normativo instabile e caotico, associato alla incertezza sull'ammontare delle risorse disponibili, il quale conduce oramai sistematicamente a continue proroghe del termine di approvazione dei bilanci.

La riforma intende superare questo deficit, rafforzando il ruolo della programmazione attraverso, l'anticipazione e l'autonomia del processo rispetto a quello di predisposizione del bilancio.

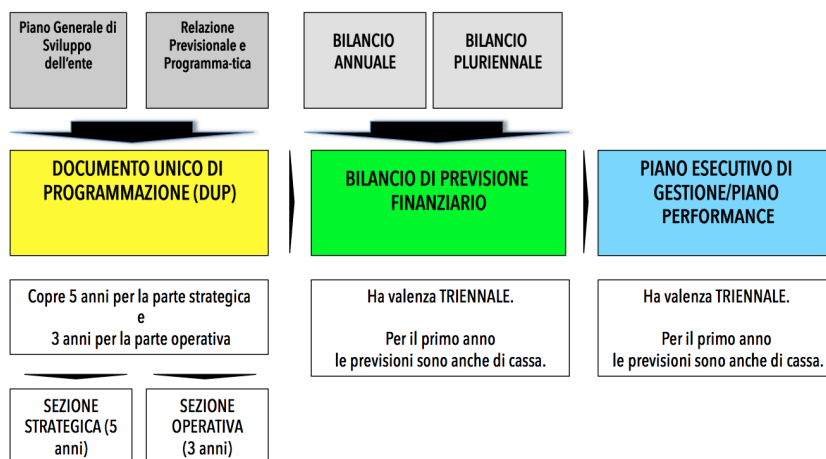
L'art. 170 del TUEL prevede che il DUP venga approvato entro il 31 luglio dell'anno precedente a valere per l'esercizio successivo.

Questo evita di ricadere nell'errore di invertire il processo di programmazione ed appiattirlo su quello della predisposizione del bilancio, come accaduto sinora. Il DUP infatti non costituisce più un allegato al bilancio - come la RPP - ma piuttosto la base di partenza per l'elaborazione delle previsioni di bilancio, da formularsi nei mesi successivi.

Con la riforma, i documenti di programmazione, da cinque diventano principalmente tre: il DUP, il bilancio di previsione ed il PEG.

Il suo successo tuttavia è strettamente correlato ad un processo parallelo di riforma della finanza locale, necessario per restituire certezza sulle risorse disponibili e garantire in questo modo l'efficacia e l'efficienza della programmazione. Senza questo presupposto fondamentale la nuova programmazione è destinata a rimanere *"un sogno nel cassetto"*.

I NUOVI DOCUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE



Come sopra ricordato, la riforma del processo di programmazione non può prescindere dalla riforma della finanza locale che, ancora oggi, sembra lontana dal compiersi. La perenne precarietà e situazione “emergenziale” in cui si trovano i bilanci locali rende pressoché impossibile qualsiasi tentativo serio di programmazione, che si fonda, principalmente, sulla certezza delle risorse disponibili. La problematica del fondo IMU/TASI, la riforma della riscossione, la riforma del catasto, la riforma della tassazione locale rendono precari non solo gli equilibri di bilancio ma anche il processo stesso di programmazione, la cui serietà viene fortemente compromessa.

La composizione del DUP

Il DUP è articolato in due sezioni: **la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).**

La prima **(SeS)**, che identifica gli indirizzi strategici dell'Ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica e le linee di indirizzo della programmazione regionale:

- ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

La seconda **(SeO)**, che costituisce sostanzialmente una guida e un vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione, definiti sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici dell'Ente fissati nella SeS, quantifica gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per il conseguimento degli stessi, e:

- ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione;
- contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale triennale;

La Sezione operativa, per il suo contenuto finanziario è redatta, per competenza e cassa e si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale.

Nel DUP in sintesi, sono tracciate le linee fondamentali di pianificazione e programmazione dei prossimi esercizi, quale adeguamento ed evoluzione dei contenuti definiti nel precedente Documento unico di programmazione.

Per le sue finalità, il DUP dovrebbe conformarsi ed essere sviluppato coerentemente agli strumenti di programmazione comunitari e nazionali, tuttavia il mancato coordinamento normativo, di fatto impone che lo stesso venga redatto sulla base della normativa in vigore al momento della sua estensione, con la

consapevolezza che, in particolare negli ultimi anni, le norme in materia di Enti Locali, sono oggetto di continue e sempre più frequenti revisioni.

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne.

Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico europeo, italiano e regionale.

In sede di aggiornamento del DUP saranno riportate in questo quadro anche le linee principali di pianificazione nazionale e regionale per il prossimo triennio, se disponibili alla data di approvazione della nota di aggiornamento.

QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO

La principale fonte di riferimento per le valutazioni economiche e finanziarie generali per il triennio 2017/2019, è costituita dalla Legge di stabilità 2017 approvata con Legge 11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57 in vigore dal 1 gennaio-2017.

L'AMBITO EUROPEO

Di seguito si riportano i dati estrapolati dal sito <http://ec.europa.eu/> e precisamente dal programma di lavoro della Commissione europea – Europa 2020

Programma europeo 2017

Lo scorso 25 ottobre l'esecutivo europeo ha presentato il programma per il 2017 indicandone gli obiettivi.

Tra le principali priorità europee per i prossimi dodici mesi, figurano la promozione dell'occupazione, della crescita e degli investimenti, il completamento del mercato unico, il rafforzamento dell'Unione economica e monetaria e della dimensione sociale dell'UE, oltre all'adozione di una strategia globale europea in materia di sicurezza, difesa, immigrazione e rapporti con paesi terzi.

A seguito di un accordo raggiunto dal comitato di conciliazione tra il Consiglio e il Parlamento europeo sul bilancio dell'Unione europea, il budget è stato approvato con 438 voti favorevoli, 194 contrari e 7 astensioni, il budget del 2017 è stato formalmente adottato dal Consiglio il 29 novembre e dal Parlamento europeo il 1 dicembre 2016 e prevede 157,88 miliardi di euro di impegni e 134,49 miliardi di euro di pagamenti. L'allocatione di tali somme nelle voci di bilancio riflette le priorità su cui l'UE si concentrerà nell'esercizio 2017.

Rispetto al 2016 si prevede un aumento dell'11% delle risorse destinate alle politiche per l'immigrazione e il rafforzamento della sicurezza. Cresce anche del 12% la voce di spesa per la crescita economica e creazione di nuovi posti di lavoro. Inoltre è previsto un impegno di spesa di 500 milioni per l'iniziativa giovani, il programma di sostegno all'occupazione giovanile e 200 milioni aggiuntivi per rafforzare alcuni programmi funzionali alla crescita come il COSME per le piccole e medie imprese, il CEF per i progetti legati alle infrastrutture, Orizzonte 2020 per la ricerca e l'Erasmus + per la mobilità degli studenti.

Secondo Ivan Lesay, sottosegretario di Stato delle finanze slovacco, la struttura di questo bilancio permette di massimizzare l'impatto positivo sui contribuenti europei, sui cittadini e sulle imprese.

Ue, cinque raccomandazioni all'Italia

Politiche di bilancio, riforma della Pubblica amministrazione, ridimensionamento dello stock dei crediti deteriorati, attuazione delle politiche attive nel mercato del lavoro, incremento della concorrenza nelle professioni regolamentate. Sono i cinque temi toccati nelle raccomandazioni per l'Italia formulate dalla Commissione europea. Il 18 maggio scorso, infatti, nel quadro del semestre europeo, la Commissione ha inviato al Consiglio la sua proposta per le raccomandazioni specifiche da rivolgere ad ogni stato membro affinché ciascun Paese orienti la propria politica economica coerentemente con gli obiettivi dell'UE.

Per quanto riguarda le politiche di bilancio italiane, Bruxelles ritiene necessario, da un lato, limitare la deviazione temporanea dall'aggiustamento dello 0,5% PIL richiesto verso l'obiettivo di bilancio a medio termine all'importo pari allo 0,75% del PIL concesso per gli investimenti e l'attuazione delle riforme strutturali, dall'altro, accelerare i programmi di privatizzazione e il miglioramento del rispetto dell'obbligo tributario.

La Commissione raccomanda, inoltre, una riforma della pubblica amministrazione e una riduzione della durata dei processi civili attraverso una gestione efficiente delle cause, il ridimensionamento dello stock dei crediti deteriorati, il miglioramento della disciplina dell'insolvenza e l'attuazione delle riforme in materia di governo societario nel settore bancario; l'attuazione della riforma delle politiche attive nel mercato del lavoro e l'attuazione di una strategia nazionale di lotta contro la povertà.

Infine, Bruxelles suggerisce all'Italia di incrementare la concorrenza nei settori delle professioni regolamentate, dei trasporti, della sanità, del commercio al dettaglio e nell'aggiudicazione delle concessioni demaniali per la condotta di attività economiche. Infatti, per quanto riguarda il settore dei servizi, secondo l'UE la promozione della concorrenza è ancora troppo limitata e vari settori godono ancora di eccessivo protezionismo.

Inoltre, nel documento la Commissione indica che alcune disposizioni della legge annuale sulla concorrenza 2015, ancora in fase di discussione in Parlamento, sono state attenuate nel corso dell'iter parlamentare, in particolare quelle che riguardano le professioni legali.

In termini generali, le raccomandazioni della Commissione si concentrano in via prioritaria sui tre pilastri individuati nell'analisi annuale della crescita 2016 per rafforzare la ripresa economica dell'UE e promuovere la convergenza tra gli stati membri:

- la creazione di un ambiente favorevole al rilancio degli investimenti;
- il proseguimento delle riforme strutturali;
- la gestione responsabile delle politiche di bilancio.

Secondo l'Ue, infatti, i progressi compiuti dagli stati membri sul fronte delle riforme non sono ancora sufficienti, pertanto, la Commissione continuerà a sostenere questi sforzi attraverso il servizio di assistenza per le riforme strutturali istituito lo scorso anno.

Le strategie di EU2020 e fondi europei 2014-2020

La strategia comporta anche sette iniziative prioritarie che tracciano un quadro entro il quale l'UE e i governi nazionali sostengono reciprocamente i loro sforzi per realizzare le priorità di Europa 2020, quali l'innovazione, l'economia digitale, l'occupazione, i giovani, la politica industriale, la povertà e l'uso efficiente delle risorse.

Europa 2020 è la strategia decennale dell'Unione europea per la crescita e l'occupazione. È stata varata nel 2010 per creare le condizioni favorevoli a una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

L'UE ha concordato cinque obiettivi quantitativi da realizzare entro la fine del 2020 che riguardano l'occupazione, la ricerca e lo sviluppo, il clima e l'energia, l'istruzione, l'integrazione sociale e la riduzione della povertà.

Nel 2015 il Consiglio ha adottato una nuova serie di orientamenti integrati (indirizzi di massima per le politiche economiche degli Stati membri e dell'Unione e orientamenti per le politiche in materia di occupazione degli Stati membri) che sostituiscono quelli del 2010.

Obiettivi

I 5 obiettivi della strategia Europa 2020 che l'UE è chiamata a raggiungere entro il 2020 sono i seguenti:

1. Occupazione con l'innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni);
2. R&S con l'aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL dell'UE;
3. Cambiamenti climatici e sostenibilità energetica attraverso:
 - La riduzione delle emissioni di gas serra del 20% (o persino del 30%, se le condizioni lo permettono) rispetto al 1990;
 - 20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili;
 - aumento del 20% dell'efficienza energetica;
4. Istruzione mediante:
 - la riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%;
 - l'aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria;
5. Lotta alla povertà e all'emarginazione raggiungendo almeno 20 milioni in meno di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione.

Le iniziative di EU2020

L'UE fornisce finanziamenti e sovvenzioni per un'ampia gamma di progetti e programmi nei settori più diversi:

- sviluppo urbano e regionale
- occupazione e inclusione sociale
- agricoltura e sviluppo rurale
- politiche marittime e della pesca
- ricerca e innovazione
- aiuti umanitari.

Tali fondi sono gestiti seguendo norme rigorose per assicurare che il loro utilizzo sia sottoposto a uno stretto controllo e che siano spesi in modo trasparente e responsabile. In ultima istanza, la responsabilità politica per il corretto utilizzo dei finanziamenti dell'UE ricade sul collegio dei 28 commissari europei. Tuttavia, poiché la maggior parte dei finanziamenti è gestita nei paesi beneficiari, spetta ai governi nazionali effettuare controlli e audit annuali.

Oltre il 76% del bilancio dell'UE è gestito in collaborazione con le amministrazioni nazionali e regionali con un sistema di "gestione concorrente", essenzialmente mediante cinque grandi fondi - i Fondi strutturali e d'investimento. Complessivamente, contribuiscono a mettere in atto la strategia Europa 2020 e sono:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – sviluppo regionale e urbano;
- Fondo sociale europeo (FES) – inclusione sociale e buon governo;
- Fondo di coesione (FC) – convergenza economica delle regioni meno sviluppate;
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

Altri fondi sono gestiti direttamente dall'Unione europea, i cui finanziamenti sono erogati sotto forma di sovvenzioni o appalti.

Iniziative prioritarie		Finalità
Crescita intelligente	- Agenda digitale europea - Unione dell'innovazione - <i>Youth on the move</i>	- istruzione (incoraggiare le persone ad apprendere, studiare ed aggiornare le loro competenze); - ricerca/innovazione (creazione di nuovi prodotti/servizi in grado di stimolare la crescita e l'occupazione per affrontare le sfide della società); - società digitale (uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione)
Crescita sostenibile	- Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse; - Una politica industriale per l'era della globalizzazione	- costruire un'economia a basse emissioni di CO2 più competitiva, capace di sfruttare le risorse in modo efficiente e sostenibile; - tutelare l'ambiente, ridurre le emissioni e prevenire la perdita di biodiversità; - servirsi del ruolo guida dell'Europa per sviluppare nuove tecnologie e metodi di produzione verdi; - introdurre reti elettriche intelligenti ed efficienti; - sfruttare le reti su scala europea per conferire alle nostre imprese (specie le piccole aziende industriali) un ulteriore vantaggio competitivo; - migliorare l'ambiente in cui operano le imprese, in particolare le piccole e medie (PMI); - aiutare i consumatori a fare delle scelte informate.
Crescita solidale	- Agenda per nuove competenze e nuovi lavori; - Piattaforma europea contro la povertà	- aumentare il tasso di occupazione dell'UE con un numero maggiore di lavori più qualificati, specie per donne, giovani e lavoratori più anziani; - aiutare le persone di ogni età a prevedere e gestire il cambiamento investendo in competenze e formazione; - modernizzare i mercati del lavoro e i sistemi previdenziali; - garantire che i benefici della crescita raggiungano tutte le parti dell'UE

Nuove direttive sugli appalti pubblici

Sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 94 del 28 marzo 2014, le nuove direttive sugli appalti pubblici nei settori ordinari e speciali e nel settore delle concessioni, ovvero:

- Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici;
- Direttiva 2014/25/UE sulle utilities;
- Direttiva 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione.

Si tratta di un pacchetto di norme che punta alla modernizzazione degli appalti pubblici in Europa.

In due casi, le nuove norme sostituiscono disposizioni vigenti:

- la direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici abroga la direttiva 2004/18/CE;
- la direttiva 2014/25/UE sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali abroga la direttiva 2004/17/CE.

Completamente innovativa è invece la direttiva 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione.

Le direttive sono entrate in vigore il 17 aprile 2014. Gli stati membri hanno avuto due anni di tempo per il recepimento delle direttive a livello nazionale la cui scadenza era prevista per il 18 aprile 2016. Con il decreto legislativo n. 50/2016 è stato approvato il nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

L'economia europea

Di seguito si riportano fedelmente i dati riportati nel Bollettino Economico n. 4 del 14 ottobre 2016 elaborato a cura della Banca d'Italia che fornisce informazioni sull'andamento dell'economia inquadrandola nel più generale contesto economico internazionale e dell'area dell'euro.

La crescita globale rimane modesta

L'esito del referendum di giugno nel Regno Unito non ha avuto finora ripercussioni di rilievo sulle condizioni dei mercati finanziari internazionali; l'economia globale continua tuttavia a crescere a un ritmo contenuto. Le prospettive sono lievemente migliorate nelle economie emergenti, ma restano incerte nei principali paesi avanzati; la crescita attesa del commercio internazionale è stata ancora rivista al ribasso. Rischi derivano dalle tensioni di natura geopolitica alimentate dai conflitti in Medio Oriente, dalla minaccia del terrorismo e dai timori che gli sviluppi politici in molti paesi avanzati possano indurre a considerare forme di chiusura nazionale.

Nell'area dell'euro la crescita si è stabilizzata, l'inflazione resta bassa

Nell'area dell'euro l'espansione non ha finora risentito in misura significativa dell'incertezza globale. Nei mesi primaverili del 2016 tuttavia l'attività economica ha rallentato e, in prospettiva, potrebbe riflettere l'indebolimento della domanda mondiale. L'inflazione al consumo dovrebbe risalire nei prossimi mesi, in seguito al progressivo esaurirsi dell'effetto del calo dei prezzi dei beni energetici registrato alla fine del 2015; l'andamento di fondo non mostra però segnali di aumento duraturo – rispecchiando anche il permanere di margini rilevanti di capacità produttiva inutilizzata – e resta fonte di preoccupazione.

La politica monetaria rimarrà espansiva

Il Consiglio direttivo della BCE ha confermato che il considerevole grado di sostegno monetario incorporato nelle previsioni più recenti sarà mantenuto; se necessario, è pronto a intervenire ulteriormente con tutti gli strumenti a sua disposizione. Il Consiglio ha anche incaricato lo staff dell'Eurosistema di valutare le diverse opzioni tecniche per assicurare che l'attuazione del programma di acquisto di attività non incontri ostacoli.

L'AMBITO NAZIONALE

Di seguito si riportano fedelmente i dati estrapolati dal Documento programmatico di bilancio 2017, presentato dal Ministro Economia e Finanza Dott. Padoan.

Continua la ripresa dell'economia italiana

La ripresa dell'economia Italiana è ormai in atto da quasi tre anni. Questa ripresa seppur lenta va valutata positivamente, visto che giunge dopo una profonda recessione senza precedenti ed è stata condizionata da diversi sviluppi sfavorevoli di natura esterna, quali la sensibile riduzione degli scambi con la Russia, il rallentamento dei mercati emergenti, gli attacchi terroristici in Europa e, più recentemente, il voto sull'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea.

Sulla base dei dati rivisti di contabilità nazionale, il PIL reale ha registrato un incremento pari allo 0,1 per cento già nel 2014, mentre le stime precedenti segnavano una contrazione pari a -0,4 per cento. Nel corso del 2015, l'economia Italiana ha segnato una crescita dello 0,7 per cento.

Nel Programma di Stabilità di aprile 2016, il tasso di crescita stimato di PIL reale si attestava all'1,2 per cento per il 2016 e all'1,4 per cento per il 2017. A settembre 2016, il Governo ha rivisto al ribasso la previsione di crescita del PIL reale allo 0,8 per cento per il 2016 e all'1,0 per cento per il 2017 nel quadro macroeconomico programmatico (la crescita tendenziale per tale anno scende allo 0,6 per cento).

Effetti iniziali limitati della Brexit per l'Area dell'Euro, ma i rischi di medio- termine sono significativi

A metà anno, sono emersi nuovi rischi in seguito alla 'Brexit', agli eventi politici in Turchia e alla nuova ondata di terrorismo in Europa.

L'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea potrebbe influenzare l'economia italiana attraverso quattro canali principali:

- il contagio finanziario in combinazione ad altri fattori destabilizzanti, come ad esempio le preoccupazioni del mercato circa il sistema bancario europeo;
- l'incertezza sulla durata e sulle modalità di uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea e l'effetto frenante di questa incertezza sulle attività di business e investimento;
- una sterlina nettamente più debole rispetto all'euro e un potenziale rallentamento della domanda interna della Gran Bretagna sulle esportazioni europee e italiane;
- una più bassa crescita dei consumi in Italia dovuta a una più bassa produzione di reddito, a effetti negativi sulla ricchezza e al peggioramento delle aspettative.

Nelle previsioni post-Brexit per l'Italia si è ipotizzato che il contagio finanziario sarà limitato, con un tasso di cambio della sterlina che comunque rimarrà debole almeno fino a fine 2017 e con le importazioni del Regno Unito dall'Unione Europea che diminuiranno nella seconda metà del 2016 e nel 2017.

La legge di bilancio 2017 si concentra su investimenti, coesione sociale e sviluppo

In considerazione del mutato scenario macroeconomico, la previsione di indebitamento per il 2017 a legislazione vigente è stata rivista all'1,6 per cento del PIL, rispetto all'1,4 per cento del PIL previsto nel programma di stabilità dello scorso aprile 2016.

Lo scenario programmatico, incorpora un aumento del deficit di 0,9 punti percentuali di PIL ascrivibile alla disattivazione delle clausole recanti l'aumento dell'IVA previsto a decorrere dal gennaio 2017 dalle precedenti leggi di stabilità.

Inoltre, il governo intende attuare politiche per lo sviluppo socio-economico e la crescita; aumentare gli investimenti pubblici; rinnovare (con un approccio più selettivo) gli incentivi per gli investimenti privati

(“super-ammortamento”), per le imprese innovative (“Industria 4.0”) e per la ricerca e sviluppo; sostenere il finanziamento delle PMI (attraverso garanzie statali e agevolazioni fiscali); prevedere misure a favore delle famiglie; aumentare le prestazioni previdenziali per i pensionati a basso reddito; stanziare risorse per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego (un congelamento dei salari è in vigore dal 2010).

Al netto della spesa straordinaria per i terremoti, la prevenzione e la migrazione di cui sopra, l'aumento complessivo della spesa è pari allo 0,6 per cento del PIL nel 2017. Se a questo si aggiunge l'abrogazione dell'aumento dell'IVA, il deficit arriverebbe al 3,1 per cento del PIL.

L'obiettivo di disavanzo del 2,3 per cento sarà raggiunto tramite interventi pari nel complesso allo 0,7 per cento del PIL, basati su tagli di spesa e incrementi di gettito realizzati attraverso il miglioramento della compliance fiscale, escludendo aumenti di imposte e anzi proseguendo nella loro riduzione. I risparmi di spesa deriveranno da un nuovo ciclo di Spending Review e dalla riduzione di vari stanziamenti di bilancio. L'aumento di gettito sarà conseguito attraverso l'efficientamento dei meccanismi di riscossione dell'IVA secondo le direttrici già attuate con successo nel 2016, il riallineamento del tasso di riferimento dell'ACE (la detassazione degli utili reinvestiti) ai tassi di mercato, l'estensione della “voluntary disclosure” e le aste per le frequenze.

Lo stimolo fiscale aggiuntivo fornito dai programmi di spesa straordinaria per l'immigrazione e gli interventi post terremoto in termini di ricostruzione e prevenzione non sono stati esplicitamente inclusi nella previsione di crescita del PIL reale per il 2017, che rimane invariato rispetto alla Nota di Aggiornamento al Programma di Stabilità 2016, anche se l'obiettivo di disavanzo è aumentato dal 2,0 al 2,3 per cento del PIL. Il governo ha deciso di adottare una valutazione molto prudente circa l'impatto delle misure aggiuntive sulla crescita del PIL.

La maggior parte degli effetti sulla crescita deriva da misure di sostegno agli investimenti pubblici e privati già inclusi nella Nota di Aggiornamento.

La legge di bilancio per gli anni 2018-2019

Per quanto riguarda il periodo 2018-2019, il quadro programmatico riporta una consistente riduzione del deficit (previsto all'1,2 per cento del PIL nel 2018 e allo 0,2 per cento nel 2019). Il saldo strutturale programmatico dovrebbe migliorare, attestandosi al -0,7 per cento del PIL nel 2018 e al -0,2 per cento nel 2019, determinando il raggiungimento dell'obiettivo di medio termine per l'Italia (l'equilibrio di bilancio in termini strutturali).

Il piano di privatizzazioni

La previsione dei ricavi da privatizzazioni per il 2016 è stata rivista al ribasso, passando dallo 0,5 per cento allo 0,1 per cento del PIL. Il governo ha attuato la prevista cessione del 46,6 per cento di ENAV, l'operatore del traffico aereo, e ulteriori entrate verranno apportate dalla vendita di immobili. Le altre operazioni programmate sono state rinviate a causa della volatilità dei mercati. Il governo resta fermamente impegnato a continuare il processo di privatizzazione. Le previsioni di entrate da privatizzazioni per il 2017, 2018 e 2019 rimangono invariate.

Le prospettive per il rapporto debito-PIL

I dati di contabilità nazionale diffusi dall'Istat il 23 settembre hanno rivisto al rialzo i livelli del PIL nominale nel 2014 e 2015, mentre la Banca d'Italia ha rivisto lievemente al rialzo il livello del debito nei due anni. Nel complesso, queste revisioni hanno determinato una riduzione del rapporto debito/PIL per il 2015 dal 132,7 per cento al 132,3 per cento. Tuttavia, la previsione per il 2016 è stata aumentata rispetto al Programma di Stabilità, dal 132,4 per cento al 132,8 per cento. Tale variazione è dovuta sia all'evoluzione più modesta attesa per il PIL nominale, che passa dal 2,2 per cento all'1,8 per cento, sia alla riduzione significativa degli introiti previsti dalle privatizzazioni per l'anno in corso.

Il rapporto debito/PIL è previsto in riduzione nel triennio 2017-2019, per raggiungere il 126,7 per cento

nell'ultimo anno di previsione dello scenario programmatico. Il governo è fermamente impegnato a realizzare una maggiore riduzione del debito nel medio/lungo termine, non solo attraverso avanzi primari più consistenti, ma anche attraverso una politica di bilancio volta ad aumentare la crescita nominale del PIL. Nel quadro programmatico, la crescita nominale del PIL sarà più alta del costo di finanziamento del debito implicito nel 2018, accelerando notevolmente la diminuzione del rapporto debito/PIL nei prossimi anni.

Eventi eccezionali

Sul bilancio programmatico gravano spese di natura eccezionale in misura pari a circa 0,4 per cento del PIL per il prossimo anno, in relazione ai seguenti fenomeni:

- il protrarsi dell'emergenza relativa ai migranti (0,2 per cento del PIL) e la necessità di impostare una politica di ampio respiro nella gestione dell'immigrazione, che includa investimenti nei paesi chiave di transito e di origine dei flussi (0,02 per cento del PIL);
- il sisma del 24 agosto 2016 e la necessità di garantire -al di là degli interventi per affrontare i danni immediati che sono già scontati tra le misure *una tantum* - la salvaguardia del territorio nazionale, *in primis* prevedendo misure di contrasto al dissesto idrogeologico e mettendo in sicurezza le scuole (circa 0,2 per cento del PIL).

Il programma di riforma e le principali iniziative in risposta alle raccomandazioni europee per il 2016

Negli ultimi tre anni l'Italia ha intrapreso un ampio e ambizioso sforzo di riforma, pur mantenendo un alto livello di disciplina di bilancio. La riduzione del debito pubblico rimane una priorità, a tal fine si continuerà la politica di privatizzazione e la vendita del patrimonio immobiliare. Le entrate da privatizzazione quest'anno saranno probabilmente inferiori a quanto previsto a causa del rinvio di operazioni dovuto alla volatilità dei mercati azionari e alla complessità tecnica di alcune operazioni. Il Governo, tuttavia, considera validi gli obiettivi di entrate previsti per i prossimi tre anni.

La *Spending Review* ha già dato 25 miliardi lordi di risparmio. La riforma del processo di bilancio è stata approvata dal Parlamento nel mese di agosto. L'obiettivo principale è di migliorare l'efficienza del processo di formazione del bilancio rendendo nel contempo più efficiente il processo di programmazione della spesa.

La riforma della Pubblica Amministrazione è stata per la maggior parte attuata. Sono stati pubblicati 11 decreti legislativi, mentre altri 6 sono stati approvati in via preliminare ed entro il febbraio 2017 saranno approvati anche gli ultimi provvedimenti attuativi.

L'aumento di efficienza della pubblica amministrazione comprende anche l'ampio processo di riforma del settore della giustizia. Il processo tributario telematico è pienamente operativo mentre quello amministrativo lo sarà dal 1° gennaio 2017. Le ulteriori riforme del processo civile e la riforma del processo penale e dell'istituto della prescrizione stanno proseguendo il loro cammino in Parlamento, mentre è stata concessa la delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e dei giudici di pace.

Per favorire un ambiente imprenditoriale più snello e pro-concorrenziale, l'Amministrazione fiscale si è focalizzata sull'attività di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale, favorendo una sempre maggiore *compliance* preventiva. A tali riforme si aggiunge il disegno di legge annuale per la concorrenza 2015, attualmente all'esame dell'Aula del Senato. Si prevede la sua approvazione entro fine 2016 mentre nel primo semestre 2017 vedrà la luce la successiva legge pro-concorrenziale anche alla luce delle nuove indicazioni dell'Autorità.

La crescita dell'economia passa attraverso lo stimolo agli investimenti, sia pubblici che privati. Rimane prioritario far affluire capitali verso il sistema produttivo italiano e in particolare verso le PMI al

fine di stimolare la crescita dimensionale delle imprese. Queste azioni si integrano nel Piano 'Industria 4.0' che, proseguendo, gli interventi già avviati con 'Finanza per la Crescita', prevede tra l'altro un iperammortamento del 250 per cento per gli investimenti tecnologici ammissibili.

Gli investimenti pubblici sono stati rafforzati anche grazie al *Piano Juncker*. Inoltre, Il nuovo Codice degli appalti ha rafforzato la qualità e trasparenza degli appalti migliorando la capacità delle pubbliche amministrazioni nella programmazione e nel monitoraggio. La riforma del sistema portuale è operativa e il piano banda larga continua la fase di attuazione.

Per quanto riguarda il sistema bancario, sono stati introdotti importanti cambiamenti nella *governance*, tra cui la riforma delle Banche Popolari e le Banche di Credito Cooperativo e un nuovo codice di condotta per le Fondazioni bancarie. Il Governo è inoltre intervenuto per agevolare la cessione di crediti deteriorati. Dopo la riforma dello scorso anno in merito alle procedure fallimentari, sono state recentemente introdotte ulteriori misure per rafforzare le garanzie dei creditori e favorire le procedure extra-giudiziali. E' stato infine introdotto un meccanismo di garanzia sulla cartolarizzazione dei crediti in sofferenza (GACS).

Un'attenzione particolare è stata rivolta in questi anni al mercato del lavoro e al sistema scolastico. Nel mercato del lavoro, il monitoraggio degli effetti della riforma ha portato il Governo a varare alcune disposizioni integrative dei decreti di attuazione del *Jobs Act* mentre sta proseguendo il cammino delle norme per i lavoratori autonomi.

La valorizzazione del merito degli insegnanti e dei dirigenti scolastici - su cui si basa la nuova strategia per sistema di istruzione - progredirà attraverso il Piano Nazionale per la formazione degli insegnanti. Nei primi sette mesi di attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, sono state avviate il 65 per cento delle 35 azioni previste.

Nel frattempo, il Governo ha rinnovato lo sforzo per combattere la povertà e la disuguaglianza. Il Piano Nazionale contro la povertà poggia su due pilastri: il sostegno per l'inclusione attiva (SIA) e il sussidio di disoccupazione (ASDI). Sono inoltre allo studio misure di rafforzamento del Welfare a favore delle fasce anziane più deboli.

L'economia nazionale

Di seguito si riportano fedelmente i dati riportati nel Bollettino Economico n. 4 del 14 ottobre 2016 elaborato a cura della Banca d'Italia che fornisce informazioni sull'andamento dell'economia italiana inquadrandola nel più generale contesto economico internazionale e dell'area dell'euro.

Analisi economica approfondita del 2016

L'Italia presenta squilibri macroeconomici eccessivi. L'elevato debito pubblico e la prolungata debolezza della dinamica della produttività comportano, per il futuro, rischi di rilevanza transfrontaliera. Nonostante la crescita moderata dei salari, la competitività rimane debole, poiché la dinamica della produttività ha subito un deterioramento, il che limita l'adeguamento del costo unitario del lavoro. La lentezza della risoluzione dei crediti deteriorati grava sui bilanci delle banche. L'elevata disoccupazione di lunga durata incide negativamente sulle prospettive di crescita. La riduzione del debito pubblico richiederebbe avanzi primari più elevati e una crescita nominale sostenuta per il futuro. Sono state adottate politiche volte a riformare le istituzioni del mercato del lavoro e ad affrontare i problemi dei crediti deteriorati, della pubblica amministrazione, della giustizia e dell'istruzione. Permangono delle carenze a livello di politiche, soprattutto per quanto riguarda le privatizzazioni, il quadro della contrattazione collettiva, la revisione della spesa pubblica, le misure di apertura del mercato, l'imposizione fiscale e la lotta contro la corruzione.

Di seguito si riportano fedelmente i dati riportati nel Bollettino Economico n. 4 del 14 ottobre 2016 elaborato a cura della Banca d'Italia che fornisce informazioni sull'andamento dell'economia italiana – inquadrandolo nel più generale contesto economico internazionale e dell'area dell'euro – nei suoi aspetti più rilevanti: economia reale, conti pubblici, attività delle banche, mercati finanziari.

In Italia la ripresa continua a ritmi moderati

In Italia, dopo un andamento stazionario nel secondo trimestre 2016 che ha riflesso un calo della domanda nazionale, il prodotto sarebbe tornato a crescere lievemente nel terzo. Nel corso dell'estate gli indicatori congiunturali (in particolare la produzione industriale e i sondaggi presso le imprese) si sono collocati su livelli coerenti con una contenuta espansione dell'attività economica. Malgrado la flessione degli ultimi mesi, il clima di fiducia delle famiglie si attesta su valori ancora elevati; le immatricolazioni di auto si sono mantenute sostanzialmente stazionarie.

Le esportazioni sono cresciute, ma risentono in prospettiva della congiuntura globale

Le esportazioni italiane sono aumentate nel secondo trimestre 2016: il buon andamento ha interessato tutti i settori, in particolare la manifattura tradizionale, la metallurgia, la meccanica e l'alimentare. Tuttavia dall'estate sono emersi segnali di indebolimento, legati alle prospettive dell'economia globale e comuni all'intera area dell'euro.

L'occupazione cresce più del prodotto

L'occupazione è salita a ritmi superiori a quelli del prodotto, riflettendo anche gli effetti delle misure adottate dal Governo in tema di decontribuzione e di riforma del mercato del lavoro. Nel secondo trimestre 2016:

- l'occupazione è risultata più alta dell'1,8 per cento rispetto a quella di un anno prima;
- il tasso di disoccupazione è sceso all'11,5 per cento (dal picco del 12,8 registrato alla fine del 2014) e la disoccupazione giovanile è ulteriormente diminuita;
- prosegue la crescita dell'occupazione a tempo indeterminato, seppure a ritmi inferiori rispetto all'anno scorso, in connessione con il ridimensionamento degli sgravi contributivi.

L'inflazione al consumo rimane molto bassa

L'inflazione al consumo, negativa da febbraio 2016, è risalita, in base ai dati preliminari, su valori appena positivi in settembre 2016; se ne prospetta un modesto recupero tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017, soprattutto in relazione al profilo dei prezzi dei beni energetici. L'inflazione di fondo resta però molto

bassa, principalmente in connessione con gli ampi margini di capacità produttiva inutilizzata; è diminuita la crescita delle retribuzioni contrattuali, risentendo del mancato rinnovo dei contratti scaduti.

Le condizioni creditizie si sono stabilizzate e migliora la qualità del credito

Le condizioni del credito bancario sono distese: il costo dei prestiti alle imprese si colloca su livelli storicamente molto bassi; dai sondaggi emergono condizioni di finanziamento in miglioramento, seppure ancora differenziate a seconda della dimensione delle aziende.

Sono in crescita le erogazioni alle famiglie; il credito alle imprese risente soprattutto della domanda ancora debole. La dinamica dei prestiti è più sostenuta per le società operanti nel settore dei servizi e per quelle di maggiore dimensione.

Il miglioramento delle prospettive dell'economia si sta gradualmente riflettendo sulla qualità del credito delle banche italiane, ancora caratterizzate da una consistenza molto elevata di esposizioni deteriorate ereditate dalla lunga recessione. In rapporto ai prestiti il flusso di nuovi crediti deteriorati è sceso sui livelli osservati all'inizio della crisi globale; l'incidenza dello stock di esposizioni deteriorate ha iniziato a ridursi alla fine dello scorso anno.

Nello stress test di luglio quattro delle cinque banche italiane partecipanti hanno dimostrato di essere in grado di sostenere l'impatto di uno scenario macroeconomico avverso molto severo; una banca ha immediatamente varato un piano di cessione delle sofferenze e di ricapitalizzazione. Le quotazioni azionarie delle banche sono diminuite nel corso dell'anno, presumibilmente per un ridimensionamento delle aspettative di mercato sulla loro redditività, ma al tempo stesso si sono decisamente ridotti i premi per il loro rischio di default, dopo il massimo toccato in febbraio.

Il Governo ha rivisto al ribasso le stime di crescita

Nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2016, presentata il 27 settembre scorso, il Governo ha rivisto al ribasso le stime di crescita del prodotto dell'Italia per 2016 e per il 2017 in linea con le recenti informazioni congiunturali e con l'indebolimento del contesto internazionale. Nel quadro a legislazione vigente il PIL aumenterebbe quest'anno dello 0,8 per cento e rallenterebbe allo 0,6 nel 2017, una stima che si colloca nella parte inferiore della distribuzione di quelle recenti dei principali previsori privati e istituzionali. Nello scenario programmatico si prospetta per il prossimo anno un'espansione più elevata di 0,4 punti, all'1,0 per cento. L'effetto delle misure che il Governo intende realizzare dipenderà dalla natura e dalle modalità degli interventi, i cui dettagli saranno specificati nella legge di bilancio. Per il sostegno alla crescita appare utile concentrarsi su misure per favorire gli investimenti, privati e pubblici, assicurando per questi ultimi il tempestivo utilizzo delle risorse; la copertura andrebbe ricercata soprattutto in interventi di contenimento delle spese di funzionamento dell'amministrazione.

La politica di bilancio rimarrebbe espansiva nel 2017

Con la Nota di aggiornamento il Governo conferma l'orientamento della politica di bilancio programmato in aprile per il prossimo triennio. Per il 2017 è ribadita l'intenzione di annullare gli inasprimenti dell'IVA previsti dalle clausole di salvaguardia e di compensarne solo in parte gli effetti mediante interventi di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, nonché di revisione della spesa. La Nota inoltre elenca altre misure espansive quali investimenti pubblici in infrastrutture e incentivi fiscali agli investimenti delle imprese. Il rapporto tra il debito e il PIL inizierebbe a diminuire (di 0,3 punti percentuali, al 132,5 per cento).

IL DEF E LE POLITICHE DI BILANCIO PER IL TRIENNIO 2017/2019

Come esposto dal Ministro dell'Economia e Finanze nella premessa del Documento di Economia e Finanza 2016 approvato dal Consiglio dei Ministri l'8 aprile 2016 – e nella nota di aggiornamento 20 del 30 settembre 2016, l'andamento della finanza pubblica è soggetto ad alcuni vincoli, il primo fra tutti è quello di ridurre il debito pubblico in percentuale del PIL.

Nel 2015 il rapporto debito/PIL si è sostanzialmente stabilizzato, per il 2016 si prevede una discesa dal 132,7 al 132,4 per cento e, per il 2019 un valore pari al 123,8 per cento.

Un obiettivo strategico del Governo è l'inversione della dinamica del debito.

Dopo aver raggiunto nel 2015 l'obiettivo prefissato di riduzione dell'indebitamento netto al 2,6 per cento del PIL, nel 2016 il disavanzo scenderà ulteriormente al 2,3 per cento.

Negli anni successivi lo spazio di bilancio addizionale verrà generato da risparmi di spesa, realizzati mediante un ampliamento del processo di revisione della stessa, incluse le spese fiscali e, da strumenti che portino ad un accrescimento della fedeltà fiscale e riducano i margini di elusione.

L'effetto congiunto di queste misure assicurerà la riduzione dell'indebitamento netto all'1,8 per cento del PIL nel 2017.

Come si legge nel DEF, nello scenario programmatico, dopo un incremento dell'1,2 per cento nel 2016, la crescita del PIL reale nel triennio 2017-2019 risulterebbe più elevata che nel PIL tendenziale, in ragione di una politica fiscale ancora rigorosa, ma più focalizzata sulla promozione dell'attività economica e dell'occupazione.

Il PIL reale crescerebbe dell'1,4 per cento nel 2017, quindi dell'1,5 per cento nel 2018 ed infine dell'1,4 per cento nel 2019.

Si prevede altresì di ridurre l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche all'1,8 per cento del PIL nel 2017 e allo 0,9 nel 2018, portando quindi il saldo in lieve surplus nel 2019 (0,1 per cento del PIL).

Per il triennio 2017/2019, l'intendimento del Governo nell'impostazione della prossima Legge di Stabilità è quello di sterilizzare le clausole di salvaguardia che diventerebbero operative nel 2017, che rappresentano circa lo 0,9 per cento del PIL, attuando una manovra del tutto diversa.

La Legge di stabilità, che verrà definita nei prossimi mesi, assicurerà il raggiungimento di un indebitamento netto pari all'1,8 per cento del PIL nel 2017, attraverso una combinazione di interventi di revisione della spesa pubblica, comprese le spese fiscali, nonché di strumenti che accrescano la fedeltà fiscale e riducano i margini di evasione ed elusione.

Compatibilmente con gli equilibri di bilancio, si intende portare avanti il processo di riduzione del carico fiscale che grava sui redditi delle famiglie e delle imprese.

Nel biennio 2018-2019 si amplierebbero in particolare le misure riguardanti la spending review.

Si continuerà inoltre lo sforzo organizzativo e normativo volto ad aumentare il gettito fiscale a parità di aliquote attraverso il contrasto all'evasione e il miglioramento della fedeltà fiscale.

Il Consiglio dei Ministri in data 27 settembre 2016 ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEF) che aggiorna il quadro macroeconomico rispetto alle stime dello scorso aprile e fornisce indicazioni sulle tendenze e gli obiettivi di finanza pubblica.

Di seguito si riporta fedelmente quanto indicato nella nota di cui sopra.

Di fronte al mutato quadro internazionale e a segnali di rallentamento della domanda interna, il Governo ha deciso di adottare una impostazione di politica di bilancio più orientata alla crescita, rivedendo gli obiettivi di indebitamento netto e la composizione qualitativa della manovra per il 2017-2019.

Il quadro programmatico di finanza pubblica è costruito su due assi portanti.

Innanzitutto, come programmato nel DEF, nel 2017 sarà evitata l'entrata in vigore degli aumenti IVA previsti dalla legislazione vigente. Saranno poi introdotte misure a favore della crescita attraverso la riduzione del carico fiscale e contributivo per le imprese. Inoltre, si intende promuovere un aumento degli investimenti privati e della produttività e generare ulteriori ricadute positive sul mercato del lavoro. Altri interventi sono volti ad incrementare gli investimenti pubblici e a sostenere i redditi delle famiglie. Questi interventi sono resi possibili dalla prosecuzione del processo di revisione della spesa e dalla strategia di contrasto all'evasione.

In linea con la riduzione della spesa e delle imposte sui redditi di famiglie e imprese prosegue anche la diminuzione della pressione fiscale. La somma delle diverse riduzioni d'imposta o di misure equivalenti ha portato la pressione fiscale al 42,1% nel 2016, dal 43,6 del 2013.

Nel 2017 l'aliquota dell'IRES scenderà dal 27,5 al 24%

Questo intervento segue i tagli del cuneo fiscale implementati mediante gli interventi sull'Irpef dei lavoratori con i redditi più bassi e la cancellazione della componente lavoro dell'Irap, oltre che l'eliminazione della Tasi sulla prima casa.

Scenario macroeconomico di previsione

La Nota presenta uno scenario di previsione tendenziale e uno programmatico, in analogia con il DEF 2016. I due scenari sono accomunati dalle stesse assunzioni circa il quadro esogeno internazionale.

Nel corso dell'anno si sono progressivamente deteriorate le prospettive di crescita del prodotto a livello internazionale, che oggi appaiono più modeste e caratterizzate da significativi rischi al ribasso.

Le proiezioni tendenziali si basano sulla legislazione vigente e tengono conto, in particolare, degli effetti sull'economia degli aumenti di imposte indirette (clausole di salvaguardia) per il 2017 e 2018. Nel determinare il tendenziale sono presenti, tuttavia, anche il taglio dell'imposizione fiscale sulle imprese di capitali, operativo da gennaio 2017, e altre misure di stimolo alla crescita approvate dalla Legge di Stabilità 2016 che saranno confermate.

In considerazione del nuovo quadro internazionale, le previsioni di crescita del PIL dello scenario tendenziale sono state riviste al ribasso per il 2017 (da +1,2% a +0,6%). Restano immutate le prospettive di crescita per il biennio successivo, quando assume meno rilevanza la variazione del quadro internazionale e prendono pienamente corpo gli effetti delle riforme strutturali e le misure di sostegno alla crescita già prese dal Governo.

Quadro macroeconomico tendenziale (Variazioni % rispetto all'anno precedente)

	2015	2016	2017	2018	2019
PIL	0,7	0,8	0,6	1,2	1,3
Consumi finali nazionali	1,0	1,0	0,3	0,7	1,0
Investimenti	1,3	1,9	1,5	2,6	2,8
- Macchinari	1,4	0,6	1,8	3,1	3,6
- Costruzioni	-0,4	0,6	1,0	2,2	2,0
Esportazioni	4,3	1,3	2,5	3,3	3,5
Importazioni	6,0	2,3	2,2	3,2	3,8
Occupazione (ULA)	0,8	0,9	0,4	0,6	0,8

Il quadro macroeconomico programmatico, invece, tiene conto dell'impatto sull'economia delle misure che saranno presentate al Parlamento nel disegno di Legge di Bilancio e che caratterizzano la strategia di politica fiscale del Governo per il prossimo triennio.

Le caratteristiche della manovra programmata sono le seguenti. Per quanto riguarda il 2017, vengono meno gli aumenti di imposta connessi all'attivazione delle clausole di salvaguardia per mantenere gli impegni di finanza pubblica previsti nella Legge di Stabilità 2016.

Per quanto riguarda gli investimenti, i nuovi interventi pubblici riguarderanno il potenziamento degli investimenti infrastrutturali e ambientali. Saranno rafforzati gli incentivi fiscali per il settore privato già previsti da precedenti disposizioni normative e introdotte nuove leve per la ripresa dell'accumulazione di capitale che è essenziale per accrescere il potenziale di crescita e innovatività dell'economia italiana. Vi saranno inoltre interventi di sostegno ai pensionati a rischio di povertà e per favorire la flessibilità d'ingresso nel sistema previdenziale. Ulteriori interventi riguarderanno il rafforzamento delle misure per il sostegno alle famiglie.

Al finanziamento di queste misure contribuiranno misure volte ad accrescere la fedeltà fiscale e a ridurre i margini di evasione ed elusione, e sul lato delle spese nuove misure di riduzione strutturale della spesa corrente.

Il Governo intende inoltre operare, ove necessario, ulteriori interventi per l'emergenza sisma, la messa in sicurezza del patrimonio abitativo e del territorio e la gestione del fenomeno migratorio.

L'insieme di questi interventi produce un significativo impatto positivo sulla crescita rispetto alla previsione tendenziale nel 2017: rispetto allo scenario tendenziale, si prevede un incremento del tasso di crescita del PIL di 0,4 punti percentuali nel 2017; l'impatto sarebbe nullo nel 2018 e negativo l'anno seguente.

Impatto sul PIL dello scenario programmatico rispetto a quello tendenziale

2017		2018	2019
Totale	0,4	0,0	-0,1
Rimodulazione imposte indirette	0,3	0,1	-0,2
Misure con effetti espansivi	0,2	0,1	0,1
Politiche invariate	0,1	0,0	0,0
Coperture finanziarie	-0,2	-0,2	0,0

Finanza pubblica

Per il 2016 l'indebitamento netto a legislazione vigente si dovrebbe attestare al 2,4% del PIL. Per gli anni 2017-2019 è atteso un progressivo miglioramento, fino al conseguimento di un deficit nominale nullo a fine periodo, contro il surplus di circa 0,4 punti di PIL prefigurato in aprile. L'evoluzione dell'indebitamento netto è l'effetto combinato del calo degli interessi passivi e dell'incremento dell'avanzo primario, a sua volta trainato dal rafforzamento della crescita economica previsto dal 2018.

L'avanzo primario in rapporto al PIL, all'1,5% quest'anno, si è accompagnato alla stabilizzazione della spesa corrente primaria e all'inversione di tendenza degli investimenti pubblici, cresciuti dello 0,2% dopo cinque anni consecutivi di riduzioni. L'avanzo è previsto collocarsi al 2,1% nel 2017, al 2,8% nel 2018 e al 3,4% nel 2019.

La spesa per interessi, che è attesa collocarsi nell'anno corrente a circa 66 miliardi, scenderà gradualmente dal 4,0% del PIL nel 2016 al 3,4% nel 2019, con riduzioni in termini nominali lungo l'intero periodo di previsione.

Nel 2016 la pressione fiscale a legislazione vigente cala di 0,8 punti percentuali rispetto al 2015, collocandosi al 42,6%. Nel 2017 presenta un lieve rialzo, rimanendo poi costante al 42,7% fino al 2019. Le stime a legislazione vigente riflettono l'aumento del gettito atteso dall'entrata in vigore delle clausole di salvaguardia introdotte da precedenti disposizioni legislative. Il Governo conferma, tuttavia, l'impegno a disattivare nel 2017 l'aumento previsto delle aliquote IVA, questo comporterà pertanto ulteriori riduzioni della pressione fiscale.

Principali aggregati delle Amministrazioni Pubbliche a legislazione vigente

(Valori in % del PIL)

	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-2,6	-2,4	-1,6	-0,8	0,0
Spesa per interessi	4,2	4,0	3,7	3,6	3,4
Avanzo primario	1,5	1,5	2,1	2,8	3,4
Pressione fiscale	43,4	42,6	42,8	42,7	42,7

Il percorso programmatico di finanza pubblica tracciato dal Governo nel 2016 prevede un obiettivo di indebitamento netto al 2,4% del PIL. L'obiettivo di indebitamento netto per il 2017 è rivisto dall'1,8 al 2,0%. Per il biennio successivo, l'andamento dell'indebitamento netto è previsto in forte discesa, fino al raggiungimento del sostanziale pareggio di bilancio (-0,2%) nel 2019.

Per il 2016 si stima che il rapporto debito/PIL si attesti al 132,8%, un livello superiore al dato programmatico pubblicato nel DEF di aprile, pari al 132,4%. Tale variazione è dovuta sia all'evoluzione più modesta attesa per il PIL nominale, sia alla riduzione significativa degli introiti previsti dalle privatizzazioni per l'anno in corso. Il profilo del rapporto inizia a ridursi dal 2017, per raggiungere un livello pari al 126,6% nel 2019, con una velocità di discesa che è sostanzialmente in linea con quella prevista ad aprile.

Nel 2017 il rapporto è previsto attestarsi al 132,5%, in riduzione di circa 0,3 punti percentuali rispetto al 2016. Nel DEF questa riduzione risultava più ampia, nell'ordine di 1,5 punti percentuali, a causa principalmente di una diminuzione più accentuata del Fabbisogno di cassa del Settore Pubblico e di una migliore dinamica prevista del livello del PIL nominale.

Quadro programmatico sintetico di finanza pubblica

(Valori in % del PIL)

		2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	Nota agg.		-2,6	-2,4	-2,0	-1,2
	DEF 2016		-2,6	-2,3	-1,8	-0,9
Interessi	Nota agg.		4,2	4,0	3,7	3,6
	DEF 2016		4,2	4,0	3,8	3,6
Avanzo primario	Nota agg.		1,5	1,5	1,7	2,4
	DEF 2016		1,6	1,7	2,0	2,7
Debito	Nota agg.		132,3	132,8	132,5	130,1
	DEF 2016		132,7	132,4	130,9	128,0

La flessibilità

Gli obiettivi di finanza pubblica programmatici della Nota sono volti a fare un uso efficace della flessibilità concessa dal Patto di Stabilità in caso di attuazione di rilevanti riforme strutturali e di investimenti che innalzino il potenziale di crescita dell'economia.

Il Governo è impegnato a utilizzare pienamente i margini di flessibilità per la politica fiscale previsti dall'ordinamento europeo in materia di riforme strutturali e a chiedere l'applicazione della clausola per gli investimenti, al fine di sostenere l'economia del Paese.

A giudizio del Governo ricorrono le condizioni di legge per operare una revisione del sentiero di discesa del disavanzo strutturale, con un aggiustamento fiscale più graduale rispetto a quanto indicato nel DEF.

Rispetto ad aprile, sono peggiorate le stime dell'output gap che indica un sostanziale deterioramento delle condizioni cicliche. Inoltre, ricorrono eventi eccezionali, quali il sisma del 24 agosto che pone

l'urgenza di metter mano a un piano organico di messa in sicurezza del territorio nazionale, oltre all'emergenza della ricostruzione. L'intensità del fenomeno migratorio rende necessario impostare una politica di ampio respiro nella gestione dell'immigrazione.

In ragione di queste circostanze eccezionali, il Governo ha chiesto al Parlamento l'autorizzazione a utilizzare, ove necessario, ulteriori margini di bilancio sino a un massimo dello 0,4% del PIL per il 2017. In tal caso, l'indebitamento netto potrà pertanto ulteriormente aumentare nel 2017 per un importo massimo di 7,7 miliardi di euro, che include le spese per gli interventi finalizzati alla messa in sicurezza del territorio e alla gestione del fenomeno migratorio.

L'AMBITO REGIONALE

Gli obiettivi della Regione Sardegna

La Regione, annualmente, adotta con propria legge cd Legge di bilancio, il bilancio di previsione triennale, elaborato nel rispetto degli obiettivi, indirizzi e priorità indicati nel DAPEF. La predisposizione del Documento Annuale di Programmazione Economico-Finanziaria è parte integrante della manovra finanziaria, viene approvato dalla Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di programmazione e trasmesso al Consiglio Regionale per l'approvazione entro il 30 settembre dell'anno precedente all'esercizio finanziario cui lo stesso si riferisce.

Per quanto riguarda il bilancio di previsione della RAS per gli anni 2017-2019, si dà atto che lo stesso è stato approvato con deliberazione di G.R. n. 70/19 in data 29 dicembre 2016, lo stesso richiederà per l'esame da parte del Consiglio regionale un periodo di tempo rapportato ai mesi di gennaio e febbraio 2017.

La RAS pertanto lavorerà in esercizio provvisorio per due mesi, tempo che si ritiene sufficiente per la conclusione dell'iter legislativo della manovra finanziaria 2017-2019.

Lo scenario economico regionale

Nella serie "Economie regionali" e nello specifico "L'economia della Sardegna - Aggiornamento congiunturale numero 42 del 15 novembre 2016" elaborata nella sede della Banca d'Italia sita in Cagliari vengono presentati gli studi effettuati e riportata la documentazione sugli aspetti territoriali dell'economia italiana e nello specifico per quanto di nostra competenza della Sardegna. Dalla lettura del documento si estrapola fedelmente quanto di seguito riportato.

Nella prima parte del 2016 si sono confermati i segnali di una modesta espansione dell'attività economica in regione osservati a partire dalla fine del 2014. Emergono tuttavia tra gli operatori i timori di un rallentamento, associati all'evoluzione nel breve termine del quadro congiunturale.

I dati dell'indagine congiunturale della Banca d'Italia indicano che è proseguito il recupero moderato dei livelli di attività produttiva delle imprese industriali. La dinamica dei ricavi ha continuato a essere appesantita dai risultati dei comparti energetico ed estrattivo, che hanno risentito della debolezza della domanda estera e del calo dei prezzi di vendita; nel manifatturiero ha continuato a registrarsi un andamento moderatamente favorevole. La spesa per investimenti ha ristagnato, frenata dall'elevata incertezza che caratterizza le aspettative delle imprese. Si confermano le indicazioni di stabilizzazione nel settore delle costruzioni, riflettendo in prevalenza la crescita del rinnovo residenziale. Nel settore dei servizi è continuata una lieve ripresa, guidata dal rafforzamento del commercio e del comparto ricettivo.

L'occupazione in regione è leggermente diminuita nei primi sei mesi dell'anno, risentendo del calo registrato nella componente femminile impiegata nei servizi; al netto di questo segmento il numero degli occupati è risultato stabile. Il tasso di disoccupazione si è ulteriormente ridotto, in particolare per le donne, per le quali è diminuita la partecipazione al mercato del lavoro.

Il credito alle famiglie ha accelerato, riflettendo le maggiori erogazioni di mutui per l'acquisto di abitazioni e la crescita del credito al consumo; i prestiti al settore produttivo hanno complessivamente ristagnato, dopo la leggera crescita registrata alla fine del 2015. Nelle valutazioni delle banche la domanda di credito dell'intero settore privato non finanziario ha continuato a espandersi, soprattutto relativamente alle famiglie. Gli intermediari segnalano inoltre condizioni ancora distese sui finanziamenti concessi; in prospettiva, si attendono una stabilizzazione delle politiche di offerta.

La qualità del credito è complessivamente migliorata, nonostante rimanga caratterizzata da una consistenza molto elevata di esposizioni deteriorate e da una forte eterogeneità tra i comparti produttivi. In rapporto ai prestiti il flusso di nuovi crediti in sofferenza è sceso sui livelli più bassi dell'ultimo triennio, e ha riguardato per la prima volta anche le imprese più piccole.

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, di seguito si intende rivolgere l'attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

Contesto territoriale

Il nome di Iglesias presente nelle cronache antiche come Villa Ecclesiarium è un derivato dal latino Ecclesia, con il significato di chiesa, infatti quasi ogni sua strada del centro, ha una sua chiesa e proprio per questo viene anche chiamata città dalle cento chiese. In qualità di Diocesi è tuttora sede vescovile, erede storica dell'antica diocesi di Sulcis.

La città di Iglesias, nome in lingua sarda Igrèsias, è stata un importante centro minerario, commerciale e industriale, situato parte in pianura e parte in collina. Il territorio classificato di collina, presenta un profilo geometrico irregolare con variazioni altimetriche molto accentuate, comprende l'isola amministrativa San Marco e l'area speciale dei laghi di Gennarta e Monteponi e ha conservato un notevole patrimonio boschivo e botanico.

Popolazione

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Gli abitanti vivono per la maggior parte nel capoluogo comunale, solo in parte si distribuisce tra le frazioni di Bindua, Campo Pisano, Masua, Monte Agruxiau, Monte Figù, Monteponi, Nebida e San Benedetto oltre che in numerose case sparse.

Popolazione legale al censimento 2011	n°	27.674
--	----	---------------

Popolazione residente al 31.12.2016	n°	27.189
di cui:		
maschi	n°	13.095
femmine	n°	14.094
nuclei familiari	n°	11.937
comunità/convivenze	n°	19

Popolazione all'1.1.2016	n°	27.332
Nati nell'anno	n°	155
Deceduti nell'anno	n°	254
saldo naturale	n°	-99
Immigrati nell'anno	n°	371
Emigrati nell'anno	n°	415
saldo migratorio	n°	-44

Popolazione al 31.12.2016	n°	27.189
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	1.220
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	1.514
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n°	3.982
In età adulta (30/65 anni)	n°	14.826
In età senile (oltre 65 anni)	n°	5.647

Tasso di natalità	
Anno	Tasso
2015	5,71
2014	5,82
2013	5,42
2012	6,74
2011	4,89

Tasso di mortalità:	
Anno	Tasso
2015	9,40
2014	10,90
2013	9,36
2012	10,92
2011	9,70

Territorio

L'abitato si trova nella parte centro occidentale della provincia Sud Sardegna, sulla costa, a nord dei monti del Sulcis. È attraversato dalla SS126 Sud Occidentale Sarda e a sud si sviluppa la SS126 Iglesiente. Agevole il collegamento con la rete ferroviaria, dato che la linea tra Decimomannu e Iglesias e quella tra Carbonia e Villamassargia hanno uno scalo sul posto.



La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Superficie in Km^q.	20.763
--------------------------------------	---------------

RISORSE IDRICHE	
Laghi	0
Fiumi e Torrenti	0

STRADE	
Statali Km	14,700
Provinciali Km	34,99
Comunali Km	52,28
Vicinali Km	102,500

Piani e strumenti urbanistici vigenti		Se si data ed estremi del provvedimento di approvazione
Piano regolatore adottato	SI	
Piano regolatore approvato	SI	D.A.. 490/U 14/04/1980
Programma di fabbricazione	NO	
Piano edilizia economica e popolare	SI	

Piano insediamento produttivi		
Industriali	SI	
Artigianali	SI	
Commerciali	NO	
Altri strumenti (specificare)	Zona artigianale D3 (viale Villa di chiesa) è anche commerciale	

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95)

SI

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.

	AREA INTERESSATA
P.E.E.P. mq.	151.000
P.I.P. Mq.	97.000

Personale in servizio al 31 dicembre 2016

Categoria	Posti previsti in dotazione organica	Posti coperti
Dirigente	4	3
D3	7	5
D1	31	27
C1	60	53
B3	20	20
B1	28	28
A	17	15
TOTALE	167	151
Personale di ruolo	167	151
Personale fuori ruolo	0	0

STRUTTURE

Le strutture presenti nel territorio comunale si riassumono così come elencate nel prospetto di seguito riportato. Nello stesso si effettua una programmazione pluriennale

Tipologia		Esercizio		Programmazione triennale					
		2016		2017		2018		2019	
Asili nido	1	posti	32	posti	32	posti	32	posti	32
Scuole materne	7	posti	358	posti	358	posti	358	posti	358
Scuole elementari	6	posti	911	posti	911	posti	911	posti	911
Scuole medie	3	posti	670	posti	670	posti	670	posti	670
Strutture resid anziani	1	posti	100	posti	90	posti	80	posti	80
Esistenza depuratori		Si		Si		Si		Si	
Rete acquedotto in Km		108		108		108		108	
Attuazione servizio idrico integrato		Si		Si		Si		Si	
Aree verdi, parchi, giardini		n.	11	n.	11	n.	11	n.	11
Rifiuti - Raccolta differenziata		Si		Si		Si		Si	
Esistenza discarica		Si		Si		Si		Si	
Centro elaborazione dati		Si		Si		Si		Si	

ECONOMIA INSEDIATA

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono. Iglesias è una cittadina che, accanto alle tradizionali attività agro-pastorali, ha sviluppato un tessuto industriale oltre che turistico. Il tessuto imprenditoriale è costituito da imprese che operano nel comparto alimentare, estrattivo del legno, della stampa, imprese metallurgiche, meccaniche, aziende di consulenza informatica, di fabbricazione di strumenti di misurazione, mobili, gioiellerie, oreficerie, cantieristico e edile.

Grazie alla varietà dei paesaggi, rappresenta uno dei luoghi del Sulcis più interessanti dal punto di vista turistico, in quanto offre al turista le più disparate attrattive: mare, arrampicata, miniere e numerose chiese da visitare di notevole pregio artistico, cimitero monumentale, museo dell'arte mineraria, i resti del chiostro di San Francesco al quale è addossata la Torre pisana, il castello Salvaterra e le antiche mura pisane. Le numerose strutture ricettive presenti in città offrono possibilità di alloggio e ristorazione.

Organismi gestionali

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue.

Organismi partecipati	Natura giuridica	Quota di partecipazione
Consorzio EGAS	Consorzi	0,0141380 %
Consorzio AUSI		18,75 %
Consorzio ZIR (in liqu.)		Non applicabile
Iglesias Servizi Srl	Società (Spa, Srl, Scrl)	100 %
Abbanoa SpA		0,22805114 %

Programmazione pluriennale

Organismi partecipati	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Consorzi	3	2	2	2	2	1
Società	2	2	2	2	2	2

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie desunte dal consolidato 2015 e dai relativi allegati compreso il parere dei revisori, approvato con deliberazione di C.C. 49 in data 06 ottobre 2016 e pubblicato all'albo pretorio dell'ente in data 04 novembre con affissione n. 3493

Consorzio per la promozione delle attività universitarie del Sulcis Iglesiente – Consorzio AUSI

Sede: Palazzo Bellavista Monteponi – Iglesias

Capitale di dotazione: euro 85.000,00

Descrizione: Il Consorzio si propone, senza scopo di lucro e mediante l'istituzione di un'organizzazione comune, di favorire lo sviluppo e l'innovazione dei Consorziati. L'AUSI:

- coordina e gestisce le attività che Università e istituti di ricerca nazionali e esteri organizzano nel territorio del Sulcis Iglesiente attraverso specifiche convenzioni;
- coordina e gestisce attività di studio, ricerca e formazione culturale;
- organizza, anche con altri organismi di ricerca sia pubblici che privati, conferenze, incontri culturali, esposizioni e manifestazioni sull'innovazione tecnologica;
- presta consulenze e servizi attinenti la ricerca e la formazione a imprese industriali, artigiane e del terziario, nonché a organizzazioni e enti pubblici e privati, ivi compresi servizi di validazione, certificazione e controllo qualità dati e prodotti;
- promuove, coordina e gestisce l'attività di formazione professionale anche a livello manageriale.

Servizi gestiti per l'Ente: Il Consorzio:

- promuove attività di formazione, iniziative di diffusione culturale, didattica e di ricerca quali seminari, laboratori specializzati, borse di studio, premi, concorsi, master, dottorati e progetti di ricerca;
- costituisce nucleo di riferimento per i centri tecnologici e di ricerca specializzati ai quali concorrono i Consorziati delle società mediante apposite convenzioni;
- eroga, in favore di dipendenti della pubblica amministrazione ed enti pubblici del territorio del Sulcis Iglesiente corsi di formazione universitaria in e-learning.

Contratto di servizio: Con deliberazione del Consiglio comunale numero:

- 6 del 15 febbraio 1996, è stato approvato il protocollo d'intesa
- 80 del 23 luglio 1996, veniva approvata la costituzione di un'associazione con partecipazione pubblica e privata, senza scopo di lucro, per la realizzazione di un programma di collaborazione con l'Università degli studi di Cagliari nella quale il Comune di Iglesias assumeva il ruolo di primo socio fondatore impegnandosi a versare una quota di adesione annuale.

Scadenza contratto di servizio: Il consorzio avrà durata fino al 31 dicembre 2020, tale durata potrà essere prorogata o anticipata per delibera dell'Assemblea dei Consorziati

Soci partecipanti: Provincia Sud Sardegna – Comune di Carbonia – Consorzio Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna – IGEA S.p.A. – Carbosulcis S.p.A. – A.S.V.I.S.I. e il Comune di Iglesias che partecipa con una quota annuale pari a euro 30.000,00 che corrisponde a una quota di partecipazione pari al 18,75%

Iglesias Servizi S.R.L.

Sede: sede legale piazza Municipio, 1 - sede operativa Corso Colombo, 80 – c/o Casa Serena - Iglesias

Capitale di dotazione: euro 172.000,00 i.v.

Descrizione: La Società è stata costituita in data 21 luglio 2009 – repertorio numero 22710 – racc. 10927. Si occupa principalmente di:

- cura del verde pubblico;
- viabilità attraverso il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale;
- manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale, in particolare presso gli impianti sportivi, nelle case di riposo comunali (Casa Serena e Margherita di Savoia) e nelle scuole;
- cura del civico cimitero;
- assistenza agli anziani;

- assistenza negli spettacoli e negli eventi in genere;
- gestione del servizio dei parcheggi a pagamento, del trasporto scolastico.

I servizi vengono gestiti dalla società sotto l'osservanza piena e assoluta delle condizioni e delle modalità stabilite nei relativi contratti. Il Comune in quanto socio unico, pone in atto un sistema di controlli prevedendo una notevole ingerenza nella programmazione e nella conduzione dell'attività della società. La Iglesias Servizi Srl, nella veste di società a totale partecipazione comunale, si configura quale società in house in linea con i principi dettati dal diritto comunitario, sia per quanto riguarda l'attività gestionale svolta, sia per il modello di governance che essa presenta, sia per le relazioni organizzative e funzionali che caratterizzano il relativo statuto sociale.

Servizi gestiti per l'Ente: Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare, del verde pubblico cittadino e viabilità, assistenza negli spettacoli e negli eventi in genere.

Contratto di servizio: Il contratto è stato stipulato per l'intera annualità 2015

Servizi gestiti per l'Ente: Assistenza geriatrica e servizi generali per gli ospiti dell'istituto Casa Serena.

Contratto di servizio: Il contratto è stato stipulato per l'intera annualità 2015

Servizi gestiti per l'Ente: Gestione del servizio dei parcheggi a pagamento

Contratto di servizio: Il contratto è stato stipulato dal 15 giugno 2015

Servizi gestiti per l'Ente: Servizio di trasporto scolastico per gli alunni pendolari che frequentano la scuola dell'obbligo.

Contratto di servizio: Il contratto è stato stipulato dal 15 settembre 2015

Servizi gestiti per l'Ente: Manutenzione degli stabili adibiti a Casa Serena e Margherita di Savoia

Contratto di servizio: Il contratto è stato stipulato a partire dal 01 ottobre 2015

Soci partecipanti: Comune di Iglesias 100%

Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna - E.G.A.S.

Sede: via Cesare Battisti, 14 - Cagliari

Capitale di dotazione: euro 10.696.077,53

Descrizione: L'Ente di governo dell'ambito della Sardegna (EGAS), rappresenta un territorio su cui sono organizzati i servizi pubblici integrati: idrico, con riferimento ai bacini idrografici e dei rifiuti. Tali ambiti sono individuati dalle regioni con apposita legge e su di essi agiscono le Autorità d'ambito, che sono delle strutture dotate di personalità giuridica che organizzano, affidano e controllano la gestione del servizio integrato. L'Autorità d'Ambito che opera nel territorio ha lo scopo di garantire un ottimale approvvigionamento d'acqua potabile, privilegiando non solo la qualità ma anche salvaguardando le risorse idriche nel rispetto dell'ambiente, tutelando al contempo il consumatore, stante il regime di monopolio in cui operano i gestori del Servizio idrico integrato. Pertanto in applicazione dell'articolo 9, comma 3 della Legge numero 36 del 1994, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche", e dell'articolo 5 della legge regionale numero 29 del 1997, è stato costituito un consorzio obbligatorio tra le amministrazioni comunali e provinciali della Sardegna, denominato Ente di governo dell'ambito della Sardegna (EGAS), per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 7 della predetta legge regionale.

Il Consorzio ha personalità giuridica pubblica, struttura organizzativa propria e un proprio patrimonio, costituito secondo le procedure previste dall'articolo 6 della legge regionale 29 del 1997. L'Autorità d'Ambito ha per fine quello di provvedere, nei termini di legge, a organizzare il Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua a usi esclusivamente civili, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

Servizi gestiti per l'Ente: Le tematiche e i servizi di maggior interesse che sono stati affrontati da EGAS nel corso del 2015 per il Comune di Iglesias sono i seguenti:

- attuazione degli aggiornamenti tariffari e degli altri adempimenti pianificati dall'Autorità per l'Energia elettrica, il gas e il servizio idrico;
- il controllo dei livelli di servizio somministrati all'utenza, in applicazione della convenzione di affidamento e del disciplinare di attuazione;
- la predisposizione degli atti di revisione dei documenti di base allegati alla convenzione di regolazione del servizio idrico integrato;
- la prosecuzione delle attività di pianificazione, programmazione e controllo degli interventi dei piani triennali e annuali del piano d'ambito e dell'unità tecnica di valutazione dei progetti;
- altre attività riguardanti le funzioni d'istituto demandate all'Ente.

Contratto di servizio: Il contratto è stato stipulato a partire dall'annualità 2015

Soci partecipanti: Sono soci tutti i comuni della regione Sardegna, nello specifico il Comune di Iglesias partecipa nella misura dello 0,0141380%

Abbanoa S.P.A.

Sede: sede legale Nuoro – sede operativa via Crocifisso 74 Iglesias

Capitale di dotazione: euro 26.275.415,00

Descrizione: La Regione Sardegna con legge numero 29 del 17 ottobre 1997, ha disciplinato la riorganizzazione del servizio idrico a uso civile, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge nazionale 36 del 1994 adottata in recepimento della normativa europea.

La società Abbanoa ha per oggetto la gestione, ai sensi dell'articolo 113, comma 5, lettera C) del decreto legislativo numero 267 del 18 agosto 2000, del servizio idrico integrato esclusivamente nell'ambito territoriale ottimale unico della Sardegna oggi denominata EGAS (Ente di governo dell'ambito della Sardegna) e sulla base di convenzioni aventi contenuti stabiliti preventivamente dall'Autorità d'Ambito.

La società può compiere tutti gli atti ritenuti necessari, funzionali o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, può porre in essere operazioni mobiliari, immobiliari, industriali e commerciali. È in grado di realizzare o gestire talune attività di cui all'oggetto sociale anche tramite società interamente controllate, purché intervenga il consenso dell'EGAS in conformità alla convenzione di affidamento del servizio e previa deliberazione dell'assemblea ordinaria, fermo restando che l'indirizzo e la vigilanza ai fini propri del controllo analogo esercitabile nei confronti della società si deve intendere esteso anche alle suddette controllate.

Abbanoa spa, è una società a totale capitale pubblico locale nella quale risultano soci tutti i comuni della Sardegna, ed è nata dalla fusione delle seguenti società di gestione (Esaf spa, Govossai spa, Sim srl, Siinos spa e Uniaquae spa)

Servizi gestiti per l'Ente: La legge regionale prevede la razionalizzazione della gestione dell'acqua potabile, attraverso l'individuazione di un unico ambito territoriale ottimo (ATO), di un unico gestore, di un'unica tariffa. Ai comuni e alle province della Sardegna, riuniti in consorzio obbligatorio, denominato Autorità d'Ambito, è attribuito il compito per l'attuazione della riforma e la funzione di regolatore del nuovo sistema organizzativo idropotabile.

La società Abbanoa spa svolge attività di:

- captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita dell'acqua per qualsiasi uso e in qualsiasi forma;

- di raccolta, trattamento e smaltimento di acque reflue e/o meteoriche e trasporto di esse ai fini del loro trattamento e smaltimento;
- gestione di impianti di trattamento e depurazione delle acque di scarico;
- gestione di reti idriche, di infrastrutture funzionali al ciclo dell'acqua, invasi artificiali e dighe;
- studio e supporto tecnico di pianificazione, programmazione e progettazione finalizzate alla tutela ambientale, con particolare riferimento alla tutela del patrimonio idrico;
- formazione, qualificazione e riqualificazione del personale a qualunque titolo coinvolto nella gestione del servizio idrico integrato.

Contratto di servizio: Il contratto è stato stipulato per l'intera annualità 2015

Soci partecipanti: Tutti i comuni della regione Sardegna, nello specifico il Comune di Iglesias partecipa nella misura dello 0,22805114%

Consorzio ZIR

Si tratta di un ente in liquidazione pertanto la quota di partecipazione non è applicabile.

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata o agli altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

Accordo di programma	
Oggetto	Piano Locale Unitario Servizi (PLUS) – Servizi sociali ricadenti nelle seguenti aree di intervento: - famiglia e minori; - disagio economico e socio-sanitario adulti; - anziani; - interventi di sostegno alla autonomia – Home Care Premium; - immigrazione.
Altri soggetti partecipanti	Comuni di Domusnovas, Musei, Villamassargia, Buggerru, Gonnese, Fluminimaggiore, Provincia Sud Sardegna, ASL 7
Impegni di mezzi finanziari	per l'annualità 2017: € 1.150.000,00
Durata dell'accordo	triennale
L'accordo è	operativo

Patto territoriale	
Oggetto:	
Obiettivo:	
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata del Patto territoriale:	
Il Patto territoriale è:	

Altri strumenti di programmazione negoziata	
Oggetto:	
Obiettivo:	
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata	



COMUNE DI IGLESIAS
PROVINCIA SUD SARDEGNA

Documento Unico di Programmazione
Sezione strategica
2017 - 2021

SEZIONE STRATEGICA

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 25/10/2013, sono stati approvati gli obiettivi strategici relativi al mandato 2013-2018.

Per una analisi dettagliata delle linee programmatiche di mandato, allegate alla predetta delibera, si rimanda a tale documento, di seguito riportato integralmente.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Sindaco Emilio Agostino Gariazzo

Premessa

Mi accingo ad amministrare per il prossimo quinquennio la nostra Città in un momento particolare, condizionato da una situazione di crisi economica globale, ma anche da una realtà tutta nostra, legata ad un triennio caratterizzato da ben due commissariamenti, intervallati da un'amministrazione cessata bruscamente.

Questo lungo intervallo ha, di fatto, rallentato un nuovo corso, iniziato nel quinquennio precedente, per la nostra Città, caratterizzato da una pianificazione strategica, che aveva individuato linee fondamentali di sviluppo, obiettivi ed azioni strategiche.

L'approvazione in Consiglio Comunale il 06 Novembre 2007 è stato un momento importante per la democrazia della nostra città, perché fu approvato un documento elaborato con il concorso di tutte le categorie della società civile: imprenditoriali, professionali, sindacali, associative e scolastiche. Un esempio di vera democrazia partecipativa.

Da qui certamente si deve ripartire, attualizzando ed innovando i contenuti, mettendo in pratica un programma che unisca una forte carica progettuale ad interventi immediati che migliorino la qualità della vita dei cittadini, nei quartieri e nelle frazioni.

Ogni atto amministrativo, ogni intervento sarà coordinato da una regia attenta e dovrà essere funzionale all'idea di Iglesias che perseguiamo.

L'Amministrazione Comunale deve avere come missione principale proprio quella di servire i cittadini e, tra questi, un'attenzione particolare deve essere riservata ai più poveri ed ai più deboli.

Un elemento fortemente condizionante è quello della disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione dei programmi, sia nell'erogazione dei servizi, sia nei piani di sviluppo. Il progressivo venir meno delle risorse destinate agli Enti Locali, associato alle incertezze dei provvedimenti legislativi in tema di tributi, rappresenta un serio problema. I comuni sono l'ultimo anello di una catena, costretti loro malgrado a "scaricare" sui cittadini il risultato di scelte nazionali spesso demagogiche.

Ma anche qui esiste una peculiarità tutta nostra legata alla situazione del bilancio comunale. La fotografia di questa, al momento dell'insediamento, ha evidenziato una realtà piuttosto preoccupante per vari ordini di motivi. Appena approvato dalla gestione commissariale il conto consuntivo del 2012, a metà anno non era stato ancora elaborato il bilancio di previsione del 2013, con la conseguente spendita delle risorse in dodicesimi, senza una programmazione finanziaria annuale, che non ha tenuto conto neanche dei parametri di spesa del 2012.

A complicare ulteriormente la situazione è stata l'adesione del Comune di Iglesias, avvenuta nel 2011, al progetto della sperimentazione dell'armonizzazione dei bilanci delle amministrazioni. Questa presuppone un bilancio in cui si rafforza, attraverso il principio della competenza finanziaria c.d. "potenziato", la funzione del bilancio di cassa. L'armonizzazione dei sistemi contabili è stata definita da taluni, in prospettiva, come la più grande "manovra finanziaria mai messa in campo", pertanto, avrebbe richiesto, a suo tempo, una ancor più attenta politica di programmazione finanziaria.

Consapevoli che qualsiasi buona amministrazione non può prescindere da un'altrettanta buona politica di bilancio, è stato per noi il primo obiettivo, imprescindibile, evitare il dissesto finanziario del Comune di Iglesias e le sue conseguenze devastanti.

E' stato necessario da una parte, approntare una revisione capillare della spesa, eliminando gli sprechi, risparmiando senza incidere sui servizi, dall' altro cercando di rivedere le contribuzioni secondo un criterio di progressività e di solidarietà, secondo il quale chi più ha, più deve contribuire, venendo incontro alle fasce di cittadini più deboli, sempre più numerosi. Ottemperando così all'articolo 53 della Costituzione della Repubblica Italiana, secondo il quale: "Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività."

Queste considerazioni iniziali sulla situazione politico-amministrativa-finanziaria non devono certo rappresentare un elemento di scoraggiamento né, tantomeno, un alibi per giustificare la difficoltà ed il tempo necessari a raggiungere gli obiettivi posti.

Devono invece rappresentare lo stimolo per una sfida entusiasmante per ridare dignità e speranza alla nostra amata Città.

Iglesias, Città guida nel territorio

La dismissione di un ente intermedio come la Provincia, senza individuare prima la titolarità di alcune competenze importanti, la scuola, la viabilità, la protezione civile e l'ambiente, per citarne alcune, impone alla nostra Città una forte determinazione nell'interpretare il suo ruolo di guida naturale nel territorio dell'Iglesiente. Insieme a Carbonia dovrà avere un ruolo centrale nella programmazione dello sviluppo.

Particolare attenzione sarà posta affinché questo ruolo venga esercitato senza prevaricazioni, ma anche evitando che particolarismi e mancanza di una "visione complessiva" frenino le riforme necessarie nei vari ambiti.

Penso al rilancio del Parco Geominerario, del turismo integrato, della sanità e di altri settori che approfondiremo in questo documento e che necessitano di una sintesi territoriale.

In un clima di tagli spesso indiscriminati da parte dello Stato è necessario porre attenzione affinché le altre istituzioni, presenti nella nostra Città, non siano smobilitate, anche in previsione di un'auspicata inversione del trend negativo economico sociale di questi ultimi anni.

Penso al Commissariato della Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri presente con la Compagnia e la Scuola Allievi, storica istituzione ormai integrata da oltre un cinquantennio nella realtà di Iglesias, al Corpo della Guardia di Finanza presente con la Tenenza, al Corpo Forestale della Sardegna, al Corpo dei Vigili del Fuoco, quali presidi fondamentali per la sicurezza dei cittadini.

Al momento dell'insediamento si è preso atto dell'attuazione del decreto legislativo n.155/2012 che, attuando la Legge 148/2011 ha disposto l'accorpamento delle sedi distaccate al Tribunale Ordinario di Cagliari, includendo quella di Iglesias.

Considerato che i passi, necessari per provare ad evitare il trasferimento degli uffici giudiziari (Tribunale e Giudice di Pace), non sono stati fatti a tempo debito, quando avrebbero potuto condizionare queste scelte, ci si attiverà comunque per individuare i possibili margini di manovra per salvaguardare almeno i presidi minimi.

Altra istituzione dipendente dal Ministero di Grazia e Giustizia è la Casa Circondariale la cui presenza, ormai consolidata, va salvaguardata.

Un'attenzione particolare sarà dedicata alla difesa delle istituzioni scolastiche presenti in città, fondamentali per la crescita culturale e professionale dei nostri giovani.

Altre istituzioni che meritano tutela sono l'Agenzia delle Entrate e la sede dell'Inps. Fondamentale sarà ripensare il ruolo nei confronti dell'area vasta di Cagliari. L'apertura verso questo bacino potrà creare

nuove opportunità per l'attrazione di nuovi investimenti, nuovi residenti e visitatori, a beneficio della nostra economia.

Un'importante iniziativa in questo senso è stata già intrapresa, agganciando la nostra città ed il nostro territorio alla candidatura di Cagliari come Città Europea della cultura.

Democrazia partecipata

Il cittadino deve essere il motore dello sviluppo. E' necessario per questo incentivare tutte le forme di partecipazione attiva alla vita amministrativa. In particolare sarà stabilito un forte legame con le frazioni. Per questo si sta concludendo la fase di costituzione dei comitati di quartiere previsti, questi saranno la cinghia di trasmissione per i bisogni e le proposte dei cittadini.

Sarà consuetudine incontrare periodicamente i cittadini in assemblee pubbliche dove sarà possibile, nei momenti di scelte od eventi più significativi per la Città, confrontarsi con l'Amministrazione.

Semplificazione ed innovazione della macchina amministrativa

Per la realizzazione di qualunque programma è fondamentale l'efficienza e l'efficacia della macchina amministrativa. Per questo sarà impegno prioritario migliorarla attraverso la valorizzazione e la formazione delle risorse umane. Questo obiettivo deve essere perseguito attraverso la promozione continua dell'aggiornamento e la puntuale applicazione delle normative in materia di trasparenza e anticorruzione.

Per questi motivi la Nuova Amministrazione dovrà potenziare e razionalizzare la macchina burocratica comunale. In questa ottica, intendiamo potenziare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e cercheremo di trovare gli strumenti per valutare il grado di soddisfazione dei cittadini nei confronti dei servizi pubblici erogati.

Nell'ottica di una semplificazione dei rapporti con i cittadini e le imprese sfrutteremo tutte le opportunità offerte dal Codice di Amministrazione Digitale.

Saranno potenziati gli sportelli unici esistenti, come il Suap, e ne saranno istituiti di nuovi come quello per l'Edilizia privata che avrà lo scopo di accelerare il rilascio delle concessioni edilizie ai privati.

Pianificazione del territorio

La pianificazione dello sviluppo e della difesa del territorio e del paesaggio è strettamente connessa all'idea di città che immaginiamo. Una Città dell'Ospitalità e dei Servizi "ad alto valore aggiunto", capace di invertire il trend negativo di spopolamento, ricominciando ad attrarre nuovi cittadini. Come un tempo fu polo di attrazione per lavoratori che trovavano impiego nell'attività mineraria, imprenditori, commercianti, oggi lo può essere per turisti, nell'arco di tutto l'anno, per studiosi e ricercatori, per imprenditori innovativi, ma anche per nuovo insediamento abitativo.

Per questo le parole d'ordine devono essere "Qualità" e "Bellezza".

Gli obiettivi sono necessariamente l'infrastrutturazione, la riqualificazione urbana, la valorizzazione dei beni storici e ambientali e gli interventi di bonifica ambientale e di messa in sicurezza di alcune zone a rischio, preconditione necessaria per una consapevole e corretta pianificazione e fruizione del territorio.

Tali obiettivi dovranno essere contenuti nel Piano Urbanistico Comunale che avrà il compito di tradurre le idee di sviluppo in una pianificazione che recepisca i fabbisogni e le aspettative di un territorio, da troppo tempo sprovvisto di pianificazione adeguata alle esigenze contingenti. Non sarà un compito facile, ricordiamo infatti che l'ultimo piano approvato risale al 1980, ma alcune linee emergono sicuramente, come già scritto, dal piano strategico 2006-16.

Questo dovrà essere costruito attraverso un intenso processo partecipativo che vedrà coinvolte, come già avvenne nel 2006, tutte le categorie. Il PUC non è infatti solo una questione tecnica, non è solo una questione per addetti ai lavori, ma un vero e proprio processo culturale in cui devono essere coinvolti tutti, dai cittadini capaci di esplicitare i bisogni, ai professionisti capaci di formulare proposte creative per la

risoluzione dei problemi. Preziosa sarà la collaborazione dei professionisti iglesienti, che, con le loro conoscenze dettagliate del territorio, potranno partecipare attivamente alle scelte di pianificazione e di sviluppo. Dovrà avere comunque caratteristiche di concretezza per poter essere operativo in tempi ragionevoli, prevedere uno sviluppo urbano a misura d'uomo, capace di coniugare gli interessi dei singoli cittadini con quelli della collettività. La sostenibilità ambientale e la tutela dell'identità culturale di Iglesias saranno punti fermi, ma non significheranno "cristallizzazione del territorio".

Operazione preliminare alla redazione del nuovo PUC sarà lo studio di tutto il territorio iglesiente per la ripermimetrazione del Piano di Assetto Idrogeologico che allo stato attuale risulta inadeguato sia per quanto riguarda il rischio frana sia per il rischio idraulico.

La riqualificazione urbana del Centro Storico, cuore pulsante della Città, elemento di richiamo turistico, per il suo pregio architettonico e culturale sarà parte fondamentale dell'obiettivo. Esso stesso nel suo insieme dovrà diventare "Borgo Turistico", come già avviene in altre città storiche italiane. Le azioni da mettere in atto per questo saranno il completamento della viabilità medioevale, la risistemazione di molte strade, dissestate, ed il completamento della pavimentazione e dei sottoservizi in quelle ancora da rivedere. E' fondamentale l'incentivazione del recupero degli edifici pubblici e privati di valore storico, con il rispetto delle caratteristiche architettoniche originarie ed un adeguamento energetico. Sarà importante, ad esempio, aggiornando il piano particolareggiato, applicare il piano del colore e dei materiali per le ristrutturazioni: il bello deve essere coniugato con il funzionale.

Altri obiettivi saranno la valorizzazione delle Frazioni, migliorandone le infrastrutture, i servizi e gli spazi di aggregazione. Sarà importante salvaguardare la loro identità culturale, utilizzando anche le volumetrie esistenti con i tratti architettonici originari, nella prospettiva di un'armonica crescita urbana e di auspicabili insediamenti turistici ricettivi, fortemente rispettosi di questa e dell'ambiente.

Nelle frazioni, inoltre, interessate da possibili fenomeni di rischi legati alla dismessa attività estrattiva, sarà necessaria un'attività di mappatura particolareggiata di questi, finalizzata ad inquadrare le problematiche di mitigazione del rischio e quantificare in tempi brevi le risorse finanziarie da impegnare per la bonifica ambientale di quei territori.

Nell'ambito della tutela delle risorse turistiche e in particolare nella costa di Nebida sarà necessario rivedere il sistema di depurazione e scarico a mare dei reflui fognari per tutelare la qualità delle acque ai fini della balneazione.

Accanto a queste azioni di pianificazione vi saranno anche alcuni interventi immediati, tra cui, fra i più urgenti, vi è la demolizione del serbatoio pensile e la verifica del rischio frane e del depuratore a Nebida, la sistemazione dei percorsi pedonali (scalinate sconnesse, sentieri senza parapetto etc.). E' necessario migliorare la viabilità per consentire l'accesso in sicurezza a Barega, Bindua e San Giovanni Miniera.

Le periferie urbane necessitano di interventi di miglioramento della viabilità di accesso alla città. Un primo intervento già previsto, con risorse spendibili sarà lo svincolo che permetterà il collegamento tra i quartieri di Campo Pisano e Serra Perdosa, creando una dorsale di accesso al centro abitato decongestionando il traffico nel centro cittadino. Per questo sono già avviate le interlocuzioni con IGEA per la realizzazione di un tracciato stradale, al fine di evitare le zone a rischio frana intercettate dal tracciato previsto nel progetto preliminare e creando così la viabilità di avvicinamento alla futura zona artigianale di Campo Pisano.

Un altro intervento da completare, attualmente in fase di progettazione, riguarda il miglioramento dell'accesso al centro cittadino dalla SS 130. La realizzazione di un nuovo svincolo permetterà anche di realizzare gli accessi alla zona sportiva di "Ceramica" e di viale Villa di Chiesa e in particolare alla struttura turistica ricettiva (Ostello) da tempo realizzata e ancora non utilizzata.

Un ulteriore intervento riguarderà la sistemazione della viabilità a servizio della zona scolastica di "Is Arruastas", nonché della viabilità interna allo storico quartiere delle "Case Operaie".

In dirittura d'arrivo è la riqualificazione dell'area scolastica di via Grazia Deledda, che ha visto la luce durante l'amministrazione 2005-10, con l'importante ristrutturazione del Centro Culturale, già riaperto nel 2010, che vede terminare il secondo lotto con il completamento degli esterni, l'urbanizzazione e l'impianto sportivo.

L'aspettativa di ottenere un alloggio, specialmente da parte di nuove famiglie, ma anche la necessità di soluzioni per situazioni da risanare come le case di via Lao Silesu, impone l'individuazione di nuove aree per edilizia popolare, di qualità, a misura d'uomo. Un esempio di questo tipo sono le nuove case costruite nel rione di Col di Lana con criteri di bioedilizia, quasi pronte alla consegna, unica parte realizzata del più vasto progetto di riqualificazione del quartiere così detto delle "Casermette", che va dalla via Cappuccini sino a queste ultime. Questo intervento, pianificato nel 2008, va ripreso in considerazione nell'intento di riqualificare le abitazioni esistenti, di concerto con i residenti, e recuperare nuove volumetrie ad un passo dal centro.

Un elemento importante della nuova viabilità sarà la costruzione del Centro intermodale passeggeri, il cui progetto rimodulato nel 2006, con l'acquisizione dalle Ferrovie dello Stato dell'area e dello stabile di pregio architettonico, anticamente adibito a magazzino, superate le fasi preliminari, sta per entrare nella fase esecutiva. Sarà uno snodo importante tra la viabilità ferroviaria e quella gommata, specie dopo il collegamento ferroviario dell'aeroporto di Elmas con Iglesias, già in atto, e le misure atte ad intensificare i collegamenti tra la nostra Città ed il capoluogo di Regione.

Elementi irrinunciabili per perseguire quell'apertura verso "l'area vasta di Cagliari", già ricordata, che dobbiamo intendere in senso bidirezionale, foriera di importanti occasioni di sviluppo.

La pianificazione del nostro territorio non può, ovviamente, prescindere dall'eredità architettonica lasciataci dalla principale attività economica della nostra Città, sin dalla sua fondazione: quella estrattiva mineraria.

Le miniere che circondano la nostra città hanno mutato nel corso dei secoli il paesaggio dell'Iglesiente: le gallerie, i pozzi, le ferrovie per il trasporto del minerale, gli edifici per la sua lavorazione, i porti, le discariche testimoniano questa attività, viva sino ad un recente passato. La dismissione di queste aree, non più utilizzabili a fini produttivi, con la conseguente crisi occupazionale, deve spingerci a lavorare affinché il recupero paesaggistico di queste, compenstrate nel nostro ambiente naturale in modo così peculiare e suggestivo, diventi elemento portante di richiamo di flussi turistici, di studio e ricerca, come già avvenuto in altre realtà italiane ed europee.

Le azioni per rendere possibile lo sviluppo di questa realtà sono innanzitutto un ruolo propositivo dell'Amministrazione, ed un impegno affinché tutte le agenzie, nate per raggiungere queste finalità, lavorino di concerto. Mi riferisco al Parco Geominerario, Storico ed Ambientale della Sardegna ed all'IGEA. Il primo nato sotto il patrocinio dell'UNESCO, in attesa di una riforma che semplifichi la sua funzione di supervisione e promozione dei siti, la seconda, sotto il controllo della RAS, nata per il ripristino, la bonifica e la messa in sicurezza degli stessi.

L'interlocuzione con queste è iniziata da subito. Sono già state intraprese azioni per riaffermare il ruolo che il Comune di Iglesias deve svolgere, attraverso l'attività del Sindaco quale presidente della Comunità dei comuni del Parco, svolgendo così azione di stimolo e sensibilizzazione. Con IGEA è già in atto un confronto sui beni che insistono nel territorio di Iglesias, in particolare quelli suscettibili di utilizzo attraverso la loro acquisizione sulla base di progetti mirati, in particolare sul turismo, utilizzando strumenti legislativi quali la legge 33.

L'amministrazione richiederà fermamente una gestione corretta delle risorse che la RAS ed il Ministero dell'Ambiente devono mettere a disposizione affinché vengano portate avanti le opere di bonifica, propedeutiche alla realizzazione dei progetti, passando dalla fase di caratterizzazione a quella operativa.

Nello specifico si dovrà attuare un piano di recupero globale del compendio di Monteponi che dovrà ritornare ad essere una parte viva e vissuta della Città, con il suo grande patrimonio storico-scientifico: recupero per la fruibilità turistica e di studio del Pozzo Sella, della Galleria Villa Marina, della Sala Aligi-Sassu, della foresteria ed altri stabili che testimoniano la passata attività.

Analoghi interventi dovranno essere attivati per i compendi di San Giovanni Miniera e di Nebida Masua. Nel primo dovranno essere attivati tempestivamente interventi per la messa in sicurezza, anche a seguito degli ultimi episodi di frane, il recupero di molti stabili di pregio architettonico, la realizzazione di un parcheggio ampio e di una comoda accessibilità alla grotta di Santa Barbara, con possibilità di creazione di punti di ristoro e punti vendita di oggettistica di artigianato locale.

Il secondo, Nebida Masua, fa parte della fascia costiera riconosciuta come sito di importanza comunitaria (SIC costa di Nebida), per il suo interesse naturalistico, ma anche per le sue vestigia minerarie. Anche qui è necessario un piano di recupero e di sviluppo sostenibile, incentivando un insediamento turistico fortemente rispettoso dell'ambiente, recuperando le vecchie volumetrie ed orientando le nuove ad un basso impatto ambientale. Anche qui è prioritario un intervento sul sito Masua Porto Flavia, per il suo grande potenziale turistico: necessaria un'intesa, come già scritto, con IGEA e Parco Geominerario. Fondamentale la messa in sicurezza e realizzazione di un accesso con mezzi adeguati (ad esempio una piccola ferrovia) sino alle immediate vicinanze del sito, mettendo in campo risorse disponibili del Parco Geominerario.

La successiva gestione integrata del sito potrà nel tempo, tra personale specializzato necessario per le visite al sito (Guide, accompagnatori etc.), ed impiegati nell' indotto (ristorazione, artigianato e commercio), creare nuova occupazione.

Analogo intervento può essere programmato per la Laveria di Nebida (ad es. un impianto di funivia per l'agevole accesso al sito) ed in altri siti di grande interesse archeologico-industriale. Sarà impegno prioritario rispettare i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi per le autorizzazioni e le licenze edilizie da parte degli uffici preposti. Si sta vagliando la possibilità di istituire lo Sportello Unico per l'Edilizia, al quale, secondo la delibera di intenti della RAS, si dovrebbe estendere la modalità utilizzata dallo SUAP che prevede una piattaforma informatica. Sarà preso un impegno per limitare l'obbligo dei pareri del Parco Geominerario nella concessione delle autorizzazioni edilizie, limitandone la richiesta solamente alle zone limitrofe ai siti minerari.

Ambiente

Il momento di crisi globale e locale che stiamo attraversando, impone di intervenire sui sistemi di produzione e gestione delle risorse energetiche. La crisi deve essere considerata un'occasione per ripensare complessivamente le pratiche di produzione, gestione e monitoraggio dell'energia. Saranno messi in pratica un insieme di interventi integrati, sfruttando opportunità offerte dalla programmazione regionale, nazionale ed europea, che mettano a profitto le buone pratiche espresse in altri contesti. Il risparmio energetico e l'attivazione di interventi per la produzione di energia basata su fonti rinnovabili saranno gli obiettivi da perseguire. Le azioni da mettere in campo saranno l'analisi della domanda energetica comunale (Pubblica, privata e del sistema produttivo), ed il conseguente abbattimento degli sprechi, il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici comunali (scuole, palestre, uffici comunali) e dell'illuminazione pubblica, il potenziamento della mobilità pubblica, l'incentivazione all'autosufficienza energetica del settore privato.

Questo dovrà essere supportato da un'opera di sensibilizzazione, di comunicazione pubblica e processi decisionali partecipativi di educazione ambientale.

Prioritario sarà, nell'ambito delle politiche ambientali il rilancio e la rivitalizzazione delle aree di verde urbane ed extra urbane, come quelle di pregio naturalistico e paesaggistico di cui il territorio Iglesiente è straordinariamente ricco. In linea con quanto già realizzato in siti come Bindua, Belvedere di Nebida,

Parco delle rimembranze etc., saranno favoriti l'insediamento di presidi quali punti di ristoro, parchi gioco etc. per valorizzare i siti.

L'amministrazione si sta già impegnando ad elaborare un regolamento per gli orti e i giardini urbani che avranno una funzione sociale, educativa e di valorizzazione del territorio comunale. Sarà inoltre redatto un regolamento che consenta di tutelare gli animali, promuovendo apposite campagne contro l'abbandono ed il randagismo ed iniziative di sensibilizzazione.

Nel breve periodo si vuole migliorare la qualità di gestione del servizio di raccolta rifiuti attraverso una più puntuale attività di controllo sul gestore e di sensibilizzazione della cittadinanza con azioni di informazione e formazione, migliorando la gestione dell'ecocentro già esistente e accelerando l'iter per l'istituzione del nuovo.

Considerando che la raccolta differenziata è arrivata al 75%, sarà impegno dell'amministrazione incrementare il risparmio ottimizzando i ricavi della vendita della carta, del cartone e della plastica e rivedendo i meccanismi di conferimento dell'indifferenziato in discarica.

Altre azioni importanti in corso sono la preparazione del nuovo regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti che, oltre a recepire quello della Regione Sardegna, istituisce la figura dell'Ispettore Ambientale Comunale. Tutto questo è necessario per intensificare l'attività di prevenzione, vigilanza e controllo del corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, al fine di concorrere alla difesa del suolo e del paesaggio e della tutela dell'ambiente nel territorio comunale.

Inoltre, l'Amministrazione si sta attivando per partecipare al bando regionale per la realizzazione di reti per la sicurezza del cittadino e del territorio. Obiettivo di questa iniziativa è rafforzare ed innovare la rete dei servizi dotandosi di infrastrutture necessarie per la videosorveglianza che consentirà, insieme alla figura dell'ispettore ambientale, di limitare al massimo il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti che, oltre a deturpare la città, è un altro motivo di lievitazione dei costi a carico della collettività. Si porterà finalmente a compimento l'anello delle condotte fognarie della Città, con la costruzione del "compluvio ovest", che permetterà di incanalare gli scarichi fognari a cielo aperto della regione Cabitza e Vergine Maria.

Altro obiettivo per promuovere il rilancio del territorio attraverso la riqualificazione ambientale è la messa in sicurezza e la bonifica delle aree minerarie dismesse. La quantità di opere realizzate, o anche solo avviate, di messa in sicurezza permanente o bonifiche è irrisorio rispetto alla totalità delle azioni necessarie per renderlo valorizzabile e fruibile. Come già scritto, l'Amministrazione sarà ferma nel chiedere una ottimizzazione nell'utilizzo dei fondi non spesi pretendendo una svolta in tal senso dalla Regione Sardegna.

Sarà condivisa la preoccupazione e sostenuta l'iniziativa dei Sindaci italiani sul cui territorio si trovano aree contaminate, che per gravità ed estensione sono classificate "Siti di Interesse Nazionale" (SIN). Una rete, voluta dagli Enti Locali interessati, porterà alla presentazione della "Carta di Mantova" alla Presidenza del Consiglio, al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dello Sviluppo Economico aprendo tavoli di discussione che portino a breve all'avvio delle ormai più improcrastinabili bonifiche.

Lavoro e attività produttive

L'attuale crisi economica ed occupazionale del nostro territorio se da una parte è storicamente attribuita alla fine dell'attività mineraria, non supportata da nuovi modelli di sviluppo diversificati, negli ultimi tre anni è ulteriormente precipitata in seguito a complesse dinamiche macroeconomiche.

La crisi del polo industriale legata ad indecisione nella programmazione su scelte fondamentali come quelle energetiche, infrastrutturali e talvolta anche di dubbia compatibilità con le regole comunitarie europee, ma anche alla situazione internazionale dei mercati, si è riverberata su tutto il tessuto economico e sociale della Città. Il ruolo dell'amministrazione sarà certamente quello di tutelare, per quanto possibile, l'esistente, ma certamente questo non basta, è necessario creare i presupposti affinché nuove forme di sviluppo possano attecchire e crescere in maniera duratura. Presupposto per questo è pianificare il

miglioramento delle infrastrutture e dei servizi a disposizione delle imprese. Nello specifico è fondamentale migliorare la viabilità: saranno prese tutte le iniziative tese a sbloccare le risorse per raddoppiare la bretella di collegamento con la strada per Carbonia; dovrà essere realizzato il già citato svincolo di Campo Pisano che permetterà di accedere direttamente dalla SS 130 ad una nuova zona artigianale, pensata in una logica di riqualificazione delle aree minerarie dismesse. Sempre con questa logica all'interno di queste aree possono essere individuate zone da destinare alla produzione di energie rinnovabili, si pensi ad esempio al fotovoltaico. La zona industriale di Iglesias, ancora commissariata, dovrà essere modernizzata, scegliendo anche attraverso un organismo consultivo degli operatori, il modello di gestione più adeguato, dotandola di servizi tecnologicamente avanzati ed infrastrutture moderne.

L'obiettivo deve essere quello di richiamare imprese ad alto contenuto innovativo, favorire poli di specializzazione che dovranno interagire con il sistema di istruzione e formazione cittadino.

Nel settore commerciale l'amministrazione si impegnerà a rafforzare la realtà del Consorzio del Mercato Civico ed esperienze come il Centro Commerciale Naturale.

L'agricoltura deve tornare ad essere un settore trainante dell'economia cittadina, bisogna riscoprire le sue radici profonde nel nostro territorio. La crisi del comparto industriale deve fare da stimolo per favorire i giovani imprenditori agricoli, disposti ancora a rischiare per l'amore verso la propria terra e nello stesso tempo capaci di interpretare questa attività con criteri moderni. Azione importante da intraprendere è sicuramente la costituzione di un marchio che certifichi la denominazione comunale o "De. Co." dei vari prodotti che rappresentano le eccellenze della produzione locale nei vari settori. Si tratta di uno strumento concreto di marketing territoriale, ma anche un'opportunità per recuperare l'identità del territorio con la salvaguardia dell'ambiente e del suolo. Sarà incentivato il commercio dei prodotti agricoli a "chilometro zero". Per tutte le attività produttive si cercherà di potenziare ulteriormente lo Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) che insieme allo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) dovrà fornire risposte sempre più celeri.

Particolare attenzione sarà rivolta a far sì che l'istituzione della Zona di Esenzione Fiscale, prevista nel Piano Sulcis, trovi applicazione piena, fornendo indicazioni precise e tempestive agli operatori.

Cultura e Turismo

La città di Iglesias è conosciuta per il suo ricco patrimonio storico, artistico, architettonico e per i grandi eventi culturali, storici, musicali, sportivi e sociali che hanno permesso ad un notevole numero di persone di stabilire contatti con altre realtà nazionali e internazionali.

La cultura e il turismo sono risorse strategiche fondamentali per la valorizzazione e lo sviluppo economico della città. Si tratta di due obiettivi legati e integrati profondamente tra loro.

Entrambi sono finalizzati a costruire una città dell'ospitalità che permetta di promuovere processi in grado di attrarre il visitatore e di guidarlo alla scoperta dei luoghi della cultura e della memoria.

Appare necessario elaborare un piano comunale per le politiche culturali che dopo aver individuato i modelli di sviluppo, e gli obiettivi, tracci le azioni a breve, medio e lungo termine che caratterizzeranno la politica culturale dell'Amministrazione. Si tratterà quindi di un documento programmatico importante capace di valorizzare, con la reale partecipazione di tutti i soggetti interessati, il patrimonio materiale e immateriale presente nella nostra città.

La programmazione futura dovrà avere come finalità la possibilità di offrire spunti di attrazione lungo tutto l'arco dell'anno, destagionalizzando i flussi turistici.

Sarà compito dell'amministrazione comunale supportare, infine, tutte le associazioni culturali coordinandone l'attività per ottenere massimi risultati dalla cooperazione di tutti. Un rilevante contributo

per valorizzare gli aspetti culturali legati al mondo minerario potrà arrivare dal Parco Geominerario della Sardegna.

Tra le azioni per raggiungere tali obiettivi vi è quella di gestire e rendere funzionale il Centro Culturale e Villa Boldetti in via di completamento. E' in fase di studio la modalità di gestione del Teatro Electra, già palcoscenico di importanti eventi musicali e culturali.

L'Amministrazione Comunale ha già preso contatti con la Soprintendenza Archivistica della Sardegna per trovare formule di valorizzazione dell'Archivio Storico Comunale e di quello Storico Minerario di Monteponi.

Nell'ambito delle politiche culturali stiamo già lavorando per l'apertura del Museo Archeologico e di uno spazio espositivo che valorizzi la collezione "Branca".

Primi contatti sono stati presi per l'allestimento di un Museo del Costume e la valorizzazione del Museo dell'Arte Mineraria unitamente a quello Mineralogico.

Nuovi spazi espositivi potranno essere recuperati dal completamento del restauro del Palazzo Municipale.

L'Amministrazione ha intenzione di favorire iniziative che abbiano lo scopo di approfondire gli studi sulla storia della nostra città.

Altro obiettivo fondamentale del nostro programma è il potenziamento dell'offerta turistica con particolare attenzione al marketing territoriale che occupa, oggi, un ruolo importante nelle attività degli enti locali.

Sul turismo siamo convinti sia necessario costituire, all'interno della macchina amministrativa comunale un Ufficio Turismo che si occupi unicamente del settore.

Stiamo lavorando per potenziare la segnaletica turistica. Appare urgente impegnarsi per creare una forma di collaborazione tra l'Amministrazione e gli operatori turistici al fine di migliorare l'accoglienza e di creare pacchetti turistici che valorizzino il nostro patrimonio culturale. Si continuerà a elaborare materiale documentario sulla città redatto in diverse lingue e diffuso con diversi canali (es. circoli dei sardi e istituzioni italiane all'estero, enti turistici ecc). Si cercherà di rendere fruibili i siti culturali presenti in città, ampliandone i periodi e gli orari di apertura.

Per quanto concerne l'accoglienza l'impegno sarà rivolto alla promozione dell'albergo diffuso nel centro storico e nelle frazioni e al perseguimento di una ricettività di qualità.

Politiche scolastiche.

La formazione è un investimento per lo sviluppo del territorio.

Appare necessario potenziare il collegamento tra scuola e sistema produttivo con l'incentivazione di corsi di specializzazione e alta formazione che siano in grado, da una parte di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro, e dall'altra di creare nuova imprenditorialità in settori ad alto valore aggiunto.

L'Amministrazione intende dedicare particolare attenzione al tema dell'edilizia scolastica.

E' in fase di completamento la mappatura degli edifici scolastici di pertinenza comunale per l'individuazione di tutti gli interventi necessari ai fini dell'adeguamento alle norme di sicurezza e per la realizzazione delle manutenzioni ordinarie. Sono già stati approvati diversi progetti preliminari funzionali alla richiesta di finanziamenti per interventi straordinari.

Interventi sono già stati eseguiti per mettere in sicurezza il caseggiato di Via Isonzo in cui insistono le scuole medie di due istituti comprensivi cittadini.

Abbiamo intenzione di puntare al sempre maggiore coinvolgimento delle scuole in tutti gli eventi culturali proposti dall'Amministrazione Comunale.

Con l'ausilio delle professionalità presenti nella Biblioteca Comunale sarà favorita la diffusione della cultura del libro e del valore della lettura nelle scuole.

Politiche Sportive

Lo sport è di fondamentale importanza nella crescita di qualsiasi società perché rappresenta la più efficace prevenzione sanitaria su larga scala, ha una forte valenza sociale ed aggregativa ed educa i giovani alle regole e a principi di lealtà, legalità e rispetto delle istituzioni.

Siamo convinti dell'importanza di un dialogo costante tra Comune e Società Sportive che valorizzi il loro operato. L'Amministrazione comunale favorirà l'avvicinamento alla pratica sportiva con dei progetti di educazione allo sport rivolti non solo alle varie scuole della città di Iglesias, ma anche alle varie associazioni di persone diversamente abili.

E' in fase di completamento la mappatura dello stato degli impianti sportivi comunali, passaggio propedeutico alla definizione delle modalità di gestione degli stessi.

L'amministrazione comunale dovrà predisporre un piano eccezionale di recupero delle strutture sportive (individuando le priorità), oltre a indirizzare gli investimenti soprattutto sull'impiantistica in raccordo con la Regione.

Particolare attenzione sarà posta alla valorizzazione del Campo Sportivo Monteponi, storica struttura sportiva di Iglesias che necessita di risorse per completarne la ristrutturazione (manto erboso e spogliatoi).

E' iniziato un dialogo con la gestione commissariale della ex Provincia di Carbonia Iglesias per la gestione in comodato d'uso dell'impianto polifunzionale di Ceramica.

Si valuteranno le possibilità offerte dal credito sportivo per la realizzazione di nuovi impianti coperti.

Particolare rilevanza sarà data alla programmazione, organizzazione e promozione dello sport e del talento sportivo a livello agonistico sul territorio attraverso manifestazioni, progetti ed eventi che abbraccino le varie discipline cercando di valorizzare non solo gli impianti comunali ma anche il territorio Iglesiente.

Politiche sociali e dell'integrazione

Iglesias dovrà essere una città sempre più solidale, inclusiva ed accogliente potenziando e migliorando i servizi sociali. E' necessario ottimizzare le risorse a disposizione attraverso una progettualità innovativa, sostenuta da un impegno diretto a individuare nuovi finanziamenti comunitari, nazionali e regionali.

Per noi il lavoro dei servizi sociali è un concorso di risorse fra chi le dà e chi le riceve.

L'obiettivo principale della nostra amministrazione è quello di rendere sempre più partecipe la persona da supportare delle scelte operate in suo favore. L'assistenza si deve trasformare da mero sussidio in opportunità di integrazione sociale e lavorativa.

In questi primi mesi di lavoro abbiamo iniziato le consultazioni delle associazioni di volontariato al fine di costituire un "Osservatorio permanente" che attraverso lo studio dei bisogni dell'utenza individui le priorità e le emergenze della comunità iglesiente.

I Servizi sociali si occuperanno di migliorare la rete tra tutte le realtà territoriali del Sulcis- Iglesiente per adottare politiche comuni. Iglesias sarà impegnata in prima linea come capofila per il Piano Unitario Locale dei Servizi alla persona (PLUS) territoriale. Come è noto questo è lo strumento organizzativo, tecnico ed amministrativo attraverso, il quale sono programmate, gestite, monitorate e valutate, le azioni e gli interventi associati tra i vari enti nel territorio. Il nostro Comune ha un ufficio del piano che si occupa dei servizi educativi e quelli socio-assistenziali. E' nostra intenzione predisporre ulteriori progetti per dare omogeneità al territorio, spesso frammentato nelle scelte delle politiche sociali.

Attenzione particolare sarà data al contrasto delle povertà estreme. I sussidi di povertà dovranno sempre più diventare progetti di inclusione sociale che permetteranno alla persona di rendersi, gradatamente, autonoma e consapevole di poter essere una risorsa per la collettività. In questa direzione va l'adesione del Comune di Iglesias al Bando Lav.ora.

L'incremento degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sarà un punto fondamentale alla base della politica della nostra amministrazione per garantire le tante emergenze abitative presenti in città. Verranno incentivate e sostenute le politiche di agevolazione fiscale per chi affitta le case a canone concordato e il rimborso di parte degli affitti per le famiglie a basso reddito.

Crediamo nella necessità di supportare la famiglia risorsa fondamentale per la comunità, capace di prevenire e arginare il disagio sociale. Offrire un servizio di mediazione familiare per le coppie separate con l'obiettivo di ridurre i conflitti e tutelare i minori.

Maggiore attenzione ai bambini e agli adolescenti, favorendo il loro corretto sviluppo psicofisico, con diverse iniziative di educazione alla cittadinanza e alla legalità, in collaborazione con le scuole e le forze dell'ordine. La prevenzione del disagio sarà intensificata attraverso la valorizzazione delle realtà educative e sportive presenti in città.

Sarà potenziata l'assistenza alla maternità e all'accoglienza con l'attivazione di uno sportello che promuova questo principio a supporto del percorso adottivo e dell'affidamento familiare.

E' intenzione dell'Amministrazione creare un Sportello che favorirà tutti i progetti finalizzati a rimuovere gli ostacoli e favorire l'integrazione.

I cittadini anziani rappresentano ormai grande parte della comunità. Si cercherà di valorizzare la loro figura creando opportunità di incontro tra generazioni, occasioni di coinvolgimento e di impegno sociale. Attraverso una collaborazione con l'associazionismo cittadino, saranno potenziate le attività culturali, ricreative e di svago. Punto fermo del programma amministrativo della coalizione è la riapertura della residenza per anziani "Margherita di Savoia" che potrebbe essere trasformata in una "casa protetta" con nuove opportunità di finanziamenti regionali.

Sarà intrapresa un'azione incisiva contro le dipendenze vecchie e nuove. Una particolare attenzione sarà rivolta alla dipendenza dal gioco d'azzardo, in special modo dall'uso delle slot-machine, una piaga sempre più estesa, con ripercussioni drammatiche dal punto di vista economico e della coesione delle famiglie.

L'amministrazione comunale non può non tenere conto del fatto che negli ultimi 10 anni anche nella nostra città si è affermato il fenomeno dell'immigrazione. Infatti vi risiedono molti extracomunitari immigrati, troppo spesso, emarginati. A tal proposito ci si prefigge nel corso della consiliatura di creare uno servizio di ausilio per raccogliere le varie istanze, valutare se vi siano meccanismi di supporto, prevenzione, e integrazione.

Come già detto, insiste nella periferia di Iglesias una casa circondariale di detenzione. Il Comune supporterà l'istituzione penitenziaria e le associazioni di volontariato nei progetti di rieducazione e reinserimento lavorativo dei detenuti.

Sanità

Iglesias ha sempre avuto un importante ruolo nella sanità del territorio, particolarmente per ciò che concerne gli ospedali. Negli ultimi anni le strutture ospedaliere hanno subito un progressivo declino, diventando obsolete ed inadeguate ad una medicina moderna, con spazi sempre più ristretti e meno funzionali.

Sarà fondamentale creare un proficuo rapporto con la dirigenza della ASL con la quale si dovrà interagire nel rivendicare, dal governo regionale, attenzione e risorse certe per rilanciare la Sanità nel nostro territorio. La mancanza di un'adeguata programmazione regionale, senza indirizzi e risorse certi,

Decisivo sarà il completamento della ristrutturazione del CTO, che sarà l'unico presidio ospedaliero per acuti di Iglesias, interrotta ormai da anni, e ripresa quest'anno. Quest'opera è propedeutica alla riorganizzazione della rete ospedaliera del territorio e quindi del piano sanitario aziendale, per questo è stata concordata con la dirigenza ASL una verifica periodica del crono-programma dei lavori in corso.

La pianificazione della sanità del territorio dovrà valorizzare le attuali professionalità e servizi, in modo particolare le eccellenze, individuare la dislocazione equilibrata dei servizi, ed avere un quadro chiaro per i cittadini della loro fruibilità. Sarà necessario accrescere il senso di responsabilità di tutti nell' accedere alle strutture in modo appropriato, evitando così gli abusi e gli sprechi. Ma sarà altresì necessario studiare con la ASL una maggiore attenzione agli ormai tanti cittadini che, non trovandosi nella fascia di esenzione dal ticket, evitano accertamenti e cure specialistiche a causa della crisi economica. Maggiore attenzione dovrà essere posta, visto il progressivo incremento della vita media, nell'organizzazione delle strutture per la lungo -degenza, la riabilitazione e l'assistenza domiciliare. Nelle interlocuzioni con la ASL si sono già richiesti interventi per la risoluzione immediata di problemi urgenti quali, l'inadeguatezza dei locali dedicati all'emergenza-urgenza nel Pronto Soccorso, la mancanza di alcune figure professionali specialistiche come il cardiologo nell'arco della giornata, l'abbattimento delle liste di attesa esageratamente lunghe per alcune specialità. L'impegno è quello di ottenere una riorganizzazione complessiva della sanità del territorio, nel corso del prossimo quinquennio, interagendo con il livello regionale e con la dirigenza della ASL.

Politiche giovanili

I giovani sono una risorsa strategica per la città. E' necessario mettere in campo politiche, accanto a quelle sportive, culturali e sociali, che permettano alle nuove generazioni di essere protagoniste della rinascita sociale, economica e culturale del nostro territorio. Per fare questo è necessario passare da un approccio del fare "per i giovani", a uno del fare "con i giovani", o meglio ancora del "consentire ai giovani di fare". Questi obiettivi possono essere realizzati solamente creando una città a misura di giovani, coniugando interventi materiali e immateriali tra cui l'istituzione della consulta giovanile della città di Iglesias e di un osservatorio giovanile, l'apertura del centro di aggregazione giovanile di Via Diana, l'attivazione di laboratori, creativi, artistici, capaci di valorizzare i talenti dei giovani, la creazione di una sala prove e di registrazione musicale. E' necessario sostenere le associazioni che lavorano a favore dei giovani fortemente radicate nel tessuto sociale cittadino.

Conclusioni

Le prospettive che abbiamo delineato in queste pagine sono volutamente ancorate alla realtà, si è voluto evitare infatti di diffondere false illusioni e aspettative non esaudibili. Per risalire la china, in questa difficile situazione economico-sociale della nostra Città, la strada da percorrere sarà lunga e faticosa. Sono convinto che solo se ognuno di noi, qualunque sia il ruolo che ricopre, farà la propria parte sino in fondo, la Città potrà ricominciare a sperare ed a gettare le basi per un futuro migliore per tutti. Bisogna diffidare da chi propone facili soluzioni o scorciatoie ingannevoli: il vero sviluppo passa attraverso una seria programmazione che porterà i frutti a suo tempo.

Questo sarà realizzato mettendo al centro i valori della legalità, della trasparenza, della correttezza amministrativa e della solidarietà.

Buon lavoro a tutti.

Iglesias, 14 Ottobre 2013

Emilio Agostino Gariazzo

LINEE STRATEGICHE – SCHEDE ANALITICHE – OBIETTIVI DELLE LINEE STRATEGICHE

Codice	Descrizione
0001	Iglesias, città guida nel territorio
0002	Democrazia partecipata
0003	Semplificazione ed innovazione della macchina amministrativa
0004	Pianificazione del territorio
0005	Ambiente
0006	Lavoro e attività produttive
0007	Cultura e turismo
0008	Politiche scolastiche
0009	Politiche sportive
0010	Politiche sociali e dell'integrazione
0011	Sanità
0012	Politiche giovanili

SCHEDA ANALITICA LINEA 00010000

Linea n. 00010000	Iglesias, città guida nel territorio
Periodo Mandato	Dal 11/06/2013 al 10/06/2018
Referente Politico	Gariazzo Emilio Agostino
Delega	Sindaco

Nel corso di questo primo triennio l'Amministrazione comunale ha cercato di perseguire gli obiettivi strategici, illustrati nelle linee programmatiche di mandato, di una Città che, necessariamente, rappresenta un riferimento importante per tutto il territorio e per le istituzioni che, in esso, rappresentano lo Stato.

Nel periodo di transizione istituzionale, che ha visto l'abrogazione della Provincia del Sulcis-Iglesiente ed il suo conseguente commissariamento, vi è stata comunque una proficua collaborazione con le gestioni commissariali che si sono succedute. Questo ha permesso di stringere accordi importanti sulla destinazione di risorse finanziarie per edifici scolastici, per la gestione di impianti sportivi, per superare ostacoli burocratici al fine di sbloccare e/o portare a compimento opere importanti, come il recupero dell'approdo minerario di Masua, la costruzione di una nuova palestra nell'impianto sportivo di "Ceramica", interventi sullo storico edificio della scuola mineraria.

I nuovi scenari istituzionali, prefigurati dalla nuova legge regionale di riforma degli Enti locali, sono venuti meno dopo il risultato della consultazione referendaria dello scorso dicembre. In attesa di nuove eventuali riforme costituzionali, il Sulcis-Iglesiente ricade ora nella provincia del "Sud Sardegna", territorio vasto e complesso, che include tutta la ex provincia di Cagliari, ad eccezione proprio del vecchio capoluogo con la sua nuova area metropolitana.

Tutto ciò, insieme al passaggio tra le competenze regionali di settori come i servizi per il lavoro, l'ambiente, ed il prolungarsi quindi di una gestione commissariale, impone alla nostra Città che già aveva iniziato ad impegnarsi nell'approfondimento, insieme agli altri Comuni, in particolare Carbonia, di nuovi possibili assetti istituzionali, l'assunzione di un ruolo centrale nelle scelte di ricostituzione di un governo politico del nuovo Ente.

L'Amministrazione è stata determinante nell'orientamento di scelte fondamentali nella riorganizzazione e di una razionale distribuzione dei servizi sanitari nel territorio, svolgendo un ruolo importante in seno alla Conferenza dei Sindaci. È stato fondamentale, ad esempio, che una serie di tappe importanti della ristrutturazione e riorganizzazione dei presidi ospedalieri della Città, come il CTO, sia stata portata a termine, o sia in fase di definizione, in un contesto di riorganizzazione sanitaria regionale che ha visto l'istituzione di un'unica Azienda Sanitaria Regionale.

Il risanamento ambientale e la valorizzazione delle aree minerarie dismesse è per l'Amministrazione uno dei temi principali del programma, infatti si ritiene che le bonifiche ambientali sono la condizione indispensabile per la riconversione economica del territorio. All'inizio del mandato la situazione dell'agenzia istituita, a suo tempo, per far fare fronte a questo ruolo, IGEA, si trovava in una situazione di estrema difficoltà per una cattiva gestione e sull'orlo della liquidazione.

L'azione dell'Amministrazione si è articolata attraverso due linee fondamentali: da una parte, l'azione di stimolo per risanare la situazione economica ed operativa di IGEA, ritenendo fondamentale la sua azione di braccio operativo della RAS; dall'altra studiare proposte operative che scongiurassero la perenzione di importanti risorse, già stanziata per interventi che IGEA, in quella situazione, non era in grado di attuare. Abbiamo attivato per questo proficue interlocuzioni con l'Amministrazione regionale sulle modalità di utilizzo delle risorse disponibili e, finora mai impegnate in questo settore strategico, che hanno portato ad attribuire un ruolo attivo ai Comuni interessati.

Sistematica e proficua è stata la collaborazione con il Parco Geominerario, Storico ed Ambientale della Sardegna ed IGEA: in questi anni, per la prima volta, è stato costituito un tavolo permanente con

essi e la RAS, che ha portato a risultati importanti sul tema della fruizione turistica del patrimonio archeologico industriale minerario dismesso. Particolare impegno è stato posto, in seno alla Comunità dei Comuni del Parco Geominerario, per il superamento della fase commissariale e ritornare alla sua gestione ordinaria.

È stata fruttuosa la collaborazione con il coordinamento regionale per il Piano Sulcis. In particolare, dopo l'approvazione della delibera CIPE 31/15, per le misure di sostegno all'attività d'impresa. Questa si è concretizzata con l'insediamento degli uffici INVITALIA, agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo, presso la palazzina Bellavista di Monteponi, quale unità tecnica di supporto per le imprese. Vi è stata inoltre la partecipazione al bando per finanziamento alle attività produttive da parte dell'Amministrazione e dello ZIR.

È stato confermato e rafforzato l'impegno in seno all'AUSI, che pur non essendo più sede di corso di laurea, ha rafforzato la sua funzione nella ricerca e nella formazione post-universitaria. Nell'ambito delle sue attività si sta concretizzando il progetto CESA, di concerto con l'Università di Cagliari ed IGEA, sui temi della ricerca sulle bonifiche ed il possibile riutilizzo dei materiali di scarto delle lavorazioni minerarie

L'Amministrazione ha posto particolare attenzione a consolidare le istituzioni presenti in Città.

È stato raggiunto un accordo per l'individuazione di una nuova sede per l'Agenzia dell'Entrate in un'ala del palazzo di giustizia dismesso. Nel 2015 si è proceduto al suo trasferimento, permettendo all'Agenzia di potenziare il servizio ed avere una sede più funzionale ed accessibile.

Con la riforma regionale dell'Ente Foreste, ora denominato "Forestas", Iglesias è sede di riferimento territoriale a tutti gli effetti. Grazie al protocollo d'intesa, auspicato dall'Amministrazione Comunale, sottoscritto da ASL e Forestas, si sono poste le basi per insediare, da quest'anno, gli uffici in un'ala del dismesso ospedale Crobu. Tale accordo, che prevede anche la valorizzazione del parco del presidio, va verso la riconversione di una struttura identitaria, quale è stata l'ospedale Crobu, per la città

In accordo con il tribunale dei minori di Cagliari è stato decentrato ad Iglesias un ufficio di servizio sociale che si occupa di progetti educativi per minori del territorio, sottoposti a procedimenti giudiziari.

Vi sono state interlocuzioni continue con i vertici dei corpi di polizia presenti in Città. Confermate la permanenza in Città della Compagnia dei Carabinieri, del Commissariato della Polizia di Stato, della Tenenza della guardia di Finanza, per cui è previsto un ampliamento della caserma. Estremamente importante anche la conferma di Iglesias come sede della storica "Scuola Allievi Carabinieri", dove nel corso del 2016, si sono tenuti due corsi. Confermata la presenza del distaccamento dei Vigili del Fuoco presso la caserma comunale ed intensificata la collaborazione con l'organizzazione di protezione Civile "Soccorso Iglesias", riferimento per tutto il territorio.

OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00010000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Iglesias città guida nel territorio	11/06/2013	10/06/2018

- Ruolo guida nella ridefinizione degli assetti istituzionali del territorio, nella riorganizzazione degli ambiti di intervento e nella definizione degli organi di governo
- Risoluzione delle problematiche legate alla nuova normativa in tema di appalti pubblici, quali la definizione della centrale di committenza, una volta promulgate le modalità attuative del d. lgs. 50.

- Partecipazione attiva alle ulteriori scelte per il completamento ed il potenziamento dell'attività di assistenza sanitaria nel territorio, alla luce dell'istituzione della nuova Azienda unica regionale.
- Ridefinizione insieme all' Amministrazione regionale della gestione della ZIR di Iglesias, per favorire il rilancio della sua funzione.
- Definizione, attraverso la collaborazione con gli altri Sindaci ed il coordinamento regionale del Piano Sulcis, di una nuova programmazione di investimenti integrati nel territorio.
- Interventi di pianificazione, anche attraverso il redigendo Piano urbanistico comunale, per migliorare la viabilità e la mobilità nel territorio.
- Rafforzare la presenza delle istituzioni che rappresentano lo Stato in Città.
- Intensificare il nostro impegno nel determinare una svolta sul tema del risanamento ambientale delle aree degradate dall'attività mineraria, di tutto il territorio, fondamentale per la messa in sicurezza di vaste zone e la minimizzazione del rischio per la salute dei cittadini, oltre che per favorire le opportunità di riconversione economica del territorio, in particolare il comparto turistico.

SCHEDA ANALITICA LINEA 00020000

Linea n. 00020000	Democrazia partecipata
Periodo Mandato	Dal 11/06/2013 al 10/06/2018
Referente Politico	Montis Gianfranco
Delega	Assessore al bilancio-programmazione-patrimonio-personale

Si legge nelle linee di mandato "Il cittadino deve essere il motore dello sviluppo. È necessario per questo incentivare tutte le forme di partecipazione attiva alla vita amministrativa". Sono stati infatti per questo attivati numerosi tavoli di confronto con le varie categorie di cittadini: le associazioni culturali e sportive, le scuole, le attività produttive (Mercato Civico, Centro Commerciale Naturale, imprenditori della zona industriale), i sindacati e le frazioni.

È stato inoltre sviluppato un ampio confronto con i cittadini sul tema delle tariffe dei servizi a domanda individuale e dei tributi. In particolare, nella transizione dal sistema TARSU alla TARES/TARI, sono stati effettuati degli incontri pubblici, volti a spiegare le motivazioni legate alle variazioni delle tariffe e ad individuare delle linee condivise di intervento per correggerle nel futuro, spiegando l'importanza di un maggior coinvolgimento degli utenti nell'effettuazione della raccolta differenziata.

Sono stati adottati, con le medesime modalità di coinvolgimento degli interessati, diversi Regolamenti Comunali (per esempio quello per il Mercato Civico, la Consulta Anziani e la Consulta Giovani).

In ossequio anche alla legge sulla "Trasparenza amministrativa" vengono puntualmente pubblicati sul sito del Comune tutti gli atti amministrativi ed i documenti relativi al Bilancio di previsione ed al Rendiconto.

OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00020000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Democrazia partecipata	11/06/2013	10/06/2018

Si intende proseguire con il coinvolgimento e l'audizione dei vari attori nell'ambito della predisposizione delle linee di indirizzo del nuovo servizio di igiene urbana, con incontri pubblici e apertura di tavoli di confronto.

Un obiettivo strategico che si intende conseguire al fine di migliorare il coinvolgimento dei cittadini è quello di predisporre il "Bilancio sociale" con il quale l'ente non si limita a comunicare i soli dati finanziari relativi alle operazioni effettuate, ma li integra con gli effetti sociali che i diversi investimenti hanno prodotto. Tale strumento, oltre ad essere un importante mezzo per comunicare con i cittadini, può costituire anche un fondamentale strumento per verificare l'efficacia e l'efficienza della gestione, andando a verificare se un investimento, dopo la sua realizzazione, produce gli effetti previsti e desiderati, oppure se c'è bisogno di interventi correttivi. Tali elementi sono del tutto estranei alle logiche del Bilancio di previsione e del Rendiconto di gestione, che si limitano a valutare gli accadimenti finanziari.

Questa tipologia di bilancio lo si intende predisporre in via sperimentale per l'esercizio 2018.

SCHEDA ANALITICA LINEA 00030000

Linea n. 00030000	Semplificazione ed innovazione della macchina amministrativa
Periodo Mandato	Dal 11/06/2013 al 10/06/2018
Referente Politico	Montis Gianfranco
Delega	Assessore al bilancio-programmazione-patrimonio-personale

In questi anni l'Amministrazione Comunale di Iglesias ha lavorato costantemente per la digitalizzazione. Questi i principali passi:

- 2014 - introduzione degli atti digitali (delibere e determinazioni);
- 2015 – Riorganizzazione della struttura amministrativa, mediante l'introduzione di un nuovo titolare di classificazione riducendo le numerose caselle di posta elettronica certificata a quelle strettamente necessarie;
- luglio 2015 - Implementazione della parte relativa alla gestione documentale con l'introduzione della fascicolazione degli atti;
- dicembre 2015 - Redazione e approvazione del manuale di gestione;
- 2016 - Dematerializzazione delle istanze di parte attraverso il censimento dei procedimenti e l'individuazione di uno strumento idoneo;

Attualmente l'Amministrazione è impegnata a promuovere sul territorio una cultura del digitale al fine di offrire servizi e ricevere dai flussi dematerializzati un'accelerazione delle attività, riducendo così il carico di lavoro.

È stata inoltre posta particolare cura sull'attività mirata alla crescita delle competenze e all'aggiornamento professionale dei propri dipendenti, garantendo la partecipazione ai corsi, seminari, convegni ed eventi formativi diversi.

Al fine di consentire ai dipendenti in ruolo di formarsi in loco, sfruttando i momenti in cui il carico di lavoro non è elevato e al contempo eliminare i rischi connessi agli spostamenti, si è incentivata la pratica della didattica digitale mediante la frequentazione di corsi online – webinar, e-seminar.

A partire dal 12 agosto 2016 è diventato obbligatorio produrre in digitale la propria documentazione secondo le indicazioni fornite dalle regole tecniche (DPCM 13/11/2014) in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici.

Per questo motivo si sta procedendo alla progressiva eliminazione del cartaceo in ingresso e in uscita attraverso la costruzione di sistemi telematici per la ricezione delle istanze dei cittadini.

A partire dal 2016 è stata avviata la predisposizione del Sistema Informativo Territoriale (SIT) per il comune di Iglesias che interessa le seguenti tematiche:

- a) **fiscalità locale**, strettamente correlata alla gestione dell'edilizia privata, la gestione del territorio, della fiscalità locale e del patrimonio edilizio comunale;
- b) **urbanistica** (in vista dell'adozione del nuovo PUC, il SIT costituisce uno strumento importante di pianificazione);
- c) **lavori pubblici** (gestione di nuove opere pubbliche, manutenzione strade, illuminazione ect);
- d) **infrastrutture di rete** (strade, reti tecnologiche);
- e) **interazione attraverso il web con i cittadini.**

Si è ritenuto strategico iniziare con il progetto del S.I.T. sia per la fiscalità locale che per la lotta all'evasione/elusione dei tributi comunali. Tale scelta è dettata dal fatto che questo sistema genererà, una volta entrato a regime, un flusso di "cassa" positivo.

Si è inoltre provveduto alla codifica di tutte le strade, vie e piazze, attività propedeutica per integrare la numerazione civica su tutte le unità immobiliari presenti nel territorio.

Si è proceduto ad un controllo massivo di evasori totali/parziali per la tassa sui rifiuti solidi urbani e successivamente all'emissione degli avvisi di accertamento. Al fine del buon esito delle notifiche dei medesimi avvisi ci si è avvalsi della collaborazione di due agenti di polizia locale.

L'attività di questo gruppo interdisciplinare ha portato nel 2016 all'emersione di oltre 300 nuove posizioni di contribuenti sconosciuti all'anagrafe dell'Ufficio Tributi.

OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00030000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Semplificazione ed innovazione	11/06/2013	10/06/2018

Il potenziamento della risorse umane è indispensabile per il buon funzionamento della macchina amministrativa, per questo motivo dopo un biennio di impossibilità ad effettuare nuove assunzioni si procederà lungo due direttive:

- adeguamento della pianta organica alle mutate esigenze dell'ente;
- avvio di un conseguente piano di assunzioni sulla base degli spazi consentiti dalla legge di stabilità 2017.

In riferimento alla tassa sui rifiuti solidi urbani, con l'analisi di ulteriori zone della città, nel 2017 si rafforzerà il recupero dell'evasione tributaria, attività già in essere con il gruppo di lavoro interdisciplinare.

SCHEDA ANALITICA LINEA 00040000

Linea n. 00040000	Pianificazione del territorio
Periodo Mandato	Dal 11/06/2013 al 10/06/2018
Referente Politico	Gariazzo Emilio Agostino
Delega	Sindaco

Coerentemente con le linee di mandato presentate in Consiglio Comunale, l'Amministrazione considera la pianificazione urbanistica e del territorio, tra gli obiettivi strategici fondamentali. Per questo, si stanno attuando le azioni necessarie volte ad adeguare e coordinare gli strumenti di pianificazione comunale, territoriale e strategica al rinnovato quadro normativo e procedurale (europeo, nazionale, regionale), ed alle mutate condizioni socio-economiche e demografiche.

Il primo passo è stato quello di stabilire un proficuo rapporto con l'Assessorato regionale agli Enti locali ed Urbanistica con due intenti ben precisi:

- ricostruire il quadro delle risorse finanziarie disponibili per la redazione del nuovo Piano urbanistico comunale (di seguito denominato PUC) per il Comune di Iglesias;
- facilitare, nel corso della sua estensione, il suo adeguamento al Piano paesaggistico regionale (di seguito denominato PPR) in vigore dal 2006, ed alla evoluzione normativa regionale in corso.

Per questo, nel 2014, l'Amministrazione ha stipulato un protocollo d'intesa con la RAS per la definizione e sperimentazione di processi e metodologie condivise, finalizzate alla tutela del territorio e del paesaggio, attraverso l'adeguamento del PUC al PPR e al Piano di assetto idrogeologico (di seguito denominato PAI). Le risorse disponibili individuate assommano a 258.000,00 euro, di cui un primo stanziamento di 98.000,00 euro è già stato acquisito nel bilancio 2016, ed impegnato. A questi sono da aggiungere un impegno di risorse di bilancio di 150.000,00 Euro, bilanciate nel triennio e, 20.000,00 Euro destinati alla redazione del PUL. Sono state attivate le procedure per il conferimento di un incarico professionale ad una figura di alto profilo per il coordinamento scientifico del progetto del PUC, incaricata nel 2015.

Si è proceduto ad un lavoro di riordino delle conoscenze, per gli assetti ambientali, storico culturali, ed insediativi; alla luce delle nuove disposizioni e normative, e del protocollo stipulato con la RAS, sono stati portati a compimento alcuni incarichi esterni precedentemente affidati, e non conclusi: la digitalizzazione della cartografia del Comune di Iglesias, il Piano di utilizzo dei litorali ed il Piano della mobilità urbana. Si è potuto così concludere l'aggiornamento e la digitalizzazione della cartografia, conformandola a quella regionale, passaggio importante, al fine di evitare incongruenze nella nuova pianificazione; è stato rifinanziato il completamento dello studio del PUL e ripresa la predisposizione del Piano della viabilità e del traffico. È stato ripreso in esame lo studio parziale, già eseguito, per il Piano di assetto idrogeologico, al fine di affidarne lo studio per il suo completamento.

Sotto la guida del coordinatore scientifico, anche con l'apporto di importanti contributi scientifici e culturali esterni, si è proceduto, con il coinvolgimento della Commissione urbanistica, a predisporre le linee guida del nuovo Piano, approvate poi in Consiglio comunale. Il lavoro di approfondimento svolto, ha permesso di precisare linee metodologiche per perseguire obiettivi per aree tematiche. Precisando i principi di riferimento, prevalentemente dedotti dai quadri di riferimento regionale, sono stati definiti i campi le modalità di analisi e le conseguenti azioni specifiche orientativamente previste per la determinazione dei contenuti del PUC. Gli indirizzi metodologici ed operativi proposti per ciascuno dei cinque laboratori tematici individuati possono essere così sintetizzati:

- Ambiente e territorio agricolo: proteggere e riqualificare l'ambiente e valorizzare il territorio agricolo.
- Beni storico culturali: salvaguardare e valorizzare le permanenze storiche e culturali come fattore

di identità.

- Quadro strutturale e scenari di sviluppo: migliorare lo sviluppo locale e potenziare il ruolo territoriale della Città.
- Piano urbanistico comunale e progetti urbani: migliorare la qualità abitativa della Città e dell'insediamento sparso, la qualità dello spazio urbano e della Città pubblica, l'ecologia e l'efficienza energetica.
- Paesaggio: valorizzare il paesaggio e l'identità iglesiente.
- Centro storico: migliorare la qualità abitativa della Città storica, lo spazio urbano della città storica.

L'approvazione delle linee guida, ha permesso avviare la Valutazione ambientale strategica, prevista nelle varie fasi di elaborazione del PUC. Questo processo prevede il coinvolgimento di tutte le istituzioni interessate e le categorie rappresentative di tutta la comunità, per favorire la partecipazione ai processi di pianificazione.

Attraverso la sottoscrizione di un protocollo di intesa con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari, si è proceduto ad avviare le attività laboratoriali per il Centro Matrice e il Patrimonio Storico - Culturale, finalizzate alla successiva redazione del PUC e del PPCM.

Successivamente è stata sottoscritta, tra il Comune di Iglesias e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura, la convenzione attuativa del protocollo, finalizzata all'impostazione metodologica del lavoro di ricerca.

Parallelamente alla sottoscrizione del Protocollo è stata acquistata la strumentazione idonea alla produzione della documentazione, e si è proceduto all'affidamento dell'incarico per la realizzazione dei rilievi aerofotogrammetrici e restituzioni fotografiche dei fronti stradali.

OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00040000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Pianificazione del territorio	11/06/2013	10/06/2018

- Completamento adeguamento al PAI
- Completamento redazione Piano Particolareggiato del Centro Matrice
- Completamento Valutazione Ambientale Strategica del PUC, PUL e PPCM
- Completamento Piano di Utilizzo del Litorale
- Attivazione Laboratorio per il Quadro Strutturale e Scenari di sviluppo, congiuntamente al laboratorio Piano Urbanistico Comunale e Progetti Urbani
- Attivazione Laboratorio Ambiente e Territorio Agricolo congiuntamente al Laboratorio Paesaggio

Dovrà essere attivo uno "Spazio Laboratoriale per il Piano" permanente finalizzato al coordinamento di tutti gli aspetti ambientali e paesaggistici, storico culturali ed architettonici, socio demografici e di sviluppo economico. Come previsto, terminati i lavori di ristrutturazione dell'edificio storico prescelto come sede, la Villa Boldetti, sarà attivato quel laboratorio di dell'identità del territorio, che rappresenti un luogo di incontro e di dialogo tra le istituzioni, gli enti, i cittadini, i professionisti e chiunque voglia dare un contributo.

Per quanto riguarda il Piano Particolareggiato del Centro Matrice, si intende procedere, nell'ambito degli accordi di collaborazione stipulati con l'Università degli Studi di Cagliari, all'elaborazione della documentazione scientifica necessaria alla redazione del Piano Particolareggiato del Centro Matrice,

anche attraverso progetti di formazione professionale attuati attraverso l'attivazione di tirocini formativi post – lauream;

Con l'ausilio del coordinatore scientifico per la redazione del PUC si intende inoltre portare a termine il piano urbano del traffico compatibilmente con l'elaborazione degli altri strumenti di pianificazione.

Si procederà inoltre al completamento della redazione del PUL, all'avvio dei laboratori per l'analisi urbanistica di area vasta, per la progettazione urbana e, in seconda battuta, successivamente al completamento dell'adeguamento del PAI, a quelli del territorio agricolo e del paesaggio. Contestualmente alle attività laboratoriali saranno conferiti gli incarichi per la redazione delle restanti parti del PUC.

Essendo buona parte del nostro territorio inserito nel Sito di Interesse Nazionale, per quanto riguarda la compromissione legata alle pregresse attività estrattive minerarie, in fase di pianificazione urbanistica sarà importante definire interventi coerenti con le prescrizioni del SIN, specialmente in aree importanti come le frazioni.

Altro aspetto importante della pianificazione è quello che riguarda la semplificazione delle procedure autorizzative. A tal fine il Comune dovrà adeguarsi, come già avvenuto per il SUAP, al nuovo Sportello Unico delle Attività Produttive e dell'Edilizia (SUAPE).

SCHEDA ANALITICA LINEA 00050000

Linea n. 00050000	Ambiente
Periodo Mandato	Dal 11/06/2013 al 10/06/2018
Referente Politico	Francesco Melis
Delega	Assessore Ambiente

Igiene pubblica

Proseguono tutte le azioni messe in campo fino ad oggi, per migliorare la qualità di gestione del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani, attraverso una più puntuale attività di controllo sul gestore e di sensibilizzazione della cittadinanza con azioni di informazione e formazione. È stato istituito un regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti che, oltre a recepire quello della Regione Sardegna, istituisce la figura dell'Ispettore Ambientale Comunale. Tutto questo è necessario per intensificare l'attività di prevenzione, vigilanza e controllo del corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, al fine di concorrere alla difesa del suolo e del paesaggio e della tutela dell'ambiente nel territorio comunale. L'obiettivo è il raggiungimento dell'80% della raccolta differenziata per l'anno 2017 e dell'85% nel 2018 come da percorso tracciato dal Consiglio Comunale che dovrà portarci al risultato "Rifiuti Zero" entro il 2020 (delibera n. 13 del 27/4/2016).

Verde pubblico

È stato approvato il regolamento sugli orti e giardini urbani, primo step necessario per regolamentare la cessione delle aree tramite bando.

È stato realizzato un galoppatoio in via Laconi, un'area verde dedicata ai cani che ha registrato una grande affluenza di utenti.

Realizzazione di due isole ecologiche

La prima all'inizio della strada vicinale per Cruccueddu, l'altra in località S'Arriali. L'averle realizzate permetterà di servire le abitazioni rurali, evitando il servizio di raccolta del porta a porta, non realizzabile in quelle zone.

È un passo importante e costituirà una fase sperimentale di un progetto più ampio che riguarda l'applicazione della tariffa puntuale, che permetterà di calibrare la stessa anche in base al rifiuto effettivamente prodotto.

Realizzazione nuovo ecocentro

È stata portata a termine la realizzazione di un nuovo ecocentro situato nella frazione di Monte Agruxiau. Questo, finanziato con un contributo regionale di 135.000 euro e cofinanziato dal comune per altri 15.000, permetterà un alleggerimento del carico su quello di viale Colombo.

Cantieri forestazione

Sono state sbloccate le risorse dei cantieri di Forestazione del 2010 2011 e 2012, i quali si sono svolti rispettivamente nel 2014, 2015 e 2016.

Si tratta di finanziamenti per interventi relativi all'aumento, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo in prossimità di aree interessate da forme gravi di "deindustrializzazione", di cui alla Legge Regionale n. 1/2009 art. 3, comma 2, lettera b), punto 2.

I progetti trovano le proprie motivazioni nella necessità di riqualificare le aree di frangia delle zone minerarie e del perimetro urbano, che versavano in stato di abbandono, in luoghi ad alto valore ambientale, attraverso la loro riqualificazione, interventi culturali di rimboschimento e di forestazione urbana, e più in generale per rafforzare la massa verde perimetrale e di raccordo del nucleo urbano.

Le aree interessate dagli interventi sono state:

Interventi patrimonio boschivo 2010 (800.000 euro)

- Zona 1 - Area San Marco-Monte Fenogu

Interventi patrimonio boschivo 2012 (800.000 euro)

- Zona 1 - Area Funtanamarzu, P. Costituzione
- Zona 2 - Area Funtanamarzu, Via P. Borsellino
- Zona 3 - Area Is Arruastas Via G. Falcone
- Zona 4 - Area Is Arruastas Via E. Loi
- Zona 5 - Area Via Pacinotti Sud
- Zona 6 - Area Via Pacinotti Nord
- Zona 7 -Area Palmari Via Goldoni
- Zona 8 - Area Via Melis de Villa
- Zona 9 - Area Lott. Quiete Verde
- Zona 10 - Area San Marco

Interventi patrimonio boschivo 2011 (900.000 euro)

- Zona 1 - Area Fragata Nord
- Zona 2 - Area Fragata Sud
- Zona 3 - Area Colle Buoncammino
- Zona 4 - Area Serra Perdosà
- Zona 5 - Area San Marco-Monte Fenogu

Progetto Bike Sharing

1. BiciClima formazione e informazione;
2. Fornitura biciclette e stazioni;
3. Sistemazione percorso e posizionamento segnaletica.

Le attività sono state integrate allo scopo di informare e coinvolgere la comunità nella diffusione delle buone pratiche e dei temi della mobilità sostenibile con particolare riferimento al servizio di bike sharing. A partire dalla realizzazione del sito web, agli eventi di animazione, l'istituzione dello sportello mobility alle attività educative nelle scuole, hanno avuto come unico filo conduttore la promozione di una coscienza diffusa sulle buone pratiche della mobilità sostenibile legate alle peculiarità e alla storia del territorio di Iglesias.

L'obiettivo ultimo è il bike sharing l'installazione di stazioni di noleggio bici in certe zone della città e il ripristino del vecchio percorso del minatore e della cartellonistica in più zone della città (Via Isonzo piazza Sella, Serra Perdosà, Monteponi)

Sono stati portati avanti due concorsi, i bambini sono stati premiati per il concorso chilometri sostenibili e arte creativa nel 2014, mentre nel 2015 abbiamo premiato per il concorso arte creativa.

Entro giugno 2017 sarà attiva la convenzione con Iglesias Servizi che permetterà l'utilizzo del servizio bike sharing attraverso un portale informatizzato e tessere di noleggio che consentirà le prenotazioni non

solo ai residenti ma anche a tutti i turisti che sceglieranno la città di Iglesias per le loro vacanze.

Progetti ambientali

Il primo progetto del 2014 è stato riciclabbero che aveva l'obiettivo di riciclare la carta e di vincere un albero da piantare ogni 70 Kg di carta riciclata. Le varie classi aderenti al concorso hanno seguito le lezioni di formazione e sono state così virtuose da vincere 91 alberi. A conclusione del progetto, in occasione della giornata dell'albero, questi sono stati piantumati nelle varie scuole. Il concorso 2015 è stato il Garbage Art con la creazione di laboratori didattici per le scuole elementari utilizzando la plastica da imballo.

È stata allestita una mostra nel palazzo di piazza Municipio allo scopo di mostrare tutti i lavori preparati e sensibilizzare scuole e cittadini nelle buone pratiche della raccolta differenziata.

Sono state attivate n.4 Casette dell'acqua ovvero degli impianti di erogazione di acqua trattata.

Bonifica ZIR

È stata completamente bonificata l'area recuperando oltre 90 tonnellate di rifiuti indifferenziati.

Manutenzione strada rurale S'Arriali

Si sono conclusi i lavori di manutenzione straordinaria per la manutenzione straordinaria della strada rurale denominata S'Arriali.

Gli interventi in oggetto si sono localizzati in un tratto stradale lungo 1.800 metri che costituisce l'unica via di accesso per numerose abitazioni e aziende.

I lavori realizzati sono consistiti nella messa in sicurezza e nel rifacimento della massicciata e della finitura stradale per un investimento totale di 200.000 euro.

Manutenzione straordinaria viabilità rurale (legge regionale 21/2000)

Nel 2016 con finanziamento regionale di 150.000 euro sono state appaltate e realizzate opere di manutenzione straordinaria della viabilità rurale rivolte a migliorare la sicurezza stradale in ambito rurale e agricolo:

- manutenzione straordinaria del tracciato stradale con finitura in asfalto in località Funtana Marzu;
- manutenzione straordinaria del tracciato stradale con finitura in asfalto in località S'Arriali- case Fontana ;
- rifacimento stradale in località su Merti.

Randagismo

È stato predisposto un regolamento per la tutela degli animali, sono previste delle campagne contro l'abbandono e il randagismo e iniziative di sensibilizzazione ed educazione.

È stata attivata una convenzione con la Asl per effettuare la microchippatura dei cani, con uso gratuito dei locali all'ingresso dell'autoparco.

È stata attivata una convenzione con un'associazione che opera contro l'abbandono dei cani e gatti e con l'assegnazione di un terreno che potrà ospitare sino a 29 cani in pre-adozione\affido.

OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00050000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Ambiente	11/06/2013	10/06/2018

Igiene pubblica

Obiettivi strategici per il prossimo biennio sono:

- intensificare le azioni di sensibilizzazione per i cittadini per aumentare la raccolta differenziata attraverso meccanismi premianti. Si deve investire maggiormente sulla formazione e comunicazione coinvolgendo le associazioni, in particolare quelle ambientaliste, per adottare aree verdi e parchi, nell'ottica di una gestione condivisa e partecipata.
- Predisposizione di un nuovo capitolato, colmando tutte le criticità dell'appalto vigente. L'aspetto innovativo del nuovo sarà l'approccio diverso, con il criterio di miglioramento continuo nella progressiva riduzione dei costi. In sintesi si deve innescare un circuito virtuoso, lotta all'evasione, aumento del gettito TARI, tariffa puntuale, riduzione costi.
- Attivazione delle due isole ecologiche interrate, una all'interno dell'area pubblica che si trova al lato della Via Pacinotti all'inizio della strada vicinale per Cruccureddu, l'altra in località S'Arriali.
- Insistere nella lotta contro l'abbandono dei rifiuti e la differenziazione errata, con il lavoro della pattuglia ambientale costituita da due vigili che si occupano del controllo dei rifiuti e sulla deiezione dei cani, sensibilizzando sulla giusta differenziazione, affiancando anche la figura dell'ispettore ambientale che rafforzerà il controllo del territorio.
- Realizzazione delle reti per la sicurezza del cittadino e del territorio, che consiste in un sistema di videosorveglianza in varie zone della città e in aree pubbliche finalizzato alla prevenzione degli episodi criminosi, degli atti vandalici ma soprattutto per reprimere il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti che oltre a deturpare la città è anche un altro motivo di aumento dei costi.
- Confermare la figura del direttore di esecuzione (D.E.C.) del contratto dei servizi di igiene urbana, che supporta gli uffici nelle attività di verifica e controllo tecnico della corretta applicazione dell'appalto di servizi di igiene urbana, con esecuzione di sopralluoghi a campione non programmati. Tutto questo al fine di garantire una maggiore efficienza ed efficacia del servizio in tutti i suoi aspetti.
- Migliorare la funzionalità dell'ecocentro con la costruzione del secondo ingresso.
- Attivazione del nuovo ecocentro a Monte Agruxiau. Per entrambi gli ecocentri è stato predisposto il regolamento estremamente importante per la corretta gestione degli stessi, che verrà poi approvato in Consiglio.
- Continuare le azioni di sensibilizzazione per la riduzione dei rifiuti con l'obiettivo "RIFIUTI ZERO", sull'esempio di comuni virtuosi che già lo perseguono con ottimi risultati. Infatti la strategia "Rifiuti zero" cerca di combinare riciclaggio, e dunque raccolta differenziata spinta, con politiche mirate a prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti. Le buone pratiche in campo sociale ed economico legate alle buone pratiche ambientali possono contribuire, con politiche mirate, a prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti. Riciclaggio, raccolta differenziata spinta, compostaggio domestico, acquisti verdi, prodotti di consumo alla spina, pannolini ecologici, mercatino di scambio e riuso, sono alcune delle buone pratiche per vivere e consegnare alle generazioni future un Ambiente sostenibile e di qualità.
- È stato promosso un progetto insieme alla consulta giovani (progetto Cinnì) che in una prima battuta ha messo in moto un contest tra i vari studenti del liceo artistico di Iglesias per la progettazione dei rivestimenti dei nuovi posacenere tubolari da collocarsi nelle prime vie

cittadine. Le ulteriori risorse saranno utilizzate per la realizzazione degli stessi entro l'estate 2017: obiettivo è il decoro urbano.

- Prenderanno finalmente corpo le attività messe in campo attraverso la partecipazione ad un bando regionale che assegnava dei contributi per l'attuazione di interventi mirati alla riduzione della produzione di rifiuti urbani:
 - Installazioni su aree pubbliche di impianti di erogazione di acqua trattata nelle frazioni Nebida e Bindua
 - Dotazione di sistemi di ultrafiltrazione dell'acqua a servizio delle scuole medie cittadine e dell'istituto per Anziani Casa Serena.
 - Distribuzione di kit di pannolini lavabili e riutilizzabili per i neonati entro un anno di vita
 - Attivazione abbonamenti on-line quotidiani locali e nazionali.

Verde pubblico

- Verrà predisposto il bando per l'assegnazione delle aree per gli orti urbani
- Realizzazione di un nuovo galoppatoio in via Metalla, visto l'ottimo riscontro avuto da quello di via Laconi.

Cantieri forestazione

Partecipazione ad eventuali nuovi bandi promossi dalla Regione Sardegna.

Randagismo

Rivalutazione dell'utilità di una convenzione con le guardie zoofile ed istituzione, all'interno del comune, della figura dell'ispettore ambientale.

L'obiettivo è ridurre i notevoli costi che il Comune di Iglesias sostiene per la custodia dei cani randagi.

Lavori di pulizia degli alvei fluviali ricadenti nel territorio comunale per la mitigazione del rischio idrogeologico

Il progetto nasce con lo scopo di intervenire nel territorio comunale nei tratti fluviali particolarmente sensibili in relazione alla vulnerabilità delle aree a contorno, per garantire un maggior grado di sicurezza agli elementi esposti al rischio.

Acquisiti finanziamenti regionali per tre annualità pari a 242.458 euro, sono state appaltate ed aggiudicate le opere relative alle due prime due annualità destinate alla pulizia dei canali del reticolo idrografico di San Benedetto, Rio Canoniga e Rio S' Arriali per il 2015, Rio Murtas e Rio Spurgo per il 2016. Sono previsti per l'annualità 2017 gli interventi sul Rio Pizzu Azimu e Rio Bellicai.

RISPARMIO ENERGETICO

- Redazione e attuazione del PAES (Piano d'Azione delle Energie Sostenibili)
- Attuazione interventi di abbattimento dei consumi energetici sugli impianti di illuminazione pubblica e negli edifici di proprietà comunale
- Adesione a Puliamo il mondo

Conferma dell'adesione all'iniziativa "Puliamo il Mondo", di volontariato ambientale, organizzata in Italia da Legambiente in collaborazione con ANCI, che nel 2014, 2015 e 2016 ha visto giornate dedicate all'evento con il coinvolgimento delle scuole elementari e medie, delle associazioni di volontariato cittadine, altre associazioni impegnate sul nostro territorio, il consorzio turistico, e tutta la cittadinanza.

– Democrazia Partecipata – spunti sul nuovo appalto

Nel 2016 sono state dedicate 2 giornate per presentare le idee messe in campo dall'amministrazione per la preparazione del bando di gara del nuovo appalto sui rifiuti. Nel corso di 2 giorni si sono avuti 5 incontri con la popolazione, vedendo coinvolte in prima linea anche tutte le frazioni. Gli spunti di riflessione proposti dai nostri concittadini sono stati tramutati in idee e inseriti come parte integrante per l'appalto della differenziata per il futuro del nostro Comune.

Messa in sicurezza discarica Is Candiazzus

Inizio dei lavori afferenti Intervento di messa in sicurezza della discarica di Is Candiazzus, localizzata nel territorio comunale in località Cungiaus, in attuazione di quanto previsto nel progetto preliminare di bonifica.

SIC di Nebida

L'aggiornamento del Piano di Gestione del SIC è stato approvato con delibera di Consiglio n. 6 del 30.01.2015. La Regione ha successivamente approvato l'aggiornamento del SIC con decreto del 29.10.2015, ricevuto dal Comune in data 25.01.2016.

Il fine ultimo del suddetto piano è quello di arrivare ad individuare una serie di obiettivi strategici, attraverso un percorso logico ben definito, partendo dalla definizione delle criticità dei diversi habitat e specie di interesse comunitario. Completata la ristrutturazione della struttura individuata come sede del SIC, la vecchia scuola elementare di Masua, deve essere nominato un comitato di gestione per organizzare l'attività di tutela, il centro visite ed un ufficio informazioni.

Bonifiche e valorizzazione aree minerarie dismesse

Il risanamento ambientale rappresenta una delle condizioni principali per la riconversione economica del nostro territorio e la riduzione dei rischi da inquinamento ambientale nelle aree minerarie dismesse.

L'Amministrazione ha operato per superare la situazione di stallo di questo settore e rendere l'Amministrazione protagonista in questi processi. Attraverso una stretta collaborazione con la RAS, è stato deliberato dalla Giunta regionale, (del. N 35 del 10 marzo 2015), al fine di accelerare il percorso di attuazione degli interventi di bonifica, la delega al Comune di Iglesias per la realizzazione del progetto di maggiore rilevanza economica e strategica riguardante le bonifiche dei siti minerari del Sulcis Iglesiente: la realizzazione del Sito di raccolta in località S. Giorgio, Casa Massidda, finanziato per un importo complessivo pari a € 43.685.722,76 di cui euro 27.382.000 (Asse IV Linea di attività 4.1.3.a.) a valere sul PO FESR 2007-2013. L'intervento, precedentemente in capo ad IGEA, prevede la rimozione degli sterili minerallurgici dai centri di pericolo, individuati all'interno delle aree da bonificare, la rimozione dei sedimenti inquinati dall'alveo del Rio S.Giorgio, la predisposizione del sito di raccolta per lo stoccaggio definitivo dei materiali rimossi dai centri di pericolo, realizzazione del sito di raccolta.

Come indicato nella delibera, è stata formata una task force con l'Assessorato all'ambiente regionale ed i nostri settori tecnici, per predisporre l'intervento e preparare l'appalto dei lavori. Dopo la determina regionale è stato siglato un accordo di programma tra Amministrazione comunale ed IGEA e RAS per garantire un'attività di supporto all'Amministrazione nelle varie fasi, compresa quella di cantiere, la messa a disposizione del Comune delle varie aree di proprietà interessate all'intervento di bonifica e delle progettazioni, gli studi e le ricerche già sviluppate, incluse le caratterizzazioni, inerenti le aree di

intervento.

È stato bandito un primo appalto per l'affidamento di un incarico dei servizi tecnici di progettazione esecutiva e direzione dei lavori.

Soccorso civile

Completamento e conseguente approvazione in Consiglio Comunale del Piano di Protezione Civile, integrando la parte concernente il rischio incendio interfaccia e la definizione delle competenze comunali con la parte riguardante il rischio idrogeologico, adeguandolo alle ultime prescrizioni emerse dalla conferenza dei servizi.

Conferma della convenzione con l'associazione Soccorso Iglesias

Risparmio energetico

Obiettivo strategico dell'amministrazione è quello di mettere pratica un insieme di interventi integrati, sfruttando opportunità offerte dalla programmazione regionale, nazionale ed europea, che mettano a profitto le buone pratiche espresse in altri contesti. Il risparmio energetico e l'attivazione di interventi per la produzione di energia basata su fonti rinnovabili divengono gli obiettivi da perseguire. Tra le azioni da mettere in campo ci sono l'analisi della domanda energetica comunale (Pubblica, privata e del sistema produttivo), ed il conseguente abbattimento degli sprechi, il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici comunali (scuole, palestre, uffici comunali) e dell'illuminazione pubblica, il potenziamento della mobilità pubblica, l'incentivazione all'autosufficienza energetica del settore privato.

In quest'ottica nel Dicembre 2015 c'è stata l'adesione al Patto dei Sindaci e nel 2016 l'avvio delle procedure per l'individuazione di professionisti che sono stati nominati nella seconda metà dell'anno per la redazione del PAES (Piano d'Azione delle Energie Sostenibili) strumento che indica i passi concreti per raggiungere gli obiettivi di contenimento dei consumi energetici al 2020.

SCHEDA ANALITICA LINEA 00060000

Linea n. 00060000	Lavoro e attività produttive
Periodo Mandato	Dal 11/06/2013 al 10/06/2018
Referente Politico	Pilia Alessandro
Delega	Assessore Attività produttive, Patrimonio e Sport

L'attuale crisi economica ed occupazionale del nostro territorio, se da una parte è storicamente attribuita alla fine dell'attività mineraria, non supportata da nuovi modelli di sviluppo diversificati, negli ultimi tre anni è ulteriormente precipitata in seguito a complesse dinamiche macroeconomiche.

La crisi del polo industriale e, conseguentemente del suo indotto, legata a vari fattori, quali la

disponibilità energetica, la crisi dei mercati internazionali, si è riverberata su tutto il tessuto economico e sociale della Città. Il ruolo dell'Amministrazione è stato certamente quello di tutelare, per quanto possibile, l'esistente, ma questo non basta, è necessario creare i presupposti affinché nuove forme di sviluppo possano attecchire e crescere in maniera duratura.

La Zona Industriale di Iglesias, potenzialmente polo di attrazione di nuove attività innovative, è tuttora commissariata dalla Regione Sardegna, con la quale si è aperta un'interlocuzione per definire una gestione sostenibile che ne permetta una ripresa solida e strutturata. A testimonianza di ciò esistono alcune nuove attività in fase di insediamento, è necessario pertanto un adeguamento infrastrutturale dell'area. Per questo l'Amministrazione ha collaborato con la ZIR nella predisposizione delle domande di partecipazione ai bandi del Piano Sulcis per fondi destinati all'infrastrutturazione di aree produttive.

L'attività di promozione della Città ha dato un impulso alle attività del commercio, favorito anche dalla predisposizione di nuovi regolamenti come quello per il Mercato Civico e quello per l'occupazione del suolo pubblico all'aperto (Dehors).

In collaborazione con la Coldiretti, è stato avviato in Città, il mercatino dei prodotti agricoli a chilometri zero (Campagna Amica).

Sono state colte le opportunità di incentivazione per piccole e micro imprese offerte dal bando **POIC (Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale)**, predisposti da Comuni al di sopra dei 3.000 abitanti), nelle annualità 2013, 14, 15, predisposti dal nostro Comune sulla base di un proprio Regolamento approvato in Consiglio nel 2013.

OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00060000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Lavoro e attività produttive	11/06/2013	10/06/2018

Obiettivi strategici per il prossimo biennio sono:

- Definizioni di nuove modalità di gestione, di concerto con la Regione Sardegna, della Zona Industriale.
- Completamento dell'infrastrutturazione con il collegamento alla rete idrica e fognaria cittadina, realizzazione della rete in fibra ottica, completamento dell'illuminazione e miglioramento della viabilità
- Ampliamento dell'offerta di utilizzo dei lotti disponibili all'attività commerciale e relativo adeguamento urbanistico
- Razionalizzazione dell'attività del Consorzio del Mercato Civico, con lavori di manutenzione e miglioramento della struttura ed assegnazione dei posteggi ancora vuoti.
- Costruzione del marchio che certifichi la denominazione comunale o "De. Co." dei vari prodotti che rappresentano le eccellenze della produzione locale nei vari settori. Si tratta di uno strumento concreto di marketing territoriale, ma anche un'opportunità per recuperare l'identità del territorio con la salvaguardia dell'ambiente e del suolo.
- Per tutte le attività produttive si cercherà di potenziare ulteriormente lo Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) che insieme allo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) dovrà fornire risposte sempre più celeri.
- Predisposizione di un Regolamento per il mercatino rionale
- Incentivare e valorizzare le attività produttive nel centro storico.
- Conferma della politica di agevolazione tributaria rivolta alle attività produttive con l'applicazione dell'aliquota minima IMU e la completa esenzione dalla TASI.

SCHEMA ANALITICA LINEA 00070000

Linea n. 00070000	Cultura e turismo
Periodo Mandato	Dal 11/06/2013 al 10/06/2018
Referente Politico	Franceschi Simone
Delega	vice Sindaco - Assessore cultura-turismo-spettacolo e grandi eventi-comunicazione istituzionale

La politica culturale che abbiamo perseguito in questi anni è fondata sulla convinzione che la cultura sia un elemento identitario sostanziale che trova le fondamenta nel patrimonio di conoscenze ereditato dal passato, ma che non può prescindere da una continua osservazione della contemporaneità e dalla capacità di guardare al futuro attraverso la sperimentazione e l'innovazione. Particolare attenzione è stata data al patrimonio culturale locale. In quest'ottica deve essere letto l'impegno nell'organizzare l'edizione annuale della Scuola Civica di Storia e la valorizzazione degli autori e artisti locali. Rientrano coerentemente in questo quadro l'organizzazione annuale del Festival della Storia.

In tema di reperimento di risorse, la nostra Amministrazione si è dotata di un Regolamento per le sponsorizzazioni. È stato inoltre istituito l'Albo Comunale delle Libere Forme Associative dopo l'approvazione del relativo Regolamento.

L'Amministrazione ha organizzato la prima edizione della Fiera del Libro di Iglesias - la cultura a Km 0. Un evento significativo che ha coinvolto le scuole cittadine, le associazioni e le librerie della città. L'Amministrazione Comunale ha aderito a Liberos, realizzando una serie di appuntamenti del Festival Entula. Il Comune ha inviato al Centro per il libro e la lettura la propria candidatura per l'ottenimento della qualifica di "Città che legge".

La Biblioteca Comunale si è posta come servizio culturale di base finalizzato a garantire il servizio di pubblica lettura e il libero accesso alla cultura e all'informazione a tutti gli utenti di ogni fascia di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua o condizione sociale. Sono stati incrementati e curati i servizi all'utenza di diverse fasce d'età, tra cui il servizio di promozione e presentazione del libro con l'autore in biblioteca, con appuntamenti calendarizzati settimanalmente; la possibilità di accedere al servizio di consultazione on line, l'opportunità di ascoltare cd musicali e vedere in dvd in biblioteca o accedere al prestito. In Biblioteca è stato attivato il servizio wifi gratuito. L'apertura della nuova ala adiacente alla biblioteca, che include il giardino interno, e la fornitura di arredi anche per esterni e l'attivazione della rete WIFI per consentire un libero accesso a Internet, hanno migliorato i servizi offerti, sia quelli legati alla biblioteca e al turismo, che quelli di natura artistico-culturale.

L'Amministrazione ha aderito per la prima volta al "Festival Tuttestorie" dedicato a bambini e ragazzi che si è svolto con successo in Biblioteca.

In riferimento all'Archivio Storico Comunale, le iniziative messe in atto in questo settore hanno puntato principalmente a garantire l'attività di inventario e di riordino del patrimonio archivistico presente nelle due sezioni. Attraverso le attività di studio, i laboratori didattici e le visite guidate con le scuole, i convegni ecc., si è consentita la fruizione dell'immenso patrimonio documentario di notevole importanza storica. In questi anni l'Archivio Storico Comunale ha aderito alle Giornate Internazionali degli Archivi.

Nel 2016 è iniziato il percorso di valorizzazione del Cimitero Monumentale cittadino con il recupero e il restauro delle statue di Giuseppe Sartorio. Il nostro Comune è stato il primo a sfruttare lo strumento dell'Art Bonus con l'inserimento, appunto, di un progetto relativo al Cimitero. Il Cimitero di Iglesias è entrato a far parte dell'Asce, Association of Significant Cemeteries in Europe.

Il programma degli spettacoli dal vivo ha visto la realizzazione dei Programmi culturali e spettacoli durante tutto il corso dell'anno a beneficio della popolazione e dei turisti che numerosi visitano la città, la

concessione di contributi, ordinari e straordinari, nonché patrocini su iniziative di Associazioni locali che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

Gli eventi principali identitari e caratterizzanti su cui si è concentrato l'impegno dell'Amministrazione Comunale sono la Settimana Santa, la Festa di Santa Maria di Mezo Gosto, il Corteo Storico Medioevale, Ottobrata iglesiente.

Il Cartellone più ricco di eventi è quello dell'Estate Iglesiente che nel 2016 ha visto la realizzazione di circa 200 eventi. Riguardo il periodo natalizio è stata favorita l'istituzione stabile di un Mercatino di Natale.

Negli ultimi due anni il Comune di Iglesias è riuscito a ottenere un finanziamento regionale della Legge 7 per l'Estate Medioevale Iglesiente.

Si è profuso notevole impegno nella rivitalizzazione del Carnevale Iglesiente che ha rivisto snodarsi per le vie della città una sfilata allegorica molto partecipata. Nel 2016 si è svolta con successo la seconda edizione del Carnevale Estivo Iglesiente.

Turismo - Stato di attuazione degli obiettivi e programmi strategici

Il turismo è una risorsa strategica fondamentale per lo sviluppo economico della città e per questo motivo è stata tra le priorità di sviluppo di questa Amministrazione.

Si è proceduto a lavorare con l'obiettivo di riaprire alle visite i siti minerari dismessi: Porto Flavia, Galleria Villamarina e Grotta Santa Barbara. Obiettivo raggiunto grazie alla collaborazione con Igea spa e Parco Geominerario. Nel 2016 i visitatori sono stati quasi 30.000.

Particolare attenzione è data alla gestione dello IAT di Piazza Municipio attuando inoltre una riorganizzazione condivisa con gli operatori turistici cittadini per un ulteriore miglioramento del servizio. Il servizio è ora operativo tutto l'anno.

L'Amministrazione Comunale si è impegnata per far dialogare tra loro gli operatori. Questa azione ha contribuito alla nascita del Consorzio Turistico per l'Iglesiente.

Le attività di gemellaggio sono state declinate sempre più in termini di cooperazione culturale, scolastica e turistica. Rilevanti le azioni di scambio culturale e scolastico con le città di Oberhausen, Pisa, Desulo e con i Comuni del Rosa. Si sono presi i primi contatti per la stipula di un patto di amicizia con il Comune spagnolo di Belmunt.

OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00070000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Cultura e turismo	11/06/2013	10/06/2018

Cultura

Dopo l'esame in commissione, arriverà presumibilmente entro marzo in Consiglio Comunale il nuovo Regolamento per l'erogazione di contributi per attività culturali e di spettacolo che avrà lo scopo di premiare la qualità culturale e artistica insieme alla capacità progettuale e gestionale.

È in corso di elaborazione un regolamento comunale per la regolamentazione delle attività di street art.

Sempre in riferimento all'importante mondo dell'associazionismo saranno organizzati dei corsi per i responsabili delle associazioni, tra cui particolare rilevanza avranno quelli legati alla progettazione partecipata.

In riferimento all'attività della Biblioteca, per il prossimo triennio, si continuerà a garantire l'acquisto di materiale librario e multimediale destinato alla sezione dell'infanzia e l'organizzazione di iniziative e laboratori volti alla promozione della lettura. Verranno riproposte forme di collaborazione, visite guidate e laboratori di animazione alla lettura con le scuole, da svolgersi sia con personale interno alla biblioteca sia in collaborazione con le stesse scuole cittadine. L'Amministrazione aderirà per la seconda volta al "Festival Tuttestorie" dedicato a bambini e ragazzi.

Partendo dal fermo proposito di promuovere il patrimonio culturale della città, verrà favorita e patrocinata la realizzazione da parte di Associazioni culturali, presso l'Archivio Storico di iniziative volte alla valorizzazione della storia, della cultura, del patrimonio e delle tradizioni popolari della realtà territoriale locale e l'organizzazione, da parte dell'Archivio stesso, di iniziative in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio e della Settimana della Cultura indette ogni anno dal Ministero per i Beni Culturali.

Si procederà a lavorare al coordinamento delle iniziative volte alla valorizzazione dell'identità iglesiente, del patrimonio culturale e monumentale, con particolare attenzione a creare una rete di sostegno alle attività commerciali e del turismo. Dal 2016 sarà organizzata, l'8 giugno di ogni anno, la Festa del Breve di Villa di Chiesa. L'Amministrazione Comunale parteciperà per la seconda volta al Festival Entula.

L'Amministrazione Comunale, unitamente a Regione Sardegna, Igea e Soprintendenza Archivistica della Sardegna sta lavorando per trovare la migliore formula gestionale per l'Archivio Storico Minerario di Monteponi.

Nell'ambito delle politiche culturali, grazie ai fondi recuperati con la Legge 37/98, saranno istituiti e regolamentati il Museo Civico Archeologico e il Museo Civico Etnografico e del Costume.

Sarà inaugurato anche il Museo "Remo Branca" e un'esposizione permanente del Breve di Villa di Chiesa all'interno dell'Archivio Storico Comunale.

Sempre grazie ai fondi della Legge 37/98 sarà riqualificata la prima Sala del Museo Mineralogico dell'Istituto Minerario.

Sarà infine realizzata la "Casa del Cinema" al Centro Culturale, con l'allestimento di una Sala dedicata alle proiezioni cinematografiche.

Musei e siti minerari saranno gestiti grazie ad un software che permetterà la bigliettazione unica.

L'Amministrazione ha intenzione di favorire iniziative che abbiano lo scopo di approfondire gli studi sulla storia della nostra città dando particolare risalto al decimo anniversario della Scuola Civica di Storia.

Turismo

Missione 07 - Turismo

Altro obiettivo fondamentale del nostro programma è la valorizzazione del turismo, che troverà quest'anno particolare slancio nel progetto di Destinazione Turistica, in fase di completamento.

All'interno del progetto particolare rilevanza avrà la riqualificazione dell'Ufficio Iat di Piazza Municipio.

L'Amministrazione Comunale in questi ultimi tre anni ha scommesso su un nuovo paradigma di sviluppo della città, intraprendendo un percorso di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio industriale, culturale, materiale e immateriale, storico e economico che conduce ad innovativo concetto di Iglesias destinazione turistica.

L'Amministrazione Comunale intende perseguire l'obiettivo strategico di sviluppo del territorio attivando un insieme di processi strutturali, organizzativi e gestionali che mettano a sistema le azioni, pubbliche e private, già poste in essere e quelle che attivare verso un nuovo modello di sviluppo di Iglesias che pone al centro il valore dell'accoglienza e del turista, una vera destinazione turistica con un'adeguata capacità di attrazione su singoli segmenti di domanda di turismo e buona reputazione. La creazione della

destinazione presuppone infatti la capacità del territorio di mettere a sistema tutte le risorse, pubbliche e private e rispondere ad esigenze di accoglienza, informazione, accessibilità e condivisione dell'esperienza.

Per consolidare il progetto Destinazione Iglesias, che sia al tempo stesso sostenibile e smart è necessario pertanto dapprima gestire il processo di individuazione, costruzione, comunicazione e commercializzazione dei prodotti turistici del territorio attraverso l'utilizzo delle più innovative strategie di comunicazione e l'uso di tecnologia unitamente alla condivisione delle strategie e dei percorsi con la comunità.

Il piano di realizzazione della Destinazione si articola nella realizzazione di un progetto complesso volto ad incrementare gli investimenti nella tutela e salvaguardia del patrimonio, storico archeologico artistico e letterario migliorando le opportunità di accesso digitale all'intero territorio comunale attraverso l'adozione di nuove tecnologie di informazione e di comunicazione audiovisive e multimediali, connettendo il visitatore all'esperienza profonda e immersiva nel territorio.

Un'azione mirata, fisica e immateriale, che partendo dall'attuale ufficio turistico IAT posto al piano terra dell'edificio comunale nel centro storico di Iglesias coinvolge tutta la città e tutto il suo territorio.

Nello specifico le principali azioni per addivenire alla realizzazione della Destinazione Iglesias si articolano in:

- a) Azioni di animazione territoriale. È stato attivato un processo partecipativo che coinvolga stakeholdres e attori territoriali finalizzato a:
 - presentare il progetto Destinazione Iglesias
 - raccogliere i fabbisogni del territorio e dei soggetti che lo animano;
 - condividere le esigenze
 - raccolta idee progettuali
 - condividere il percorso di Destinazione
 - mettere a sistema tutte le risorse a disposizione del territorio
- b) Ideazione, progettazione e realizzazione progetto di comunicazione e promozione turistica.

SCHEDA ANALITICA LINEA 00080000

Linea n. 00080000	Politiche scolastiche
Periodo Mandato	Dal 11/06/2013 al 10/06/2018
Referente Politico	Serio Pietro – Mele Barbara
Delega	Assessore pubblica istruzione e politiche abitative – Assessore Lavori Pubblici, Servizi Tecnologici, Viabilità

Il diritto allo studio continuerà a godere di servizi di supporto quali l'erogazione dei servizi di assistenza scolastica, di ristorazione e di trasporto, nell'ambito di un sistema di agevolazioni tese a garantire gli studenti più meritevoli e con minor reddito ISEE.

Per ciò che riguarda il servizio mensa scolastica, si punterà ad aumentare ulteriormente il gradimento delle mense scolastiche puntando sulla qualità dei prodotti locali, biologici e di stagione.

Per l'a. s. 2017/18 saranno riviste le tariffe individuali relative al costo del pasto, graduando incrementi tariffari sulla base del nuovo meccanismo di calcolo ISEE. Saranno sempre agevolate le famiglie appartenenti a fasce sociali deboli o, comunque, a basso reddito familiare complessivo.

Per quanto riguarda la progettualità, sarà attivato il progetto Iglesias speaks English, finalizzato al potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese che vede da sempre l'Italia indietro rispetto agli altri paesi europei.

Inoltre, sia per le scuole inferiori che superiori della Città sarà attivato un Progetto di educazione stradale in collaborazione con l'Università di Cagliari ed il supporto tecnico della Polizia Locale.

Per quanto concerne gli Istituti di Istruzione di secondo grado, l'Amministrazione continuerà la fattiva collaborazione nelle attività di alternanza scuola lavoro e nella valorizzazione delle peculiarità delle singole scuole.

Così come per questo a. s. 2016/2017 le convenzioni con tutti gli istituti secondari superiori sono state siglate e attivate, certamente l'attività di alternanza scuola – lavoro proseguirà anche per il prossimo a. s. 2017/2018.

Lavori pubblici sulle scuole

Il patrimonio edilizio scolastico, nel corso dei tre anni di mandato, è stato oggetto di diversi finanziamenti e progetti.

Scuola media di Via Isonzo: interventi sugli impianti elettrici e antincendio conclusi nel 2013, nel 2014 grazie ai 560.000,00 euro ottenuti attraverso il progetto "Scuole Sicure" di Renzi lavori di adeguamento degli impianti termici e di condizionamento, attualmente concluso. A conclusione del 2015 è stato siglato con la ex Provincia Carbonia Iglesias un accordo di trasferimento fondi da 1.200.000 euro per effettuare interventi di manutenzione sempre nell'immobile di via Isonzo, nell'ottica del trasferimento delle classi del liceo "Baudi di Vesme". I lavori partiranno nel 2017, si sta affidando l'incarico di progettazione e saranno di completamento di quelli già realizzati nello stabile ("Scuole Sicure", "Scuole Belle", Ministero, Comune). Sempre con il progetto Iscol@ si è avviata la procedura di gara per l'affidamento di lavori di rimozione e sostituzione di infissi per un importo pari a € 190.520,08 di cui € 187.500,00 a valere sui fondi RAS annualità 2015, e la restante parte comunali.

Scuola elementare "Villaggio Operaio" di Col di Lana: nel 2014 l'Amministrazione ha beneficiato di un contributo di 35.000,00, attraverso il bando Iscol@ promosso dall'attuale Giunta Regionale. I lavori si sono conclusi a Dicembre 2014 e hanno riguardato l'impermeabilizzazione della copertura e sostituzione di gronde e pluviali.

Scuola elementare di Campo Romano. A dicembre 2015 è stata bandita la gara per 141.260,00 €, finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012, per i lavori di rimozione dell'amianto di copertura con suo

rifacimento, messa in sicurezza impianti, intonaci, sostituzione di gronde e pluviali e impermeabilizzazione delle terrazze. I lavori sono iniziati nell'aprile del 2016 e sono in fase di conclusione.

Scuola elementare/materna di via Grazia Deledda: A Dicembre 2015 è stata espletata la gara per l'affidamento dei lavori per la messa in sicurezza impianti termici, rifacimento copertura, sostituzione infissi, per 270.000 euro i lavori sono stati consegnati ad aprile 2016 e allo stato attuale sono in fase di conclusione.

Attualmente sono in fase di predisposizione all'interno dell'ufficio tecnico i progetti per la scuola elementare di Serra Perdosa per un importo di euro 400.000,00. Anche in questo caso si darà la precedenza alla messa a norma antincendio e degli impianti elettrici, oltre che un consolidamento della struttura.

Con progetto Iscol@ in totale abbiamo ottenuto dalla Regione fondi per 2.510.000 euro di lavori e 815.000,00 di arredi per un totale di 3.325.000,00 euro da realizzare nel triennio 2015/2017 per la messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici.

OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00080000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Politiche scolastiche	11/06/2013	10/06/2018

Il diritto allo studio continuerà a godere di servizi di supporto quali l'erogazione dei servizi di assistenza scolastica, di ristorazione e di trasporto, nell'ambito di un sistema di agevolazioni tese a garantire gli studenti più meritevoli e con minor reddito ISEE.

Per ciò che riguarda il servizio mensa scolastica, si punterà ad aumentare ulteriormente il gradimento delle mense scolastiche puntando sulla qualità i prodotti locali, biologici e di stagione.

Per quanto riguarda la progettualità, sarà attivato il progetto Iglesias speaks English, finalizzato al potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese che vede da sempre l'Italia indietro rispetto agli altri paesi europei.

Per quanto concerne gli Istituti di Istruzione di secondo grado, l'Amministrazione continuerà la fattiva collaborazione nelle attività di alternanza scuola lavoro e nella valorizzazione delle peculiarità delle singole scuole.

LAVORI PUBBLICI SULLE SCUOLE

Scuola media di Via Isonzo:

- avvio lavori finanziamento Iscol@ (annualità 2015)
- progettazione e avvio lavori di manutenzione finanziati dell'ex Provincia Carbonia Iglesias

Scuola elementare "Villaggio Operaio" di Col di Lana:

- progettazione e avvio lavori finanziamento Iscol@ (annualità 2015)

Scuola elementare di Campo Romano:

- chiusura lavori progetto "Programma straordinario interventi urgenti sul patrimonio scolastico"
- progettazione e avvio lavori finanziamento Iscol@ (annualità 2016)

Scuola elementare/materna di via Grazia Deledda:

- Chiusura lavori finanziamento Iscol@ (annualità 2015)

Scuola elementare Serra Perdosa:

- progettazione e avvio lavori finanziamento Iscol@ (annualità 2015)

Scuole medie v.le Colombo:

- progettazione e avvio lavori finanziamento Iscol@ (annualità 2016)

Scuola primaria Serra Perdosa:

- progettazione e avvio lavori finanziamento Iscol@ (annualità 2016)

Scuola elementare via Roma:

- progettazione e avvio lavori finanziamento Iscol@ (annualità 2016)
- progettazione e avvio lavori finanziamento Iscol@ (annualità 2017)

Scuola via Basilicata

Scuola via Brescia

Scuola via Crispi

Scuola via S'Argiola

Scuola p.zza S. Barbara

Scuola v. Chiesa

Avvio lavori di ristrutturazione asilo Is Arruastas

SCHEDA ANALITICA LINEA 00090000

Linea n. 00090000	Politiche sportive
Periodo Mandato	Dal 11/06/2013 al 10/06/2018
Referente Politico	Pilia Alessandro – Mele Barbara
Delega	Attività produttive, Patrimonio e Sport – Assessore Lavori Pubblici, Servizi Tecnologici, Viabilità

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

L'azione amministrativa svolta in questi anni è stata finalizzata alla valorizzazione della funzione sociale ed educativa dello sport attraverso il sostegno alle associazioni sportive in funzione della prevenzione del disagio giovanile nell'educazione all'impegno, alla condivisione, al rispetto delle regole.

L'Amministrazione ha sostenuto l'organizzazione di importanti appuntamenti sportivi di carattere nazionale ed internazionale, capaci di essere un volano straordinario di promozione turistica per il territorio.

Si è lavorato per la riqualificazione degli impianti sportivi. L'Amministrazione ha avuto in comodato d'uso dalla gestione commissariale della ex Provincia di Carbonia Iglesias il complesso polifunzionale di Ceramica. Nell'impianto è stato realizzato il nuovo terreno di gioco in terra battuta nel campo da calcio. Sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria nel pistino coperto.

È stato realizzato il nuovo manto erboso al Monteponi, dando nuova vita allo storico impianto cittadino. Sono stati reperiti i finanziamenti per la riqualificazione della palestra di Via Toti e del complesso sportivo della "Numero 2". Progettati interventi per la realizzazione dell'illuminazione nel Campo Casmez e negli spogliatoi di Bindua. Si lavorerà per connotare gli impianti sportivi sia come punto di riferimento di socialità che come luoghi dove praticare sport. Questo attraverso la loro riqualificazione e l'individuazione delle migliori forme di gestione.

Opere pubbliche sugli impianti sportivi

L'amministrazione ha riposto particolare attenzione alla valorizzazione degli impianti sportivi cittadini, carenti soprattutto per quanto riguardava la manutenzione.

Nel 2014 è stato fatto un importante intervento di manutenzione del Campo Sportivo Monteponi, storica struttura sportiva di Iglesias raggiungendo l'obiettivo prefissato della realizzazione di un nuovo manto erboso con annesso impianto di irrigazione più efficiente rispetto a quello esistente.

Siamo riusciti ad ottenere attraverso un importante dialogo con la gestione commissariale della ex Provincia di Carbonia Iglesias, nel 2014 la gestione in comodato d'uso dell'impianto polifunzionale di Ceramica e sullo stesso sono stati fatti diversi interventi di manutenzione nel campo di calcio e negli impianti.

Con riguardo alla programmazione è stato ottenuto il credito sportivo pari a 150.000,00 euro per risolvere i problemi di infiltrazione d'acqua dalla copertura della palestra di via Toti e eseguire interventi di manutenzione sugli impianti elettrici e antincendio, è stata affidata la progettazione dell'intervento.

Attraverso l'accordo siglato con la ex Provincia Carbonia Iglesias a conclusione del 2015, parte del 1.200.000,00 euro verrà utilizzato per ristrutturare la palestra scolastica dell'istituto di via Isonzo oggi in evidente stato di degrado e non più agibile.

A Novembre 2016 con i fondi della Legge 37 sono stati programmati 160.000,00 euro per la riqualificazione degli impianti sportivi che permetteranno appunto la realizzazione dell'illuminazione del Campo Casmez, la riqualificazione degli spogliatoi di Bindua e altri interventi sugli impianti quali la manutenzione degli impianti di illuminazione.

OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00090000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Politiche sportive	11/06/2013	10/06/2018

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Obiettivo strategico da perseguire sarà quello di affidare in gestione tutti gli impianti sportivi cittadini. Le linee guida sono già state esaminate dalla Commissione Comunale per lo Sport. Nelle prossime settimane saranno avviate le indagini esplorative a cui seguiranno eventuali selezioni per l'affidamento in gestione delle strutture sportive prive di rilevanza economica.

Continuerà il sostegno alle manifestazioni sportive di carattere nazionale e internazionali capaci di promuovere turisticamente la città e il territorio.

Opere pubbliche sugli impianti sportivi

- Avvio lavori palestra di via Toti
- Progettazione e avvio lavori di ristrutturazione della palestra scolastica dell'istituto di via Isonzo
- Avvio lavori di realizzazione impianto di illuminazione campo ex Casmez
- Avvio lavori di realizzazione dei nuovi spogliatoi per il campo da calcio di Bindua
- Avvio interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti sportivi di periferia

SCHEDA ANALITICA LINEA 00100000

Linea n. 00100000	Politiche sociali e dell'integrazione
Periodo Mandato	Dal 11/06/2013 al 10/06/2018
Referente Politico	Forte Clorinda
Delega	Assessore alle Politiche Sociali, Giovanili e dell'Integrazione

Azioni effettuate e volte all'inclusione sociale

Sono stati avviati una serie di progetti volti al miglioramento del *welfare* generativo. L'uscita dall'assistenzialismo, piaga del territorio, è una delle sfide fondamentali di questa amministrazione che per la prima volta ha avviato compiutamente una sperimentazione dei progetti di inclusione sociale. Questa amministrazione ha voluto puntare l'attenzione sul progetto educativo nei confronti dello svantaggiato, a fronte di un impegno in lavoro di pubblica utilità con un piano personalizzato di aiuto e sostegno.

Il progetto educativo della prestazione di un'opera a fronte di sussidio sociale è proseguito anche nell'anno 2016 concentrando tutto il finanziamento regionale nelle linee di intervento e finalizzato a migliorare il progetto educativo e di supporto favorendo una maggiore collaborazione con il servizio in termini di dare e ricevere.

A questi interventi si aggiungono i nuovi progetti finanziati con i PON che sono la "Carta SIA" (avviato nel mese di settembre 2016) e il progetto regionale REIS. Questi saranno gestiti dal PLUS in quanto hanno una dimensione distrettuale.

Lavoro in rete - Associazioni e volontariato

Il lavoro con le associazioni è stato capillare fin dai primi momenti dell'insediamento.

Occorre premettere che Caritas, Sodalitas, Arciconfraternita, e ordine delle Vicenziane, unitamente alle parrocchie, sono la principale rete di assistenza e di volontariato presenti in città.

Il Servizio sociale attraverso il PLUS eroga alla Sodalitas una cifra variabile anno per anno a seconda della disponibilità della Regione. L'associazione Sodalitas nel territorio è l'unica distributrice di pasti caldi a pranzo. I pasti, come è noto possono essere consumati presso la sede della mensa oppure portati a casa. Il contatto diretto permette di avere una continua sinergia anche nella erogazione dei fondi quando questi dovessero essere insufficienti alla Sodalitas, specialmente nei periodi estivi dove la richiesta potrebbe aumentare. Imponente è lo sforzo effettuato per uniformare l'utenza del disagio sociale e collaborare in rete con le associazione per migliorare il servizio, monitorare il disagio ed avere un comune quadro della situazione della povertà in città. A tal proposito importante è stato sottoscrivere il protocollo di intesa con la Caritas diocesana che permette di lavorare in sinergia quando l'utente si rivolge oltre che al servizio anche al predetto ente. Il monitoraggio continuo verso Caritas e Sodalitas ha permesso di verificare come il lavoro in rete sia davvero una risorsa e come entrambe le associazioni riescano a soddisfare l'utenza più debole.

Famiglia

La tutela della famiglia è uno degli obiettivi a cui ha teso fin dall'inizio questa amministrazione.

Le azioni messe in campo, sono molteplici.

Gli utenti in stato di disagio sociale si portano una serie di inefficienze e mancanze di strumenti psicosociali dovute all'emarginazione e sulla quale appare fondamentale agire. A tal proposito il servizio racchiude un pool che lavora in équipe per gli affidi familiari, poiché la tendenza è quella di collocare il più possibile i minori in famiglie affidatarie, piuttosto che far crescere il medesimo presso strutture, in

maniera tale da dare certezza alla crescita del bambino in una famiglia adeguata e di consentire un risparmio notevole per l'ente, in quanto il pernottamento in struttura, oltre che deleterio per la crescita del minore, è un dispendio di risorse. Qualora non vi fosse un adeguato apparato che consenta l'inserimento in famiglia la permanenza in struttura è chiaramente doverosa e necessaria.

Il servizio gode di un'ottima équipe che assicura il percorso adottivo per le coppie e le accompagna nell'iter presso il Tribunale per i minorenni, preparando altresì la coppia nei vari momenti dell'adozione, financo quelli successivi all'adozione stessa con dei percorsi psicologici di alta qualità. Le famiglie adottive di Iglesias sono una grande risorsa e sono stati calendarizzati gli incontri di gruppo per parlare del vissuto di ognuno.

Importante l'evento organizzato dal gruppo famiglie adottive in collaborazione con la Scuola Pietro Allori, istituto comprensivo, che ha visto relatori psicologi importanti che hanno contribuito alla stesura delle linee guida per la scuola dei bambini adottati. Il gruppo ha realizzato un video emozionante sul vissuto adottivo, "Le Parole dell'amore" e che testimonia la solidarietà fra famiglie nel percorso e l'esigenza di raccontare e raccontarsi.

Attraverso diverse aree tematiche la famiglia e i minori, in stretta collaborazione con gli organismi scolastici, sono al centro della osservazione del servizio con percorsi di sostegno alla genitorialità, ciò grazie anche alla figura di due psicologhe, una delle quali dipendente comunale, l'altra fornita dalla cooperativa che si assicura il servizio educativo e l'assistenza specialistica. Il nucleo è altresì osservato e monitorato con interventi mirati anche dal segretariato sociale che, sebbene si occupi della concessione dei sussidi e valutazione del bisogno e del disagio, interviene, grazie all'ausilio di assistenti sociali specializzate, nel nucleo stesso individuando criticità e proponendo piani di aiuto.

I meccanismi di aiuto alla maternità sono quelli individuati dal segretariato sociale in collaborazione con i CAAF presenti nel territorio e l'INPS, per i quali vengono stabiliti i criteri per i sussidi alla maternità ove vi siano i requisiti di legge per nucleo familiare o singola persona.

Un particolare rilievo deve essere dato al servizio Asilo Nido Comunale, apprezzato dalle famiglie per la sua qualità e caratterizzato da una storia di lungo corso. Pertanto si ritiene indispensabile individuare le risorse per fare in modo che il servizio venga mantenuto nell'anno 2017. In considerazione del fatto che dal prossimo anno cesseranno quasi totalmente i dipendenti in ruolo della struttura, si intende pensare nuove forme di gestione non escludendo la possibilità di esternalizzare il servizio, garantendo in ogni caso gli stessi standard di qualità e di efficienza.

Gli aiuti verso le famiglie e i minori vi sono stati anche nello sforzo di individuare un sistema che favorisse la socialità dei bambini, le esigenze della famiglia con le colonie estive, servizio promosso da questa amministrazione con il sistema dei voucher in favore delle cooperative che ogni genitore liberamente individua per il proprio figlio.

Affianco a questo innovativo sistema, che peraltro ha aumentato la qualità del servizio e ha garantito il completo rimborso alle famiglie con basso reddito in modo proporzionale, è stato attivato anche per la stagione estiva il servizio di ludoteca, già presente per la stagione invernale, per bambini secondo differenti fasce d'età, presso l'istituto san Francesco, compreso nel servizio educativo territoriale.

Integrazione

L'integrazione e interazione è uno degli obiettivi della amministrazione tenuto conto del fenomeno in crescita e della sempre più forte esigenza di creare momenti di aggregazione anche razziale.

Iglesias ospita un discreto numero di minori stranieri non accompagnati attraverso la stretta collaborazione con le cooperative accreditate che hanno preso in carico i migranti e che attraverso i fondi europei, per il tramite delle prefetture, provvedono alla loro accoglienza e integrazione nella comunità.

Il Comune di Iglesias nel dicembre 2015 ha partecipato al Bando SPRAR (Sistema di Protezione Rifugiati e Richiedenti Asilo), finanziato e avviato nell'agosto 2016 con l'arrivo dei primi migranti. Per la gestione dello SPRAR occorrono assistenza medico-legale, l'organizzazione del sistema di accoglienza e di interventi che favoriscano l'integrazione anche attraverso corsi per insegnamento della lingua, mediazione culturale, educazione alla legalità, e quanto può essere utile a per l'inclusione.

La tutela della famiglia è anche promuovere azioni contro la violenza domestica, violenza in genere e violenza verso le donne e le mamme e inevitabilmente verso i minori, sia diretta che assistita. A tal proposito importanti sono state tutte le iniziative volte a questa forma di tutela.

Il Comune collabora anche con soggetti privati che, nel rispetto di alcuni requisiti, si occupano di tale tematica; a tal proposito prosegue il protocollo di intesa con l'associazione "Io non ho paura" per supportare nel caso vi siano gli strumenti adatti, le vittime di violenza.

Lotta alle dipendenze

La lotta alle dipendenze passa attraverso tutti i progetti e i servizi elencati.

Il disagio sociale è un circuito in cui l'emarginato, l'escluso sia singolo che all'interno del nucleo familiare soffre. Non solo per la mancanza di opportunità, ma per la assenza di strumenti che diano valore alle priorità della vita.

Le dipendenze sono quindi il primo vortice in cui è facile cadere.

Le tossicodipendenze in primis, ed in questo senso stretta è la collaborazione con il SERD di Iglesias, servizio della Asl, con il CIM ASL 7 e i suoi operatori che, in un lavoro di équipe, in parte anche attraverso il PLUS, si occupano dei casi da esaminare e le criticità da affrontare.

Pregnante si rivela l'opera di sensibilizzazione della comunità contro l'uso delle slot sia in termini di eventi sociali e culturali che di confronto tra le parti per l'analisi del problema servendosi di figure professionali come assistenti sociali e psicologi ma anche di singole associazioni presenti nel territorio.

Il lavoro del segretariato sociale circa il contrasto alla povertà è immane e i dati costantemente incrociati per favorire il PPA, Piano Personalizzato di Aiuto, sono a disposizione dell'équipe per affrontare i problemi posti dall'utenza.

Un contributo fondamentale è stato dato da questa amministrazione nel rovesciamento del sistema erogazione contributi e sussidi alle persone in stato di disagio sociale.

Il neo regolamento comunale vigente, trasformato nella parte dei contributi economici di disagio in veri e propri voucher sociali, promuove nell'ottica dell'uscita dall'assistenzialismo una serie di principi tra cui dare valore alle priorità dei bisogni di vita, alimentari e sanitari, promuovere la cultura bio, la filiera corta e l'uso corretto del cibo per una buona scala di valori umani.

Assistenza anziani e disabili

Con l'Home Care Premium vi è stato il potenziamento dei servizi aderendo alle iniziative dell'INPS, servizi aggiuntivi al disabile o anziano malato. Con la nostra amministrazione l'HCP ha potenziato i servizi favorendo da un lato maggiore assistenza e dall'altro promuovendo azioni di sviluppo economico anche tra imprese.

Rimangono consolidati i servizi di assistenza domiciliare, la predisposizione dei Piani 162 e l'erogazione dei contributi relativi alla legge 20 per i malati psichiatrici, leggi cosiddette di settore per i sussidi a nefropatici, talassemici, neoplasie ecc., nonché gli interventi "Ritornare a casa".

Per gli anziani, oltre l'assistenza quando questi sono malati, sono state approntate una serie di iniziative anche di svago per favorire l'interazione con la società sempre più consumistica e indifferente ai medesimi.

Sono stati attivati corsi di informatica di base che hanno visto la partecipazione dei medesimi numerosa. Tale momento sarà replicato e si proporranno anche dei corsi avanzati rispetto ai base già effettuati.

A dar voce alle istanze degli anziani sarà la Consulta anziani i cui atti sono già stati approvati in Consiglio, il cui contributo si pone come imprescindibile per l'individuazione dei bisogni.

Piani unitari locali - Servizi e uniformità territoriale

Il PLUS, piani unitari locali, istituiti con legge regionale, di cui Iglesias è comune capofila dei 7 comuni del territorio del Sulcis Iglesiente (comprendente i comuni di Domusnovas, Buggerru, Fluminimaggiore, Musei, Gonnese, Villamassargia, dei quali ha la gestione completa dei piani), negli ultimi due anni della nostra amministrazione ha potenziato le azioni in favore del Servizio educativo territoriale, il contrasto alle povertà, l'Home Care Premium in favore dei malati, disabili e anziani.

Si intende portare avanti le già avviate attività del PLUS sia per quanto concerne il servizio educativo che per quanto concerne il contrasto alla povertà e lo svantaggio sociale attraverso i servizi già in essere: Servizio Educativo Territoriale, Servizio di Assistenza Domiciliare, Segretariato sociale, e i progetti attivi: Home Care Premium, Vita Indipendente, Né di freddo né di fame, Volontario Amico Mio.

Per questi ultimi due si dovranno individuare specifiche forme di finanziamento.

Verranno realizzati diversi nuovi progetti, per i quali è stata presentata istanza di finanziamento nel 2016, e specificamente:

- il progetto Sostegno di Inclusione Attiva (SIA), le cui procedure sono state avviate a partire da settembre 2016, con la presentazione delle domande da parte degli utenti, mentre nel 2017 verranno avviati i progetti di inclusione con gli utenti e verrà implementato l'apparato di governance;
- il progetto Reddito di inclusione sociale (REIS) che vedrà il PLUS impegnato nella predisposizione, per ciascun nucleo beneficiario, del progetto personalizzato, attivando un sistema coordinato di interventi e servizi sociali attraverso la collaborazione fra Comuni e Equipe multidisciplinare istituita a livello d'ambito;
- il progetto Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (PIPPi) finalizzato alla prevenzione degli allontanamenti dei bambini dalla famiglia di origine, attraverso l'organizzazione di incontri di supporto alla genitorialità, il rafforzamento del servizio educativo e la realizzazione di attività di collaborazione con la scuola;
- il programma di Sport-terapia per persone con disabilità, da svilupparsi in collaborazione con le associazioni sportive che operano esclusivamente in tale campo, attraverso l'espletamento delle procedure di selezione dei progetti da realizzare.

È decollata con l'ausilio di operatori specializzati l'attività delle cosiddette "amministrazioni di sostegno", oggi sempre più necessarie nei confronti di coloro che non possono badare al proprio patrimonio o che disperdono per i motivi legati al disagio e alla emarginazione i pochi sussidi a loro concessi.

L'utente, spesso disorientato, è portato a scegliere le priorità della sua vita, stravolgendo la scala dei valori e spesso incorrendo anche comportamenti ludopatici o in tossicodipendenze, facendosi mancare i mezzi di sussistenza a scapito di una gestione corretta del danaro. La consulenza legale gratuita è prevista e compresa nell'appalto PLUS.

Anche nel 2016 i costi di gestione della casa di riposo per anziani "Casa Serena" hanno inciso pesantemente sul bilancio, rappresentandone quasi il 10%. Tali costi diventati ormai insostenibili per l'Amministrazione hanno imposto scelte importanti di conversione di questa struttura. Infatti essendo mutata la condizione degli utenti, che nella maggior parte sono nella condizione di non autosufficienza, è

necessario il trasferimento presso una struttura accreditata che possa usufruire di una compartecipazione regionale alla spesa, quale può diventare la casa di riposo Margherita di Savoia. Questo sarà possibile grazie all'imminente termine degli annosi lavori sulla struttura, destinata ad avere i requisiti di una struttura integrata, alla razionalizzazione dei costi ed alla compartecipazione strutturata alla spesa da parte della Regione Sardegna, riconsiderando la struttura come entità di valenza territoriale. Tale proposta, accolta in Conferenza dei servizi dei comuni del PLUS, appare l'unica soluzione possibile per garantire ancora il servizio. Nelle more del completamento di tale percorso amministrativo, nel redigendo bilancio di previsione, per l'annualità 2017, è stata definita una modalità di finanziamento che assicura la fruizione del servizio sino al mese di settembre, allorquando saranno definite le nuove modalità di gestione, mentre per le annualità successive risultano già finanziate le spese per il personale dipendente e spese accessorie per € 1.117.410,76 per il 2018 e € 1.112.535,46 per il 2019.

Informatizzazione

La vera sfida è il completamento dell'informatizzazione, il caricamento di tutti i dati relativi alle leggi di settore, lo storico di ognuno, nel rispetto della privacy al fine di migliorare il servizio, eliminare quelle criticità connaturali ad un sistema ormai superato e garantire efficienza e trasparenza per tutti. Il sistema permetterà agli stessi operatori di poter lavorare sul piano personalizzato senza ritardi che spesso il sistema cartaceo portava.

Nello specifico la procedura permette la gestione informatizzata di tutti i servizi a domanda individuale, da quelli prettamente scolastici quali Asili Nido, Scuola Materna, Refezione Elementari e Medie, pre - post scuola inglese, nuoto, centri estivi a quelli di assistenza anziani quali casa protette, centri diurni, assistenza domiciliare, erogazione pasti, vacanze estive, ginnastica anziani, Per la gestione dei servizi ai quali si accede solo tramite graduatoria è prevista la possibilità di crearne una per ogni servizio.

OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00100000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Politiche sociali e dell'integrazione	11/06/2013	10/06/2018

Nell'ottica delle azioni intraprese da questa amministrazione proseguirà la sfida dell'inclusione sociale, l'integrazione e il contrasto alla povertà.

Per prima cosa l'obiettivo sarà concretizzare gli atti per l'erogazione di voucher sociali che sostituiranno all'80% i meri sussidi. Responsabilizzare gli utenti ad un uso del danaro corretto, partendo dall'alimentazione e dal soddisfacimento dei bisogni di prima necessità è il nostro obiettivo. Ogni erogazione vedrà una programmazione dell'intervento con le assistenti sociali, in un progetto educativo a tutto tondo per un vero e reale progetto di inclusione sociale, rispetto al disagio che viene vissuto dalla famiglia. Combattere l'assistenzialismo è la missione più importante di tutta la politica di questa amministrazione, favorendo il più possibile l'uscita dalla emarginazione. Il regolamento prevede una nuova forma di contribuzione attivata attraverso il ticket sociale che non è altri che un voucher di spesa alimentare. Affianco a questa modalità è operativa in misura ridotta l'erogazione del contributo economico personalizzato a seconda delle esigenze del nucleo, sottoposte all'attenzione del servizio sociale. L'idea è quella della restituzione alla comunità, in modo da far comprendere al cittadino il principio del dare e ricevere in termini di adeguamento ad uno stile di vita il più possibile sano e migliore per la salute di tutti. Pertanto i fondi di bilancio, unitamente ai fondi della Regione, verranno impiegati per i servizi erogati fino ad oggi in modo più razionale ed avendo come obiettivo quanto appena indicato. I progetti di inclusione sociali avviati con la linea 3 sono l'esempio di come il welfare generativo sia una realtà anche nel nostro territorio. È intendimento proseguire su questa linea al fine di costruire un

progetto di vita per coloro che per svariati motivi hanno perso la speranza o sono entrati nel circuito della dipendenza (tossicodipendenze, alcool dipendenze, gioco d'azzardo).

É intendimento, in considerazione della rete che in termini di accoglienza e solidarietà è forte nel nostro territorio, operare sempre più in sinergia con le associazioni e gli enti che si occupano del volontariato. Prime fra tutti la Caritas diocesana con cui è in corso una collaborazione costante per fronteggiare la povertà, grazie anche al protocollo di intesa da rinnovare; l'associazione Sodalitas, la mensa in città per gli sfortunati finanziata con i fondi PLUS e supportata dal nostro Comune, le parrocchie, attente e vero strumento di "aggancio" tra l'Ente e il cittadino svantaggiato.

Politiche per la famiglia

Gli obiettivi sono davvero tanti e riguardano alcuni settori e programmi già avviati nel corso del 2014.

Minori

Oltre al centro Giustizia minorile menzionato sopra, che sotto la regia del Servizio e degli operatori sociali del Comune, per mezzo di programmi ad ampio spettro mira a favorire una crescita del ragazzo e a comprendere le criticità dell'ambiente in cui si trova, nonché le ragioni del perché è entrato nel circuito delinquenziale, monitorando nel contempo tutta la famiglia. É intendimento mantenere la convenzione con le società sportive per supportare le famiglie in difficoltà ed alleggerire loro i costi.

É intendimento supportare ancora di più le famiglie affidatarie incentivando politiche attive sulla importanza dell'affido e della accoglienza e ciò per evitare che i minori trascorrono troppo tempo in istituto e non abbiano il calore di una famiglia accudente e accogliente. Allo stesso tempo supportare il nucleo di origine qualora vi siano rapporti significativi da mantenere in stretto accordo con il Tribunale per i minorenni.

Favorire le politiche sulla adozione, realtà in crescita nel nostro territorio. A tal proposito, sono in vigore le linee guida nelle scuole che supportano gli insegnanti a confrontarsi con numerosi casi di adozione in classe, è intendimento di questa amministrazione incentivare e monitorare la coppia adottiva in tutte le fasi del percorso; è al vaglio del Presidente del Tribunale per i minorenni, un protocollo di intesa che migliora i rapporti tra Comune e Tribunale nella fattiva concertazione del cammino dell'adozione per le coppie che iniziano il percorso adottivo.

É intendimento supportare il monitoraggio scolastico pomeridiano con le forme più consone all'età del bambino. Il Centro San Francesco che segue minori appartenenti alle diverse fasce d'età, calibra le attività dei laboratori creativi con le loro esigenze, unendo il gioco alle attività scolastiche e ricreative, con una attenzione particolare ai minori in difficoltà ed appartenenti a nuclei svantaggiati.

È altresì intendimento potenziare il servizio nei confronti dei minori inseriti in nuclei problematici ed in conflitto genitoriale, migliorando il servizio di mediazione familiare.

Inoltre importante è il mantenimento e miglioramento del Servizio educativo nelle scuole nei confronti dei bambini in difficoltà (disabilità), finanziato con i fondi del PLUS.

In ultimo, è intendimento di questa amministrazione mantenere il servizio colonie estive per i bambini con lo strumento messo in campo con successo a partire dal 2014, ovvero rimborsando le famiglie che ne facevano richiesta e presenti in graduatoria, con dei voucher. Le famiglie, libere di scegliere la colonia più adatta alle proprie esigenze familiari, riceverà il rimborso relativo sulla base dell'ISEE e del numero di istanze pervenute.

Integrazione sociale e immigrazione

Come è noto, in considerazione dei provvedimenti adottati dalle varie Prefetture in Italia, è incombente l'arrivo su tutto il territorio nazionale di immigrati, rifugiati politici e richiedenti asilo; essi vengono

distribuiti dal Ministero in tutti i territori.

Questa amministrazione come sopra scritto ha partecipato al Bando SPRAR, il cui progetto, se accolto partirà nel 2016/2017 e vedrà l'accoglienza di 20 rifugiati politici. Il finanziamento che verrà erogato dallo Stato e gestito dal Comune di Iglesias sarà pari a circa 400,00 euro per biennio e vedrà la costruzione di una vera struttura sociale dietro ogni nucleo familiare.

Al bando ha partecipato una cooperativa avente i requisiti richiesti dallo Stato per gestire questa accoglienza, che vedrà il rifugiato politico incluso in un progetto personalizzato che migliorerà la sua condizione. La sfida SPRAR è importante ed è un fiore all'occhiello in termini di accoglienza ragionata sul territorio e calibrata sulla persona. In città porterà nuova economia perchè investirà una serie di settori, dall'alimentare al mercato immobiliare e rilancerà anche dal punto di vista economico i settori produttivi in crisi. È nostra missione, in caso di accoglimento del finanziamento, dare vita al progetto.

Anziani

La politica per gli anziani vede diverse azioni.

Preliminarmente è doveroso segnalare il progetto Home Care Premium, potenziato nel corso del 2015 con servizi per l'anziano aggiuntivi attraverso la forma dell'accreditamento. Iglesias è divenuta un centro di eccellenza per questo servizio i cui danari sono erogati direttamente dall'INPS sulla base dei piani preparati e seguiti meticolosamente dal nostro Ufficio di piano.

Il potenziamento della rete di volontariato al servizio degli anziani è uno degli altri obiettivi di questa amministrazione, infatti già con Soccorso Iglesias, vi è una assistenza continua e costante che mira a favorire una serie di esigenze dell'anziano, dal trasporto in ospedale alle visite mediche; è intendimento di questa amministrazione implementare gli aiuti agli anziani costruendo un modello di supporto grazie all'azione del Volontariato, e tutelando nel contempo i volontari con una copertura assicurativa INAIL. Il modello che si intende perseguire è quello già adottato nel comune di Trento e vede una rete di volontariato, con la regia del Comune, che intende soddisfare i bisogni più svariati dell'anziano, dalla semplice compagnia alla rottura di un elettrodomestico in casa. Questo modello si intende estendere anche verso i disabili o comunque i malati gravi, ovvero coloro che non autosufficienti sono costretti a rimanere in casa.

Ebbene, chi è anziano tende a voler rimanere presso il suo domicilio perché è quello il suo ambiente e questa amministrazione, grazie alle politiche di assistenza domiciliare, progetti "ritornare a casa", erogazione dei contributi ex legge 162, si prefigge proprio questo, ovvero la cura dell'anziano e del malato, per quanto è possibile, in casa.

Chi non può o vuole curarsi nella pareti domestiche ed è solo, usufruirà della struttura che vedrà la consegna dei lavori nel prossimo triennio, ovvero il Margherita di Savoia. Una struttura con i requisiti per l'accreditamento che ospiterà anziani non autosufficienti e autosufficienti in un sistema di co-contribuzione a seconda del reddito dell'anziano. La struttura, moderna e all'avanguardia rispetterà i dettami della Regione per la "casa protetta" e sarà munita di personale infermieristico e di assistenza.

Gli anziani, grazie all'approvazione del Regolamento della Consulta anziani avvenuto il giorno 18 dicembre 2015 in Consiglio Comunale, avranno voce attiva nella amministrazione e potranno suggerire iniziative da sottoporre all'amministrazione.

È comunque intendimento proseguire e favorire i corsi di informatica già avviati nel 2014/2015, potenziando anche i livelli, come ad esempio corsi su tablet o smartphone.

È altresì intendimento assicurare le già avviate colonie climatiche per i disabili al fine di migliorare il loro sviluppo psicomotorio, corsi di ginnastica dolce, e cura di una corretta e sana alimentazione, azioni queste promosse ad incentivare una politica del benessere dell'anziano.

PLUS

Si intende portare avanti le già avviate attività del PLUS sia per quanto concerne il servizio educativo che per quanto concerne il contrasto alla povertà e lo svantaggio sociale.

In special modo il nostro Comune metterà in campo il progetto “Volontario amico mio” aderendo ad un modello ispirato a quello del Comune di Trento che vedrà la creazione di un numero verde che permetterà all'anziano e al disabile di chiedere, attraverso la rete del volontariato, aiuti di natura logistica, favorendo solidarietà, scambio nell'ottica di favorire i rapporti umani, solida risorsa della nostra città dove il volontariato e l'assistenza si sono sempre distinti.

Il PLUS intende potenziare i servizi Caritas e Sodalitas, monitorando le loro azioni e promuovendo il lavoro di rete con le associazioni del territorio. La Caritas aprirà a breve l'emporio della solidarietà che, grazie al protocollo d'intesa più volte nominato, vedrà una collaborazione a 360 gradi sia per la distribuzione di vestiario che oggetti utili, fino ai sussidi o voucher sociali.

Informatizzazione

La vera sfida è il completamento dell'informatizzazione, il caricamento di tutti i dati relativi alle leggi di settore, lo storico di ognuno, nel rispetto della privacy al fine di migliorare il servizio, eliminare quelle criticità connaturali ad un sistema ormai superato e garantire efficienza e trasparenza per tutti. Il sistema permetterà agli stessi operatori di poter lavorare sul piano personalizzato senza ritardi che spesso il sistema cartaceo portava.

Nello specifico la procedura permette la gestione informatizzata di tutti i servizi a domanda individuale, da quelli prettamente scolastici quali Asili Nido, Scuola Materna, Refezione Elementari e Medie, pre - post scuola inglese, nuoto, centri estivi a quelli di assistenza anziani quali casa protette, centri diurni, assistenza domiciliare, erogazione pasti, vacanze estive, ginnastica anziani, Per la gestione dei servizi ai quali si accede solo tramite graduatoria è prevista la possibilità di crearne una per ogni servizio.

Casa Serena e Margherita Di Savoia

Come è noto in città esistono due strutture per anziani, la prima è quella attualmente operativa che ospita 62 anziani tra autosufficienti e non autosufficienti. Tale struttura è per così dire in via di transizione in quanto gli stessi ospiti, ultimati i lavori del Margherita di Savoia, verranno trasferiti in questa residenza. Nel mentre, in considerazione del diminuito numero di ospiti presso la casa Serena, è intendimento di questa amministrazione, razionalizzare i costi adeguando gli appalti al numero di ospiti e alla struttura per come oggi è occupata. Infatti solo tre piani della medesima sono in condizioni di sicurezza tali da garantire un buon livello di qualità dei servizi agli ospiti e pertanto sarà opportuno razionalizzare in termini di quantità e adeguamento al nuovo assetto strutturale rispetto al passato ove tutta la struttura era al completo. Ciò sarà agevolato dal conseguente trasferimento al Margherita di Savoia che avrà ambienti più ridotti, nel rispetto degli standard previsti, con sistemi moderni di riscaldamento.

SCHEDA ANALITICA LINEA 00110000

Linea n. 00110000	Sanità
Periodo Mandato	Dal 11/06/2013 al 10/06/2018
Referente Politico	Gariazzo Emilio Agostino
Delega	Sindaco

L'Amministrazione ha svolto un ruolo fondamentale, attraverso un proficuo confronto con la regione Sardegna e in conferenza dei Sindaci, contribuendo alla riorganizzazione equilibrata dei servizi sanitari nel territorio.

È stata rimodulata la distribuzione dei servizi e delle unità operative nei due presidi ospedalieri, che saranno complementari: un unico ospedale su due stabilimenti.

In particolare al CTO di Iglesias, completati i lavori del nuovo blocco, è stato finalmente unificato il polo materno-infantile, che ha visto la dislocazione in esso delle unità operative di Ostetricia e Ginecologia, Pediatria e Chirurgia Pediatrica.

Trasferite al CTO le Unità operative di Medicina, Chirurgia e il Pronto Soccorso, il Santa Barbara continua a vivere come sede di servizi sanitari importanti. In esso, infatti, sono stati allocati il Consultorio materno-infantile, il servizio di Diabetologia, la Medicina dello Sport, la sede del 118, e la Pneumologia e il Centro trasfusionale.

È stata sollecitata una sempre più efficace azione di tutela della salute attraverso la prevenzione.

Sensibilizzazione sull'importanza del miglioramento degli stili di vita: corretta alimentazione e svolgimento di attività fisica, lotta alle dipendenze sia farmacologiche che del gioco d'azzardo.

L'azienda sanitaria ha svolto una capillare azione di prevenzione secondaria con gli screening per i tumori femminili e del colon.

OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00110000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Sanità	11/06/2013	10/06/2018

- Attivare una costruttiva collaborazione con la nuova Azienda di tutela della salute regionale (ATS), contribuendo a definire le scelte in base alle necessità della Città e del territorio.
- Azione di stimolo e supporto per la nuova ATS affinché si concludano lavori di ristrutturazione dei locali del nuovo Pronto Soccorso e della Terapia Intensiva, permettendo così al presidio ospedaliero CTO di essere parte integrante del sistema del dipartimento di emergenza insieme al Sirai di Carbonia.
- Conclusione dei lavori di ristrutturazione del piano terra e primo piano del CTO, in modo da poter trasferire come previsto il servizio di Laboratorio analisi, il servizio nefrologia e dialisi.
- Conclusi i lavori di realizzazione del nuovo blocco operatorio, che consta di quattro sale provviste di tecnologia avanzata, è necessario portare a regime l'organizzazione dell'attività chirurgica delle unità operative. Queste devono essere centro di riferimento per l'attività in elezione, permettendo così di dare risposte alla richiesta di prestazioni nel territorio che attualmente sono soddisfatte in altri centri privati convenzionati.
- Azioni concertate con le istituzioni scolastiche e le forze dell'ordine per la lotta alle dipendenze.

SCHEDA ANALITICA LINEA 00120000

Linea n. 00120000	Politiche giovanili
Periodo Mandato	Dal 11/06/2013 al 10/06/2018
Referente Politico	Forte Clorinda
Delega	Assessore alle Politiche Sociali, Giovanili e dell'Integrazione

Lo sportello Informagiovani promuove e mette in rete le opportunità regionali e locali per i giovani accompagnando i medesimi nell'iter di presentazione di domande a corsi universitari, a tirocini formativi e a tutto ciò che possa essere utile ai ragazzi desiderosi di vivere le prime esperienze lavorative.

La nostra amministrazione ha aperto uno sportello Eurodesk, che ha permesso ai giovani di Iglesias di conoscere le opportunità di mobilità in Europa e poter così fare esperienza di vita all'estero anche per brevi periodi, in modo da acquisire competenze linguistiche, sociali e trasversali per poi condividerle con la comunità.

Durante il 2016 è stato attivato all'interno dell'informagiovani il servizio @Il-in che offre la possibilità per i ragazzi di utilizzare gratuitamente i pc messi a disposizione e usufruire della navigazione in rete gratuita. Per il 2017 si prospetta il proseguimento di tale servizio.

La tutela dei giovani comporta altresì l'esigenza di prevenzione di azioni che possono condurre il ragazzo alla devianza. A tal proposito è stato firmato un protocollo di intesa con il Centro giustizia minorile presso il Tribunale di Cagliari, concedendo una sede presso il palazzo del municipio dove i ragazzi, che hanno commesso dei reati penali (piccolo spaccio, azioni di bullismo ecc), lavorano con le assistenti sociali per il loro recupero. Il servizio, in stretta collaborazione con le assistenti sociali del Comune e l'équipe della ASL qualora il caso sia anche di competenza del CSM, mira a creare dei gruppi di studio e dei laboratori con lo scopo di promuovere il riscatto sociale dei giovani coinvolti.

Si precisa che questi ragazzi sono spesso inseriti in nuclei problematici seguiti dal segretariato sociale. Il lavoro di rete è dunque a tutto tondo nella promozione della cultura della legalità e del rispetto dell'altro.

Uno strumento che dà voce ai giovani è quello della Consulta giovanile che si riunisce quasi ogni settimana per discutere di temi inerenti le tematiche del mondo giovanile.

OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00120000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Politiche giovanili	11/06/2013	10/06/2018

È intendimento di questa amministrazione potenziare la cultura degli scambi europei in termini di volontariato europeo, di esperienze formative spalmate sul breve periodo e di tirocini.

Questo lavoro vede lo sportello Eurodesk e l'informagiovani, efficaci supporti per tale scopo. Si intendono pertanto mantenere il servizio informagiovani e integrarlo con il servizio Eurodesk, in modo da potenziare il sistema informativo e formativo dei giovani, nei vari ambiti di vita: dall'istruzione allo sport, dall'educazione sociale alla cultura, dal lavoro all'arte. Si favorirà l'organizzazione di eventi di ampio respiro nazionale ed europeo per favorire gli scambi giovanili ed invogliare la mobilità e l'acquisizione di competenze a tutto tondo che consentano di vivere esperienze positive e di crescita individuale e di gruppo.

In questo senso ampia collaborazione e supporto saranno richieste e date alla Consulta dei giovani. Si auspica un buon lavoro attraverso la consulta giovanile che già oggi e per il futuro mette in campo idee e suggerimenti da proporre all'amministrazione per i giovani e per la collettività, sia con la creazione di eventi che con progetti strutturati di riqualificazione di alcuni quartieri in degrado.

LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Con riferimento particolare:

- a) **all'orizzonte temporale annuale**, attraverso:
 - la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
 - l'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
 - l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.
- b) **alla fine del mandato**, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011, nella quale sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati e, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

COERENZA PAREGGIO DI BILANCIO E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il DDL di bilancio 2017 introduce le nuove regole del pareggio di bilancio per gli enti territoriali ai fini del loro concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. L'intervento consegue alle modifiche recentemente operate sulla disciplina dell'equilibrio di bilancio di regioni ed enti locali contenuta nella legge n. 243/2012 di attuazione del principio di pareggio di bilancio. Vengono messe a regime le regole sul pareggio già introdotte, alcune solo per il 2016, con la legge di stabilità 2016 che vengono pertanto contestualmente soppresse.

A decorrere dal 2017 è disposta la cessazione dell'applicazione dei c. da 709 a 712 e da 719 a 734, dell'articolo 1, legge 208/2015, sul pareggio del bilancio ovvero del saldo non negativo in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali. Restano fermi gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo 2016.

Sono altresì fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione nell'anno 2016 dei patti di solidarietà di cui ai commi da 728 a 732 dell'art. 1, legge n. 208/2015 ovvero nelle misure di flessibilità della regola in ambito regionale e nazionale.

A decorrere dal 2017 il concorso al conseguimento dei saldi di finanza pubblica consiste nel conseguire, sia in fase previsionale che di rendiconto, un saldo non negativo in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 243 del 2012. Si tratta del medesimo saldo previsto dal comma 710 della legge di stabilità 2016.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato (di seguito FPV) di entrata e spesa al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

A decorrere dall'esercizio 2020 cambiano parzialmente le regole tra le entrate e le spese finali è incluso il FPV di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Ciò significa che il FPV derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione non sarà incluso nei calcoli rilevanti ai fini dei vincoli di finanza pubblica, diversamente da quanto avviene fino al 2019. Ai soli fini del pareggio di bilancio, il FPV di uscita 2019 potrebbe divergere da quello di entrata 2020, laddove fosse generato dai risultati di amministrazione di esercizi precedenti.

SPENDING REVIEW

Per revisione della spesa si intende quel processo diretto a migliorare l'efficienza e l'efficacia della macchina pubblica nella gestione delle risorse economiche, attraverso la sistematica analisi e valutazione delle strutture organizzative, delle procedure di decisione e attuazione, dei singoli atti all'interno dei programmi, dei risultati.

L'attività di revisione della spesa per il 2017 si pone tre obiettivi:

- la modernizzazione dei processi di spesa pubblica;
- il contenimento dei costi;
- il miglioramento della qualità dei servizi pubblici offerti ai cittadini.

Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica vengono tradotti, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato. L'unico dicastero che non dovrebbe subire tagli, almeno sul fronte della dotazione economica, è quello della sanità. Il governo infatti, accogliendo le richieste giunte da più parti ha deciso di lasciare immutato il gettito del Fondo sanitario nazionale.

Le minori entrate "dovrebbero" trovare adeguata compensazione nei risparmi conseguibili dagli enti nell'attuazione delle misure previste dalle varie disposizioni.

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il T.U.E.L., Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali (approvato con D.Lgs. 267/2000), all'articolo 112 stabilisce che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Gli interventi legislativi in materia nel corso degli anni sono stati molteplici ma, nonostante ciò, ancora oggi non esiste una disciplina organica a livello nazionale per la loro regolazione, pertanto il quadro normativo applicabile è dato dall'insieme delle direttive europee, di alcune norme nazionali, regionali e settoriali.

Nei prospetti sotto riportati sono indicati i servizi più rilevanti in capo al comune di Iglesias, con le relative modalità di gestione.

Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto

Servizio	Modalità di svolgimento	Appaltatore
Biblioteca	Appalto	Sisar sas di Mameli Maria Ignazia e C
Archivio	Appalto	Sisar sas di Mameli Maria Ignazia e C
Refezione scolastica	Appalto	Markas srl
Manutenzione immobili e strade	Diretta	
Recupero evasione tributaria TARSU	Diretta	
Recupero evasione tributaria ICI	Appalto	Finanza Locale Partnership srl
Accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità	Appalto	Maggioli Tributi spa
Riscossione coattiva	Concessione	Equitalia
Spazzamento strade	Appalto	San Germano srl - Dericheburg
Servizi di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti (escluso lo spazzamento strade)	Appalto	San Germano srl - Dericheburg

Servizi gestiti in concessione a privati

Servizio	Affidatario	Scadenza
Complesso sportivo di via Grazia Deledda (un campo di bocce e un campo di calcetto)	Due emme snc	2016/2020

Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

Servizio	Modalità di svolgimento	Appaltatore
Gestione servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Affidamento "in house providing" da parte dell'A.T.O. Sardegna	Abbanoa spa
Programmazione, organizzazione e controllo attività di gestione del servizio idrico integrato	Consorzio obbligatorio	A.T.O. Sardegna
Servizio di trasporto scolastico	Appalto	Iglesias Servizi s.r.l.

Servizi gestiti tramite delega di funzioni o gestioni associate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore/Comune capofila	Scadenza affidamento
PLUS (Piano Locale Unitario Servizi) Servizi sociali ricadenti nelle seguenti aree di intervento: - famiglia e minori – compresa funzione di tutela minori disagio adulti; - anziani; - immigrazione	Accordo di Programma	Comune di Iglesias	

RISORSE FINANZIARIE

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituito dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento – mondiale, europeo e nazionale – delineato in precedenza, alquanto complesso e caratterizzato da una fortissima crisi economica, unito ad un percorso di riforma federalista incompiuta e ad un legislatore ondivago che modifica il quadro normativo con devastanti effetti destabilizzanti, rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali.

La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di rispondere ai bisogni della popolazione deve fare i conti con un drenaggio di risorse che conduce, molte volte, a scelte difficili: tagliare i servizi o aumentare la pressione fiscale? Uscire da questo circolo vizioso è la sfida che attende l'Italia in generale e tutte le amministrazioni locali in particolare, impegnati sul fronte comune dell'efficientamento della spesa, della lotta agli sprechi e del reperimento di risorse "*alternative*", quali i fondi europei, la valorizzazione del patrimonio o il contrasto all'evasione fiscale.

SPESA CORRENTE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni a un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza.

Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "*federalismo fiscale*", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- servizi in materia statistica.

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE ED EQUILIBRI DI CASSA

Equilibri di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL, come adeguato al decreto legislativo n. 118/2011 e coordinato e integrato al D.Lgs n.126/2014 e al DL n. 78/2015, impone che il totale delle spese correnti (titolo 1), sommate ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente, con esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere superiori alle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie), ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. In particolare, sino a tutto il 2016 che per il 2017, il comma 737 della Legge di stabilità 2016 permette che i proventi dei permessi di costruire e delle sanzioni previste dal Testo Unico dell'edilizia possano essere destinati al finanziamento della spesa di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché a spese di progettazione delle opere pubbliche, consentendo pertanto di destinare i proventi concessori per spese correnti, seppur strettamente legate alla conservazione del patrimonio pubblico locale.

Equilibri di cassa

Il nuovo ordinamento finanziario e contabile, con il Principio applicato n. 1 (principio 9.10), rammenta che l'equilibrio in termini di cassa è garantito da "un fondo di cassa finale non negativo", ovvero con un saldo complessivo maggiore o uguale a zero.

Gli equilibri devono essere garantiti durante tutta la gestione e nelle variazioni di bilancio.

LE SPESE DI PERSONALE

Trattandosi di una delle maggiori voci di esborso per le finanze pubbliche, il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo. Il quadro normativo pressoché consolidato contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), è stato recentemente modificato ad opera del decreto legge n. 90/2014, con il quale è stata concessa maggiore flessibilità nella copertura del *turn-over*, garantendo a regime (dal 2018) l'integrale sostituzione del personale cessato. Riepiloghiamo nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale:

Norma	Misura di	Validità
Art. 1, c. 557, della L. n. 296/2006	Obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente. In caso di sfioramento del tetto scatta il divieto di assunzioni. Nella spesa di personale sono considerati tutti gli oneri per il personale a tempo indeterminato e determinato, comprese le co.co.co., le forme di lavoro flessibile, ad eccezione di: – gli oneri dei rinnovi contrattuali; – le spese rimborsate da altre amministrazioni pubbliche; – le spese per le categorie protette; – gli incentivi di progettazione; – la formazione.	A regime
Art. 1, c. 236 L. 208/2015	Le norme prevedono: - il blocco degli incrementi dei fondi per le risorse decentrate al livello del 2015; - il blocco dei rinnovi contrattuali. Per il triennio 2015-2017 viene corrisposta unicamente l'IVC;	2015 2011-2017
Art. 9, c. 28, DL 78/2010 (L. n. 122/2010)	Tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro (tempi determinati, co.co.co., comandi, tirocini formativi, ecc.), in misura pari al 50% del 2009 (ovvero alla media 2007-2009). Le limitazioni non si applicano agli Enti in regola con l'obbligo di riduzione della spesa pubblica di cui all'art. 1 c. 557 della L. 296/2006. Sono escluse dal limite le spese sostenute dagli enti locali per l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni le assunzioni a tempo determinato ex art. 110 D.Lgs. 267/2000.	A regime

Art. 3, comma 5, DL 90/2014 (conv in legge n. 114/2014)	Possibilità di assumere (turn-over) secondo i seguenti limiti di risorse corrispondenti al personale cessato nell'esercizio precedente: anni 2014-2015: 60% spesa cessati anni 2016-2017:80% spesa cessati dal 2018: 100% spesa cessati A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni. Abrogato l'articolo 76, comma 5, del decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008), che poneva il limite di incidenza delle spese di personale sulle spese correnti in misura pari al 50%, pena il divieto totale di assunzioni e poneva limiti al turn-over nella misura del 40% della spesa dei cessati.	Dal 25 giugno 2014. A regime
--	---	-------------------------------------



COMUNE DI IGLESIAS
PROVINCIA SUD SARDEGNA

Documento Unico di Programmazione
Sezione operativa
Parte prima
2017 - 2019

SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA

Introduzione alla Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione triennale.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- Definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- Orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- Costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi e i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

- dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento relativo al triennio.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- *Parte 1*, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare e i relativi obiettivi annuali;
- *Parte 2*, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e del piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento.

Sezione Operativa – Parte I

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP. La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve “guidare”, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui

contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio. Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- individuati quanto a tipologia;
- quantificati in relazione al singolo cespite;
- descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi. L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;

- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

È prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.820.680,34	13.769.553,60	13.419.881,97	12.932.730,43	12.442.730,43	12.442.730,43	-3,63
Trasferimenti correnti	14.310.927,88	14.279.286,70	14.609.067,24	12.784.842,85	13.778.814,12	13.661.211,75	-12,49
Extratributarie	3.511.658,46	4.454.642,99	8.584.258,99	7.623.745,27	6.937.358,39	6.940.358,39	-11,19
TOTALE ENTRATE CORRENTI	29.643.266,68	32.503.483,29	36.613.208,20	33.341.318,55	33.158.902,94	33.044.300,57	-8,94
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	394.632,71	352.727,45	350.324,42	349.186,75	-10,62
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	29.643.266,68	32.503.483,29	37.007.840,91	33.694.046,00	33.509.227,36	33.393.487,32	-8,95

Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	2.545.396,19	3.975.734,18	31.791.129,34	21.349.890,51	24.613.325,99	24.473.231,89	-32,84
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	192.788,16	32.642,60	230.000,00	245.926,91	200.000,00	200.000,00	6,92
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	1.928.780,62	0,00	160.000,00	160.000,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	2.738.184,35	4.008.376,78	33.949.909,96	21.595.817,42	25.123.325,99	24.833.231,89	-36,39
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	32.381.451,03	36.511.860,07	70.957.750,87	55.289.863,42	58.632.553,35	58.226.719,21	-22,08

ENTRATE TRIBUTARIE

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate che, sempre più spesso, a seguito della progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, sono acquisite con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza del comune attraverso i tributi.

Potendo l'Ente, in questa ottica, indirizzare la sua politica assicurando un gettito adeguato alle proprie necessità senza trascurare il principio di equità contributiva e solidarietà sociale.

Le entrate tributarie misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione del Comune e raggruppa tutte le forme di prelievo, ordinario e coattivo, effettuate dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva.

In relazione al concreto sistema di accertamento di queste entrate, i criteri per valutare positivamente le attività svolte dall'Ente sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità, in quanto indicano sia l'aspirazione al raggiungimento dell'equità contributiva che l'impegno irrinunciabile ad aumentare la solidità del bilancio.

Queste risorse rappresentano la voce più rilevante delle entrate correnti ed incidono per la maggior parte sull'indice di autonomia finanziaria del Comune.

Il quadro normativo di riferimento ha subito nel corso degli anni diverse revisioni e l'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (I.U.C. che racchiude IMU, TASI e TARI), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili e l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

IMU

L'IMU si applica alle tipologie di immobili per le quali non è prevista l'abolizione ai sensi di legge.

Una quota dell'imposta di pertinenza dei comuni, come stabilito dalla normativa vigente, alimenta il fondo di solidarietà comunale (F.S.C.) che dal 2013 ha sostituito i trasferimenti erariali fiscalizzati.

Il gettito IMU previsto è già decurtato della quota che alimenta il F.S.C., così come stabilito dalla normativa vigente.

TARI

La TARI è la tassa introdotta per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati.

Il gettito iscritto in bilancio deriva dal Piano Economico Finanziario del tributo, elaborato dal competente ufficio, che ha come presupposto normativo la copertura integrale dei costi di gestione del servizio.

TASI

La TASI è, sostanzialmente, il tributo destinato a consentire ai Comuni di recuperare le consistenti minori risorse causate dall'intervenuta abolizione dell'IMU relativa all'abitazione Principale e ad altre categorie di immobili e si applica, potenzialmente, a tutti gli immobili ai quali si applica l'IMU.

La modalità di determinazione del tributo ricalcano, sostanzialmente, quelle dell'IMU.

Con la Legge di stabilità 2017 è stato stabilito il blocco degli aumenti tributari per il 2017.

In merito all'evoluzione degli stessi tributi nel tempo, si rimanda la valutazione ad un contesto più certo di fiscalità locale.

In questo titolo di bilancio rientrano anche i fondi perequativi assegnati da Amministrazioni centrali e quindi il Fondo di solidarietà comunale, previsto dall'art. 1, commi 380-380-quinquies, della legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012) e successive modifiche ed integrazioni.

Questo fondo è alimentato anche da una quota parte dell'IMU di spettanza dei comuni, con finalità di perequazione.

Le tariffe TARI sono state approvate con deliberazione del C.C. n. 90 del 28.12.2016, avente ad oggetto "Approvazione del piano economico finanziario, delle tariffe e delle scadenze di versamento della Tassa sui rifiuti (TARI) relativa all'anno 2017"

Per ciò che attiene l'IMU e la TASI, si rinvia alla proposta di deliberazione del C.C. n. 4 del 02.02.2017 avente ad oggetto "IUC 2017: Conferma aliquote e detrazioni IMU e TASI per l'anno 2017. Scadenze di versamento rate Tari 2017".

Responsabile: Il Dirigente del servizio Finanziario Dr. Carta Paolo.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	1	2	3	4	5	6	
Imposte tasse e proventi assimilati	9.805.960,75	12.011.340,97	11.602.259,82	11.113.421,45	10.623.421,45	10.623.421,45	-4,21
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.014.719,59	1.758.212,63	1.817.622,15	1.819.308,98	1.819.308,98	1.819.308,98	0,09
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.820.680,34	13.769.553,60	13.419.881,97	12.932.730,43	12.442.730,43	12.442.730,43	-3,63

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	
IMU I^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
IMU II^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fabbricati produttivi	0,00	0,00			0,00	0,00	
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate da trasferimenti correnti misurano la contribuzione, da parte dello Stato, della Regione, dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico, finalizzata ad assicurare il finanziamento di funzioni proprie dell'ente sia relativamente alla gestione ordinaria che all'erogazione dei servizi.

A seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza del comune.

I trasferimenti erariali, in costante diminuzione per effetto di quanto stabilito dalle norme vigenti tempo per tempo, sono sostituiti dal Fondo di solidarietà comunale che è allocato tra le entrate tributarie.

Le poche voci rimaste imputata al titolo 2° del bilancio, destinata a funzioni proprie dell'ente, sono il contributo per gli interventi dei comuni (ex contributo sviluppo investimenti), finalizzato al rimborso della quota interessi dei mutui, che registra delle variazioni solo in conseguenza al progressivo e fisiologico esaurimento dei mutui per i quali non vengono più attribuiti contributi sulle rate di ammortamento e i trasferimenti destinati a fondi perequativi.

Altri finanziamenti statali riguardano progetti finalizzati, quali l'istruzione scolastica, il rimborso forfettario dei buoni pasto anticipati dal Comune per il personale docente e i rimborsi per le operazioni elettorali nazionali (es. referendum abrogativi ecc.).

I finanziamenti regionali, sintetizzando, sono relativi alle politiche abitative, progetti di carattere sociale, quali i progetti in favore dei disabili e povertà estrema.

Il titolo 2°, oltre ai predetti trasferimenti comprende anche quelli che provengono da famiglie, imprese e istituzioni private, che nel precedente sistema contabile erano classificate tra le entrate extratributarie.

Il D.Lgs 267/2000 ha ribadito all'articolo 149, c. 12, il ruolo delle regioni nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare l'intervento di queste ultime è finalizzato alla realizzazione del piano regionale, e proprio per conseguire detto obiettivo, esse assicurano la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I trasferimenti regionali per funzioni delegate raccolgono le contribuzioni a sostegno delle funzioni socio-assistenziali e per l'assistenza scolastica, per le quali i comuni sono chiamati a svolgere le attività con riferimento all'ambito territoriale di competenza.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo conto sia del trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto il carattere della ricorrenza), sia delle comunicazioni pervenute dalla regione, e saranno oggetto di successive verifiche da parte degli uffici.

La misura dei trasferimenti non sempre risulta adeguata e l'Ente deve integrare gli stanziamenti con fondi propri nei limiti delle proprie disponibilità

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	14.310.927,88	14.277.286,70	14.549.067,24	12.734.842,85	13.778.814,12	13.661.211,75	-12,47
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	2.000,00	60.000,00	50.000,00	0,00	0,00	-16,67
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.310.927,88	14.279.286,70	14.609.067,24	12.784.842,85	13.778.814,12	13.661.211,75	-12,49

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le Entrate extratributarie concorrono, insieme alle entrate dei precedenti primi 2 titoli, nella determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente,

Questa tipologia di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, che viene reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni istituzionali e produttive rese ai singoli cittadini, nonché con i proventi dei beni in locazione e altre entrate minori.

Il sistema tariffario, diversamente da quello tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione.

La disciplina di queste entrate è semplice e conferisce all'Amministrazione la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione e, le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale o a domanda individuale.

Il Comune, con proprio Regolamento disciplina la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unitaria e, dove ritenuto necessario un intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

La previsione è stata fondata sul dato storico depurata delle componenti una tantum e comunque non ripetibili nell'anno.

Gli stanziamenti di bilancio sono stati stimanti, mantenendoli coerenti al dato storico, sulla base dell'attività espletata nel precedente esercizio e delle rettifiche in corrispondenza di mutate allocazioni di entrata in bilancio.

I servizi a domanda individuale sono costituiti dai servizi riportati in apposito D.M., gestiti direttamente dal Comune, per i quali vengono rimosse entrate a titolo di tariffe e/o di contribuzioni specificatamente destinate.

Per questi servizi l'Ente, ai fini dell'approvazione del bilancio, determina con apposito atto di Giunta il tasso di copertura degli stessi.

La tabella sotto riportata evidenzia il grado di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2017

Comune di Iglesias - Provincia Sud Sardegna															
Prospetto riepilogativo delle entrate e dei costi relativi ai servizi a domanda individuale - Bilancio di previsione 2017-18-19															
Descrizione	Spesa 2017			Entrate 2017	% copertura costi del servizio	Spesa 2018			Entrate 2018	% copertura costi del servizio	Spesa 2019			Entrate 2019	% copertura costi del servizio
	Personale	Altre spese	Totale	Totale		Personale	Altre spese	Totale	Totale		Personale	Altre spese	Totale	Totale	
Alberghi, esclusi i dormitori pubblici. Case di riposo e ricovero.	€ 345.098,63	€ 1.733.982,63	€ 2.079.081,26	€ 1.202.000,00	57,81%	€ 345.098,63	€ 772.312,13	€ 1.117.410,76	€ 702.000,00	62,82%	€ 345.098,63	€ 767.436,83	€ 1.112.535,46	€ 702.000,00	63,10%
Alberghi diurni e bagni pubblici															
Asili nido	€ 125.290,46	€ 260.940,00	€ 386.230,46	€ 40.000,00	10,36%	€ 99.791,70	€ 260.840,00	€ 360.631,70	€ 40.000,00	11,09%	€ 97.470,09	€ 260.840,00	€ 358.310,09	€ 40.000,00	11,16%
Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	
Corsi extra-scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione di quelli espressamente previsti dalla legge															
Giardini zoologici e botanici															
Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	€ 33.423,53	€ 133.351,37	€ 166.774,90	€ 22.752,07	13,64%	€ 10.436,57	€ 83.181,32	€ 93.617,89	€ 21.000,00	22,43%	€ 2.784,92	€ 82.496,19	€ 85.281,11	€ 21.000,00	24,62%
Mattatoi pubblici	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	
Mense comprese quelle ad uso scolastico	€ -	€ 375.000,00	€ 375.000,00	€ 142.197,00	37,92%	€ -	€ 370.000,00	€ 370.000,00	€ 172.197,00	46,54%	€ -	€ 370.000,00	€ 370.000,00	€ 172.197,00	46,54%
Mercati e fiere attrezzati	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	
Parcheggi custoditi e parchimetri	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	
Pesa pubblica															
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e similari															
Spurgo di pozzi neri															
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli															
Trasporto di carni macellate															
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazione votiva															
Uso locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	
Altri scuolabus	€ 70.712,40	€ 200.200,00	€ 270.912,40	€ 10.000,00	3,69%	€ 71.237,78	€ 160.200,00	€ 231.437,78	€ 10.000,00	4,32%	€ 73.152,68	€ 160.200,00	€ 233.352,68	€ 10.000,00	4,29%
Totale complessivo	€ 574.525,02	€ 2.703.474,00	€ 3.277.999,02	€ 1.416.949,07	43,23%	€ 526.564,68	€ 1.646.533,45	€ 2.173.098,13	€ 945.197,00	43,50%	€ 518.506,32	€ 1.640.973,02	€ 2.159.479,34	€ 945.197,00	43,77%
Tasso di copertura dei costi del servizio					43,23%	Tasso di copertura dei costi del servizio					Tasso di copertura dei costi del servizio				
						Il Dirigente									
						Dott. Paolo Carta									

Il tasso di copertura dei costi del servizio per l'esercizio 2017 è del 43,23%

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.097.010,89	2.043.192,72	2.768.214,50	2.723.864,89	2.199.100,00	2.202.100,00	-1,60
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	980.248,46	1.449.652,47	1.803.121,78	1.650.500,00	1.530.500,00	1.530.500,00	-8,46
Interessi attivi	54.946,54	54.310,34	117.640,64	56.000,00	51.000,00	51.000,00	-52,40
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Rimborsi e altre entrate correnti	379.452,57	907.487,46	3.295.282,07	3.193.380,38	3.156.758,39	3.156.758,39	-3,09
TOTALE	3.511.658,46	4.454.642,99	8.584.258,99	7.623.745,27	6.937.358,39	6.940.358,39	-11,19

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse del titolo 4° "Entrate in conto capitale", unitamente a quelle del titolo 6°, contribuiscono al finanziamento delle spese d'investimento.

Tra le entrate in conto capitale trovano allocazione sia i contributi agli investimenti, risorse che possono essere definite a titolo gratuito, provenienti da Enti Pubblici (Stato, Regione, Comuni), Unione Europea, famiglie ed imprese (comprese quelle controllate o partecipate), che le entrate da alienazioni di beni, mobili ed immobili (che devono conservare l'originaria destinazione ed essere reinvestite esclusivamente in spese d'investimento, fatta salva l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge) e i permessi di costruire.

La previsione di gettito in ordine ai trasferimenti in conto capitale è avvenuta sulla base delle segnalazioni pervenute dagli uffici competenti, fermo restando che soltanto ad avvenuta comunicazione di concessione certa del contributo, come pure dall'avvenuto rilascio della concessione ad edificare (per gli oneri di urbanizzazione), sarà possibile procedere al relativo accertamento contabile ed al conseguente impiego per le finalità ad esso relative.

La previsione degli stanziamenti prevedono, accanto al trend storico, il gettito derivante dall'attività edilizia ordinaria e dagli strumenti attuativi.

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	2.338.984,49	3.925.597,22	28.630.823,57	19.060.355,33	24.403.102,40	24.253.008,30	-33,43
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	13.623,54	17.494,36	2.930.305,77	2.043.608,27	10.223,59	20.223,59	-30,26
Altre entrate in conto capitale	192.788,16	32.642,60	230.000,00	245.926,91	200.000,00	200.000,00	6,92
TOTALE	2.545.396,19	3.975.734,18	31.791.129,34	21.349.890,51	24.613.325,99	24.473.231,89	-32,84

PERMESSI DI COSTRUIRE

È la ex "concessione edilizia", ora prevista dagli articoli 10-21 del Testo unico dell'edilizia (dlgs 380/2011). È rilasciata dagli uffici comunali (un tempo era il sindaco) ed è necessaria per realizzare gli interventi privati più rilevanti: la ristrutturazione edilizia "pesante" (aumento di unità, modifiche di volume, sagoma, prospetti o superfici) e la nuova costruzione, nel residenziale come nel terziario-produttivo. Con il dlgs 70/2011 è stato introdotto il silenzio-assenso: decorsi i termini di legge (90 giorni, 120 nei comuni sopra 100mila abitanti) dalla presentazione della domanda questa si intende accolta. Una novità rimasta finora pressoché inattuata.

Il gettito derivante dall'attività edilizia è stato quantificato in base al trend storico.

Si segnala che la Legge di Stabilità 2016 con il comma 737 consente, per gli anni 2016 e 2017, l'utilizzo integrale di queste risorse per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche.

In merito a quanto segnalato si precisa che i proventi previsti sono destinati esclusivamente a spese di investimento

Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	192.788,16	32.642,60	230.000,00	245.926,91	200.000,00	200.000,00	6,92
TOTALE	192.788,16	32.642,60	230.000,00	245.926,91	200.000,00	200.000,00	6,92

ACCENSIONE DI PRESTITI

Il titolo 6° comprende le entrate provenienti dalla contrazione di prestiti che, come disposto dall'art. 202 del D.Lgs 267/00 (T.u.e.l.), sono ammessi per la realizzazione degli investimenti, per il finanziamento dei debiti fuori bilancio e per altre finalità stabilite dalla legge.

Gli Enti ricorrono all'indebitamento per investimenti, quando le risorse proprie, quali le entrate da alienazioni di beni patrimoniali, gli introiti delle concessioni edilizie e relative sanzioni e l'avanzo di bilancio di parte corrente, in concorso con i contributi in conto capitale provenienti da terzi, non sono sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto da questa tipologia di spesa.

La contrazione di un mutuo è una operazione a titolo oneroso, in quanto comporta il pagamento delle quote annuali di ammortamento per interessi e il rimborso progressivo del capitale.

Le quote di cui sopra, costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie, infatti l'equilibrio del bilancio di parte corrente, si fonda sull'accostamento dei primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti ed extratributarie) con i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui).

Tenuto conto della crisi economica che la città vive da tempo e valutato che con altre fonti alternative di reperimento le risorse che l'Ente potrebbe ottenere non sarebbero sufficienti, l'Amministrazione Comunale, **nel 2017**, intende ricorrere all'indebitamento per la manutenzione di un'opera pubblica ritenute strategica, già prevista nel bilancio 2015 quando aveva stabilito di accendere un mutuo per finanziare la manutenzione straordinaria della palestra di via Toti

A tale proposito le tabelle di seguito riportate dimostrano il rispetto dei limiti di indebitamento, calcolati secondo la normativa vigente.

Rispetto vincoli di finanza pubblica

Allegato n.8 - Bilancio di previsione

COMUNE DI IGLESIAS PROVINCIA DI CARBONIA - IGLESIAS

Allegato di - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	13.769.553,60		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	14.279.286,70		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	4.454.642,99		
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		32.503.483,29		
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	2.600.278,66	2.600.278,66	2.600.278,66
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	353.127,68	333.083,25	312.323,67
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in o'interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		2.247.150,98	2.267.195,41	2.287.954,99
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	7.015.619,65	6.610.785,51	6.191.787,44
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	150.000,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		7.015.619,65	6.760.785,51	6.191.787,44
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00

RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Tra le entrate ricomprese nel titolo 5° sono allocate le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine e la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie.

Queste operazioni sono connesse prevalentemente ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione, in quanto questi movimenti consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita di valore (minusvalenza).

Tra le alienazioni di attività finanziarie confluiscono anche le alienazioni a partecipazioni di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

ANTICIPAZIONI DI CASSA

Nel titolo 7° sono allocate le previsioni di entrata di una particolare fonte di finanziamento a breve, costituita dalle anticipazioni concesse dal tesoriere.

Il ricorso alle anticipazioni di tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze di cassa, a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite.

Ciascun ente può prevedere detta voce tra le entrate e, quindi nella correlata voce del titolo III della spesa, sia in sede di approvazione del bilancio, sia con apposita variazione al verificarsi di tale necessità.

Nonostante le disposizioni del D.L. 1/2012, che ha introdotto la sospensione del sistema di tesoreria mista che dal 2009 aveva consentito agli enti di beneficiare di una maggiore autonomia gestionale in materia finanziaria e di cassa, oltre che di una significativa remunerazione sulle liquidità disponibili, questo Comune continua a beneficiare di un buon livello di liquidità.

Quindi, stante l'attuale situazione di cassa, tale da far scongiurare ricorsi ad anticipazioni di tesoreria, si presume che anche per il 2016 non ci sarà tale necessità.

ANALISI DELLE RISORSE
Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	3.183.016,84	3.132.052,70	3.004.868,82
Imposte e tasse a carico dell'ente	254.175,55	251.143,17	242.592,04
Acquisto di beni e servizi	1.959.173,85	1.446.444,08	1.365.019,08
Trasferimenti correnti	21.110,00	24.110,00	27.110,00
Interessi passivi	121.353,38	117.168,98	112.752,37
Rimborsi e poste correttive delle entrate	29.000,00	14.000,00	14.000,00
Altre spese correnti	2.473.385,55	2.473.643,13	2.471.367,79
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	923.753,20	411.000,00	311.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	8.964.968,37	7.869.562,06	7.548.710,10

Giustizia			
Giustizia	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	240,00	240,00	240,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	240,00	240,00	240,00

Ordine pubblico e sicurezza			
Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	818.375,59	817.939,49	817.939,49
Imposte e tasse a carico dell'ente	53.509,78	53.507,00	53.507,00
Acquisto di beni e servizi	226.975,00	226.775,00	226.775,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre spese correnti	45.168,27	45.168,27	45.168,27
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	115.000,00	115.000,00	115.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	1.261.028,64	1.260.389,76	1.260.389,76

Istruzione e diritto allo studio			
Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	66.546,94	66.974,11	68.767,01
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.454,67	4.488,00	4.610,00
Acquisto di beni e servizi	925.816,00	868.970,00	868.470,00
Trasferimenti correnti	335.162,16	314.722,00	314.722,00
Interessi passivi	16.657,15	15.081,26	13.707,46
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00
Altre spese correnti	3.502,32	3.502,32	3.502,32

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	2.353.968,41	883.975,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	3.706.607,65	2.158.212,69	1.274.278,79

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	171.200,44	170.995,50	170.995,50
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	11.405,00	11.405,00	11.405,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	309.663,60	309.013,60	309.013,60
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.000,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	11.311,19	11.311,19	11.311,19
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	220.471,17	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	726.051,40	502.725,29	502.725,29

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	31.368,17	9.796,57	2.610,92
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	3.841,83	2.440,00	1.974,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	66.600,00	66.600,00	66.600,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	49.521,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	18.830,37	18.181,32	17.496,19
<i>Altre spese correnti</i>	1.622,76	1.622,76	1.622,76
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	4.391,45	150.000,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	176.175,58	248.640,65	90.303,87

Turismo			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	738.000,00	216.000,00	210.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	45.000,00	25.000,00	25.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	24.279,93	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	807.279,93	241.000,00	235.000,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	330.596,26	347.055,89	347.055,89
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	21.640,80	22.644,00	22.644,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	34.850,00	34.850,00	34.850,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Trasferimenti correnti	117.219,82	85.000,00	85.000,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	23.264,29	23.264,29	23.264,29
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.905.030,64	1.410.465,04	20.000,00
Contributi agli investimenti	78.776,20	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.531.378,01	1.943.279,22	552.814,18

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	141.717,19	141.921,68	141.921,68
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.125,83	9.125,00	9.125,00
Acquisto di beni e servizi	5.115.876,81	5.115.876,81	5.115.876,81
Trasferimenti correnti	37.465,70	37.465,70	37.465,70
Interessi passivi	10.867,48	10.490,38	10.092,59
Altre spese correnti	8.704,20	8.704,20	8.704,20
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.616.976,29	16.247.972,00	21.028.622,76
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.940.733,50	21.571.555,77	26.351.808,74

Trasporti e diritto alla mobilità			
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	31.583,31	31.621,71	31.621,71
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.999,83	1.999,00	1.999,00
Acquisto di beni e servizi	784.974,21	881.445,57	764.783,60
Trasferimenti correnti	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Interessi passivi	98.105,51	90.862,85	83.265,13
Altre spese correnti	1.646,80	1.646,80	1.646,80
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.639.328,41	4.298.775,00	857.675,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	6.561.638,07	5.310.350,93	1.744.991,24

Soccorso civile			
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Interessi passivi	14.961,47	14.443,71	13.897,36
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.451,41	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	57.412,88	54.443,71	53.897,36

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	976.668,17	948.527,92	946.206,31
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	34.666,40	34.521,00	34.521,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	4.655.764,16	3.080.608,36	2.963.005,99
<i>Trasferimenti correnti</i>	6.637.484,33	6.548.600,00	6.548.600,00
<i>Interessi passivi</i>	62.552,46	57.397,18	52.016,22
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	64.781,51	64.781,51	64.781,51
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	834.759,07	210.000,00	210.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.266.676,10	10.944.435,97	10.819.131,03

Tutela della salute			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	210.000,00	210.000,00	210.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale Tutela della salute	214.000,00	214.000,00	214.000,00

Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	68.887,52	68.804,99	68.804,99
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	4.620,00	4.620,00	4.620,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	68.600,00	68.600,00	68.600,00
<i>Interessi passivi</i>	9.899,86	9.557,57	9.196,35
<i>Altre spese correnti</i>	4.542,28	4.542,28	4.542,28
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	156.549,66	156.124,84	155.763,62

Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00

Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.419.496,72	1.789.590,36	2.684.385,54
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.419.496,72	1.789.590,36	2.684.385,54

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>92.537,68</i>	<i>92.537,68</i>	<i>92.537,68</i>
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	92.537,68	92.537,68	92.537,68
Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre spese correnti</i>	<i>3.050.334,15</i>	<i>3.656.466,35</i>	<i>4.005.984,36</i>
<i>Altre spese in conto capitale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Fondi e accantonamenti	3.050.334,15	3.656.466,35	4.005.984,36
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Rimborso Prestiti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	<i>404.834,14</i>	<i>418.998,07</i>	<i>439.757,65</i>
Totale Debito pubblico	404.834,14	418.998,07	439.757,65
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	58.337.942,48	58.432.553,35	58.026.719,21

MISSIONE N° 0001 Servizi istituzionali e generali e di gestione

Descrizione della missione

Responsabili della Missione:

Segretario Comunale _ Dirigente Settore Finanziario _ Dirigente Settore Urbanistica -
Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico--Ambiente

Descrizione analitica

Questa missione comprende tutte le azioni concernenti l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale; quelle relative all'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi legislativi, all'Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, oltre a quelle attinenti allo sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Nella missione 01, sono stati individuati i seguenti Programmi:

Prog.	Descrizione	Responsabile
01	Organi istituzionali	Segretario Comunale
02	Segreteria generale	Segretario Comunale
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Dirigente Settore Finanziario
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Dirigente Settore finanziario
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Dirigente Settore Urbanistica
06	Ufficio tecnico	Dirigente Settore Lavori Pubblici Tecnologico--Ambiente
07	Elezioni e consultazioni popolari _ Anagrafe e stato civile	Dirigente Settore Urbanistica
08	Statistiche e sistemi informativi	Dirigente Settore Urbanistica
09	Risorse umane	Dirigente Settore Lavori Pubblici Tecnologico--Ambiente
10	Altri servizi generali	Segretario Comunale

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 0001 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	3.183.016,84	35.51%	3.132.052,70	39.8%	3.004.868,82	39.81%
Imposte e tasse a carico dell'ente	254.175,55	2.84%	251.143,17	3.19%	242.592,04	3.21%
Acquisto di beni e servizi	1.959.173,85	21.85%	1.446.444,08	18.38%	1.365.019,08	18.08%
Trasferimenti correnti	21.110,00	0.24%	24.110,00	0.31%	27.110,00	0.36%
Interessi passivi	121.353,38	1.35%	117.168,98	1.49%	112.752,37	1.49%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	29.000,00	0.32%	14.000,00	0.18%	14.000,00	0.19%
Altre spese correnti	2.473.385,55	27.59%	2.473.643,13	31.43%	2.471.367,79	32.74%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	923.753,20	10.3%	411.000,00	5.22%	311.000,00	4.12%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese per incremento di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	8.964.968,37		7.869.562,06		7.548.710,10	

MISSIONE N° 0002 Giustizia

Descrizione della missione

Responsabili della Missione:

Segretario Comunale _ Dirigente Settore Finanziario _ Dirigente Settore Socio-Culturale
Dirigente Settore Urbanistica - Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico--Ambiente

Descrizione analitica

La missione 02 racchiude tutte le attività che si riferiscono all'amministrazione, al funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 0002 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	240,00	100%	240,00	100%	240,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	240,00		240,00		240,00	

MISSIONE N° 0003 Ordine pubblico e sicurezza

Responsabili della Missione:

Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico--Ambiente

Descrizione analitica

In questa missione sono contenute tutte le azioni concernenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa, che includono le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Comprende altresì le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Per la missione 03 è stato individuato il seguenti Programma:

Prog.	Descrizione	Responsabile
01	Polizia locale e amministrativa	Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico-Ambiente

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 0003 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	818.375,59	64.9%	817.939,49	64.9%	817.939,49	64.9%
Imposte e tasse a carico dell'ente	53.509,78	4.24%	53.507,00	4.25%	53.507,00	4.25%
Acquisto di beni e servizi	226.975,00	18%	226.775,00	17.99%	226.775,00	17.99%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	0.16%	2.000,00	0.16%	2.000,00	0.16%
Altre spese correnti	45.168,27	3.58%	45.168,27	3.58%	45.168,27	3.58%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	115.000,00	9.12%	115.000,00	9.12%	115.000,00	9.12%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.261.028,64		1.260.389,76		1.260.389,76	

MISSIONE N° 0004 Istruzione e diritto allo studio**Responsabili della Missione:**

Dirigente Settore Socio-Culturale - Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico--Ambiente

Descrizione analitica

Questa missione comprende tutte le azioni concernenti l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono altresì incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Per questa missione è stato individuato il programma sotto riportato:

Prog.	Descrizione	Responsabile
01	Diritto allo studio	Dirigente Settore Socio-Culturale Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico-Ambiente

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 0004 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	66.546,94	1.8%	66.974,11	3.1%	68.767,01	5.4%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.454,67	0.12%	4.488,00	0.21%	4.610,00	0.36%
Acquisto di beni e servizi	925.816,00	24.98%	868.970,00	40.26%	868.470,00	68.15%
Trasferimenti correnti	335.162,16	9.04%	314.722,00	14.58%	314.722,00	24.7%
Interessi passivi	16.657,15	0.45%	15.081,26	0.7%	13.707,46	1.08%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0.01%	500,00	0.02%	500,00	0.04%
Altre spese correnti	3.502,32	0.09%	3.502,32	0.16%	3.502,32	0.27%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.353.968,41	63.51%	883.975,00	40.96%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	3.706.607,65		2.158.212,69		1.274.278,79	

PROGRAMMI NELLA MISSIONE N°

00005 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Responsabili della Missione:

Dirigente Settore Socio-Culturale

Descrizione analitica

In questa missione sono contenute tutte le azioni concernenti l'amministrazione ed il funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Sono altresì incluse quelle relative all'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo e, le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Per la missione 05 è stato identificato il seguente programma:

Prog.	Descrizione	Responsabile
01	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Dirigente Settore Socio-Culturale

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 0005 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	171.200,44	23.58%	170.995,50	34.01%	170.995,50	34.01%
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.405,00	1.57%	11.405,00	2.27%	11.405,00	2.27%
Acquisto di beni e servizi	309.663,60	42.65%	309.013,60	61.47%	309.013,60	61.47%
Trasferimenti correnti	2.000,00	0.28%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	11.311,19	1.56%	11.311,19	2.25%	11.311,19	2.25%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	220.471,17	30.37%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	726.051,40		502.725,29		502.725,29	

PROGRAMMI NELLA MISSIONE N°0006 Politiche giovanili, sport e tempo libero**Responsabili della Missione:**

Dirigente Settore Socio-Culturale

Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico--Ambiente

Descrizione analitica

La missione 06 racchiude tutte le attività che si riferiscono all'amministrazione ed il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Questa missione comprende i seguenti Programmi:

Prog.	Descrizione	Responsabile
01	Sport e tempo libero	Dirigente Settore Socio-Culturale Dirigente Settore Lavori pubblici Tecnologico - Ambiente
02	Giovani	Dirigente Settore Socio-Culturale

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 0006 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	31.368,17	17.81%	9.796,57	3.94%	2.610,92	2.89%
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.841,83	2.18%	2.440,00	0.98%	1.974,00	2.19%
Acquisto di beni e servizi	66.600,00	37.8%	66.600,00	26.79%	66.600,00	73.75%
Trasferimenti correnti	49.521,00	28.11%		0%		0%
Interessi passivi	18.830,37	10.69%	18.181,32	7.31%	17.496,19	19.37%
Altre spese correnti	1.622,76	0.92%	1.622,76	0.65%	1.622,76	1.8%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.391,45	2.49%	150.000,00	60.33%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	176.175,58		248.640,65		90.303,87	

PROGRAMMI NELLA MISSIONE N° 00007 Turismo**Responsabili della Missione:**

Dirigente Settore Socio-Culturale

Descrizione analitica

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

La missione comprende il seguente Programma:

Prog.	Descrizione	Responsabile
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Dirigente Settore Socio-Culturale

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 0007 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	738.000,00	91.42%	216.000,00	89.63%	210.000,00	89.36%
Trasferimenti correnti	45.000,00	5.57%	25.000,00	10.37%	25.000,00	10.64%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	24.279,93	3.01%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	807.279,93		241.000,00		235.000,00	

PROGRAMMI NELLA MISSIONE N° 0008 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Responsabili della Missione:**

Dirigente Settore Urbanistica - Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico--Ambiente

Descrizione analitica

La missione 08 racchiude tutte le azioni che si riferiscono all'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

In questa missione sono ricompresi i seguenti Programmi:

Prog.	Descrizione	Responsabile
01	Urbanistica e assetto del territorio	Dirigente Settore Urbanistica
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare	Dirigente Settore Lavori pubblici Tecnologico - Ambiente

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 0008 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	330.596,26	13.06%	347.055,89	17.86%	347.055,89	62.78%
Imposte e tasse a carico dell'ente	21.640,80	0.85%	22.644,00	1.17%	22.644,00	4.1%
Acquisto di beni e servizi	34.850,00	1.38%	34.850,00	1.79%	34.850,00	6.3%
Trasferimenti correnti	117.219,82	4.63%	85.000,00	4.37%	85.000,00	15.38%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	23.264,29	0.92%	23.264,29	1.2%	23.264,29	4.21%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.905.030,64	75.26%	1.410.465,04	72.58%	20.000,00	3.62%
Contributi agli investimenti	78.776,20	3.11%		0%		0%
Altre spese in conto capitale	20.000,00	0.79%	20.000,00	1.03%	20.000,00	3.62%
TOTALE MISSIONE	2.531.378,01		1.943.279,22		552.814,18	

PROGRAMMI NELLA MISSIONE N° 0009 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Responsabili della Missione:

Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico--Ambiente

Descrizione analitica

La missione comprende l'Amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e, dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria, nonché l'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Per la missione 09 sono stati identificati i seguenti programmi:

Prog.	Descrizione	Responsabile
01	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Dirigente Settore Lavori pubblici Tecnologico - Ambiente
02	Rifiuti	Dirigente Settore Lavori pubblici Tecnologico - Ambiente

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 0009 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	141.717,19	0.95%	141.921,68	0.66%	141.921,68	0.54%
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.125,83	0.06%	9.125,00	0.04%	9.125,00	0.03%
Acquisto di beni e servizi	5.115.876,81	34.24%	5.115.876,81	23.72%	5.115.876,81	19.41%
Trasferimenti correnti	37.465,70	0.25%	37.465,70	0.17%	37.465,70	0.14%
Interessi passivi	10.867,48	0.07%	10.490,38	0.05%	10.092,59	0.04%
Altre spese correnti	8.704,20	0.06%	8.704,20	0.04%	8.704,20	0.03%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.616.976,29	64.37%	16.247.972,00	75.32%	21.028.622,76	79.8%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	14.940.733,50		21.571.555,77		26.351.808,74	

PROGRAMMI NELLA MISSIONE MISSIONE N° 0010 Trasporti e diritto alla mobilità**Responsabili della Missione:**

Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico--Ambiente

Descrizione analitica

In questa missione sono contenute tutte le azioni concernenti l'Amministrazione, il funzionamento regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Per la missione 10 è stato identificato il seguente Programma:

Prog.	Descrizione	Responsabile
01	Viabilità e infrastrutture stradali	Dirigente Settore Lavori pubblici Tecnologico - Ambiente

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 0010 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	31.583,31	0.48%	31.621,71	0.6%	31.621,71	1.81%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.999,83	0.03%	1.999,00	0.04%	1.999,00	0.11%
Acquisto di beni e servizi	784.974,21	11.96%	881.445,57	16.6%	764.783,60	43.83%
Trasferimenti correnti	4.000,00	0.06%	4.000,00	0.08%	4.000,00	0.23%
Interessi passivi	98.105,51	1.5%	90.862,85	1.71%	83.265,13	4.77%
Altre spese correnti	1.646,80	0.03%	1.646,80	0.03%	1.646,80	0.09%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.639.328,41	85.94%	4.298.775,00	80.95%	857.675,00	49.15%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	6.561.638,07		5.310.350,93		1.744.991,24	

PROGRAMMI NELLA MISSIONE N° 0011 Soccorso civile**Responsabili della Missione:**

Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico--Ambiente

Descrizione analitica

La missione racchiude le azioni che si riferiscono all'Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze nonché per fronteggiare le calamità naturali.

Nella missione è ricompreso il seguente Programma:

Prog.	Descrizione	Responsabile
01	Sistema di protezione civile	Dirigente Settore Lavori pubblici Tecnologico - Ambiente

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 0011 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	40.000,00	69.67%	40.000,00	73.47%	40.000,00	74.22%
Interessi passivi	14.961,47	26.06%	14.443,71	26.53%	13.897,36	25.78%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.451,41	4.27%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	57.412,88		54.443,71		53.897,36	

Responsabili della Missione:

Dirigente Settore Socio-Culturale _ Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico--Ambiente

Descrizione analitica

La missione comprende l'Amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

In questa missione sono racchiusi i seguenti Programmi:

Prog.	Descrizione	Responsabile
03	Interventi per gli anziani	Dirigente Settore Socio culturale Dirigente Lavori pubblici Tecnologico - Ambiente
05	Interventi per le famiglie	Dirigente Settore Socio culturale
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	Dirigente Lavori pubblici Tecnologico - Ambiente

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 0012 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	976.668,17	7.36%	948.527,92	8.67%	946.206,31	8.75%
Imposte e tasse a carico dell'ente	34.666,40	0.26%	34.521,00	0.32%	34.521,00	0.32%
Acquisto di beni e servizi	4.655.764,16	35.09%	3.080.608,36	28.15%	2.963.005,99	27.39%
Trasferimenti correnti	6.637.484,33	50.03%	6.548.600,00	59.83%	6.548.600,00	60.53%
Interessi passivi	62.552,46	0.47%	57.397,18	0.52%	52.016,22	0.48%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	64.781,51	0.49%	64.781,51	0.59%	64.781,51	0.6%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	834.759,07	6.29%	210.000,00	1.92%	210.000,00	1.94%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	13.266.676,10		10.944.435,97		10.819.131,03	

PROGRAMMI NELLA MISSIONE N° 00013 tutela della salute

Responsabili della Missione:

Segretario Comunale _ Dirigente Settore Finanziario _ Dirigente Settore Socio-Culturale Dirigente Settore Urbanistica - Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico--Ambiente

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 0013 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	210.000,00	98.13%	210.000,00	98.13%	210.000,00	98.13%
Trasferimenti correnti	4.000,00	1.87%	4.000,00	1.87%	4.000,00	1.87%
TOTALE MISSIONE	214.000,00		214.000,00		214.000,00	

PROGRAMMI NELLA MISSIONE N°

0014 Sviluppo economico e competitività

Responsabili della Missione:

Dirigente Settore Urbanistica

Descrizione analitica

La missione racchiude le azioni che si riferiscono all'Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità, nonché l'attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Per la missione 14 individuato il seguente singolo programma:

Prog.	Descrizione	Responsabile
01	Industria, PMI e Artigianato	Dirigente Settore Urbanistica

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 0014 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	68.887,52	44%	68.804,99	44.07%	68.804,99	44.17%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.620,00	2.95%	4.620,00	2.96%	4.620,00	2.97%
Acquisto di beni e servizi	68.600,00	43.82%	68.600,00	43.94%	68.600,00	44.04%
Interessi passivi	9.899,86	6.32%	9.557,57	6.12%	9.196,35	5.9%
Altre spese correnti	4.542,28	2.9%	4.542,28	2.91%	4.542,28	2.92%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	156.549,66		156.124,84		155.763,62	

PROGRAMMI NELLA MISSIONE N° 0017 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Responsabili della Missione:

Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico--Ambiente

Descrizione analitica

La missione racchiude le azioni di programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale, oltre all'attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili e, la programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

La missione comprende il seguenti Programma:

Prog.	Descrizione	Responsabile
01	Fonti energetiche	Dirigente Settore Lavori pubblici Tecnologico - Ambiente

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 0017 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.419.496,72	100%	1.789.590,36	100%	2.684.385,54	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.419.496,72		1.789.590,36		2.684.385,54	

PROGRAMMI NELLA MISSIONE N° 0018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Responsabili della Missione:

Segretario Comunale _ Dirigente Settore Finanziario _ Dirigente Settore Socio-Culturale
Dirigente Settore Urbanistica - Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico--Ambiente

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 0018 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	92.537,68	100%	92.537,68	100%	92.537,68	100%
TOTALE MISSIONE	92.537,68		92.537,68		92.537,68	

PROGRAMMI NELLA MISSIONE N° 0020 Fondi e accantonamenti

Responsabili della Missione:

Segretario Comunale _ Dirigente Settore Finanziario _ Dirigente Settore Socio-Culturale
Dirigente Settore Urbanistica - Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico—Ambiente

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 0020 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	3.050.334,15	100%	3.656.466,35	100%	4.005.984,36	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	3.050.334,15		3.656.466,35		4.005.984,36	

PROGRAMMI NELLA MISSIONE N° 0050 Debito pubblico

Responsabili della Missione:

Segretario Comunale _ Dirigente Settore Finanziario _ Dirigente Settore Socio-Culturale
Dirigente Settore Urbanistica - Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico--Ambiente

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 0050 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso Prestiti		0%		0%		0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	404.834,14	100%	418.998,07	100%	439.757,65	100%
TOTALE MISSIONE	404.834,14		418.998,07		439.757,65	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 000100010000 – Organi istituzionali - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0001 –

RESPONSABILE 5° Settore - Segretario Comunale Settore Staff -segreteria generale-segreteria organi istituzionali-affari generali

Descrizione:

Missione 1 - Programma 1: V Settore Affari Generali

Descrizione Analitica

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a:

1. ufficio del sindaco;
2. organi legislativi e organi di governo;
3. attrezzature materiali per gli uffici del sindaco, il corpo legislativo e loro uffici di supporto. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

L'Ufficio Organi istituzionali assicura le funzioni necessarie per l'attività degli organi istituzionali (Sindaco, Giunta comunale, Consiglio comunale, Presidente Consiglio comunale, Commissioni consiliari) e per l'espletamento del mandato dei Consiglieri e degli Assessori.

Garantisce il raccordo tra gli organi elettivi, cui spetta l'attività politica di programmazione, di indirizzo e di controllo, e la dirigenza, cui attribuita la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dell'ente.

Garantisce inoltre i rapporti con la cittadinanza, associazioni, comitati, sindacati, istituzioni varie oltre che con gli organi di informazione (carta stampata, radio, TV).

Finalità da conseguire:

Migliorare l'azione amministrativa, sia per conseguire risultati di maggiore efficacia, sia per corrispondere alle aspettative dell'utenza in termini di speditezza, nonché di semplificazione dei rapporti con l'Ente.

Investimento

Non sono previsti interventi di investimento.

Erogazione di servizi di consumo

Il servizio non eroga servizi di consumo

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica del Comune.

Motivazione delle scelte

Consolidare una struttura operativa che rappresenti un concreto punto di raccordo, di riferimento e di coordinamento per gli organi istituzionali.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00010001 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	181.349,43	35.96%	166.349,26	34.36%	151.491,17	32.66%
Imposte e tasse a carico dell'ente	25.482,11	5.05%	24.487,24	5.06%	23.495,24	5.06%
Acquisto di beni e servizi	165.173,19	32.75%	165.173,19	34.12%	165.173,19	35.61%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi	121.253,38	24.04%	117.068,98	24.18%	112.652,37	24.28%
Altre spese correnti	11.068,29	2.19%	11.068,29	2.29%	11.068,29	2.39%
TOTALE PROGRAMMA	504.326,40		484.146,96		463.880,26	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 000100020000 - Segreteria generale - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0001 - RESPONSABILE SIG. - 5° Settore - Segretario Comunale Settore Staff - segreteria generale-segreteria organi istituzionali-affari generali

Descrizione:

Missione 1 - Programma 2: V Settore Affari Generali

Descrizione Analitica

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Attività specifiche: Attività deliberativa

Gestire il movimento deliberativo degli organi istituzionali collegiali (Consiglio e Giunta) e monocratici (Sindaco), attraverso la gestione informatica di deliberazioni, decreti ed ordinanze, nonché l'attività gestionale dei dirigenti (determinazioni, ordinanze, decreti) garantendo una costante attività di raccordo affinché i dirigenti possano supportare gli organi di direzione politica dell'ente.

Garantisce il raccordo tra gli organi elettivi, cui spetta l'attività politica di programmazione, di indirizzo e di controllo, e la dirigenza, cui attribuita la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dell'ente.

Finalità da conseguire

Consolidare una struttura operativa che rappresenti un concreto punto di raccordo, di riferimento e di coordinamento dell'attività istituzionale dell'Ente.

Attività specifiche: Controlli interni, trasparenza e anticorruzione

Le recenti novità legislative hanno innovato e rafforzato i sistemi del controllo interno che viene regolarmente svolto secondo le previsioni del regolamento adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9/2014 integrato con DCC n. 4 del 30 gennaio 2015. Il sistema dei controlli interni si ispira ai principi fondamentali previsti dagli articoli da 147 a 149 quinquies del D.Lgs. 267/2000. Il sistema integrato dei controlli interni, sia preventivi che successivi, costituisce una guida da seguire nelle attività di programmazione, gestione e controllo. In materia di trasparenza il Comune garantisce gli adempimenti di cui al D.Lgs. 33/2013 che ha ridefinito tutti gli obblighi di pubblicazione, nonché le definizioni di trasparenza e di accesso civico.

In materia di prevenzione e repressione della corruzione nella pubblica amministrazione (legge 190/2012), il Comune garantisce la applicazione dei relativi istituti volti ad eliminare in radice le criticità diffuse determinate da:

1. inefficienze e ritardi nell'agire;
2. situazioni di mancanza di trasparenza;
3. situazioni di imparzialità.

Finalità da conseguire

Il rafforzamento dei controlli ha lo scopo di perseguire la regolarità e correttezza della azione amministrativa, nel rispetto dei principi di legittimità, regolarità e correttezza.

Attraverso il piano della trasparenza si mira a definire il quadro essenziale degli adempimenti anche con riferimento alle misure tecnologiche fondamentali per un'efficiente pubblicazione, che in attuazione del principio democratico, rispetti effettivamente le qualità necessarie per una fruizione completa e non discriminatoria dei dati.

Attraverso il piano di prevenzione della corruzione l'Amministrazione intende: a) ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione; b) aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione; c) creare un contesto sfavorevole alla corruzione e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi sia in attuazione del dettato normativo, sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure definite sulla base del particolare contesto di riferimento.

Attività specifiche: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), Protocollo

L'URP e il Protocollo garantiscono le condizioni operative di un efficiente flusso informativo e documentale dall'esterno verso l'interno dell'Ente, e viceversa, anche ai fini dell'efficienza e della trasparenza dell'azione amministrativa. In particolare attraverso l'URP:

- vengono fornite al cittadino informazioni su attività e servizi dell'Ente;
- viene garantita un'attività di supporto ai diversi uffici dell'Ente.

Finalità da conseguire:

Miglioramento dei rapporti dell'Ente con i cittadini mediante:

- aggiornamento del manuale di gestione di cui all'art. 5 del D.P.C.M. 03/12/2013 (regole tecniche per il protocollo informatico) in attuazione di quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale;
- miglioramento delle misure organizzative e tecniche finalizzate ad ottenere regole comuni di registrazione dei documenti sul protocollo informatico soprattutto in relazione all'espandersi dell'utilizzo dei canali telematici.

Attività specifiche: Archivio di deposito

L'Archivio di deposito garantisce la fruizione del patrimonio documentario dell'Ente da parte degli uffici e dei cittadini.

Finalità da conseguire

Garantire, mediante il coordinamento della sovrintendenza archivistica, l'adeguamento funzionale e logistico dell'archivio di deposito. In particolare, nel rispetto della normativa in materia archivistica, individuazione della documentazione da scartare e della documentazione da conservare mediante l'adozione di regole, procedure e tecnologie che garantiscono le caratteristiche di: autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità, reperibilità. Adozione del Manuale di Conservazione.

Risorse umane

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica del Comune.

Risorse strumentali

Per le attività individuate si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti e elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Investimento

Non sono previsti interventi di investimento.

Erogazione di servizi al consumo

Il servizio non eroga servizi di consumo

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00010002 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	606.329,59	84.17%	619.645,54	84.36%	619.645,54	84.36%
Imposte e tasse a carico dell'ente	40.957,16	5.69%	41.862,00	5.7%	41.862,00	5.7%
Acquisto di beni e servizi	16.500,00	2.29%	16.500,00	2.25%	16.500,00	2.25%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	56.543,04	7.85%	56.543,04	7.7%	56.543,04	7.7%
TOTALE PROGRAMMA	720.329,79		734.550,58		734.550,58	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 000100030000 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0001 - RESPONSABILE SIG. - 1° settore Dirigente Settore Finanziario

Missione 1 - Programma 3: Dirigente Settore Finanziario

Descrizione analitica:

In questo programma rientrano:

- tutte le attività relative ai servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale;
- la funzione guida verso il servizio assegnato, nell'individuazione degli strumenti del Controllo di Gestione al fine di renderli operativi e idonei;
- le azioni inerenti il coordinamento per la gestione delle società partecipate sotto l'aspetto finanziario. Sono invece direttamente attribuibili a specifiche missioni di intervento per l'aspetto di gestione in base ai contratti di servizio.

Al servizio bilancio e programmazione è assegnata la gestione contabile del Comune. Nello specifico:

- della predisposizione del bilancio triennale di previsione e del rendiconto di gestione. Entrambi i documenti a partire dal 2012, sono redatti secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 così come integrato dal D.Lgs. 126/2014 e dai decreti attuativi emanati nel corso dell'anno 2015. Il dettato normativo, ha definito le modalità per l'attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti e organismi strumentali. In particolare, per la realizzazione dell'armonizzazione il decreto ha previsto regole contabili uniformi, il piano dei conti integrato e schemi di bilancio comuni.

Tra le regole contabili uniformi, assume particolare rilevanza, il nuovo principio di competenza finanziaria secondo cui tutte le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza. Il principio, nella sua nuova declinazione, determina una profonda innovazione nel sistema di bilancio; la coincidenza, infatti, tra la scadenza di un'obbligazione giuridicamente perfezionata e l'esercizio finanziario in cui accertamento e impegno sono rilevati contabilmente garantisce l'avvicinamento tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale e rende possibile un'auspicabile e incisiva riduzione dell'entità dei residui. Il nuovo principio contabile applicato, relativo alla contabilità finanziaria, viene denominato principio della competenza finanziaria potenziata.

Altro strumento nuovo e rilevante ai fini dell'armonizzazione dei bilanci degli enti territoriali è il Piano dei Conti integrato, la cui funzione principale è quella di consentire il consolidamento dei conti pubblici attraverso comuni regole contabili e comuni rappresentazioni. Per quanto riguarda infine i nuovi schemi di bilancio la riforma prevede di abbandonare gli attuali schemi adottati con il decreto del Presidente della Repubblica n. 194/1996 in favore di una nuova classificazione coerente con quella economica e funzionale individuata dai regolamenti comunitari (classificazione COFOG).

Il percorso verso questi obiettivi finali richiede l'attivazione di nuovi modelli organizzativi, di nuovi processi operativi e di nuovi strumenti contabili. In particolare, la gestione risulta sempre più orientata al raggiungimento di obiettivi predefiniti e, quindi, inserita nei processi di programmazione e di controllo, in un'ottica di responsabilizzazione della struttura dell'Ente in funzione dei risultati da raggiungere.

Gli strumenti contabili attualmente a disposizione devono pertanto avere sempre più dei contenuti operativi in grado di esprimere queste linee di indirizzo. Da tutto ciò emerge, pertanto, la centralità

dei documenti di programmazione economico-finanziaria. A partire dal 2016, a seguito della sperimentazione nazionale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, sono entrate a regime le innovazioni al T.U. che consolidano l'esperienza avviata in via sperimentale già dal 2012.

- il coordinamento, sia nella fase preventiva che consuntive delle attività tecniche finalizzate alla predisposizione degli strumenti di programmazione strategica e operativa (DUP);
- la gestione delle operazioni finanziarie inerenti gli adempimenti in materia fiscale e i rapporti con il Tesoriere;
- la gestione finanziaria ai fini del pareggio di bilancio;
- la funzione di guida e accompagnamento al controllo di gestione, verso la struttura operativa alla quale è assegnato l'incarico;
- la gestione dei rapporti economico-finanziari con le società partecipate.

SERVIZIO DI GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Obiettivo operativo:

Gli obiettivi operativi principali del servizio di gestione economico finanziaria sono i seguenti:

- contabilità armonizzata;
- supporto all'amministrazione;
- revisione al regolamento di contabilità che include anche la disciplina delle spese economiche;
- bozza di bilancio tecnico 2017;
- predisposizione in via sperimentale del Bilancio sociale 2017 – a regime nel 2018;
- avvio della procedura per l'affidamento del servizio di tesoreria Comunale entro il 31 dicembre 2017.

In costanza con gli esercizi precedenti, inoltre, verrà consolidato e potenziato il livello qualitativo dei servizi espletati nell'Ufficio ragioneria e contabilità del personale, rafforzando ulteriormente l'orientamento di assistenza e supporto all'Amministrazione e ai diversi Settori dell'ente nelle scelte gestionali che implicano trasversalmente fattori economico-finanziari.

In particolare gli interventi saranno indirizzati verso le seguenti attività:

1. sostenere, migliorare e sviluppare la pianificazione all'interno dell'Ente, garantendo il supporto e l'organizzazione, nella predisposizione e redazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria (elaborando il Bilancio e relativi allegati) e del conseguente Piano Esecutivo di Gestione finanziario;
2. coordinare la programmazione, l'acquisizione, la gestione contabile e il controllo delle risorse economiche e finanziarie, in conformità ai piani annuali e pluriennali;
3. predisporre le variazioni al bilancio, compreso l'assestamento e la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
4. migliorare in termini di efficienza la gestione dei procedimenti di entrata e spesa;
5. prestare particolare attenzione al controllo della spesa, all'andamento delle singole entrate e al mantenimento degli equilibri complessivi;
6. gestire la tenuta delle rilevazioni contabili nelle diverse fasi e gli adempimenti connessi;
7. svolgere operazioni di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili, con riferimento all'entrata e alla spesa, anche ai fini del riscontro in merito al mantenimento degli equilibri di bilancio. Tale attività comporterà la predisposizione di referti semestrali di gestione;
8. prestare particolare cura e attenzione alla corretta gestione delle operazioni degli agenti contabili dell'Ente attraverso la parificazione contabile dei conti giudiziali;
9. intrattenere i rapporti con il Collegio dei Revisori ed effettuare tutti gli adempimenti previsti nei confronti della Corte dei Conti;
10. gestire i rapporti con il servizio tesoreria e il consulente IVA;
11. promuovere lo sviluppo delle attività di controllo all'interno dell'Ente, garantendo il supporto e il coordinamento nella predisposizione dei documenti di valutazione a consuntivo dell'attività finanziaria (Rendiconto di gestione);

12. giungere alla redazione del Conto Economico attraverso la gestione di un sistema di scritture integrate tenute con il metodo della partita doppia e parallele alle rilevazioni finanziarie con l'ausilio del software che attualmente non risulta ancora codificato;
13. svolgere una funzione di formazione continua del personale dell'Ente, esterno al servizio economico-finanziario, per far nascere una cultura economica, favorendo una più ampia conoscenza delle norme dell'ordinamento finanziario e contabile, per avere così una maggiore consapevolezza nell'utilizzo delle risorse assegnate;
14. informare continuamente i Dirigenti in merito alla situazione contabile delle risorse assegnate, assicurando un'assistenza diretta e costante;
15. monitorare l'attività economico-finanziaria dell'Ente ai fini del raggiungimento degli obiettivi del pareggio di bilancio e del puntuale rispetto degli adempimenti connessi;
16. monitorare i flussi di cassa in relazione ai vincoli imposti dalle norme in materia, al fine di garantire continuità e puntualità dei pagamenti nel rispetto della legislazione comunitaria;
17. coordinare l'attività intersettoriale propedeutica all'elaborazione delle determinazioni dirigenziali di accertamento;
18. garantire il puntuale rispetto degli adempimenti connessi al trattamento economico ai dipendenti;
19. garantire il puntuale rispetto degli adempimenti connessi al servizio economato, che consiste essenzialmente nella gestione dei fondi anticipati per provvedere all'acquisizione di minute spese d'ufficio di modico valore sulla base delle richieste provenienti dai vari servizi comunali.

Motivazione delle scelte:

- cogliere le opportunità derivanti dalle innovazioni normative per migliorare i processi e gli standard;
- garantire un efficace svolgimento dell'attività economico-finanziaria nel rispetto del principio di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, per migliorare i processi comunicativi all'esterno, al fine di rendere chiari i dati di bilancio ai vari portatori di interesse;
- assicurare un maggiore recupero delle risorse da destinare alle politiche di investimento attraverso un maggiore contenimento della spesa corrente;
- rispettare le previsioni normative e il puntuale monitoraggio degli scostamenti, onde mettere in atto le eventuali misure necessarie al rientro;
- garantire, nonostante la continua riduzione delle risorse da parte dello Stato, la tenuta della contabilità comunale senza influire sulle prestazioni e sui servizi essenziali da erogare ai cittadini.

CONTROLLO DI GESTIONE

Le disposizioni normative contenute nel D.Lgs. 267/2000 rendono obbligatorio il controllo di gestione come strumento per valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di:

- ottimizzare, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati conseguiti grazie alla trasmissione a dirigenti e amministratori, dei report infrannuali che vengono prodotti anche al fine di apportare tempestivi interventi di correzione;
- soddisfare le esigenze informative e conoscitive dei soggetti che all'interno dell'organizzazione rivestono posizioni apicali, in modo tale che essi possano assumere decisioni informate e razionali. Infatti è soltanto alla luce di una completa visione sistemica dell'intera gestione aziendale che si è in grado di prendere decisioni nel modo più corretto.

A tal fine, è intendimento di questa Amministrazione potenziare l'attività del controllo di gestione, attraverso l'attivazione entro il 2018 di un sistema integrato di contabilità idoneo a misurare le uscite attraverso rilevazioni analitiche per centri di costo, sia preventive che consuntive con l'ausilio dell'applicativo che è stato più volte richiesto.

Il sistema informativo dovrà quindi essere in grado di rilevare sistematicamente:

- dati quantitativi e qualitativi dei servizi erogati;
- costi e proventi riferiti ai singoli servizi offerti alla collettività.

Trattasi di obiettivi raggiungibili attraverso il sistema di rilevazioni specificatamente attribuibile alla contabilità analitico-gestionale che rappresenta lo strumento con cui si misurano i costi, si determinano risultati economici riferiti a un particolare servizio al fine di orientare le decisioni degli organi preposti all'amministrazione dell'ente.

L'attivazione del sistema di contabilità analitica:

- ha origine con il processo di budgeting che coincide con la predisposizione del PEG e del PdO nei quali, in sede preventiva, vengono individuati i servizi, i centri di costo e i relativi responsabili. Vengono presi in considerazione non solo i dati finanziari, ma anche quelli di natura prettamente economica, in modo da pervenire al calcolo preventivo dei risultati economici parziali raggiungibili da ciascun centro di costo;
- segue il cosiddetto budgetary control, ossia un sistema di controlli effettuati attraverso l'analisi degli scostamenti tra valori di budget e quelli effettivamente conseguiti. Tale monitoraggio in itinere consente di apportare, se necessarie, le dovute azioni correttive nel caso in cui tra quanto programmato e quanto realizzato, si dovessero verificare scostamenti significativi. La contabilità analitica di fatto riprende gli stessi valori che globalmente vengono considerati nella contabilità generale, ma li analizza suddividendoli a seconda del centro di costo che le ha attuate o eventualmente subite in modo tale da fornire informazioni destinate principalmente ai dirigenti e responsabili di servizio;
- si conclude con il sistema di reporting che diventa a sua volta un meccanismo operativo che entra a far parte della strumentazione del sistema di controllo interno e sintetizza le informazioni nel referto del controllo di gestione.

Obiettivo operativo

L'obiettivo operativo principale consiste nel potenziare il supporto alla struttura preposta, nello svolgimento di tutte le attività di pianificazione e controllo previste dalla legislazione vigente, nell'ambito del più generale sistema dei controlli interni, attraverso le seguenti attività:

- acquisto del software dedicato indicato in premessa. In mancanza, si procederà a elaborare i dati estrapolati dal programma di contabilità e quelli forniti dai servizi interessati, evidenziando i risultati su grafici e tabelle di sintesi con l'ausilio dei fogli di calcolo excel;
- monitoraggio relativo a cinque centri di costo evidenziando il trend storico;
- raccolta dati sulle attività relative ai servizi monitorati con l'ausilio dei vari servizi;
- elaborazione dati dell'anno in corso e raffronto degli stessi con le annualità pregresse in riferimento ai centri di costo individuati;
- predisposizione di report intermedi relativi all'annualità in corso;
- redazione referto finale da trasmettere alla Corte dei Conti relativo all'annualità pregressa (articoli 198 e 198 bis del D.lgs. 267/2000), redatto in seguito all'approvazione del rendiconto.

Motivazione delle scelte

I report infrannuali e il referto finale, preposti alla funzione di controllo di gestione, fanno riferimento alla situazione contabile (rispettivamente in itinere e a consuntivo di esercizio), al grado di realizzazione degli obiettivi di gestione programmati, al fine di soddisfare le esigenze informative e conoscitive dei soggetti che all'interno dell'organizzazione rivestono posizioni apicali (amministratori e dirigenti), in modo tale che essi possano assumere decisioni informate e razionali.

I report prodotti, rappresentano uno strumento essenziale per valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa e ottimizzare, anche mediante l'ausilio di azioni correttive, il rapporto tra gli obiettivi posti e le azioni realizzate, tra le risorse impiegate e i risultati conseguiti.

SOCIETÀ PARTECIPATE

La materia delle partecipazioni degli Enti locali in diversi organismi, negli ultimi anni è stata sottoposta a numerosi interventi legislativi e giurisprudenziali che ne hanno modificato il quadro di riferimento.

Le disposizioni normative introdotte con il D.L. 174/2012 prevedono che l'Ente locale definisca, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate, stabilisca preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata ed effettui il monitoraggio periodico sulla gestione attraverso un idoneo sistema informativo.

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

Il Servizio consiste nello svolgimento delle diverse mansioni necessarie alla gestione di tali organismi, quali:

- l'analisi dei bilanci delle società e degli enti partecipati;
- la messa in opera delle misure necessarie per uniformarsi agli obblighi di legge;
- il controllo degli adempimenti connessi alla pubblicità informativa richiesti dalle norme;
- la consulenza interna in relazione a progetti e servizi che coinvolgono le società partecipate e le strategie comunicative dell'Ente.

Gli organismi partecipati di questo ente sono:

- Abbanoa S.p.A. svolge la funzione di gestione del servizio idrico integrato;
- A.T.O. – Autorità d'ambito della Sardegna svolge la funzione di organizzazione del servizio idrico integrato;
- AUSI – Consorzio promozione Attività Universitarie Sulcis Iglesiente;
- Iglesias Servizi S.r.l. è una società strumentale che svolge una pluralità di attività inerenti a diversi ambiti di intervento. La Iglesias Servizi è una società controllata dal comune il quale detiene l'intero capitale; la quota di partecipazione è pertanto del 100%.

Obiettivo operativo:

Il supporto al controllo analogo viene realizzato attraverso le seguenti azioni e attività:

- ricognizione delle società perimetro di consolidamento, per l'elaborazione del bilancio consolidato;
- affiancamento, sostegno e assistenza contabile al controllo;
- rispetto delle tempistiche contenute nel piano di razionalizzazione.

Verranno effettuate, inoltre:

- le comunicazioni obbligatorie sul sito della Funzione Pubblica con riferimento ai dati delle società, nello specifico quelle inerenti il capitale sociale, la quota di partecipazione dell'Ente, i nominativi degli Amministratori e il loro compenso, i trasferimenti eseguiti dall'Ente;
- l'aggiornamento semestrale della pubblicazione sul sito del Comune dei nominativi dei consiglieri di amministrazione e il loro compenso;
- tutte le pubblicazioni previste dal D.Lgs 33/2013 in ossequio alle normative sulla trasparenza, collaborando con la Corte dei Conti, Sezione di controllo regionale e

comunicando i dati essenziali delle partecipate.

Motivazione delle scelte

Verificare, relativamente alla società in house:

- il rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla legislazione vigente a carico delle società partecipate;
- l'andamento economico-finanziario effettuando monitoraggi periodici, attraverso l'acquisizione di documenti contabili essenziali ed la redazione di report o relazioni indispensabili;
- la coerenza delle attività svolte con i fini istituzionali.

In relazione alle altre società partecipate, vista l'esigua partecipazione del nostro Ente, ci si limiterà a verificare il rispetto degli obblighi e degli adempimenti stabiliti dalla legge a carico delle stesse e contestualmente ad acquisire report al fine di monitorare l'andamento contabile.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

In questo programma, si intende garantire il corretto funzionamento dei diversi servizi legati al settore finanziario, per migliorare i livelli di efficacia, efficienza e trasparenza della gestione nel rispetto delle norme contabili.

Inoltre ha la finalità di garantire il rispetto del pareggio di bilancio, il miglioramento degli equilibri di bilancio, l'efficienza della società in house e la verifica della qualità dei servizi offerti, misurando l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Investimento

Non sono previsti interventi di investimento.

Erogazione servizi di consumo

I servizi erogati sono quelli meglio delineati nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Risorse strumentali da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, dall'inventario dei beni del Comune, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 33 in data 22/05/2015.

Motivazione delle scelte

Le azioni proposte tendono a garantire, nonostante la continua riduzione delle risorse da parte dello Stato, la tenuta della contabilità comunale senza influire sulle prestazioni e sui servizi essenziali da erogare ai cittadini.

Coerenza piani regionali

Le attività di cui al presente programma sono coerenti con la programmazione regionale.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00010003 - IMPIEGHI

2017	2018	2019
------	------	------

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	490.650,56	18.54%	520.952,19	19.49%	486.100,53	18.46%
Imposte e tasse a carico dell'ente	33.060,12	1.25%	35.116,87	1.31%	32.784,74	1.24%
Acquisto di beni e servizi	95.000,00	3.59%	89.000,00	3.33%	89.000,00	3.38%
Interessi passivi	100,00	0%	100,00	0%	100,00	0%
Altre spese correnti	2.027.935,49	76.62%	2.028.193,07	75.87%	2.025.917,73	76.92%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese per incremento di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	2.646.746,17		2.673.362,13		2.633.903,00	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 000100040000 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0001 -RESPONSABILE SIG. - 1° settore Dirigente Settore Finanziario

Descrizione:

Missione 1 - Programma 4: Dirigente Settore Finanziario

Descrizione analitica

Nel programma rientrano tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi.

Il Servizio consiste nella gestione dei tributi locali e viene attuato svolgendo tutte le attività che si rendono necessarie per la gestione ed il funzionamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi di competenza dell'ente.

Obiettivo operativo:

Accertamento I.M.U., TARSU, TARES, TARI e TASI anni pregressi, emissione ruoli, potenziamento del servizio di front office, TARI 2016, tariffe legate alla bozza di bilancio 2017.

Nello specifico i suddetti obiettivi verranno realizzati mediante le seguenti attività:

1. controllo dell'evasione I.M.U. e TASI, anni pregressa attraverso:
 - l'analisi dei versamenti effettuati nelle relative annualità, per verificare la corrispondenza tra dovuto e versato;
 - un riscontro con gli archivi catastali al fine di individuare gli evasori totali, nonché verificare la correttezza delle dichiarazioni relative sia agli immobili con valore catastale già assegnato, che agli immobili ancora privi di rappresentazione o di valore catastale;
2. controllo dell'evasione totale e parziale della TARSU, TARES e TARI anni pregressi, tramite:
 - incrocio delle banche dati delle utenze e dei residenti, nonché dell'evasione parziale tramite verifica delle planimetrie catastali;
 - verifica sul territorio di tutte le utenze non domestiche e delle relative informazioni;
3. controlli ISEE (previa acquisizione del relativo software), con le modalità stabilite dalla normativa;
4. emissione dei ruoli relativi ai diversi tributi, per il recupero delle somme dovute da parte dei contribuenti che non hanno aderito allo strumento dell'accertamento con adesione;
5. predisposizione del piano finanziario TARI 2017;
6. proiezioni elaborazione dati e computo tariffe applicabili necessarie per la redazione della bozza di bilancio 2017-2019.

In costanza con gli esercizi precedenti, inoltre, verrà consolidato e potenziato il livello qualitativo e quantitativo del servizio tributi, assicurando una gestione corretta e prestando un'attenzione particolare al contenzioso, soprattutto in riferimento alla verifica delle posizioni tributarie e, all'acquisizione delle informazioni nelle banche dati e nell'aggiornamento degli archivi.

Nello specifico gli interventi di consolidamento e potenziamento riguarderanno le seguenti attività:

1. prestare particolare attenzione all'informazione verso i contribuenti, agevolandoli anche

nei calcoli delle somme da versare, per i tributi in autoliquidazione, nel seguente modo:- pubblicando comunicati e istruzioni relative ai tributi sul sito istituzionale;

- incentivando l'utilizzo del canale di front office con lo strumento del servizio di appuntamenti online, dedicando a chi ne faccia richiesta, almeno 20 minuti per ciascuno se necessario;
 - provvedendo, in occasioni di maggiore affluenza, ad incrementare, in termini di numero gli addetti, con lo scopo di ridurre i tempi d'attesa;
 - mettendo a disposizione sul sito istituzionale di un calcolatore che consente di calcolare agevolmente l'imposta e stampare l'F24 per il pagamento;
2. gestire le procedure di riversamento agli altri comuni, a rimborso delle somme versate e non dovute questo Ente, per errori commessi nella compilazione del modello F24, nel campo relativo al codice che individua l'ente creditore;
 3. gestire le procedure di rimborso ai contribuenti per somme versate e non dovute, previa presentazione di apposita istanza;
 4. gestione in proprio i contenziosi tributari.(Mediazione/reclamo) con l'ufficio legale.

Finalità da conseguire:

La lotta all'evasione, oltre che essere un obiettivo primario, è strumento fondamentale per il raggiungimento dell'equità impositiva.

Attraverso tale attività si aspira di passare gradualmente da un intervento di recupero di natura straordinaria ad un processo di gestione ordinaria.

Investimento

Non sono previsti interventi di investimento

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'Inventario dei beni del Comune.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Motivazione delle scelte

Migliorare il servizio, assicurando ai contribuenti la massima semplificazione degli adempimenti e garantendo l'equità fiscale attraverso verifiche e controlli puntuali.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00010004 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	241.795,41	52.61%	206.967,00	48.99%	182.006,00	45.98%
Imposte e tasse a carico dell'ente	16.172,93	3.52%	13.861,00	3.28%	12.186,00	3.08%
Acquisto di beni e servizi	176.186,00	38.33%	176.186,00	41.7%	176.186,00	44.51%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	2.18%	10.000,00	2.37%	10.000,00	2.53%
Altre spese correnti	15.472,74	3.37%	15.472,74	3.66%	15.472,74	3.91%
TOTALE PROGRAMMA	459.627,08		422.486,74		395.850,74	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 000100050000 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0001 -RESPONSABILE SIG. - III Settore - Urbanistica

Descrizione:

Missione 1 - Programma 5: Dirigente Settore Urbanistica

Descrizione analitica

Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali (Assessore Alessandro Pilia).

Descrizione generale delle attività

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Finalità da conseguire

Le innovazioni normative degli ultimi anni, riguardanti la necessità del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento della valutazione del ruolo della gestione patrimoniale.

Il patrimonio non è più considerato quale mero complesso dei beni di cui deve essere assicurata la conservazione, ma quale strumento strategico della gestione, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità sociali.

La priorità data dall'Amministrazione è la dismissione degli immobili patrimoniali non strategici, con il duplice scopo di incamerare risorse da destinare agli investimenti e ridurre il fabbisogno per le manutenzioni. A tal fine si potrà mettere a frutto la convenzione stipulata nel 2014 con l'Agenzia delle Entrate per la predisposizione dell'obbligatoria valutazione degli immobili da dismettere così da poter attivare i bandi per le vendite dei beni da dismettere.

In particolare, nel corso del 2017:

1. saranno riproposte le procedure per la stipula dei contratti di locazione non ancora perfezionati delle "ex Casermette" con le relative transazioni per i canoni relativi agli anni precedenti
2. verrà definita la situazione degli immobili di "Nuova Masua"; ormai completata l'acquisizione del suolo sul quale sono state edificati gli alloggi, si procederà all'accatastamento degli stessi e alla permuta degli alloggi a tal fine destinati, alla valutazione delle posizioni dei singoli occupanti in locazione, al recupero dei canoni di locazione pregressi e alla eventuale cessione degli alloggi disponibili
3. contribuiranno alla formazione degli introiti patrimoniali, oltre le vendite all'asta e le alienazioni dirette, il riscatto dei diritti di superficie a favore dei proprietari superficiali di immobili realizzati in edilizia residenziale convenzionata.

L'ottimizzazione della gestione del patrimonio dovrà svilupparsi attraverso l'aggiornamento degli inventari e la conoscibilità delle potenzialità patrimoniali e reddituali di ogni singolo bene immobile; a tal fine dovrà essere redatto, per ciascun immobile comunale, un fascicolo tecnico

riportante oltre i dati catastali i dati necessari al corretto inventario dei beni immobili sia tecnici che finanziari (forniti a cura del Settore Tecnico Manutentivo).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica del Comune.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00010005 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	130.938,67	17.27%	130.785,23	18.88%	130.785,23	18.88%
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.773,28	1.55%	11.772,00	1.7%	11.772,00	1.7%
Acquisto di beni e servizi	247.807,25	32.69%	247.807,25	35.77%	247.807,25	35.77%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.000,00	0.53%	4.000,00	0.58%	4.000,00	0.58%
Altre spese correnti	228.457,44	30.14%	228.457,44	32.97%	228.457,44	32.97%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	135.000,00	17.81%	70.000,00	10.1%	70.000,00	10.1%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	757.976,64		692.821,92		692.821,92	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 000100060000 - Ufficio tecnico - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0001 - RESPONSABILE SIG. - IV Settore -Lavori Pubblici

3.7 - Descrizione:

Missione 1 - Programma 6 - Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico--Ambiente

Descrizione analitica

Il programma dell'Area Tecnica contiene tutte le attività connesse alla programmazione ed attuazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare del Comune di Iglesias nonché della realizzazione di nuove opere. Sono comprese le attività relative agli aspetti contrattuali degli appalti dell'intero Comune di Iglesias, nonché le incombenze relative all'approvvigionamento del materiale di consumo necessario per l'attività dell'Ente attraverso il servizio provveditorato. Sono comprese altresì le attività inerenti gli aspetti gestionali dei contratti di servizio con la società partecipata e che si occupa di gran parte delle manutenzioni del patrimonio immobiliari e delle sedi varie.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Dirigente:

- Ufficio Appalti, Contratti e Provveditorato
- Ufficio Lavori Pubblici
- Ufficio Manutenzioni

L'Ufficio Appalti, Contratti e Provveditorato dispone attualmente di n. 5 risorse umane di cui n. 1 assenti continuativamente per malattia.

L'ufficio si occupa degli aspetti relativi agli appalti di beni, servizi e lavori a partire dalla predisposizione del bando e disciplinare di gara, alla sua pubblicazione, alla predisposizione della modulistica di gara e del contratto d'appalto si occupa della pubblicazione degli avvisi sui quotidiani, sulle Gazzette e sui siti istituzionali.

È di competenza dell'ufficio anche la contrattualizzazione di concessioni o comodati o affitto di locali di proprietà comunale nonché delle aree e dei loculi cimiteriali.

L'ufficio si occupa altresì del servizio provveditorato gestendo il magazzino e l'approvvigionamento dello stesso dei materiali occorrenti per la gestione ordinaria dell'Ente.

Infine l'ufficio si occupa degli aspetti contrattuali inerenti l'energia elettrica, la telefonia e l'approvvigionamento idrico.

L'Ufficio Lavori Pubblici dispone attualmente di n. 3 risorse umane.

L'ufficio si occupa della programmazione e realizzazione delle principali opere pubbliche. Sono comprese le attività inerenti l'attribuzione di incarichi professionali necessari per la progettazione delle opere, le procedure di scelta del contraente, la rendicontazione delle opere in caso di finanziamenti di enti terzi e l'aggiornamento dei siti istituzionali di monitoraggio degli investimenti pubblici.

L'Ufficio Manutenzioni dispone attualmente di n. 11 risorse umane.

L'ufficio si occupa della manutenzione del patrimonio immobiliare e viario di proprietà del Comune di Iglesias sia in forma diretta in economia che tramite al società in house che tramite contratti d'appalto.

L'ufficio si occupa altresì della gestione del parco autoveicoli dell'ente, sia in termini di manutenzione, in gran parte svolta in economia diretta, che di approvvigionamento carburante, nonché delle pratiche amministrative necessarie.

L'ufficio si occupa altresì della gestione dei cimiteri comunali e (dal secondo semestre 2015) della viabilità.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Anche nel triennio 2017/2019, l'Amministrazione persegue l'indirizzo avviato negli esercizi precedenti, concentrandosi sulla prosecuzione dei lavori in corso, sulla pianificazione delle strategie da mettere in campo per l'avvio dei progetti previsti nella programmazione triennale e sul coinvolgimento degli enti terzi parte integrante del processo di avvio dei piani e progetti.

Mobilità, Istruzione, Risparmio Energetico e Riqualificazione rimangono obiettivi strategici, da mettere in atto compatibilmente con le risorse di cui l'Ente dispone e di cui l'Amministrazione si farà carico di continuare reperire, attraverso risorse proprie, Regionali e Comunitarie

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Ufficio appalti e contratti - provveditorato

Per quanto concerne l'attività istituzionale propria degli appalti, l'ufficio sarà impegnato soprattutto nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- predisposizione dei bandi e dei disciplinari relativi alle procedure d'appalto per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di tutti i settori dell'Ente;
- cura delle fasi di pubblicazione dei bandi e degli avvisi di aggiudicazione;
- studio, elaborazione, controllo e correzione della documentazione di gara, di regola prima dell'adozione del provvedimento a contrarre da parte delle strutture comunali. L'ufficio assicura aggiornamento normativo ed uniformità di comportamenti, rendendo disponibile ed aggiornando continuamente la modulistica e tutte le informazioni necessarie per il corretto svolgimento delle procedure di gara (di natura non intellettuale) con pubblicazione sulla pagina intranet Appalti e Contratti;
- consulenza relativamente alla cura delle fasi precontenziose e contenziose sia nella fase di gara che nella fase contrattuale, istruendo i provvedimenti di particolare complessità;
- cura la continua professionalizzazione del personale adibito agli appalti, di modo che lo stesso acquisisca una maggior sicurezza e sia in grado di garantire al resto dell'Amministrazione comunale ed ai terzi un flusso di informazioni di elevato livello sotto il profilo della correttezza e della precisione;
- utilizzo della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici _ sistema AVCPass ai fini della verifica obbligatoria dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario. Il sistema AVCPass si applica a tutte le tipologie di appalti per le quali è previsto il rilascio del codice CIG;
- Predisposizione e aggiornamento con cadenza annuale di una lista di operatori economici per le procedure di gara negoziate e in economia per l'affidamento di lavori;
- Predisposizione e aggiornamento con cadenza annuale di una lista di professionisti per

le procedure di gara negoziate e in economia per l'affidamento di servizi tecnici specifici;

- Aggiornamento archivio contratti su supporto informatico contenente sia il contratto che i documenti allo stesso allegati; lo sviluppo ed il miglioramento del predetto archivio comporterà infatti l'abbattimento dei costi, sia in ordine di tempo che monetari, di riproduzione dei documenti; la riduzione degli spazi dedicati all'archivio, la condivisione istantanea dei documenti e la creazione di un ufficio progressivamente senza carta, una maggiore prontezza e certezza nel rispondere, in qualsiasi momento ed in modo esaustivo alle richieste dell'utenza e degli altri Uffici amministrativi in ordine alle pratiche sia in corso che definite;
- particolare cura sarà dedicata al continuo aggiornamento dei modelli dei contratti e delle concessioni-contratto e l'adeguamento degli stessi alle novità legislative - specie in materia fiscale, urbanistica e di riservatezza;
- per quanto riguarda il provveditorato l'ufficio si occupa dell'approvvigionamento dei beni occorrenti per il funzionamento quotidiano dell'Ente. Cura il magazzino la cui contabilità deve essere tenuta aggiornata su supporto informatico. L'ufficio si occupa altresì della liquidazione delle bollette delle forniture elettriche, idriche e telefoniche. un obiettivo dell'ufficio sarà quello di archiviare in maniera informatica i dati relativi alle bollette delle varie utenze in maniera tale da poter meglio tener sotto controllo l'andamento dei consumi.

LAVORI PUBBLICI

Anche nel triennio 2017/2019, l'Amministrazione persegue l'indirizzo avviato negli esercizi precedenti, concentrandosi sulla prosecuzione dei lavori in corso, sulla pianificazione delle strategie da mettere in campo per l'avvio dei progetti previsti nella programmazione triennale e sul coinvolgimento degli enti terzi parte integrante del processo di avvio dei piani e progetti.

Il Piano delle Opere Pubbliche 2017/2019, parte integrante del presente DUP prevede un investimento totale di oltre 93 milioni di euro nel triennio. I lavori pubblici costituiscono la parte preponderante del titolo II del bilancio.

Nel corso del 2017 partiranno i cantieri delle principali opere e progettazioni in parte con capitale pubblico in parte con finanziamento da parte di Enti terzi quali Provincia e Regione. La stima dei tempi di attuazione avverrà secondo il cronoprogramma nel rispetto degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei Finanziamenti. Rimangono obiettivi strategici nella programmazione i temi della Mobilità, Istruzione, Risparmio Energetico e Riqualificazione, da mettere in atto compatibilmente con le risorse di cui l'Ente dispone e di cui l'Amministrazione si farà carico di continuare a reperire, attraverso risorse proprie, Regionali e Comunitarie.

Uno dei grandi obiettivi strategici dell'amministrazione, è quello volto a miglioramento della viabilità e dei collegamenti. Elemento importante della nuova viabilità è la costruzione del *Centro intermodale passeggeri*, snodo importante tra la viabilità ferroviaria e quella gommata atte ad intensificare i collegamenti tra la nostra Città ed il capoluogo di Regione alla luce anche dell'importante collegamento ferroviario dell'aeroporto di Elmas con Iglesias.

Nel 2015 si è conclusa la procedura di Gara per la ricerca del contraente e l'affidamento dei lavori in linea con la programmazione, il 2016 in cui era previsto l'avvio dei lavori è stato interessato da un susseguirsi di ricorsi al Consiglio di Stato per la definizione

dell'aggiudicatario definitivo che ha fatto slittare l'obiettivo del 2016 , a novembre 2016 la Corte di Giustizia Europea ha pubblicato l'ordinanza con la quale è stato confermato il principio del soccorso istruttorio in merito alla mancata indicazione degli oneri di sicurezza, pertanto nei primi mesi del 2017 si definirà l'aggiudicazione definitiva e verranno avviati i lavori che dureranno circa 200 giorni.

Altro obiettivo strategico sulla viabilità, volto alla chiusura di interventi già previsti dotati di risorse spendibili, è l'avvio dei lavori sullo svincolo che permetterà il collegamento tra i quartieri di Campo Pisano e Serra Perdosa, creando una dorsale di accesso al centro abitato decongestionando il traffico nel centro cittadino, che permetterà , con il proseguo, di accedere direttamente dalla SS 130 e quello che riguarda il nuovo svincolo SS 130 - viale Villa di Chiesa che permetterà di realizzare anche gli accessi alla zona sportiva di Ceramica e in particolare alla struttura turistico ricettiva (Ostello) da tempo realizzata e ancora non utilizzata oltre che il miglioramento dell'accesso al centro cittadino dal viale Villa di Chiesa.

L'ostello è stato oggetto nel 2015 di un finanziamento sul Piano Sulcis per la chiusura dei lavori di allacciamento fognario. Questi e il miglioramento della viabilità consentiranno di rivalorizzare la struttura, metterla in funzione darla in gestione.

L'amministrazione con le linee di mandato e con azioni concrete porta avanti per il 2016 la fase progettuale pianificatoria dei due svincoli. Il primo *Svincolo Viale Villa Di Chiesa Sull'innesto con la SS 130* si trova in conclusione sulla fase progettuale definitiva, nel 2015 si è svolta la conferenza di servizi e sono state recepite le osservazioni e modifiche richieste dall'Ente ANAS, dalla Tutela del Paesaggio e dal Piano di Assetto Idrogeologico

Priorità per il 2017 è la conclusione della fase progettuale e avvio procedure di gara. Per quanto riguarda il secondo *Svincolo di Campo Pisano sulla SS 130* rimane aperto il tavolo di collaborazione con la società IGEA proprietaria del nuovo tracciato stradale proposto dall'amministrazione a seguito dell'impossibilità di procedere lungo quello preliminare posto a base di gara per la progettazione definitiva/esecutiva. Priorità per il 2017 è la conclusione della fase progettuale del primo lotto funzionale di collegamento tra i quartieri di Serra Perdosa Campo Romano.

Sempre sul tema del miglioramento della viabilità nel 2015 si è conclusa la procedura di Gara per l'affidamento dei lavori dei progetti PIA di collegamento Frazione di San Benedetto/Marganai - Serra Perdosa/Barega - Monte Agruxau/Nebida, con consegna del cantiere all'impresa avvenuta nel mese di Dicembre 2015. Nel 2016 si sono avviati i lavori che sono in fase di conclusione. Il finanziamento totale per i tre interventi pari a 2.091.650,29 euro, risalente alla Comunità Montana fermo da diversi anni, ha visto una ripresa dei progetti a partire da ottobre 2013 su incisiva azione dell'Amministrazione, anche attraverso un continuo dialogo con la Regione Sardegna. La Priorità per il triennio 2017/2019 è il portare a compimento i lavori secondo le tempistiche del cronoprogramma.

Nel 2016 grazie ad un importante lavoro di ricognizione dei vecchi finanziamenti ad ottobre 2016 la Regione ha confermato un avanzo di circa 2.300.000 euro nelle annualità 2004/2006 della Legge 37, che stavano andando in perenzione.

L'ufficio si è concentrato per realizzare una programmazione di utilizzo delle risorse in funzione delle schede approvate in Consiglio Comunale nel corso degli anni di programmazione della L. 37. A Novembre 2016 è stata portata la variazione di Bilancio in Consiglio Comunale, i finanziamenti a

causa dei vincoli degli equilibri di bilancio devono essere impegnati entro il 2016.

Gli interventi previsti da portare a fondo per il 2017 riguardano diversi interventi di manutenzione riconducibili alla valorizzazione del centro storico (39.701,70 euro per la sostituzione con piastre LED in alcune vie e 325.560,57 euro per la manutenzione e sostituzione lampade nella restante parte del centro storico, 267.737,73 euro per la ripavimentazione e rifacimento sotto servizi di via Giordano), alla promozione turistica (350.000,00 euro) e realizzazione dei musei (380.000,00 euro), al miglioramento della funzionalità degli impianti sportivi per 160.000,00 euro (rifacimento degli spogliatoi di bindua, realizzazione dell'impianto di illuminazione del Casmez tra gli interventi più importanti e altri interventi minori di manutenzione degli impianti), riqualificazione del Parco delle Rimembranze (per 100.000,00 euro con manutenzione dell'area verde, della fruibilità, del parco giochi e ristrutturazione del chiosco per poter rimetterlo a bando) e altri interventi volti alla riduzione dei consumi delle utenze come i due pozzi uno previsto nel parco della Villa Boldetti e l'altro allo Stadio Monteponi, il completamento dei lavori del parco 4 stagioni (95.000,00 euro) e alcuni interventi di manutenzione del mercato civico (70.000,00 euro) e dell'ostello della gioventù (circa 92.000,00 uro)

A Novembre 2016 è stata bandita una gara per 300.000 euro per il rifacimento dei manti stradali utilizzando i proventi delle multe per 150.000 euro annualità 2016 e 150.000 annualità 2017, e ulteriori 90.000 euro nel bilancio del 2016 sono stati coperti con alienazioni non avendo più a disposizione l'avanzo di amministrazione per sistemare la viabilità della via Marras interessata da importanti cedimenti stradali.

Nel 2017 verranno eseguiti anche gli interventi di messa in sicurezza stradale della via Pertini- Nebida

Tra le azioni strategiche dell'amministrazione quella immediata e urgente, è stata la demolizione del serbatoio pensile della frazione di Nebida. L'intervento di 100.000 euro è stato finanziato in parte dalla Provincia e in parte con risorse dell'Ente. Questo è stato sicuramente il primo dei problemi con cui l'amministrazione si è scontrata. Il progetto Definitivo/esecutivo è stato approvato a gennaio 2014 con lavori consegnati ad Ottobre. Nel mese di febbraio 2015 si è fatta rescissione in danno alla ditta aggiudicatrice per non aver eseguito l'opera nei tempi contrattuali. Attualmente la ditta ha fatto ricorso chiedendo al tribunale la nomina di un CTU, i lavori del CTU si sono conclusi a ottobre 2015, l'amministrazione ha chiuso la vicenda con una transazione, nel frattempo è stata nominata un'altra ditta, i lavori sono iniziati nei primi mesi del 2016 e si sono conclusi ad Ottobre 2016. Sicuramente un risultato importante.

OBIETTIVI OPERATIVI:

- centro intermodale passeggeri: avvio dei lavori entro il mese di aprile ed esecuzione secondo cronoprogramma (240 gg);
- studio dell'incrocio via XX Settembre/via Crocifisso a seguito dell'entrata in esercizio del centro intermodale; - Svincolo Viale Villa Di Chiesa Sull'innesto con la SS 130: conclusione della fase progettuale e avvio procedure di gara;
- Svincolo di Campo Pisano sulla SS 130: definizione della strategia progettuale in funzione dei fondi disponibili ed approvazione progettazione definitiva del primo stralcio funzionale
- PIA: conclusione dei lavori delle opere appaltate
- Viabilità: attuazione interventi di manutenzione urgente, avvio operativa dei cantieri

- chiusura delle opere relative agli interventi finanziati con la L. 37;

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La motivazione di tali scelte ricade nell'obiettivo dell'amministrazione di concludere quanto già avviato, perseguendo l'indirizzo degli esercizi precedenti, concentrandosi sulla prosecuzione dei lavori in corso, sulla pianificazione delle strategie da mettere in campo per l'avvio dei progetti previsti nella programmazione triennale e sul coinvolgimento degli enti terzi parte integrante del processo di avvio dei piani e progetti.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00010006 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	764.235,17	45.35%	759.783,01	70.09%	752.674,70	69.93%
Imposte e tasse a carico dell'ente	52.836,44	3.14%	52.473,90	4.84%	52.019,90	4.83%
Acquisto di beni e servizi	566.406,77	33.61%	31.590,00	2.91%	31.590,00	2.93%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.000,00	0.89%		0%		0%
Altre spese correnti	90.088,32	5.35%	90.088,32	8.31%	90.088,32	8.37%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	196.593,80	11.67%	150.000,00	13.84%	150.000,00	13.94%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.685.160,50		1.083.935,23		1.076.372,92	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 000100070000 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0001 - RESPONSABILE SIG. - 5° Settore - Settore Staff -segreteria generale-segreteria organi istituzionali-affari generali

Descrizione:

Missione 1 - Programma 7 – V Settore Affari Generali

Descrizione analitica

Servizi Demografici – Anagrafe

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Esteri), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Finalità da conseguire

Oltre alla gestione ordinaria, si deve garantire al cittadino un servizio di qualità con tempi certi di risposta e rispetto dei termini di legge previsti per le procedure, cortesia e competenza del personale, informazione corretta e tempestiva, uso di più canali di interazione, con particolare riguardo ai servizi on line.

In particolare:

- dovrà essere attivato il registro delle convivenze di fatto da cui deriverà l'accesso a servizi comunali che prevedono la costituzione di una famiglia non solo anagrafica;
- è previsto il progressivo passaggio all'ANPR;
- a seguito dell'aggiornamento della toponomastica in alcune zone della città si deve procedere all'aggiornamento degli schedari anagrafici.

Risorse umane

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica del Comune.

Risorse strumentali

Per le attività individuate si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti e elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Investimento

Non sono previsti interventi di investimento.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00010007 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	395.216,85	76.21%	393.172,07	65.77%	350.650,31	74.46%
Imposte e tasse a carico dell'ente	26.579,40	5.13%	26.578,40	4.45%	23.669,40	5.03%
Acquisto di beni e servizi	77.093,00	14.87%	158.335,00	26.49%	76.910,00	16.33%
Altre spese correnti	19.683,25	3.8%	19.683,25	3.29%	19.683,25	4.18%
TOTALE PROGRAMMA	518.572,50		597.768,72		470.912,96	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 000100080000 - Statistica e sistemi informativi - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0001 - RESPONSABILE SIG. - III Settore - Urbanistica

Descrizione:

Missione 1 - Programma 8:

Dirigente Settore Urbanistica

Programma 08: Sistemi informativi

Descrizione analitica

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Attività specifiche: Statistica

Provvede all'esecuzione della quota annuale del censimento popolazione (a partire dal 2016 il censimento della popolazione decennale è stato sostituito da un censimento annuale eseguito su un campione della popolazione).

Finalità da conseguire

Fornire annualmente all'Istat i dati necessari per il calcolo della popolazione legale.

Programma 08: Pianificazione e governo del territorio

Descrizione analitica

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Attività specifiche: sistemi informativi

L'unità operativa Sistemi Informatici assicura il funzionamento di tutta la rete informatica comunale operando quale struttura di supporto per tutti i servizi comunali.

Finalità da conseguire

Implementare l'evoluzione dei software applicativi nei vari servizi al fine di rendere più efficiente l'attività degli uffici anche in risposta all'esigenza di accorciare i tempi procedurali; a tal fine, si

procederà allo svecchiamento delle risorse strumentali individuali mediante l'acquisto di desktop a noleggio triennale. Inoltre,

- garantire l'evoluzione dei servizi GIS a vantaggio dei vari uffici dell'Ente,
- procedere all'implementazione del servizio di voice-over IP; a tutela del sistema informativo si dovrà procedere all'adeguamento del piano del disaster recovery e di continuità operativa.

Risorse umane

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica del Comune.

Risorse strumentali

Per le attività individuate si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti e elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00010008 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	86.928,44	77.04%	86.842,40	80.46%	86.842,40	80.46%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.876,00	4.32%	4.876,00	4.52%	4.876,00	4.52%
Acquisto di beni e servizi	1.500,00	1.33%	1.500,00	1.39%	1.500,00	1.39%
Altre spese correnti	4.720,41	4.18%	4.720,41	4.37%	4.720,41	4.37%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	14.804,42	13.12%	10.000,00	9.26%	10.000,00	9.26%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	112.829,27		107.938,81		107.938,81	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 000100100000 - Risorse umane - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0001 - RESPONSABILE SIG. - 5° Settore -Segretario Comunale Settore Staff -segreteria generale-segreteria organi istituzionali-affari generali

Descrizione:

Missione 1 - Programma 10 Risorse umane – V Settore Affari Generali

Descrizione analitica

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Finalità da conseguire

La linea operativa che l'amministrazione intende seguire si fonda sulla convinzione che la valorizzazione, la formazione, l'aggiornamento professionale, il benessere organizzativo e il coinvolgimento motivazionale delle risorse umane sono investimenti necessari e imprescindibili per il raggiungimento degli obiettivi programmatici garantire la massima qualità dei servizi. Si vuole pertanto rinsaldare, anche nei confronti del giudizio esterno, il ruolo etico del dipendente pubblico, reputandola un'occasione importante per instaurare un rapporto più fiduciario tra l'istituzione comunale e i cittadini, che sono i destinatari del lavoro svolto.

In particolare, le prescrizioni normative di cui all'articolo 4 del D.L. 6 marzo 2014, n°16, in materia di sanatoria della costituzione dei fondi del salario accessorio e del loro impiego, impongono la verifica dei fondi di finanziamento del trattamento economico accessorio del personale con qualifica dirigenziale e dei livelli presso le amministrazioni locali.

Risorse umane

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica del Comune.

Risorse strumentali

Per le attività individuate si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti e elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Investimento

Non sono previsti interventi di investimento.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00010010 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	150.134,78	83.22%	118.230,63	80.75%	115.347,57	80.47%
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.020,81	5.55%	7.945,00	5.43%	7.756,00	5.41%
Trasferimenti correnti	7.110,00	3.94%	7.110,00	4.86%	7.110,00	4.96%
Altre spese correnti	13.132,84	7.28%	13.132,84	8.97%	13.132,84	9.16%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	180.398,43		146.418,47		143.346,41	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 000100110000 - Altri servizi generali - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0001 - RESPONSABILE SIG. - 5° Settore - Segretario Comunale Settore Staff - segreteria generale-segreteria organi istituzionali-affari generali

Descrizione:

Missione 1 - Programma 11 Altri servizi generali - V Settore Affari Generali

Descrizione analitica

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Attività specifiche: Avvocatura

L'ufficio legale cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della difesa legale dell'ente, anche mediante l'affidamento di incarichi legali a professionisti esterni, istruisce le richieste risarcitorie presentate nell'ambito dell'assicurazione RCT al fine di ottenere deflazione del contenzioso e la riduzione degli importi dovuti sotto franchigia.

Attività specifiche: Notificazioni

Oltre alla gestione ordinaria, all'ufficio è assegnato l'obiettivo di accertare l'effettivo incameramento delle somme dovute da altri enti per le notifiche effettuate, per loro conto, dai messi notificatori dell'ente.

Finalità da conseguire

Garantire la tutela giuridica degli interessi del Comune.

Risorse umane

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica del Comune.

Risorse strumentali

Per le attività individuate si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti e elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Investimento

Non sono previsti interventi di investimento.

Erogazione di servizi al consumo

Il servizio non eroga servizi di consumo.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00010011 - IMPIEGHI

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	135.437,94	9.9%	129.325,37	14.18%	129.325,37	15.92%
Imposte e tasse a carico dell'ente	32.417,30	2.37%	32.170,76	3.53%	32.170,76	3.96%
Acquisto di beni e servizi	613.507,64	44.85%	560.352,64	61.43%	560.352,64	69%
Trasferimenti correnti	3.000,00	0.22%	3.000,00	0.33%	3.000,00	0.37%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	6.283,73	0.46%	6.283,73	0.69%	6.283,73	0.77%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	577.354,98	42.2%	181.000,00	19.84%	81.000,00	9.97%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.368.001,59		912.132,50		812.132,50	

Descrizione

Missione 3 - Programma 1: Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico--Ambiente

Descrizione analitica

Le attività svolte dalla polizia locale nel territorio del Comune di Iglesias sono particolarmente complesse ed eterogenee, infatti non si limitano alla viabilità e alla regolazione del traffico, che sono comunque attività quotidiane, come il rilevamento degli incidenti stradali e i successivi adempimenti. In questo ambito la polizia svolge il servizio di viabilità, accerta le violazioni al codice della strada, controlla il rispetto delle ordinanze controlla i cantieri stradali.

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di polizia municipale locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Il Comune ha un'estensione territoriale molto ampia, che comprende una zona industriale e diverse frazioni, le attività svolte afferiscono, tra l'altro, a funzioni di polizia amministrativa, giudiziaria e di sicurezza, che vengono attribuite e svolte in forza di leggi e regolamenti. Nel dettaglio ricomprende:

- attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione dei comportamenti illeciti
- attività di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali
- attività di contrasto all'abusivismo su aree pubbliche
- ispezioni presso le attività commerciali, artigiane e degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita
- attività di polizia giudiziaria
- funzioni di pubblica sicurezza, gestione delle multe e delle sanzioni amministrative e al codice della strada
- polizia urbana e rurale
- polizia veterinaria, annonaria, sanitaria e mortuaria
- esecuzione di ordinanze sindacali in materia di TSO, accertamenti anagrafici e tributari.

In generale, quindi, la polizia vigila sul regolare svolgimento della vita, della sicurezza e delle attività dei cittadini, per assicurare le quali collabora, se necessario, con le forze di polizia dello Stato.

Finalità da conseguire:

Continuare a svolgere tutte le attività di controllo implementando invece le capacità di intervento, con particolare attenzione al centro storico, anche attraverso una diversa organizzazione delle modalità operative e di presidio del territorio.

Garantire il rispetto delle norme in materia di sicurezza stradale, soprattutto a fini di prevenzione.

Continua il controllo costante nelle aree dei plessi scolastici e delle aree mercatali, anche con il supporto dei volontari, al fine di garantire la sicurezza dei bambini, dei ragazzi e dei cittadini in generale, rispetto al traffico stradale.

Permane l'impegno a vigilare sui principali luoghi di aggregazione sociale, continuando a garantire l'ordinato svolgersi della vita quotidiana al fine di monitorare i fenomeni di

immigrazione clandestina, contrastare l'abusivismo commerciale e vigilare su tutte quelle condotte che partendo da un comportamento deviante possono sfociare in reato.

Continua ad essere garantita una qualificata presenza degli agenti della polizia locale, anche assistiti dalle associazioni locali di servizi, in occasione di manifestazioni ed eventi organizzati sul territorio, limitatamente alle esigenze di controllo del traffico e della sicurezza stradale.

Sarà garantito e implementato il servizio di pattugliamento del territorio da parte degli agenti della polizia locale, al fine di svolgere un'efficace azione di visibilità e contatto con i cittadini.

Sarà posta attenzione alla prevenzione e repressione dei reati penali ed amministrativi in materia commerciale, al fine di tutelare i legittimi interessi dei consumatori.

Investimento

Acquisto di strumento tecnico per l'accertamento su strada di infrazioni al Codice della Strada inerenti la revisione, la copertura assicurativa obbligatoria e oggetto di furto, in fase di omologazione. Acquisto di strumento tecnico atto alla rilevazione del tasso alcolico dei conducenti di veicoli etilometro. Acquisto arredi per spogliatoio Agenti (stipetti). Acquisto centralino per ricezione chiamate utenza, con relativo smistamento e trasferimento di chiamata. Acquisto arredi modulari per sala conferenze Comando Polizia Locale

Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati sono meglio delineati nella descrizione del programma.

Risorse strumentali da utilizzare

Gli uffici dispongono di una dotazione minima strumentale costituita da pc, mouse e tastiera, stampante, scrivania, sedia, armadio e cassetiera.

Per le attività di controllo del territorio gli agenti dispongono di n. 7 automezzi e n. 2 motoveicoli.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane assegnate al servizio di polizia locale sono 22 dipendenti di ruolo a tempo indeterminato, mentre per esigenze stagionali possono essere assunti vigili a tempo determinato.

Motivazione delle scelte

Nella consapevolezza che la sicurezza sia un bene comune da tutelare, le finalità principali del programma riguardano l'adozione di misure integrate e azioni interconnesse fra loro che tendano a combattere il senso di insicurezza dei cittadini, da attuarsi attraverso le seguenti politiche:

- incrementare il controllo del territorio da parte degli agenti di polizia locale
- privilegiare le azioni che facciano emergere l'aspetto preventivo nello svolgimento delle attività
- porre in essere un sistema di iniziative strutturali a sostegno della circolazione stradale a tutela in particolare dei pedoni, dei ciclisti, dei motociclisti e degli automobilisti per rispondere alle direttive europee in termini di riduzione dei sinistri stradali.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00030001 - IMPIEGHI

2017	2018	2019
------	------	------

	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	818.375,59	64.9%	817.939,49	64.9%	817.939,49	64.9%
Imposte e tasse a carico dell'ente	53.509,78	4.24%	53.507,00	4.25%	53.507,00	4.25%
Acquisto di beni e servizi	226.975,00	18%	226.775,00	17.99%	226.775,00	17.99%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	0.16%	2.000,00	0.16%	2.000,00	0.16%
Altre spese correnti	45.168,27	3.58%	45.168,27	3.58%	45.168,27	3.58%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	115.000,00	9.12%	115.000,00	9.12%	115.000,00	9.12%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.261.028,64		1.260.389,76		1.260.389,76	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 000400010000 – 000400020000 – 000400040000-000400060000 - 000400070000 - Diritto allo studio - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0004 – RESPONSABILE SIG. CARTA PAOLO - II Settore - Sociale

Descrizione:

Missione 4 - Programmi 1- 2- 4 – 6 - 7:

Dirigente Settore Socio-Culturale

Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico-Ambiente

Descrizione analitica

Gli interventi per il diritto allo studio garantiscono servizi di supporto consolidati in applicazione delle normative nazionali e regionali, quali l'erogazione dei servizi di assistenza scolastica, di ristorazione e di trasporto, nell'ambito di un sistema di agevolazioni tese a garantire gli studenti più meritevoli e con minor reddito ISEE, garantire al contempo efficienza ed offrire sempre maggiore qualità utilizzando al meglio le risorse. Per ciò che riguarda il servizio mensa scolastica, si punta sulla qualità e l'uso di *prodotti* locali, biologici e di stagione.

Finalità da conseguire:

Migliorare la qualità dei servizi erogati, favorire la crescita sociale e formativa dell'individuo e della comunità, affinare la comunicazione con l'utenza.

Investimento

Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico-Ambiente

L'Amministrazione prosegue con l'obiettivo di rendere le scuole cittadine più sicure e accessibili, attente alle esigenze dei ragazzi e degli insegnanti, dedicando particolare attenzione al tema dell'edilizia scolastica.

Il patrimonio edilizio scolastico, nel corso dei tre anni di mandato, è stato oggetto di diversi finanziamenti e progetti.

Sono stati eseguiti lavori per mettere in sicurezza alcuni caseggiati scolastici, a partire dagli interventi sugli impianti elettrici e antincendio conclusi nel 2013 per la scuola media di via Isonzo seguiti poi dai lavori di adeguamento degli impianti termici e di condizionamento grazie ai 560.000,00 euro ottenuti nel 2014 attraverso il progetto Scuole Sicure del governo Renzi attualmente in fase di realizzazione, conclusi nel 2016.

Sempre in tema di edilizia scolastica nel 2014 l'amministrazione ha beneficiato di un contributo di 35.000,00 euro per la scuola elementare Villaggio Operaio di Col di Lana, attraverso il bando Iscol@ promosso dall'attuale Giunta Regionale. I lavori si sono conclusi a Dicembre 2014 e hanno riguardato l'impermeabilizzazione della copertura sostituzione di gronde e pluviali. Nel 2015 sempre con progetto iscol@ sono stati ottenuti dalla Regione ulteriori fondi per 2.510.000 euro di lavori e 815.000 di arredi per un totale di 3.325.000 euro da realizzare nel triennio 2015/2017 per la messa in sicurezza degli edifici scolastici. A Dicembre 2015 è stata espletata la gara per l'affidamento dei lavori della scuola di via Grazia Deledda per 270.000 euro. Lavori quasi ultimati.

Per il 2017 si prevede la conclusione della fase di progettazione per 400.000 euro per Serra Perdosa, 375.000 euro per via Isonzo diviso nelle annualità 2015/2016, 265.000 euro villaggio operaio (conclusione dei lavori avviato nel 2014) e l'affidamento dei lavori nella prima metà del 2017. Obiettivo strategico è riuscire ad utilizzare le risorse disponibili suddivise nel triennio anche per tutti gli altri istituti scolastici.

A dicembre 2015 è stata bandita la gara per 141.260,00 € per la scuola elementare di Campo Romano, finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012. I lavori sono in fase di chiusura.

A conclusione del 2015 è stato siglato con la ex Provincia Carbonia Iglesias un accordo di trasferimento fondi da 1.200.000 euro per effettuare interventi di manutenzione sempre nell'immobile di via Isonzo, nell'ottica del trasferimento delle classi del liceo Baudi di Vesme. Alcuni interventi sono stati fatti nel 2016 ed è stato predisposto il bando per l'affidamento dell'incarico di progettazione, e saranno di completamento di quelli già realizzati nello stabile (Scuole Sicure, Iscol@, Scuole Belle, Ministero, Comune).

Inoltre nel 2017 dovranno essere appaltati i lavori per la sistemazione e bonifica da amianto delle coperture delle scuole prima infanzia di Is Arruastas, istituto beneficiario di un Finanziamento RAS per 80.000 euro

Obiettivi operativi

Triennio 2017/2019:

- chiusura di tutti gli interventi da realizzare per la messa in sicurezza e adeguamento normativo di tutti gli istituti scolastici finanziati attraverso il progetto Iscol@
- progettazione, appalto dei lavori e conclusione degli stessi entro i termini indicati nella convenzione sottoscritta con la RAS. Acquisto arredi: predisposizione lista delle necessità ed avvio procedure di acquisto (MEPA) una volta delegate le somme da parte della RAS;
- adeguamento dello stabile di via Isonzo per ospitare parte dell'istituto Baudi di Vesme (finanziamento provinciale per € 1.200.000,00) comprensivo della riqualificazione della palestra
- una volta ottenuta la delega approvazione progettazione esecutiva e appalto dei lavori di manutenzione straordinaria della scuola per l'infanzia di is Arruastas

Motivazione delle scelte

Anche nel triennio 2017/2019, l'Amministrazione persegue l'indirizzo avviato negli esercizi precedenti, concentrandosi sulla prosecuzione dei lavori in corso, sulla pianificazione delle strategie da mettere in campo per l'avvio dei progetti previsti nella programmazione triennale e sul coinvolgimento degli enti terzi parte integrante del processo di avvio dei piani e progetti.

Erogazione di servizi di consumo

Sono erogati servizi all'utenza: ristorazione, trasporto, diritto allo studio e assistenza scolastica.

Risorse strumentali da utilizzare

Ogni ufficio, e all'interno di esso ogni dipendente, usufruisce di una dotazione minima strumentale costituita da pc, mouse e tastiera, telefono fisso, scrivania, sedia, armadio e cassetiera.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane assegnate al settore sono dipendenti comunali di ruolo, con contratto a tempo indeterminato assegnate agli uffici con la determinazione organizzativa del dirigente del II Settore del 10 marzo 2016 prot.7838. In senso stretto, afferiscono alla missione n. 2 dipendenti con l'ausilio di personale della società Iglesias Servizi srl. e del personale dipendente delle imprese appaltatrici.

Motivazione delle scelte

Contribuire allo sviluppo socio-educativo e di istruzione/formazione delle giovani generazioni.

Collaborare con le istituzioni scolastiche per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento in contesti adeguati, innovativi e attenti alle trasformazioni della società.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00040001 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	258.740,00	39.84%	253.740,00	43.83%	253.740,00	79.01%
Trasferimenti correnti	70.000,00	10.78%	55.000,00	9.5%	55.000,00	17.13%
Interessi passivi	15.242,01	2.35%	13.715,02	2.37%	12.392,84	3.86%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	305.500,00	47.04%	256.500,00	44.3%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	649.482,01		578.955,02		321.132,84	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00040002 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	421.230,00	16.82%	420.030,00	38.82%	419.530,00	92.44%
Trasferimenti correnti	33.000,00	1.32%	33.000,00	3.05%	33.000,00	7.27%
Interessi passivi	1.415,14	0.06%	1.366,24	0.13%	1.314,62	0.29%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.048.468,41	81.8%	627.475,00	58%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	2.504.113,55		1.081.871,24		453.844,62	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00040004 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	30.000,00	100%	30.000,00	100%	30.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	30.000,00		30.000,00		30.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00040006 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	66.546,94	16.19%	66.974,11	18.56%	68.767,01	18.95%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.454,67	1.08%	4.488,00	1.24%	4.610,00	1.27%
Acquisto di beni e servizi	245.846,00	59.8%	195.200,00	54.08%	195.200,00	53.8%
Trasferimenti correnti	90.756,00	22.08%	90.756,00	25.15%	90.756,00	25.01%
Altre spese correnti	3.502,32	0.85%	3.502,32	0.97%	3.502,32	0.97%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	411.105,93		360.920,43		362.835,33	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00040007 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	111.406,16	99.55%	105.966,00	99.53%	105.966,00	99.53%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0.45%	500,00	0.47%	500,00	0.47%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	111.906,16		106.466,00		106.466,00	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 000500010000 – 000500020000 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0005 -RESPONSABILE SIG. CARTA PAOLO - II Settore - Sociale

Descrizione:

Missione 5 - Programmi 1 e 2: Dirigente Settore Socio-Culturale

Descrizione analitica

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La politica culturale si fonda sull'identità della comunità che si basa sul patrimonio di conoscenze e si orienta alla contemporaneità e capacità di guardare al futuro. Particolare attenzione è stata data al patrimonio culturale locale. In quest'ottica rientra l'organizzazione di eventi che richiamano la storia della città, e la valorizzazione degli artisti locali e delle associazioni costantemente impegnate a programmare e collaborare. A tal fine è istituito l'Albo Comunale delle Libere Forme Associative con relativo Regolamento.

La Biblioteca Comunale e l'archivio storico con le rispettive attività costituiscono un servizio culturale fondamentale; sono presenti i servizi di promozione e presentazione del libro con l'autore, il servizio di consultazione on line, e la fruizione di servizi multimediali. L'apertura dell'ala adiacente alla biblioteca, che include il giardino interno, la fornitura di arredi anche per esterni e l'attivazione della rete WIFI per consentire un libero accesso a Internet, hanno migliorato i servizi offerti. In Archivio, attraverso le attività di studio, i laboratori didattici e le visite guidate con le scuole, i convegni ecc., si consente la fruizione dell'immenso patrimonio documentario di notevole importanza storica.

La programmazione degli spettacoli durante tutto il corso dell'anno a beneficio della popolazione e dei turisti che numerosi visitano la città, è facilitata dalla concessione di contributi, patrocinii anche su iniziativa di Associazioni locali che operano nel campo della cultura, con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

Finalità da conseguire

Premiare la qualità culturale e artistica insieme alla capacità progettuale e gestionale. Garantire il servizio di libero accesso alla cultura e all'informazione a tutti gli utenti.

Migliorare la qualità dei servizi erogati utilizzando procedure informatiche aggiornate ai tempi e alle frequenti trasformazioni, favorire la crescita sociale e formativa dell'individuo e della comunità.

Facilitare e migliorare la relazione nel rispetto dell'iter burocratico tra le associazioni e l'amministrazione. Differenziare l'utilizzo degli spazi pubblici in relazione al tipo di manifestazione.

Investimento

Non sono previsti interventi di investimento

Erogazione di servizi di consumo

Sono erogati servizi di accesso documentale a biblioteca e archivio storico

Risorse strumentali da utilizzare

Ogni ufficio, e all'interno di esso ogni dipendente, usufruisce di una dotazione minima strumentale costituita da pc, mouse e tastiera, telefono fisso, scrivania, sedia, armadio e cassetiera.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane assegnate al settore sono dipendenti comunali di ruolo, con contratto a tempo indeterminato assegnate agli uffici con la determinazione organizzativa del dirigente del II Settore del 10 marzo 2016 prot.7838. In senso stretto, afferiscono alla missione n. 3 dipendenti con l'ausilio di personale della società Iglesias Servizi srl.

Motivazione delle scelte

Contribuire allo sviluppo sociale, economico e formativo della comunità.

Collaborare con le associazioni per favorire la capacità di aggregazione sociale e salvaguardia della identità locale.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00050001 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.471,58	100%		0		0
Altre spese in conto capitale		0%		0		0
TOTALE PROGRAMMA	9.471,58					

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00050002 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	171.200,44	23.89%	170.995,50	34.01%	170.995,50	34.01%
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.405,00	1.59%	11.405,00	2.27%	11.405,00	2.27%
Acquisto di beni e servizi	309.663,60	43.21%	309.013,60	61.47%	309.013,60	61.47%
Trasferimenti correnti	2.000,00	0.28%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	11.311,19	1.58%	11.311,19	2.25%	11.311,19	2.25%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	210.999,59	29.45%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	716.579,82		502.725,29		502.725,29	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 000600010000 - Sport e tempo libero - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0006 - RESPONSABILE SIG. CARTA PAOLO - II Settore - Sociale

Descrizione:

Missione 6 - Programma 1:

Dirigente Settore Socio-Culturale e

Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico-Ambiente

Dirigente Settore Socio-Culturale

Descrizione analitica

Politiche giovanili, sport e tempo libero

L'azione amministrativa è attenta ai giovani e alle loro esigenze nei vari ambiti di vita che abbracciano la formazione, la ricreazione e l'educazione. Per questo è valorizzata la funzione sociale ed educativa dello sport attraverso il sostegno alle associazioni sportive in funzione della prevenzione del disagio giovanile. Pertanto, attenzione particolare merita la manutenzione degli impianti sportivi come punto di riferimento per socializzare e praticare sport. In ambito formativo ed informativo, da anni è attivo il servizio Informagiovani che unito al servizio Eurodesk permetterà ai giovani di Iglesias di ricevere informazioni sulle opportunità di formazione, di ricreazione e di lavoro in ambito europeo, regionale e locale.

Uno strumento di socializzazione, di aggregazione e di programmazione finalizzato a dare voce ai giovani è la consulta dei giovani, portavoce delle loro esigenze.

Finalità da conseguire:

L'obiettivo è favorire la crescita sociale, economica, morale della comunità attraverso la formazione delle nuove generazioni per il raggiungimento di competenze trasversali utili a diventare adulti maturi.

Affidamento in gestione delle strutture sportive prive di rilevanza economica.

Investimento

Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico-Ambiente

L'amministrazione ha riposto particolare attenzione alla valorizzazione degli impianti sportivi cittadini, carenti soprattutto per quanto riguardava la manutenzione.

Nel 2014 è stato fatto un importante intervento di manutenzione del Campo Sportivo Monteponi, storica struttura sportiva di Iglesias raggiungendo l'obiettivo prefissato della realizzazione di un nuovo manto erboso con annesso impianto di irrigazione più efficiente rispetto a quello esistente.

Siamo riusciti ad ottenere attraverso un importante dialogo con la gestione commissariale della ex Provincia di Carbonia Iglesias, la gestione in comodato d'uso dell'impianto polifunzionale di Ceramica e sullo stesso sono stati fatti diversi interventi di manutenzione nel campo di calcio e negli impianti.

Con riguardo alla programmazione è stato richiesto un mutuo a tasso zero attraverso il credito sportivo pari a 150.000 euro per risolvere i problemi di infiltrazione d'acqua dalla copertura della palestra di via Toti e eseguire interventi di manutenzione sugli impianti elettrici e antincendio. La progettazione in fase preliminare è stata conclusa nel 2016 e i lavori verranno portati a compimento entro il triennio 2017/2019.

Attraverso l'accordo siglato con la ex Provincia Carbonia Iglesias per la manutenzione dell'istituto

scolastico di via Isonzo parte del finanziamento di 1.200.000 euro verrà utilizzato per ristrutturare la palestra scolastica oggi in evidente stato di degrado non più agibile.

Sono stati eseguiti diversi interventi anche sui campi da calcio di Bindua e nel campo ex Casmez dove nel 2016 attraverso l'utilizzo della riprogrammazione delle risorse della L 37 sono stati reperiti i fondi per la sostituzione degli spogliatoi del campo di Bindua e per il Casmez di dotarlo di impianto di illuminazione adeguato da attuarsi nel 2017.

Obiettivi operativi:

Triennio 2017/2019:

- approvazione progetto di manutenzione della palestra interscolastica di via Toti ed appalto dei lavori
- installazione impianto di illuminazione del campo ex CASMEZ
- sostituzione spogliatoi campo di Bindua
- approvazione progetto di adeguamento normativo alle norme antincendio del campo sportivo Monteponi
- redazione ed approvazione piano di manutenzione programmata degli impianti sportivi

Motivazione delle scelte

Nel triennio 2017/2019, l'Amministrazione persegue l'obiettivo di effettuare interventi sulle strutture sportive esistenti pianificando le strategie da mettere in campo attraverso l'avvio dei progetti da attuare nella programmazione triennale e col coinvolgimento degli enti terzi parte integrante del processo di avvio dei piani e progetti.

Erogazione di servizi di consumo

Sono erogati i servizi informagiovani, eurodesk e inerenti all'utilizzo degli impianti.

Risorse strumentali da utilizzare

Ogni ufficio, e all'interno di esso ogni dipendente, usufruisce di una dotazione minima strumentale costituita da pc, mouse e tastiera, telefono fisso, scrivania, sedia, armadio e cassetiera.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane assegnate al settore sono dipendenti comunali di ruolo, con contratto a tempo indeterminato assegnate agli uffici con la determinazione organizzativa del dirigente del II Settore del 10 marzo 2016 prot.7838. In senso stretto, afferiscono alla missione n. 2 dipendenti con l'ausilio di personale della società Iglesias Servizi srl.

Motivazione delle scelte

La scelta di operare per i giovani e con i giovani è dettata dal fatto che la comunità può guardare al suo futuro in termini di qualità e di sviluppo solo rivolgendo attenzione e ascolto alle giovani generazioni.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00060001 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	31.368,17	17.81%	9.796,57	3.94%	2.610,92	2.89%
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.841,83	2.18%	2.440,00	0.98%	1.974,00	2.19%
Acquisto di beni e servizi	66.600,00	37.8%	66.600,00	26.79%	66.600,00	73.75%
Trasferimenti correnti	49.521,00	28.11%		0%		0%
Interessi passivi	18.830,37	10.69%	18.181,32	7.31%	17.496,19	19.37%
Altre spese correnti	1.622,76	0.92%	1.622,76	0.65%	1.622,76	1.8%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.391,45	2.49%	150.000,00	60.33%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	176.175,58		248.640,65		90.303,87	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 000700010000 - Sviluppo e valorizzazione del turismo - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0007 -RESPONSABILE SIG. CARTA PAOLO - II Settore - Sociale

Descrizione:

Missione 7 . Programma 1: Dirigente Settore Socio-Culturale

Descrizione analitica

Il turismo è una risorsa strategica fondamentale per lo sviluppo economico della città. Oltre allo sportello di informazioni turistiche aperto tutto l'anno, sono stati riaperti i siti minerari dismessi: Porto Flavia, Galleria Villamarina e Grotta Santa Barbara, con l'intervento di Igea spa e Parco Geominerario. Inoltre è attivo il Consorzio Turistico per l'Iglesiente, con il quale unitamente alle associazioni culturali e sportive, si porta avanti l'organizzazione di importanti appuntamenti di carattere regionale e nazionale capaci di essere un volano di straordinaria promozione turistica per il territorio. Sono presenti anche le attività di gemellaggio in termini di cooperazione culturale, scolastica e turistica.

Finalità da conseguire:

Favorire la crescita turistica della città e del territorio, valorizzare il patrimonio storico/culturale urbanistico paesaggistico, favorire il senso civico dei cittadini e il rispetto del proprio ambiente naturale e urbano. Promuovere la collaborazione tra soggetti pubblici e privati, che sappiano mettere in campo azioni efficaci di promozione turistica della città e capaci di attrarre finanziamenti e opportunità.

Investimento

Non sono previsti interventi di investimento

Erogazione di servizi di consumo

È presente il servizio di informazioni e accoglienza turistiche IAT.

Risorse strumentali da utilizzare

Ogni ufficio, e all'interno di esso ogni dipendente, usufruisce di una dotazione minima strumentale costituita da pc, mouse e tastiera, telefono fisso, scrivania, sedia, armadio e cassetiera.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane assegnate al settore sono dipendenti comunali di ruolo, con contratto a tempo indeterminato assegnate agli uffici con la determinazione organizzativa del dirigente del II Settore del 10 marzo 2016 prot.7838. In senso stretto, afferiscono alla missione n. 2 dipendenti con l'ausilio di personale della società aggiudicataria dello sportello IAT .

Motivazione delle scelte

La scelta di programmare iniziative ed eventi e fornire servizi anche per i cittadini di passaggio e i turisti favorisce la crescita sociale, economica e culturale di una comunità, anche attraverso lo scambio di conoscenze, di culture e di formazione.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00070001 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	738.000,00	91.42%	216.000,00	89.63%	210.000,00	89.36%
Trasferimenti correnti	45.000,00	5.57%	25.000,00	10.37%	25.000,00	10.64%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	24.279,93	3.01%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	807.279,93		241.000,00		235.000,00	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 000800010000 - Urbanistica e assetto del territorio - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0008 - RESPONSABILE SIG. - III Settore - Urbanistica

Descrizione:

Missione 8 - Programma 1 - Dirigente Settore Urbanistica

Descrizione analitica

Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...).

Attività specifiche: Pianificazione

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il Piano Regolatore Generale da trasformare in Piano Urbanistico Comunale (in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale e al Piano di Assetto Idrogeologico), i Piani Particolareggiati del Centro Storico e della frazione di Nebida.

Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nel territorio comunale. Competono al Comune, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Finalità da conseguire

In linea con il precedente documento di programmazione, la pianificazione urbanistica rimane tra gli obiettivi strategici fondamentali dell'Amministrazione.

La pianificazione strategica del prossimo biennio vedrà impegnata l'Amministrazione nelle azioni mirate alla elaborazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale, obiettivo strategico che costituisce quel necessario aggiornamento della programmazione urbanistica della Città e del suo territorio alla nuova dimensione socio-economica, totalmente mutata negli ultimi decenni.

Durante le azioni preliminari, finalizzate alla analisi della domanda ed alla definizione degli obiettivi generali, si entrerà nel vivo dello studio e del coinvolgimento della comunità cittadina, per una pianificazione partecipata.

Nel 2014 è stato sottoscritto un protocollo di intesa con la RAS finalizzato a favorire le procedure di adeguamento del redigendo PUC al PPR.

Successivamente si è proceduto alla digitalizzazione della cartografia del vigente PRG e all'integrazione della stessa con la cartografia digitale regionale, al fine di evitare incongruenze nella nuova pianificazione, da ultimare con la correzione di eventuali errori materiali e la risoluzione di incongruenze grafiche.

Si sono esplicate le procedure per il conferimento di un incarico professionale ad una figura professionale, di alto profilo, per il coordinamento scientifico del redigendo PUC.

Dovrà pertanto essere attivo un ufficio del piano che coordini tutti gli aspetti ambientali e paesaggistici, storico culturali ed architettonici, socio demografici e di sviluppo economico.

Sono da considerare obiettivi intermedi l'adeguamento del piano particolareggiato del centro storico, il piano dei litorali, il piano del verde, il piano della viabilità etc.

Essendo buona parte del territorio comunale inserito nei siti ambientali di interesse nazionale (SIN) che riguardano la compromissione legata alle pregresse attività estrattive minerarie, sarà importante definire le azioni atte a definire le prescrizioni del SIN nella pianificazione urbanistica, in aree importanti come le frazioni.

Non sono previsti incarichi che rientrano tra quelli di cui all'articolo 3, comma 55 della L. 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'articolo 46, comma 2, D.L. 25 giugno 2008, n. 112.

Risorse umane

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica del Comune.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00080001 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	255.681,09	53.72%	272.025,57	71.03%	272.025,57	71.03%
Imposte e tasse a carico dell'ente	16.725,80	3.51%	17.729,00	4.63%	17.729,00	4.63%
Acquisto di beni e servizi	34.850,00	7.32%	34.850,00	9.1%	34.850,00	9.1%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	18.342,69	3.85%	18.342,69	4.79%	18.342,69	4.79%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	130.366,16	27.39%	20.000,00	5.22%	20.000,00	5.22%
Altre spese in conto capitale	20.000,00	4.2%	20.000,00	5.22%	20.000,00	5.22%
TOTALE PROGRAMMA	475.965,74		382.947,26		382.947,26	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 000800020000 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0008 - RESPONSABILE SIG. - III Settore - Urbanistica

Descrizione:

Missione 8 - Programma 2: Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico-Ambiente

Descrizione analitica

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; per gli interventi di edilizia sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la gestione del servizio per l'edilizia residenziale pubblica.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Finalità da conseguire

Formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica. Attivazione delle procedure per la formazione della graduatoria per la mobilità degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

Risorse umane

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica del Comune.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Motivazione delle scelte

Anche nel triennio 2017/2019, l'Amministrazione persegue l'indirizzo avviato negli esercizi precedenti, concentrandosi sulla prosecuzione dei lavori in corso, sulla pianificazione delle strategie da mettere in campo per l'avvio dei progetti previsti nella programmazione triennale e sul coinvolgimento degli enti terzi parte integrante del processo di avvio dei piani e progetti.

La riqualificazione del patrimonio edilizio residenziale, anche finalizzato all'aumento del numero di alloggi disponibili, è un preminente obiettivo al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini, nello specifico di coloro che ricadono nelle classi sociali più disagiate.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00080002 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	74.915,17	3.64%	75.030,32	4.81%	75.030,32	44.17%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.915,00	0.24%	4.915,00	0.31%	4.915,00	2.89%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	117.219,82	5.7%	85.000,00	5.45%	85.000,00	50.04%
Altre spese correnti	4.921,60	0.24%	4.921,60	0.32%	4.921,60	2.9%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.774.664,48	86.34%	1.390.465,04	89.11%		0%
Contributi agli investimenti	78.776,20	3.83%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	2.055.412,27		1.560.331,96		169.866,92	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 000900010000 - 000900020000 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0009 -RESPONSABILE SIG. - IV Settore - Lavori Pubblici

Descrizione:

Missione 9 - Programmi 1 e 2 _ Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico--Ambiente

Descrizione analitica

In questo programma rientrano le attività inerenti il verde pubblico, la bonifica di siti inquinati, la valorizzazione di siti naturalistici, il recupero delle aree minerarie dismesse. In questo programma rientrano altresì le attività di tutela ambientale in senso estensivo quali programmi di contenimento energetico e la lotta al randagismo.

Verde pubblico

L'Amministrazione appronterà i piani di riqualificazione e manutenzione delle aree verdi pubbliche delle periferie delle frazioni, e programmerà interventi di recupero delle aree ora degradate al fine di garantire decoro sicurezza, alle stesse e al contesto che le circondano.

È stato approvato il regolamento sugli orti e giardini urbani, col fine di valorizzare la città e migliorare il decoro urbano, primo step necessario per regolamentare la cessione delle aree tramite bando, previo censimento da parte dell'ufficio patrimonio.

Randagismo

È stato predisposto un regolamento per la tutela degli animali, sono previste delle campagne contro l'abbandono e il randagismo e iniziative di sensibilizzazione ed educazione. A valle dell'approvazione del regolamento sigleremo una convenzione con le guardie zoofile, e abbiamo inserito nel bilancio la quota necessaria (6000 euro annui) più una piccola risorsa per fare convenzioni con le associazioni di volontariato che ci supportano con gli stalli e nelle adozioni dei randagi. Dopo il grande successo del galappatoio di via Laconi nel 2017 si costruirà il prossimo di via Metalla.

Finalità da conseguire:

Obiettivi operativi verde pubblico:

- attivazione del sistema orti urbani
- definizione ed approvazione piani di riqualificazione e manutenzione delle aree verdi

Obiettivi operativi randagismo:

- attivazione delle convenzioni con le associazioni di volontariato

Investimento

Bonifiche e Valorizzazione aree minerarie dismesse

Qua si colloca una fetta importante del percorso che abbiamo perseguito come comune per sbloccare la situazione di stallo delle bonifiche.

La situazione era già peggiorata da dicembre 2012 da quando l'ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale non era più attivo in quanto non è stato prorogato da parte del Dipartimento della protezione civile. C'è stata l'Ordinanza di rientro da parte dello stesso dipartimento che poneva in capo alla regione la gestione della contabilità speciale.

Sono stati fatti vari passi avanti già con l'accordo di programma sulla semplificazione tra Regione

e Ministero dell'Ambiente siglato il 27 novembre 2013.

Il documento, fondato sulla necessità di semplificare e snellire le procedure tecnico-amministrative relative agli interventi di bonifica, ha restituito alla Regione un ruolo di coordinamento, di fondamentale importanza anche in considerazione dell'esperienza maturata in tale ambito attraverso la gestione Commissariale da parte del Presidente della Regione, cessata come già evidenziato alla fine del 2012.

Ma l'evento più importante è la delibera della giunta regionale del 10 marzo 2015, che ci vede in prima linea per portare avanti come comune il progetto di maggiore rilevanza economica e strategica riguardante le bonifiche dei siti minerari del Sulcis-Iglesiente, costituito dal progetto per la realizzazione del Sito di raccolta in località S. Giorgio, Casa Massidda, nel comune di Iglesias, finanziato per un importo complessivo pari a € 43.685.722,76 di cui euro 27.382.000 (Asse IV Linea di attività 4.1.3.a.) a valere sul PO FESR 2007-2013.

L'intervento del Rio S. Giorgio risulta attualmente in capo ad IGEA S.p.A. e la relativa convenzione rep. n. 1 del 17 .4.2012 è stata stipulata con le risorse complessive di € 43.685.722,76 di cui:

- € 11.303.722,76 (fondi contabilità speciale ex gestione commissariale di provenienza regionale);
- € 27.382.000 (fondi POR FESR 2007-2013);
- € 5.000.000 (fondi bilancio regionale Cap. SC04.1393).

Al fine di accelerare il percorso di attuazione degli interventi di bonifica, la delibera propone che quota parte delle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 87/2012 assegnate alla Regione Sardegna a valere sul Fondo di Sviluppo Coesione (FSC), destinate a finanziare gli interventi ad alta priorità ambientale sopra richiamati, vengano assegnate al comune di Iglesias per le aree minerarie localizzate lungo la valle del Rio San Giorgio.

Si sta completando l'iter di concerto con l'assessorato regionale all'ambiente per passare alla fase operativa. Siamo alla firma dell'accordo di programma con Igea e gli Assessorati Ambiente e Industria. E' arrivata nel 2015 la prima tranche di 500.000 per le consulenze dei tecnici di supporto al RUP, nel 2017 sarà predisposto il bando per l'appalto integrato.

Obiettivi operativi:

- creazione del gruppo di lavoro per l'appalto dei lavori di bonifica della valle del Rio S. Giorgio - aggiornamento del progetto ed approvazione
- appalto dei lavori

Struttura organizzativa

Dirigente Ufficio ambiente

L'ufficio ambiente dispone attualmente di n. 6 risorse umane e si occupa della gestione del servizio di igiene urbana, della lotta al randagismo, della difesa del suolo, della tutela, valorizzazione e recupero ambientale del territorio nonché del verde pubblico.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00090001 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Interessi passivi	10.867,48	3.02%	10.490,38	100%	10.092,59	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	348.839,10	96.98%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	359.706,58		10.490,38		10.092,59	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00090002 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	109.881,91	1.44%	110.048,00	0.71%	110.048,00	0.51%
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.077,00	0.09%	7.077,00	0.05%	7.077,00	0.03%
Acquisto di beni e servizi	269.876,81	3.55%	269.876,81	1.75%	269.876,81	1.26%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	7.057,40	0.09%	7.057,40	0.05%	7.057,40	0.03%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.218.934,83	94.83%	15.000.000,00	97.44%	21.028.622,76	98.16%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	7.612.827,95		15.394.059,21		21.422.681,97	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 000900030000 – 000900050000 – 000900060000 – 000900080000 - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0009 - RESPONSABILE SIG. - IV Settore - Lavori Pubblici

Descrizione:

Missione 9 - Programma 3 – 5 – 6 e 8: Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico--Ambiente

Descrizione analitica

Anche il 2017 sarà un anno ricco di iniziative di sensibilizzazione ai cittadini e alle imprese per aumentare la raccolta differenziata attraverso meccanismi premianti. Si dovrà investire maggiormente sulla formazione comunicazione coinvolgendo le associazioni, in particolare quelle ambientaliste, per adottare aree verdi e parchi, nell'ottica di una gestione condivisa e partecipata.

Nello stesso tempo si pongono altri obiettivi più importanti, tra i quali quello di predisporre un nuovo capitolato, colmando tutte le criticità dell'appalto vigente.

L'aspetto innovativo del nuovo è l'approccio diverso, con il criterio di miglioramento continuo nella progressiva riduzione dei costi.

In sintesi si deve innescare un circuito virtuoso, lotta all'evasione, aumento del gettito TARI, tariffa puntuale, riduzione costi. Nel 2017 vedremo in funzione le due isole ecologiche interraste, una all'interno dell'area pubblica che si trova al lato della Via Pacinotti all'inizio della strada vicinale per Cruccueddu, l'altra in località S'Arriali.

Realizzarle in queste posizioni consente infatti di servire le abitazioni rurali, che a causa delle pessime condizioni della strada lungo cui si dovrebbe articolare il servizio di raccolta risulta difficile da servire col porta a porta. Saranno costituite da un impianto Telescopico che permette il posizionamento nel sottosuolo di 5 cassonetti sino a 1700 litri, accessibili dall'esterno attraverso delle torrette dedicate ciascuna ad una specifica frazione di rifiuto, che convogliano i sacchetti depositati verso il corrispondente cassonetto. L'impianto si inserisce perfettamente nel contesto urbano: a impianto abbassato, infatti, sono visibili solamente le torrette per il conferimento dei rifiuti. A seconda della frequenza di svuotamento l'impianto può arrivare a servire sino a 480 nuclei familiari.

L'impianto dovrà essere completato con l'installazione di un sistema a badge magnetico, per identificare i soggetti che conferiscono, così da individuare i conferimenti non conformi e consentire l'uso solo ai soggetti in regola con le imposte, ed integrato con il sistema di videosorveglianza già installato nell'area individuata.

È un passo importante e costituirà una fase sperimentale di un progetto più ampio che riguarda l'applicazione della tariffa puntuale e che permetterà di calibrare la stessa anche in base al rifiuto effettivamente prodotto. Continua la lotta contro l'abbandono dei rifiuti e la differenziazione errata, con il lavoro della pattuglia ambientale costituita da due vigili che si occupano del controllo dei rifiuti e sulla detenzione dei cani, sensibilizzando sulla giusta differenziazione, e come riportato nelle linee di mandato affiancare presto anche la figura dell'ispettore ambientale che rafforzerà il controllo del territorio.

Nel 2017 arriverà il finanziamento regionale di 120.000 euro della partecipazione al bando per la realizzazione di reti per la sicurezza del cittadino e del territorio, che servirà per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza in varie zone della città e in aree pubbliche finalizzato alla prevenzione degli episodi criminosi, degli atti vandalici ma

soprattutto per reprimere il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti che oltre a deturpare la città e anche un altro motivo di aumento dei costi.

Anche nel 2017 avremo anche il direttore di esecuzione (D.E.C.) del contratto dei servizi di igiene urbana, che supporterà gli uffici nelle attività di coordinamento, direzione controllo tecnico e contabile dell'esecuzione del contratto di servizi di igiene urbana.

In particolare verificherà lo svolgimento del servizio di igiene urbana, con esecuzione di sopralluoghi a campione non programmati.

Le attività di rilevazione in campo riguarderanno:

- la gestione della raccolta e rispetto delle frequenze
- efficienza dello spazzamento stradale (pulizia e svuotamento cestini)
- gestione ecocentro

Tutto questo al fine di garantire una maggiore efficienza ed efficacia del servizio in tutti i suoi aspetti. Per quanto riguarda l'ecocentro, si costruirà il secondo ingresso al fine di migliorare la funzionalità.

Si è conclusa la costruzione del nuovo ecocentro a Monte Agruxiau, finanziato dalla regione con 135.000 euro e 15.000 euro di cofinanziamento che entrerà in funzione nel 2017.

Per entrambi gli ecocentri è stato predisposto il regolamento estremamente importante per la corretta gestione degli stessi, che verrà poi approvato in consiglio.

Un'altra azione mirata che si sta facendo insieme ai sindaci del Sulcis Iglesiente è la richiesta congiunta di abbassamento delle tariffe di smaltimento, in particolare sono sempre in aumento le tariffe Tecnocasic. Ci sono state varie interlocuzioni con l'assessore regionale all'ambiente, si è chiesto di applicare una tariffa unica e che tenga conto di una premialità per i comuni più virtuosi e penalità per quelli che non lo sono. Continuano le attività di formazione e informazione nelle scuole con i progetti ambientali, che hanno riscosso enorme successo.

Il primo progetto del 2014 è stato riciclalbero che aveva l'obiettivo di riciclare la carta e di vincere un albero da piantare ogni 70 Kg di carta riciclata. Le varie classi aderenti al concorso hanno seguito le lezioni di formazione sono state così virtuose da salvare 91 alberi. A conclusione del progetto nel giorno della giornata dell'albero sono stati piantumati gli alberi nelle varie scuole. Il concorso 2015 era il Garbage Art con la creazione di laboratori didattici per le scuole elementari utilizzando la plastica da imballo che si è concluso con una mostra dei manufatti. Nel 2016 invece si avrà la realizzazione del nuovo progetto ecosostenibile ludico e creativo delle marionette in carta e tessuti dismessi

Già nel 2015 abbiamo fatto tante campagne di sensibilizzazione per riduzione rifiuti con l'obiettivo di aderire RIFIUTI ZERO, molti sono i comuni virtuosi che già lo praticano, con ottimi risultati.

Infatti la strategia Rifiuti zero cerca di combinare riciclaggio, e dunque raccolta differenziata spinta, con politiche mirate a prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti.

Le buone pratiche in campo sociale ed economico legate alle buone pratiche ambientali possono contribuire, con politiche mirate, a prevenire e ridurre la produzione dei

rifiuti. Riciclaggio, raccolta differenziata spinta, compostaggio domestico, acquisti verdi, acqua buona nelle mense, prodotti di consumo alla spina, ecosagre, pannolini ecologici, mercatino di scambio e riuso, sono alcune delle buone pratiche per vivere e consegnare alle generazioni future un Ambiente sostenibile e di qualità.

Nel 2016 hanno preso corpo le attività messe in campo attraverso la partecipazione ad un bando regionale che assegnava dei contributi per l'attuazione di interventi mirati alla riduzione della produzione di rifiuti urbani. Abbiamo avuto un finanziamento di 19.009,50, che sono stati impegnati nelle seguenti operazioni:

- Installazioni su aree pubbliche di impianti di erogazione di acqua trattata.
 - Dotazione di sistemi di ultrafiltrazione dell'acqua a servizio delle scuole medie cittadine e dell'istituto per Anziani Casa Serena.
 - Distribuzione di kit di pannolini lavabili e riutilizzabili per i neonati entro un anno di vita.
4. Attivazione abbonamenti on-line quotidiani locali e nazionali

Queste azioni sono state parte importante degli obiettivi che tutti insieme dobbiamo raggiungere riducendo i nostri rifiuti, che sono formalizzati in una delibera di dichiarazione di pubblico impegno verso la strategia rifiuti zero, approvata in Consiglio comunale.

Nel 2017 verrà bandita la nuova gara per il servizio di igiene urbana, le cui linee strategiche per la redazione del nuovo capitolato d'appalto sono state definite nel 2016. Il servizio vedrà delle innovazioni sul sistema di gestione, con l'obiettivo di innalzare la virtuosità dei cittadini, migliorare la gestione del servizio ed incrementare la raccolta differenziata.

Finalità da conseguire:

Obiettivi operativi:

- Avvio della procedura di gara per il nuovo servizio di igiene urbana
- attivazione del progetto ecosostenibile ludo-ricreativo con le scuole cittadine
- attivazione della strategia rifiuti zero previa approvata da parte del C.C.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00090003 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	31.835,28	0.51%	31.873,68	0.52%	31.873,68	0.65%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.048,83	0.03%	2.048,00	0.03%	2.048,00	0.04%
Acquisto di beni e servizi	4.844.500,00	77.39%	4.844.500,00	79.7%	4.844.500,00	99.27%
Altre spese correnti	1.646,80	0.03%	1.646,80	0.03%	1.646,80	0.03%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.380.103,78	22.05%	1.197.972,00	19.71%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	6.260.134,69		6.078.040,48		4.880.068,48	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00090005 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	616.540,43	100%		0		0
Altre spese in conto capitale		0%		0		0
TOTALE PROGRAMMA	616.540,43					

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00090006 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.540,21	100%		0		0
Altre spese in conto capitale		0%		0		0
TOTALE PROGRAMMA	7.540,21					

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00090008 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	946,00	100%		0		0
Altre spese in conto capitale		0%		0		0
TOTALE PROGRAMMA	946,00					

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 001000050000 - Viabilità e infrastrutture stradali - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0010 - RESPONSABILE SIG. - IV Settore - Lavori Pubblici

Descrizione:

Missione 10 - Programma 5 _

Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico--Ambiente

Descrizione analitica

Nell'ottica di una più attenta razionalizzazione dei servizi e contrazione dei tempi di attuazione degli interventi, l'amministrazione ha previsto dal 2015 la separazione di competenze per quanto riguarda la viabilità intesa come manutenzione e pianificazione degli interventi sul traffico da quella intesa come attività in capo al Corpo di Polizia Municipale dapprima interamente assegnata al III Servizio e attualmente demandata al IV Settore per quanto riguarda manutenzione e pianificazione degli interventi sulla viabilità e allo Staff per quanto riguarda Corpo di Polizia Municipale, poi passato al IV Settore nel 2016 .

L'ufficio viabilità è stato accorpato all'ufficio manutenzioni di cui si è già detto.

Per quanto attiene alla viabilità obiettivo strategico per il triennio 2017/2019 è concludere il 4° E 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale avviato operativamente nel 2016.

Nel mese di dicembre 2015 è stato approvato dall'amministrazione un importante accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Cagliari finalizzato alla predisposizione del progetto C.A.R.S. - Communication and Road Safety, di cui al 4° e 5° programma di attuazione del Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale, la cui attuazione avverrà nel triennio 2016/2018. Il progetto di importo pari a 367.200,00 euro prevede la realizzazione di interventi intersettoriali sul territorio comunale volti a migliorare la sicurezza stradale e in linea con l'obiettivo principale di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali, migliorare il quadro delle conoscenze sull'incidentalità stradale, individuare le componenti dell'incidentalità e le condizioni di rischio. Verrà realizzato il Centro comunale di monitoraggio della sicurezza stradale che prevede il Piano Urbano del Traffico e della Sicurezza Stradale, alcuni di progetti pilota della comunicazione e formazione sul tema della sicurezza stradale soprattutto negli istituti scolastici e un Portale web per la Messa in rete di comunicazioni specifiche in materia di sicurezza stradale.

Nel 2016 si è avviata la fase propedeutica di raccolta dati per la stesura del Piano Urbano del Traffico e della Mobilità, nello specifico la fase della pianificazione degli interventi, attività di studi sulla viabilità privata e pubblica propedeutica alla messa in sicurezza degli attraversamenti e delle intersezioni, di rilievo dei flussi di traffico, indagini della ripartizione modale ai fini statistici e di verifica degli obiettivi prefissati in sede di programmazione.

Avranno nel progetto carattere prevalente le attività di miglioramento della sicurezza stradale in tutti i settori: manutenzione della segnaletica, modifiche ad alcune intersezioni e sensi di percorrenza di alcune strade a più alta incidenza di sinistri stradali, illuminazione stradale e attraversamenti e percorsi pedonali.

Già avviato nel 2015 la rivisitazione dei sensi unici a partire dalla Via Genova dove per anni si sono registrati maggiori incidenti stradali all'incrocio con la via Venezia, proseguiti nel 2016 con modifiche alla viabilità interna allo storico quartiere delle Case Operaie e nel quartiere di Campo Romano. .

Nel 2017 sempre in tema di sicurezza stradale si provvederà, in copianificazione degli interventi con il Corpo di Polizia Municipale, a rivedere la viabilità in altre zone cittadine come quella della zona scolastica di Is Arruastas nonché della Piazza del Minatore, Bindua, Col di Lana, Via Oristano e via XX Settembre.

Nel 2015 sono stati acquistati i segnalatori luminosi di velocità per ridurre sensibilmente la velocità di percorrenza di alcune vie cittadine ad alto traffico veicolare e pedonale. Due sono stati installati a nelle vie Villa di Chiesa, Corso Colombo e via Cattaneo, nel 2016 sono stati installati degli attraversamenti pedonali luminosi, e posizionati nelle vie in cui si sono registrati il maggior numero di incidenti legati ad investimento dei pedoni, inoltre sono stati attuati diversi interventi per la messa in sicurezza stradale, come l'affidamento dell'incarico per la realizzazione e l'installazione di barriere parapetto in acciaio zincato nei quartieri di Serra Perdosa, nella via Vivaldi, nella frazione di Nebida la cui installazione è prevista per il 2017. Grazie all'utilizzo dei proventi delle sanzioni da violazioni stradali, per il 2017 sono previsti nuovi interventi volti alla mitigazione del rischio , di miglioramento della viabilità, attraverso l'installazione di nuovi passaggi pedonali luminosi, la realizzazione della nuova segnaletica orizzontale.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 001000050000 - Viabilità e infrastrutture stradali - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0010 -RESPONSABILE SIG. - IV Settore - Lavori Pubblici

Servizi Demografici _ Toponomastica

Negli anni 2017 e 2018 l'ufficio sarà impegnato nell'aggiornamento continuo e nella diffusione della banca dati territoriale mediante:

- aggiornamento continuo della cartografia;
- corretto allineamento della banca dati con i riferimenti territoriali;
- assegnazione della numerazione civica.

Finalità da conseguire

Monitoraggio e divulgazione del territorio, per favorire la trasparenza delle scelte e la partecipazione dei cittadini nei processi legali allo sviluppo urbano.

Risorse strumentali da utilizzare

Per le attività individuate si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Risorse umane da impiegare

n.1 Funzionario amministrativo contabile cat. D;

n.1 Istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D.

Investimento

Non sono previsti interventi di investimento.

Finalità da conseguire:

Obiettivi:

Triennio 2017/2019

Progetto CARS: approvazione progetto definitivo generale, adozione del PUT (piano urbano del traffico), avvio degli altri interventi previsti dal piano generale

Per quanto concerne l'attività istituzionale propria dell'ufficio Viabilità, l'ufficio sarà impegnato soprattutto nel raggiungimento dei seguenti obiettivi per il 2017 in copianificazione degli interventi con il Corpo di Polizia Municipale:

- miglioramento della circolazione stradale con modifica alla viabilità delle seguenti vie:
 - Via della Regione
 - Incrocio Via Vittorio Veneto/Via XX Settembre
 - Via Oristano
- Studio Viabilità e area parcheggio Nebida via laveria La Marmora/Belvedere
- Studio nuova viabilità Bindua e Quartiere Col di Lana
- interventi pianificati con calendarizzazione della manutenzione ordinaria per segnaletica sia orizzontale che verticale nel centro abitato e nelle Frazioni
- in collaborazione con il gruppo intersettoriale di realizzazione del sistema GIS comunale dovrà realizzarsi l' inventario informatizzato della segnaletica stradale finalizzato anche al riordino delle ordinanze.

Motivazione delle scelte

Persegue l'indirizzo avviato negli esercizi precedenti, concentrandosi sulla prosecuzione dei lavori in corso, sulla pianificazione delle strategie da mettere in campo per l'avvio dei progetti previsti nella programmazione triennale e sul coinvolgimento degli enti terzi parte integrante del processo di avvio dei piani e progetti.

La sicurezza stradale è un obiettivo preminente da raggiungere, oltre che con la programmazione e l'attuazione dei piani anche con interventi di comunicazione e formazione rivolte alla popolazione studentesca.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00100005 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	31.583,31	0.48%	31.621,71	0.6%	31.621,71	1.81%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.999,83	0.03%	1.999,00	0.04%	1.999,00	0.11%
Acquisto di beni e servizi	784.974,21	11.96%	881.445,57	16.6%	764.783,60	43.83%
Trasferimenti correnti	4.000,00	0.06%	4.000,00	0.08%	4.000,00	0.23%
Interessi passivi	98.105,51	1.5%	90.862,85	1.71%	83.265,13	4.77%
Altre spese correnti	1.646,80	0.03%	1.646,80	0.03%	1.646,80	0.09%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.639.328,41	85.94%	4.298.775,00	80.95%	857.675,00	49.15%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	6.561.638,07		5.310.350,93		1.744.991,24	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 001100010000 - Sistema di protezione civile - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0011 - RESPONSABILE SIG. -IV Settore - Lavori Pubblici

Descrizione:

Missione 11 - Programma 1 _ Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico--Ambiente

Descrizione analitica

Per quanto riguarda la protezione civile come ogni anno è stata rinnovata la convenzione con Soccorso Iglesias. Continua l'azione iniziata nel 2014 dove avevamo posto le basi per il completamento del Piano di Protezione civile incendio interfaccia, che è stato predisposto da Soccorso Iglesias ma che doveva essere integrato con la parte di competenza comunale. E' stato affidato ad un tecnico esperto la sua stesura più quella del piano per il rischio idrogeologico che verranno poi approvati in consiglio.

I Piani una volta approvati dovranno essere continuamente aggiornati e per mantenere un alto standard di qualità deve essere prevista una costante formazione senza dimenticare l'importanza degli incontri pubblici per coinvolgere e informare la popolazione.

I due piani rappresentano lo strumento di pianificazione degli interventi e delle procedure operative d'intervento da attuarsi rispettivamente nel caso avvenga un incendio d'interfaccia, ma anche per coordinare al meglio gli interventi di protezione civile in caso di disastri naturali (frane, allagamenti, ecc.) assicurando alla popolazione interventi mirati alla loro sicurezza, in ausilio agli Enti Istituzionali preposti.

Finalità da conseguire:

OBIETTIVI OPERATIVI:

Approvazione del Piano Comunale di Protezione civile (parte incendio interfaccia e parte idrogeologica) approvazione progettazione, appalto ed esecuzione dei lavori di manutenzione degli alvei

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00110001 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	40.000,00	69.67%	40.000,00	73.47%	40.000,00	74.22%
Interessi passivi	14.961,47	26.06%	14.443,71	26.53%	13.897,36	25.78%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.451,41	4.27%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	57.412,88		54.443,71		53.897,36	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 001200010000 - Interventi per gli anziani - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0012 - RESPONSABILE SIG. CARTA PAOLO - II Settore - Sociale

Descrizione:

Missione 12 - Programma 1 _ Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico--Ambiente

Descrizione analitica

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00120001 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	125.411,03	15.68%	99.791,70	12.89%	97.470,09	12.63%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	260.940,00	32.62%	260.840,00	33.69%	260.840,00	33.79%
Trasferimenti correnti	407.500,00	50.94%	407.500,00	52.63%	407.500,00	52.79%
Altre spese correnti	6.170,35	0.77%	6.170,35	0.8%	6.170,35	0.8%
TOTALE PROGRAMMA	800.021,38		774.302,05		771.980,44	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 001200020000 - Interventi per gli anziani - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0012 - RESPONSABILE SIG. CARTA PAOLO - II Settore - Sociale

Descrizione:

Missione 12 - Programma 2 _ Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico--Ambiente

Descrizione analitica

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00120002 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	765.000,00	12.72%	765.000,00	12.79%	765.000,00	12.79%
Trasferimenti correnti	5.250.930,43	87.28%	5.215.900,00	87.21%	5.215.900,00	87.21%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	6.015.930,43		5.980.900,00		5.980.900,00	

Descrizione:

Missione 12 - Programma 3 _ Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico--Ambiente

Descrizione analitica

Punto fermo del programma amministrativo rimane la riapertura della residenza per anziani Margherita di Savoia che potrebbe essere trasformata in una casa protetta con nuove opportunità di finanziamenti regionali.

I lavori di completamento della ristrutturazione della casa di riposo Margherita di Savoia sono in corso da molti anni a causa del fallimento della prima ditta appaltatrice, dal 2012 gli stessi sono stati assegnati alla ditta seconda classificata ma nel corso del 2014 la stessa è stata costretta a cedere il ramo d'azienda a cui fa capo questa opera ad altra ditta, sempre per difficoltà economica. Ciò ha comportato un rallentamento dei lavori ed uno slittamento della data di fine lavori. Nel corso del 2015 non si è riusciti a completare i lavori principali, a causa di ulteriori prescrizioni antincendio dettate dai VVF a fine ottobre ufficializzati nei primi mesi di febbraio 2016, mentre sono in fase conclusiva i lavori di completamento relativi ad un contributo della Provincia di € 350.00,00 per l'allestimento della cabina elettrica. A causa dei rallentamenti dovuti alle nuove prescrizioni dei VVF e del collaudatore statico i lavori che dovevano concludersi entro la metà del 2016 sono slittati di altri 6 mesi. Il nuovo cronoprogramma dei lavori prevede la loro chiusura entro dicembre 2016 ma stante lo stato dell'arte è necessario ripredisporre un nuovo cronoprogramma che preveda la fine lavori entro il primo quadrimestre 2017.

OBIETTIVI:

collaudo dei lavori entro maggio 2017

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'obiettivo è rappresentato dalla necessità di utilizzare spazi più consoni ad ospitare persone con ridotte capacità motorie. Il trasferimento delle attività della casa di riposo dalla vetusta sede di viale Colombo a quella in corso di realizzazione consente di raggiungere diversi obiettivi:

- posizionamento in zona più centrale della struttura: maggiore possibilità di spostamento autonomo da parte degli ospiti
- struttura di recente realizzazione: spazi più confortevoli - impianti moderni: minori costi di gestione
- struttura più compatta: minori oneri di gestione

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00120003 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	345.348,08	13.76%	345.098,63	24.86%	345.098,63	24.95%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	1.683.963,64	67.09%	726.963,64	52.37%	726.963,64	52.55%
Trasferimenti correnti	250.000,00	9.96%	250.000,00	18.01%	250.000,00	18.07%
Interessi passivi	50.018,99	1.99%	45.348,49	3.27%	40.473,19	2.93%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	20.812,55	0.83%	20.812,55	1.5%	20.812,55	1.5%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	160.000,00	6.37%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	2.510.143,26		1.388.223,31		1.383.348,01	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 001200040000 - Interventi per gli anziani - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0012 - RESPONSABILE SIG. CARTA PAOLO - II Settore - Sociale

Descrizione:

Missione 12 - Programma 4 _ Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico--Ambiente

Descrizione analitica

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00120004 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	438.525,45	17.41%	438.321,23	22.59%	438.321,23	22.59%
Imposte e tasse a carico dell'ente	30.209,31	1.2%	30.199,00	1.56%	30.199,00	1.56%
Acquisto di beni e servizi	1.484.746,91	58.96%	966.168,39	49.8%	966.168,39	49.8%
Trasferimenti correnti	525.853,90	20.88%	472.000,00	24.33%	472.000,00	24.33%
Altre spese correnti	33.266,91	1.32%	33.266,91	1.71%	33.266,91	1.71%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.607,70	0.22%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	2.518.210,18		1.939.955,53		1.939.955,53	

Descrizione:

Missione 12 - Programma 5 _ Dirigente Settore Socio- Culturale

Descrizione analitica

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Gli interventi e le azioni sono molteplici e spaziano dall'individuo in situazione di disagio, alla famiglia e i suoi componenti, dal minore in relazione ai diversi ambiti di vita, all'anziano, dalle associazioni e Istituzioni che collaborano, alle famiglie quali risorse e opportunità. Un'attenzione particolare è rivolta alle persone con disabilità sia per favorirne il supporto materiale e relazionale unitamente all'integrazione nella comunità.

Il comune denominatore è offrire servizi che garantiscano la tutela, la cura e il sostegno, ma predisposti in un'ottica di raggiungimento sia dell'autonomia che del reinserimento nel tessuto sociale e produttivo. In esecuzione alla *mission* sono stati avviati una serie di progetti volti al miglioramento del *welfare* generativo.

L'uscita dall' assistenzialismo, piaga del territorio, è una delle sfide fondamentali di questa amministrazione che per la prima volta ha avviato compiutamente una sperimentazione dei progetti di inclusione sociale. Per tali motivi la stipula del protocollo di intesa con la Caritas e le forme di cooperazione con le associazioni di volontariato rappresentano un anello importante della rete sociale e di promozione dell'individuo in relazione al suo ambiente di vita.

Si intendono portare avanti le consolidate attività previste nell'ambito del PLUS, sia per quanto concerne i servizi educativi - in aggiunta al servizio comunale di assistenza specialistica ad alunni con disabilità, che per quanto concerne il contrasto alle povertà e allo svantaggio sociale, con l'attivazione dei servizi nazionale SIA e di quello a valenza regionale REIS, quale misura specifica di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà.

Nel campo della famiglia, questa Amministrazione intende supportare sempre di più le famiglie affidatarie incentivando politiche attive sull'accoglienza e sull'adozione, realtà in crescita nel nostro territorio. A tal proposito, è intendimento monitorare la coppia nel percorso adottivo. E' altresì fondamentale potenziare il servizio nei confronti dei minori inseriti in nuclei problematici ed in conflitto genitoriale, migliorando il servizio di mediazione familiare.

Il potenziamento della rete di volontariato al servizio degli anziani è un altro obiettivo operativo attraverso l'implementazione di un modello di supporto grazie all'azione del Volontariato, che tuteli nel contempo i volontari con una copertura assicurativa INAIL. Per ciò che concerne la struttura di Casa Serena, è intendimento dell'amministrazione trasferire gli anziani presso la nuova struttura Margherita di Savoia, non appena completati i lavori di ristrutturazione.

Sul versante dell'integrazione, oltre alla gestione dei fondi ministeriali per i minori stranieri non accompagnati, gestiti da associazioni di volontariato accreditati presso la Prefettura, l'amministrazione si è candidata per un progetto di SPRAR (Sistema di protezione rifugiati e richiedenti asilo) finanziato dal Ministero dell'Interno, che proseguirà nel 2017. Con l'uscita di nuovi bandi ministeriali, il comune intende proseguire in questa azione di necessaria integrazione sociale.

Particolare attenzione si intende dare ai giovani e alle opportunità di crescita, attraverso l'offerta di servizi informativi e di orientamento alle opportunità di studio, lavoro e di formazione in itinere, sia in ambito nazionale che europeo. Si intende pertanto confermare il servizio Informagiovani ed Eurodesk per facilitare e orientare i giovani alle scelte. Contestualmente, attraverso specifiche

professionalità esterne all'ente, si intendono vagliare le opportunità di finanziamento europeo per migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Per migliorare la gestione dei servizi a domanda individuale, si intende completare l'informatizzazione attraverso il caricamento dei dati relativi agli interventi economici di varia natura, disciplinati da norme regionali, per garantire efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa.

Finalità da conseguire:

- Erogazione di voucher sociali in sostituzione dei contributi economici al fine di responsabilizzare gli utenti ad un uso corretto del danaro.
- Combattere le forme di dipendenza di ogni tipo. Favorire politiche giovanili di sviluppo delle competenze attraverso l'offerta di servizi informativi e di orientamento scolastico e professionale.
- Incrementare le forme di cooperazione attiva con le risorse associative di valore presenti sul territorio (Caritas, Sodalitas, volontariato vincenziano, Soccorso Iglesias, ecc.).
- Potenziare le politiche in favore delle famiglie, e in specifico affidatarie e adottive. Informatizzare per costruire un database dell'utenza del Servizio politiche sociali. Razionalizzazione della spesa della casa di riposo.

Investimento

Non sono presenti interventi di investimento

Erogazione di servizi di consumo

Si tratta di un settore che eroga prevalentemente servizi di assistenza, cura e tutela al cittadino anche attraverso le strutture casa di riposo e asilo nido.

Risorse strumentali da utilizzare

Ogni ufficio, e all'interno di esso ogni dipendente, usufruisce di una dotazione minima strumentale costituita da pc, mouse e tastiera, telefono fisso, scrivania, sedia, armadio e cassetiera.

Unitamente alle attrezzature e arredi presenti nelle strutture asilo nido e casa di riposo.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane assegnate al settore sono dipendenti comunali di ruolo, con contratto a tempo indeterminato assegnate agli uffici con la determinazione organizzativa del dirigente del II Settore del 10 marzo 2016 prot.7838. In senso stretto, afferiscono alla missione n. 16 dipendenti con l'ausilio di personale della società aggiudicatario dei servizi PLUS, Home Care Premium, Segretariato Sociale, Casa Serena, Asilo nido.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono motivate dalla necessità di riqualificare i servizi razionalizzando la spesa, ottimizzando la struttura organizzativa del settore e ridefinendo i procedimenti in carico al personale.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00120005 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	213.406,11	85.91%	210.928,83	85.77%	93.326,46	72.73%
Trasferimenti correnti	35.000,00	14.09%	35.000,00	14.23%	35.000,00	27.27%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	248.406,11		245.928,83		128.326,46	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 001200060000 - Interventi per le famiglie - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0012 - RESPONSABILE SIG. CARTA PAOLO - II Settore - Sociale

Descrizione:

Missione 12 - Programma 6 _ Dirigente Settore Socio- Culturale

Descrizione analitica

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00120006 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	97.000,00	79.51%		0%		0%
Trasferimenti correnti	25.000,00	20.49%	25.000,00	100%	25.000,00	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	122.000,00		25.000,00		25.000,00	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 001200070000 - Interventi per le famiglie - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0012 - RESPONSABILE SIG. CARTA PAOLO - II Settore - Sociale

Descrizione:

Missione 12 - Programma 7 _ Dirigente Settore Socio- Culturale

Descrizione analitica

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00120007 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	40.940,00	100%	40.940,00	100%	40.940,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	40.940,00		40.940,00		40.940,00	

Descrizione:

Missione 12 - Programma 9 _ Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico--Ambiente

Descrizione analitica

Il servizio cimiteriale si occupa della gestione dei cimiteri comunali di Iglesias e Nebida. la gestione ordinaria viene svolta attraverso l'impiego di risorse umane in dotazione organica all'Ente supportate da personale della società Iglesias Servizi srl sia per quanto riguarda l'estensione degli orari di apertura che per le attività di estumulazione e tumulazione delle salme.

Il cimitero comunale è stato oggetto di diverse problematiche nel corso dei due anni e mezzo di mandato. Una soprattutto ha riguardato la carenza di scale, sfociata nell'ottobre 2013 a causa di un intervento da parte dell'ufficio di rimozione di tutte le scale pericolose e non garanti della sicurezza, soprattutto per gli anziani. Il che si tradotto nell'avere in dotazione, per tutto il cimitero, un numero di scale del tutto insufficienti per poter soddisfare le richieste dei fruitori. Nel settembre del 2014 la dotazione delle scale è stata integrata di 50 unità.

Altro problema ha riguardato lo scarso numero dei loculi liberi per il 2014 in proporzione al numero dei decessi medi mensili. Pertanto, in attesa di realizzare la parte nuova, si è redatto d'ufficio un progetto per realizzare 662 nuovi loculi nella parte esistente. Sono stati realizzati 264 loculi del primo lotto (56 realizzati nel 2014 e 208 nel 2015), si è approvato il progetto definitivo con DGM n. 308 del 19.11.2015 per altri 92 loculi a completamento del lotto 1, questi saranno stati realizzati in parte nel 2016 e in parte verranno realizzati nel 2017.

Si concluderanno le fasi di progettazione oltre che di acquisizione delle aree con esproprio, la chiusura del Piano regolatore Cimiteriale per la realizzazione della nuova Area Cimiteriale, Il piano regolatore è stato portato in consiglio a Ottobre 2016, la delibera è stata pubblicata a novembre e nel 2017 è previsto l'appalto dei lavori.

Finalità da conseguire:

Obiettivi:

- approvazione progetto preliminare di ampliamento
- approvazione progetto definitivo primo lotto
- appalto primo lotto dei lavori

Il comune di Iglesias non è dotato di un piano regolatore cimiteriale che occorre predisporre, oltre che per ottenere l'agibilità sanitaria delle strutture, anche perché risulta necessario predisporre un ampliamento del cimitero del capoluogo in quanto gli spazi disponibili sono in esaurimento.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00120009 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	67.383,61	7.74%	65.316,36	15.96%	65.316,36	15.98%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.457,09	0.51%	4.322,00	1.06%	4.322,00	1.06%
Acquisto di beni e servizi	109.767,50	12.6%	109.767,50	26.83%	109.767,50	26.86%
Trasferimenti correnti	3.200,00	0.37%	3.200,00	0.78%	3.200,00	0.78%
Interessi passivi	12.533,47	1.44%	12.048,69	2.94%	11.543,03	2.82%
Altre spese correnti	4.531,70	0.52%	4.531,70	1.11%	4.531,70	1.11%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	669.151,37	76.82%	210.000,00	51.32%	210.000,00	51.38%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	871.024,74		409.186,25		408.680,59	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 001300070000 - Industria, PMI e Artigianato - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0014 - RESPONSABILE SIG. -III Settore - Urbanistica

Descrizione:

Missione 13 - Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria - Il Settore Cultura

Missione 13 - Programma 7: Dirigente Settore

Descrizione analitica

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00130007 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	210.000,00	98.13%	210.000,00	98.13%	210.000,00	98.13%
Trasferimenti correnti	4.000,00	1.87%	4.000,00	1.87%	4.000,00	1.87%
TOTALE PROGRAMMA	214.000,00		214.000,00		214.000,00	

Descrizione:

Missione 14 - Programma 1: Industria, PMI e Artigianato - III Settore (Pianificazione e governo del territorio)

Descrizione analitica

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Finalità da conseguire

- Liberalizzazione delle attività economiche e riduzione degli oneri amministrativi gravanti sulle imprese
- Rivitalizzazione del centro storico, recupero e sviluppo di attività tipiche e caratteristiche.

Risorse umane

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica del Comune.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00140001 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
Altre spese in conto capitale		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 001400020000 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0014 - RESPONSABILE SIG. - III Settore - Urbanistica

Missione 14 - Programma 2. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori.

III Settore (Pianificazione e governo del territorio)

Descrizione analitica

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Finalità da conseguire

- Rivitalizzazione del centro storico, recupero e sviluppo di attività tipiche e caratteristiche;
- Promozione dell'economia locale attraverso i prodotti tipici del territorio.

Risorse umane

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica del Comune.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00140002 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	68.887,52	44.4%	68.804,99	44.47%	68.804,99	44.57%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.620,00	2.98%	4.620,00	2.99%	4.620,00	2.99%
Acquisto di beni e servizi	67.200,00	43.31%	67.200,00	43.43%	67.200,00	43.53%
Interessi passivi	9.899,86	6.38%	9.557,57	6.18%	9.196,35	5.96%
Altre spese correnti	4.542,28	2.93%	4.542,28	2.94%	4.542,28	2.94%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	155.149,66		154.724,84		154.363,62	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 001400030000 - Reti e altri servizi di pubblica utilità. - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0014 - RESPONSABILE SIG. - III Settore - Urbanistica

Missione 14 - Programma 3 – Ricerca e innovazione

III Settore (Pianificazione e governo del territorio)

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00140003 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.000,00	100%	1.000,00	100%	1.000,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.000,00		1.000,00		1.000,00	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 001400040000 - Reti e altri servizi di pubblica utilità. - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0014 - RESPONSABILE SIG. - III Settore - Urbanistica

Missione 14 - Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità.

III Settore (Pianificazione e governo del territorio)

Descrizione analitica

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Attività specifiche: attività produttive, dal SUAP al SUAPE

Le pratiche edilizie afferenti le attività produttive si svolgono mediante le procedure affidate, dal 2008, allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) anche mediante l'utilizzo dell'istituto della Conferenza di Servizi. Questa deve essere convocata nei tempi dettati dalla LR 3/2008 ovvero dai tempi dettati dalla Legge 241/1990 quando riguarda valutazioni paesaggistiche; infatti, non è previsto il rilascio di un'autorizzazione paesaggistica a sé stante, la stessa viene espressa sotto forma di pareri in ambito di conferenza e poi confluirà nel provvedimento unico.

Col D.Lgs. 30 giugno 2016, n° 127, è stata operata una rivisitazione integrale dell'istituto della conferenza di servizi. Il decreto delegato contiene una serie di misure dirette a semplificare e migliorare l'istituto (ad esempio tramite la preferenza per un modulo organizzativo tendenzialmente asincrono e attraverso la partecipazione in conferenza di un rappresentante unico per tutte le amministrazioni statali coinvolte).

A livello regionale, la legge 20 ottobre 2016, n° 24, stabilisce norme sul procedimento amministrativo per ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti e istituisce il SUAPE (Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'attività Edilizia) che garantirà al cittadino un solo punto di accesso, attribuendo a un singolo ufficio sia le competenze esercitate dal SUAP (Sportello per le attività produttive) che le competenze relative all'edilizia privata finora gestite dal SUE.

Finalità da conseguire

Le innovazioni normative degli ultimi anni, riguardanti la necessità di assicurare economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, hanno portato un radicale cambiamento della valutazione del ruolo della gestione amministrativa delle attività produttive.

I principi innovativi introdotti nel tempo hanno riguardato più che la riduzione dei tempi del procedimento la certezza degli stessi, soprattutto nello svolgimento delle conferenze di servizi, l'esigenza di provvedimenti espressi con chiarezza e in modo inequivoco fino alla definizione dei poteri e dei tempi di autotutela rispetto ai provvedimenti.

L'organizzazione dello sportello dovrà pertanto assicurare oltre che economicità, efficienza ed efficacia, la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità. Alla struttura, basata sul principio di collaborazione fra i vari uffici interessati al procedimento, dovranno essere assegnate risorse umane, finanziarie e tecniche adeguate alle finalità che devono essere perseguite.

Risorse umane

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica del Comune.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00140004 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	400,00	100%	400,00	100%	400,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	400,00		400,00		400,00	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 001600010000 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0016 - RESPONSABILE SIG. - III Settore - Urbanistica

Descrizione:

Missione 16 - Programma 01: Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare - Dirigente Settore Urbanistica

Descrizione analitica

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Finalità da conseguire

- Inserimento nella pianificazione territoriale delle problematiche legate allo sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare;
- Promozione dell'economia locale attraverso i prodotti tipici del territorio.

Risorse umane

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica del Comune.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00160001 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

Descrizione:

Missione 17 - Programma 1: Dirigente Settore Lavori Pubblici-Tecnologico-Ambiente

Descrizione analitica

Obiettivo strategico dell'amministrazione è quello di mettere pratica un insieme di interventi integrati, sfruttando opportunità offerte dalla programmazione regionale, nazionale ed europea, che mettano a profitto le buone pratiche espresse in altri contesti. Il risparmio energetico e l'attivazione di interventi per la produzione di energia basata su fonti rinnovabili divengono gli obiettivi da perseguire. Tra le azioni da mettere in campo ci sono l'analisi della domanda energetica comunale (Pubblica, privata e del sistema produttivo), ed il conseguente abbattimento degli sprechi, il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici comunali (scuole, palestre, uffici comunali) dell'illuminazione pubblica, il potenziamento della mobilità pubblica, l'incentivazione all'autosufficienza energetica del settore privato.

Questo dovrà essere supportato da un'opera di sensibilizzazione, di comunicazione pubblica e processi decisionali partecipativi di educazione ambientale.

In quest'ottica una delle principali finalità da raggiungere da parte dell'Amministrazione è quella dell'attuazione del piano CO2, iniziando dall'adesione al Patto dei Sindaci approvato in Consiglio Comunale a dicembre 2015, che si propone, entro il 2020, di ridurre le emissioni di CO2 del 20%, di aumentare l'efficienza energetica del 20% e di incrementare l'uso delle fonti rinnovabili di energia del 20%. L'adesione al Patto dei Sindaci prevede la redazione del PAES (Piano d'Azione delle Energie Sostenibili) strumento che indica i passi concreti per raggiungere gli obiettivi sopra menzionati che dovrà essere approvato entro 12 mesi dall'adesione al Patto dei Sindaci. In tal senso l'amministrazione ha già posto in bilancio a partire dal 2015 le risorse per la sua attuazione.

Pertanto la programmazione strategica nel triennio 2016/2018 ha previsto nel settore energetico, la stesura del PAES e l'inizio della sua attuazione. La prima fase per la riduzione dei consumi sarà quella della quantificazione ed analisi dei consumi degli ultimi anni ed attuali, per disporre di una serie storica. Sulla base di questi dati, dell'andamento dei consumi e dell'analisi dei consumi nelle diverse fasce orarie, si darà l'incarico di analisi approfondita dei dati, per individuare gli interventi più urgenti e significativi per la riduzione degli stessi consumi energetici, con conseguenti riduzioni di emissioni di CO2 e di spesa. Proseguirà la campagna di informazione sulle attività del Comune nell'ambito della riduzione delle emissioni di CO2. Altro obiettivo strategico nel triennio, conseguente alla redazione del PAES e di concerto con la predisposizione del PUC, sarà quello di dotare l'ente del PRIC ovvero del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale strumento di pianificazione efficace volto razionalizzazione dei costi di esercizio e di gestione degli impianti, agire sul risparmio energetico mediante l'impiego di apparecchi e lampade ad alta efficienza, regolare il flusso luminoso e la limitazione dell'inquinamento luminoso ottico.

Obiettivi:

- approvazione del PAES entro il 2017
- attivazione procedure per la redazione del piano regolatore dell'illuminazione pubblica

Motivazione delle scelte

Perseguire l'indirizzo di avviare attività che consentano di ottenere un Risparmio Energetico. L'adesione al patto dei Sindaci, deliberata nel corso del 2015, è il primo passo verso l'obiettivo strategico. La redazione del PAES consentirà di individuare le azioni da porre in essere e iniziare la programmazione delle stesse anche attraverso la ricerca di risorse, comunitarie, nazionali e regionali.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00170001 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.419.496,72	100%	1.789.590,36	100%	2.684.385,54	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	1.419.496,72		1.789.590,36		2.684.385,54	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 001800010000 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0018 - RESPONSABILE SIG. - I Settore – Socio culturale

Descrizione:

Missione 18 - Programma 1: Dirigente Settore – Socio culturale

Descrizione analitica

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00180001 - IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	92.537,68	100%	92.537,68	100%	92.537,68	100%
TOTALE PROGRAMMA	92.537,68		92.537,68		92.537,68	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 002000010000 – Fondo di riserva - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0020 - RESPONSABILE SIG. – I **Settore Finanziario**

Descrizione:

Missione 18 - Programma 1: : Fondo di riserva - Dirigente Settore Finanziario

Descrizione analitica

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 0020 – IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	130.705,88	100%	460.383,91	100%	270.860,26	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	130.705,88		460.383,91		270.860,26	

Missione 0020 - Programma 0002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Descrizione analitica

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00200002 – IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	2.778.115,27	100%	3.054.569,44	100%	3.593.611,10	100%
TOTALE PROGRAMMA	2.778.115,27		3.054.569,44		3.593.611,10	

Missione 0020 - Programma 0003 - Altri Fondi

Descrizione analitica

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00200003 – IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	141.513,00	100%	141.513,00	100%	141.513,00	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	141.513,00		141.513,00		141.513,00	

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° 002000010000 – Fondo di riserva - DI CUI ALLA MISSIONE N° 0020 - RESPONSABILE SIG. - I Settore - Finanziario

Descrizione:

Missione 0050 - Programma 0002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Missione 50 - Programma 2: Dirigente Settore Finanziario

Descrizione analitica

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 00500002 – IMPIEGHI

	2017		2018		2019	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso Prestiti		0%		0%		0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	404.834,14	100%	418.998,07	100%	439.757,65	100%
TOTALE PROGRAMMA	404.834,14		418.998,07		439.757,65	



COMUNE DI IGLESIAS
PROVINCIA SUD SARDEGNA

Documento Unico di Programmazione
Sezione operativa
Parte seconda
2017 - 2019

SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

DELIBERAZIONE G.C. "PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE"



COMUNE DI IGLESIAS

Provincia Carbonia - Iglesias

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 162 del 12.08.2016

Oggetto:

COPIA

Programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 e programma annuale 2017. Adozione

L'anno duemilasedici il giorno dodici del mese di agosto, in Iglesias, nella Casa Comunale di Iglesias, alle ore 20:30, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

GARIAZZO EMILIO AGOSTINO	SINDACO	P
FRANCESCHI SIMONE	VICE SINDACO	P
MONTIS GIANFRANCO	ASSESSORE	P
MELE BARBARA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 4

Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario Generale Supplente MARCELLO MARCO.

Assume la presidenzaoo GARIAZZO EMILIO AGOSTINO in qualità di Sindaco

La Giunta Comunale

Premesso che:

- l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che gli enti pubblici e le amministrazioni locali predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatici già previsti dalla normativa vigente e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, così come stabilito dall'articolo 21 comma 3 del medesimo Decreto Legislativo;
- l'art. 216 comma 3 del D.Lgs 50/2016 prevede che fino all'adozione del Decreto previsto dal comma 8 dell'art. 21 continuino ad attuarsi i programmi già avviati;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014, recante "Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi" con il quale vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre ed approvare;

Atteso che, in applicazione delle norme sopra citate, occorre provvedere all'adozione del Programma triennale per il periodo 2017-2019 e dell'elenco annuale dei lavori di competenza del Comune di Iglesias per l'anno 2017;

Dato atto che, oltre all'aggiornamento degli interventi già previsti nel piano 2016/2018, non sono stati inseriti nuovi interventi;

Visto il Programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2017-2019 e l'elenco annuale 2017, redatto dal responsabile della struttura competente a cui è affidata la predisposizione degli stessi, secondo le istruzioni dell'Amministrazione Comunale, preordinato secondo le indicazioni previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014 e successive modifiche;

Considerato che il suddetto Programma è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione Comunale, forniti tenendo conto anche delle opere in corso di realizzazione nel vigente Programma triennale 2016-2018, approvato con deliberazione consiliare n. 30 del 9/7/2016;

Evidenziato che sono stati posti in essere tutti gli atti preliminari propedeutici alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, così come previsto dalla vigente legislazione:

- a) l'identificazione e la quantificazione dei fabbisogni e delle relative esigenze, procedendo ad individuare gli interventi occorrenti al loro soddisfacimento, così come previsto dall'articolo 11 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- b) la definizione delle disponibilità finanziarie raccogliibili attraverso finanziamenti a destinazione vincolata, unitari, fondi di bilancio ed eventuali apporti di capitale privato;
- c) la definizione delle disponibilità finanziarie che possono essere soddisfatte attraverso l'alienazione dei beni immobili, ai sensi dell'articolo 191, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- d) la predisposizione del quadro di sintesi delle disponibilità finanziarie in cui sono riportate, oltre alle somme di cui alle precedenti lettere b) e c), le altre somme destinate all'attuazione del programma;

Posto in risalto che, per la quantificazione delle risorse massime utilizzabili attraverso il ricorso all'indebitamento, ci si è avvalsi della collaborazione dei servizi finanziari dell'Ente, che hanno fornito una stima del massimo livello raggiungibile nel triennio per il ricorso a mutui o ad altre forme simili senza che queste potessero modificare gli equilibri strutturali del bilancio;

Dato atto che:

- per l'inserimento nel Programma delle opere sono stati redatti studi scientifici ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- sono stati inseriti gli interventi con previsioni preliminari di spesa;
- sono stati inseriti anche interventi per i quali l'Ente non è in possesso, ad oggi, di progettazione preliminare ma per i quali si può presumere che detta condizione potrà realizzarsi entro il termine di approvazione definitiva del programma;
- sono stati inseriti interventi di manutenzione straordinaria;
- sono stati rispettati i vincoli di natura finanziaria, urbanistica, paesistica e territoriale imposti dalle norme vigenti;
- è stato rispettato l'ordine di priorità in conformità a quanto previsto dall'articolo 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato ulteriore atto che, l'intera attività di programmazione, si è conclusa con la redazione delle schede relative al Programma triennale ed all'elenco annuale, entrambi compilati nel rispetto della modulistica approvata dal D.M. 24 ottobre 2014 ed allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Richiamati inoltre:

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 3, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;

il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

Atteso quindi che:

il nuovo bilancio di previsione deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;

il Piano triennale delle OO.PP. ed il relativo schema approvato con il DM 24/10/2014, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione in cui le stesse prendono l'avvio, senza alcun riguardo per i tempi di realizzazione;
in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di piano triennale delle OO.PP. con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione;

Visti:

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

l'articolo 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Acquisiti, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" – T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dai Dirigenti competenti che si riportano in calce;

con votazione unanime

delibera

Per i motivi richiamati in premessa che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. di adottare il Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2017-2019 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2016, che si compone delle schede numerate dal n. 1 al n. 3, così come richiesto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014;
2. di dichiarare con ulteriore e separata votazione espressa in forma palese e all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 l'immediata esecutività del presente atto ai sensi di legge;

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 29/07/2016

IL DIRIGENTE

F.TO PIERLUIGI CASTIGLIONE

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 29/07/2016

IL DIRIGENTE SETTORE
FINANZIARIO

F.TO LAMBERTOTOMASI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SUPPLENTE

F.TO EMILIO AGOSTINO GARIAZZO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO MARCOMARCELLO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio on line di
questo Comune dal **16/08/2016** al **31/08/2016** (ai
sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n°

 a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità
(ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in
pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno

16/08/2016, dove resterà per cioè

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE

F.TO MARCO MARCELLO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Iglesias, 16.08.2016
SUPPLENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

MARCO MARCELLO

Deliberazione della Giunta n. 162 del 12/08/2016

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI IGLESIAS**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	26.081.685,63	16.361.858,51	22.786.329,74	65.229.873,88
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	100.000,00	-	-	100.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	5.895.749,47	5.895.749,47	5.895.749,47	17.687.248,40
Trasferimento immobili art. 53, commi 6-7 d.lgs. 163/2006	-	-	-	0,00
Stanziamenti di Bilancio	900.000,00	520.000,00	400.000,00	1.820.000,00
Altro	50.000,00	0,00	-	50.000,00
Totali	33.027.435,10	22.777.607,98	29.082.079,21	84.887.122,28

Il responsabile del programma

ing. Pierluigi Castiglione

	importo in euro
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	€ 990.823,05



SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI IGLESIAS
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
										2017	2018	2019				
1		020	107	009		4	A05 32	Ristrutturazione sede Guardia di finanza	1	350.000,00			350.000,00	NO		
2		020	107	009		1	A05 36	Impianto di videosorveglianza	2	120.000,00			120.000,00	NO		
3		020	107	009		3	A06 90	Riqualificazione aree ERP via Buozzi	2	100.000,00			100.000,00	NO		
4		020	107	009		4	A05 8	iscol@ manut scuola Serra Perdosa CA000292	1	300.000,00			300.000,00	NO		
5		020	107	009		4	A05 8	iscol@ manut scuola via Isonzo CA000646	1	200.000,00			200.000,00	NO		
6		020	107	009		4	A05 8	iscol@ manut scuola via Roma CA 000285	1	270.000,00			270.000,00	NO		
7		020	107	009		4	A05 8	iscol@ manut scuola via calabria CA001023	1	200.000,00			200.000,00	NO		
9		020	107	009		4	A05 8	iscol@ manut scuola v.le Colombo CA000471	1	270.000,00			270.000,00	NO		
10		020	107	009		4	A05 8	iscol@ manut scuola via Cacciarru CA000291	1	150.000,00			150.000,00	NO		
11		020	107	009		4	A05 8	iscol@ manut scuola Serra Perdosa CA001020	1	120.000,00			120.000,00	NO		
12		020	107	009		4	A05 8	iscol@ manut scuola via Basilicata CA001021	1	120.000,00			120.000,00	NO		
13		020	107	009		4	A05 8	iscol@ manut scuola via Brescia CA001019	1	90.000,00			90.000,00	NO		
14		020	107	009		4	A05 8	iscol@ manut scuola via Crispi CA000092	1	60.000,00			60.000,00	NO		
15		020	107	009		4	A05 8	iscol@ manut scuola via S'Argiola CA001062	1	30.000,00			30.000,00	NO		
16		020	107	009		4	A05 8	iscol@ manut scuola p.zza S. Barbara CA001063	1	30.000,00			30.000,00	NO		
17		020	107	009		4	A05 8	iscol@ manut scuola v. Chiesa CA000283	1	60.000,00			60.000,00	NO		
18		020	107	009		3	A02 5	bonifica rio s. giorgio	1	11.011.710,41	11.899.768,15	19.601.944,20	42.513.422,76	NO		
19		020	107	009		6	A05 12	manutenzione straordinaria palestra via Toti	2	100.000,00			100.000,00	NO		
20		020	107	009		4	A05 8	Ristrutturazione asilo Is Arruastas	1	50.000,00			50.000,00	NO		
21		020	107	009		4	A05 10	Ristrutturazione casermette erp	1	2.200.514,50			2.200.514,50	NO		
23		020	107	009		1	A01 88	realizzazione centro intermodale	1	3.615.790,68			3.615.790,68	NO		
24		020	107	009		1	A03 16	realizzazione rete gas comuni di iglesias gonnese e portoscuso	1	6.750.000,00	7.685.339,83	8.580.135,01	23.015.474,83	NO	17.687.248,40	2
25		020	107	009		1	A01 1	realizzazione svincolo SS130 campo romano	2	850.000,00	2.000.000,00	500.000,00	3.350.000,00	NO		
26		020	107	009		1	A01 1	realizzazione svincolo SS130 viale villa di Chiesa	2	1.600.000,00	422.500,00		2.022.500,00	NO		
27		020	107	009		4	A05 12	ristrutturazione palestra scuole medie	2	300.000,00			300.000,00	NO		
28		020	107	009		4	A05 8	ristrutturazionescuole via Isonzo per allocare il B. di Vesme	1	700.000,00			700.000,00	NO		
29		020	107	009		6	A01 1	manutenzione strade e caditoie		150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00			
36		020	107	009		1	A05 30	Realizzazione loculi cimiteriali e ampliamento cimitero	1	500.000,00	200.000,00	200.000,00	900.000,00	NO		
39		020	107	009		4	A02 11	messa in sicurezza permanente della discarica RSU in loc. Candiazzus	2	1.750.000,00	250.000,00		2.000.000,00	NO		
40		020	107	009		1	A02 11	impianto di depurazione frazioni	2		50.000,00		50.000,00	NO		
41		020	107	009		4	A05 10	manutenzione straordinaria ERP	1	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	NO		
42		020	107	009		4	E10 40	Progetto CARS - sicurezza stradale	2	148.600,00	70.000,00		218.600,00	NO		
43		020	107	009		4	A05 11	Realizzazione museo Remo Branca	3	50.000,00			50.000,00	NO		
44		020	107	009		6	A03 6	manutenzione straordinarioa IIPP	1	100.000,00			100.000,00	NO		
45		020	107	009		6	A01 1	manutenzione straordinaria strade	1	100.000,00			100.000,00	NO		
46		020	107	009		6	A05 10	contributo RAS manutenzione ERP sfitti	1	350.000,00			350.000,00	NO		
47		020	107	009		6	A01 1	manutenzione patrimonio	1	100.000,00			100.000,00	NO		
49		020	107	009		6	E10 99	manutenzione corsi d'acqua	1	80.819,51			80.819,51	NO		
TOTALE										33.027.435,10	22.777.607,98	29.082.079,21	84.887.122,28		17.687.248,40	

Il responsabile del programma
ing Pierluigi Castiglione

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI IGLESIAS

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	CUP	DESCRIZIONEINTERVENTO	CPV	ESPONSABILE DELPROCEDIMENTO		Annualità	IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	Finalità (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione			
					Cognome	Nome					Urb(S/N)	Amb(S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI		TRIM/ANNO FINE LAVORI	
		E54H15000140002	Ristrutturazione sede Guardia di finanza		Carta	Davide	2017	350.000,00	400.000,00	CPA	S	S	2	SF	4	2016	2	2017
			Impianto di videosorveglianza		Alba	Roberto	2017	120.000,00	181.000,00	MIS	S	S	2	PP	4	2016	3	2017
			Riqualificazione aree ERP via Buozzi		Carta	Davide	2017	100.000,00	144.000,00	URB	S	S	2	PP	3	2016	1	2017
			iscol@ manut scuola Serra Perdosa CA000292		Carta	Davide	2017	300.000,00	400.000,00	ADN	S	S	1	SF	3	2016	3	2017
			iscol@ manut scuola via Isonzo CA000646		Crobu	Danila	2017	200.000,00	375.000,00	ADN	S	S	1	SF	3	2016	4	2016
			iscol@ manut scuola via Roma CA 000285		Marcassoli	Davide	2017	270.000,00	270.000,00	ADN	S	S	1	SF	3	2016	1	2017
		E54H15000920006	iscol@ manut scuola via calabria CA001023		Crobu	Danila	2017	200.000,00	270.000,00	ADN	S	S	1	SP	2	2016	3	2016
			iscol@ manut scuola v.le Colombo CA000471		Madeddu	Roberto	2017	270.000,00	270.000,00	ADN	S	S	1	SF	4	2016	2	2017
			iscol@ manut scuola via Cacciarru CA000291		Marcassoli	Davide	2017	150.000,00	150.000,00	ADN	S	S	1	SF	4	2016	2	2017
			iscol@ manut scuola Serra Perdosa CA001020		Madeddu	Roberto	2017	120.000,00	120.000,00	ADN	S	S	1	SF	4	2016	2	2017
			iscol@ manut scuola via Basilicata CA001021		Marcassoli	Davide	2017	120.000,00	120.000,00	ADN	S	S	1	SF				
			iscol@ manut scuola via Brescia CA001019		Madeddu	Roberto	2017	90.000,00	90.000,00	ADN	S	S	1	SF				
			iscol@ manut scuola via Crispi CA000092		Carta	Davide	2017	60.000,00	60.000,00	ADN	S	S	1	SF				
			iscol@ manut scuola via S'Argiola CA001062		Carta	Davide	2017	30.000,00	30.000,00	ADN	S	S	1	SF				
			iscol@ manut scuola p.zza S. Barbara CA001063		Madeddu	Roberto	2017	30.000,00	30.000,00	ADN	S	S	1	SF				
			iscol@ manut scuola v. Chiesa CA000283		Marcassoli	Davide	2017	60.000,00	60.000,00	ADN	S	S	1	SF				
			bonifica dell'area vasta della valle del rio S. Giorgio		Castiglione	Pierluigi	2017	11.011.710,41	43.013.422,76	AMB	S	S	1	PD	4	2016	4	2018
			manutenzione straordinaria palestra via Toti		Carta	Davide	2017	100.000,00	150.000,00	CPA	S	S	2	SF	3	2016	2	2017
		E54H12000070004	Ristrutturazione asilo Is Arruastas		Marcassoli	Davide	2017	50.000,00	100.000,00	ADN	S	S	1	SF	4	2016	2	2017
		E52E12000000000	Ristrutturazione casermette erp		Crobu	Danila	2017	2.200.514,50	2.667.810,00	ADN	S	S	1	SF	3	2016	4	2017
		E55J08000010002	realizzazione rete gas comuni di iglesias gonnese e portoscuso		Carta	Felice	2017	3.615.790,68	23.652.549,60	MIS	S	S	1	PD	3	2016	4	2018
		E51D10000010006	realizzazione centro intermodale		Carta	Felice	2017	6.750.000,00	5.500.000,00	MIS	S	S	1	PE	3	2016	3	2017
			realizzazione svincolo SS130 campo romano		Crobu	Danila	2017	850.000,00	3.600.000,00	URB	S	S	2	PP	4	2016	4	2018
		E59J08000160002	realizzazione svincolo SS130 viale villa di Chiesa		Crobu	Danila	2017	1.600.000,00	2.150.000,00	URB	S	S	1	PD	4	2016	1	2018
			ristrutturazione palestra scuole medie		Madeddu	Roberto	2017	300.000,00	400.000,00	ADN	S	S	1	PD	3	2016	3	2017
			ristrutturazionescuole via Isonzo per allocare il B. di Vesme		Crobu	Danila	2017	700.000,00	800.000,00	ADN	S	S	2	PP	3	2016	4	2017
			manutenzione strade e caditoie		Marcassoli	Davide	2017	150.000,00	450.000,00	CPA	S	S	2	PP	3	2016	4	2016
		E53G12000070004	Realizzazione loculi cimiteriali e ampliamento cimitero		Carta	Davide	2017	500.000,00	900.000,00	MIS	S	S	1	PP	3	2016	4	2018
		E56I10000130004	manutenzione straordinaria ERP		Marcassoli	Davide	2017	50.000,00	150.000,00	CPA	S	S	1	PD	1	2016	4	2016
		E51H13000020002	messa in sicurezza permanente della discarica RSU in loc. Candiazus		Carta	Felice	2017	1.750.000,00	2.662.160,00	AMB	S	S	2	PD	3	2016	4	2018
			Progetto CARS - sicurezza stradale		Crobu	Danila	2017	148.600,00	367.200,00	URB	S	S	2	PP	4	2015	4	2018
			Realizzazione museo Remo Branca		Carta	Davide	2017	50.000,00	150.000,00	CPA	S	S	3	SF	3	2016	3	2017
			manutenzione straordinaria IIPP		Saba	Antonio	2017	100.000,00	100.000,00	CPA	S	S	1	SF	1	2016	4	2016
			manutenzione straordinaria strade		Saba	Antonio	2017	100.000,00	300.000,00	CPA	S	S	1	SF	1	2016	4	2016
			contributo RAS manutenzione ERP sfitti		Marcassoli	Davide	2017	350.000,00	422.112,32	CPA	S	S	1	SF	3	2016	4	2017
			manutenzione patrimonio		Saba	Antonio	2017	100.000,00		CPA	S	S	1	PP	4	2016	4	2017
			manutenzione corsi d'acqua		Carboni	Maria Chiara	2017	80.819,51	242.458,53	AMB	S	S	1	SF	1	2016	3	2017
					TOTALE			33.027.435,10	90.747.713,21									

Il responsabile del programma
ing. Pierluigi Castiglione

DELIBERAZIONE G.C. "PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE"



COMUNE DI IGLESIAS

Provincia Carbonia - Iglesias

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 282 del 06.12.2016

Oggetto:

COPIA

Approvazione programmazione fabbisogno del personale triennio 2017/2019 e programma assunzioni - annualità 2017.

L'anno duemilasedici il giorno sei del mese di dicembre, in Iglesias, nella Casa Comunale di Iglesias, alle ore 18:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

GARIAZZO EMILIO AGOSTINO	SINDACO	P
FRANCESCHI SIMONE	VICE SINDACO	P
FORTE CLORINDA	ASSESSORE	P
MELE BARBARA	ASSESSORE	P
MELIS FRANCESCO	ASSESSORE	P
MONTIS GIANFRANCO	ASSESSORE	P
PILIA ALESSANDRO	ASSESSORE	A
SERIO PIETRO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 7

Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario Generale Supplente TEGAS LUCIA.

Assume la presidenza GARIAZZO EMILIO AGOSTINO in qualità di Sindaco.

La Giunta comunale

premesso che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal d.Lgs. n. 267/2000 e dal d.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

richiamata la propria deliberazione in data odierna si provvedeva alla modifica della dotazione organica dell'Ente al fine di adeguarla alle mutate esigenze organizzative;

visti in particolare:

- l'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio di riduzione della spesa di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;
- l'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni il quale, in tema di assunzioni, prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata alla riduzione delle spese di personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale;
- l'articolo 6, comma 4-bis e 6, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il quale testualmente recita *"4-bis. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.*

6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette".

richiamato l'articolo 37 del *"Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi"*, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 in data 18.06.2014 il quale prevede che *"1. Ogni anno, contestualmente alla predisposizione del bilancio di previsione annuale, del documento unitario di programmazione e del piano esecutivo di gestione, la Giunta comunale aggiorna il programma triennale del fabbisogno del personale ed eventualmente rivede la dotazione organica. 2. Il programma viene elaborato ed aggiornato sulla base delle segnalazioni dei singoli dirigenti ed approvato dalla Giunta, su proposta del Comitato di direzione"*.

atteso che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di

coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;

- i vincoli sono differenziati a seconda che gli enti locali siano o meno soggetti al patto di stabilità interno;
- tali vincoli e limiti devono essere tenuti in debita considerazione nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

visti in particolare i commi 557-557ter dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), come da ultimo modificati dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) i quali prevedono, per gli enti locali soggetti a patto, che:

- ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti *“assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia”* (comma 557);
- costituiscono spese di personale anche quelle *“sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati o comunque facenti capo all'ente”* (comma 557-bis);
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale rispetto all'anno precedente scatta il divieto di assunzioni (comma 557ter);

preso atto che, a decorrere dall'anno 2014, ai fini dell'applicazione del comma 557 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge (comma 557-quater, comma introdotto dalla legge 114/2014, di conversione del d.l. 90/2014);

preso atto:

- delle facoltà assunzionali previste nell'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014 fissata nella misura dell'80 per cento per gli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018.
- che a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni,

dalla legge 6

agosto 2008, n. 133 è abrogato;

- l'articolo 3, comma 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: "I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo."

Visto, inoltre, l'articolo 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per l'anno 2016) che testualmente recita *"le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5 del decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente"*;

precisato che il secondo periodo del comma 228 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 sopra citato prevede espressamente che *"..al solo fine di definire il processo di mobilità del personale di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5 quater dell'articolo 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018"*;

tenuto conto delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 424, della legge di stabilità per il 2015 prevedente in particolare *"Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile e' comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle."*

vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica, datata 11.08.2016, nella quale è espressamente previsto il ripristino delle capacità assunzionali per le amministrazioni della Regione Sardegna;

vista la nota del dirigente del settore finanziario, acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 14004 del 29.04.2016, integrata con nota protocollo n. 34251 del 05.10.2016, con la quale veniva comunicato:

- il rispetto del patto di stabilità nell'anno 2015, come da certificazione del 22.03.2016 inviata al Ministero;
- il mancato rispetto del limite percentuale spese correnti/spese del personale, seppure in base all'articolo 16, comma 1 del D.L. 113/2016, convertito con modificazioni in legge 07.08.2016, n. 160, le amministrazioni non sono soggette al divieto assunzionale;
- che il Comune di Iglesias non versa in situazione strutturalmente deficitaria ai sensi del D.L. n. 504/1992;
- la riduzione della spesa del personale nell'anno 2015 rispetto alla spesa media del triennio 2011-2012-2013;
- il rispetto del limite della spesa del personale assunto a tempo determinato rispetto all'anno 2009;
- che la spesa prevista nel Bilancio triennale 2016/2018 rispetta la media triennale 2011/2013 e anche la percentuale;

vista la comunicazione trasmessa via dal Funzionario dell'Ufficio Bilancio con la quale si certifica che il rapporto spesa di personale su spesa corrente per l'anno 2015 è pari al 22,59%;

dato atto che, pur demandando all'autonomia di ciascun ente l'individuazione delle azioni da adottare per ridurre la spesa di personale, il nuovo comma 557 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006 individua tre ambiti prioritari di intervento, ovvero:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche ed amministrative, con riduzione dell'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali;
- contenimento dei costi della contrattazione integrativa decentrata;

richiamato l'articolo 9, comma 28 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010 n. 122, nel testo attualmente vigente, nel quale con riferimento alle limitazioni in materia di assunzioni flessibili, è espressamente disposto che *"Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;

atteso che il nuovo quadro normativo sopra delineato rende necessario un adeguamento delle politiche del personale al fine di rendere coerenti le scelte adottate in sede di

programmazione triennale ai rinnovati vincoli in materia, mediante l'adozione di scelte organizzative compatibili con i vincoli preordinati che puntino a mantenere l'attuale livello dei servizi offerti ai cittadini;

ritenuto di dover definire già in questa sede le modalità di copertura dei posti che si intendono coprire a tempo indeterminato;

dato atto che per la copertura dei posti tramite passaggio diretto tra amministrazioni diverse (cd mobilità volontaria) non necessita di dare comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica;

accertato che:

- nel corso dell'anno 2015 si sono avute n. 8 cessazioni di personale con una spesa di € 226.823,64, comprensivo di oneri ed IRAP;
- nel corso dell'anno 2014 si è avuta n. 1 cessazione di personale con una spesa di € 34.297,56, comprensivo di oneri ed IRAP e che negli enti virtuosi il 100% di tali risparmi è utilizzabile per nuove assunzioni e che queste risorse non sono state ancora utilizzate;
- nel corso dell'anno 2013 si sono avute n. 2 cessazioni di personale con una spesa di € 63.557,81, comprensivo di oneri ed IRAP e che negli enti virtuosi il 80% di tali risparmi, pari ad € 50.846,25, è utilizzabile per nuove assunzioni e che queste risorse non sono state ancora utilizzate;

evidenziato che a decorrere dal mese di novembre 2016 si è reso vacante n. 1 posto di centralinista destinato a centralinista non vedente e che detto posto deve essere coperto mediante collocamento obbligatorio ai sensi della legge 29.03.1985, n. 113;

dato atto che questo Ente è in regola con le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/1999;

considerato che, allo stato delle informazioni disponibili, si presume di rispettare nel 2016 i vincoli derivanti dal pareggio di bilancio;

vista la deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 27/2014 sul calcolo dei risparmi derivanti da cessazioni che non sono stati utilizzati per finanziare nuove assunzioni nel triennio precedente;

assunte le proposte avanzate dai Dirigenti dei singoli settori, ognuna per ciò che riguarda i profili necessari per la articolazione organizzativa da essi diretta;

richiamato l'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

dato atto infine che con propria deliberazione:

- n. 259 del 17.11.2016 è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2017/2019 in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, del d.Lgs. n. 198/2006;
- n. 260 del 17.11.2016 si è provveduto alla ricognizione del soprannumero e delle eccedenze di personale ai sensi dell'articolo 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

dato atto che il dirigente del settore personale ha con propria attestazione certificato il rispetto dei vincoli di cui all'articolo 3 del d.l. n. 90/2014 in materia di assenza di vincitori di

concorso non assunti e di assenza di graduatorie per lo stesso o analogo profilo professionale approvate dopo il giorno 1 gennaio 2007;

considerate le indicazioni che sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato a seguito delle novità dettate dalla legge n. 190/2014, cd di stabilità 2015, sono state dettate dalla circolare n. 1/2015 della funzione pubblica e degli affari regionali, nonché dalle deliberazioni della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19, 26, 27 e 28 tutte del 2015;

visto l'articolo 6 del d.lgs. n. 165/2001, l'articolo 39 della legge n. 449/1997 e gli articoli 7 ed 8 del CCNL 1 aprile 1999 in tema di relazioni sindacali;

considerato che per la programmazione delle assunzioni flessibili si provvederà con specifico atto;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

acquisito, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica che si riporta in calce;

con votazione unanime

delibera

1. di approvare la programmazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato per il triennio 2017/2019 e per l'anno 2017 come indicato nel prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
2. di approvare la programmazione delle assunzioni di personale a tempo determinato per il triennio 2017/2019 e per l'anno 2017 come indicato nel prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato B);
3. di dare atto che le assunzioni di cui al predetto piano risultano programmate nel rispetto dei vincoli di spesa dettati dal legislatore;
4. di dare atto ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190:

- della assenza di graduatorie di concorso vigenti ed approvate a partire dal 01 gennaio 2007 relative alle professionalità necessarie;
 - che la spesa dei soggetti transitati per mobilità non si considera ai fini del rispetto del contenimento di cui all'articolo 1, comma 557, della legge 296/2006;
4. di dare atto che la spesa nascente dalla presente programmazione del fabbisogno di personale verrà inserita nel bilancio pluriennale 2017/2018, come da previsioni di bilancio comunicate al Dirigente del Settore Finanziario;
 1. di demandare al Responsabile del servizio personale gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;
 2. di disporre la trasmissione del presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti per l'accertamento di cui all'articolo 19, comma 8 della legge 448/2001;
 3. di disporre la trasmissione del presente atto alle organizzazioni sindacali e alle R.S.U. aziendali ai sensi dell'art. 7 del CCNL 01/01/1999;
 4. di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla
Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE F.TO LUCIA TEGAS

Data 06/12/2016

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
F.TO EMILIO AGOSTINO GARIAZZO F.TO LUCIA TEGAS

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il a seguito di pubblicazione all'albo pretorio on line di questo Comune dal 14/12/2016 al 29/12/2016 (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n°  a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000); 	La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 14/12/2016, dove resterà per cioè IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE F.TO LUCIA TEGAS

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Iglesias, 14.12.2016 IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
LUCIA TEGAS

Deliberazione della Giunta n. 282 del 06/12/2016

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE						
TRIENNIO 2017/2019						
POSTI VACANTI	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	CONTRATTO	ANNO		
				2017	2018	2019
1	Avvocato	D3	tempo indeterminato	concorso pubblico		
2	Istruttore Direttivo Tecnico	D1	tempo indeterminato	concorso pubblico		
1	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	D1	tempo indeterminato	concorso pubblico		
1	Istruttore Amministrativo Contabile	D1	tempo indeterminato	concorso pubblico		
1	Centralinista	A	tempo indeterminato	collocamento obbligatorio		

PIANO ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO						
TRIENNIO 2017/2019						
POSTI VACANTI	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	CONTRATTO	ANNO		
				2017	2018	2019
1	Dirigente amministrativo contabile		tempo determinato	art. 110, comma 1 D. Lgs 267/2000		



COMUNE DI IGLESIAS

Provincia Carbonia - Iglesias

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 161 del 12.08.2016

Oggetto:

COPIA

Beni immobili da dismettere e valorizzare. Approvazione del piano delle alienazioni per il triennio 2017-2019.

L'anno duemilasedici il giorno dodici del mese di agosto, in Iglesias, nella Casa Comunale di Iglesias, alle ore 20:30, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

GARIAZZO EMILIO AGOSTINO	SINDACO	P
FRANCESCHI SIMONE	VICE SINDACO	P
MONTIS GIANFRANCO	ASSESSORE	P
MELE BARBARA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 4 Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario Generale Supplente MARCELLO MARCO.

Assume la presidenza GARIAZZO EMILIO AGOSTINO in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

premesso che il D.L. 25 giugno 2008, n° 112, convertito in legge n°133/2008, dispone all'articolo 58 norme in materia di *"Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali"* di cui quelle che meritano maggiore evidenza sono:

- comma 1: *"per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, allegato al bilancio di previsione"*;
- comma 2: *"l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa ai singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta ... nei casi di varianti relative ai terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente"*;
- comma 3: *"Gli elenchi, predisposti ai sensi del comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno degli enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni..., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto."*;
- comma 5: *"contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge."*;
- comma 9: *"... alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1 si applicano le disposizioni del D.L. 351 del 25 settembre 2001 convertito con modificazioni dalla legge n°410 del 23 novembre 2001"* che richiama al rispetto dei vincoli di provenienza dei beni trasferiti;

atteso che l'Amministrazione comunale intende procedere alla dismissione di numerose unità immobiliari facenti parte del proprio patrimonio la cui detenzione, stante la vetustà e le condizioni manutentive precarie, risulta di particolare gravosità per le finanze dell'ente e tale da giustificare la convenienza alla loro trasformazione patrimoniale;

dato atto che l'Ufficio Patrimonio ha predisposto l'elenco dei beni da dismettere, che costituisce il *"Piano delle alienazioni"* da allegare al bilancio di previsione e al DUP per il triennio 2017/2019, suddiviso in sezioni al fine di rispettare i vincoli di trasferimento dei singoli beni al patrimonio dell'ente:

- Sezione A: beni costituiti da abitazioni di Edilizia Residenziale Pubblica e relative pertinenze acquisite al patrimonio comunale per trasferimento dal Demanio dello stato e con vincolo di destinazione *"sopperire alle esigenze abitative pubbliche"*;
- Sezione B: beni costituiti da abitazioni di Edilizia Residenziale Pubblica e relative pertinenze costruite o acquisite al patrimonio comunale a mezzo di disposizioni in favore dell'Edilizia abitativa popolare e con vincolo di sopperire alle esigenze abitative pubbliche anche in caso di

trasformazione patrimoniale;

- Sezione C: beni costituiti da abitazioni civili non regolate dalle disposizioni della L.R. n°13/1989, nonché magazzini e locali commerciali, facenti parte dei beni degli Istituti di Previdenza ed assistenza sociale "*casa di riposo Margherita di Savoia*" e "*Orfanotrofio Infanzia e Patria*", soppressi con DPCM rispettivamente in data 7 novembre 1984 e 15 ottobre 1985, ed acquisiti al patrimonio comunale mediante D.P.G.R. di assegnazione n°35/90 e n°42/90, con vincolo di destinazione al Servizio di Assistenza Sociale, anche in caso di trasformazione patrimoniale;
- Sezione D e D1: beni privi di vincoli di destinazione, in prevalenza pervenuti all'ente per compravendita;

ritenuto pertanto opportuno provvedere in merito;

acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, recante il "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*", che si riportano in calce;

con votazione unanime

delibera

- 1) di approvare il "*Piano delle alienazioni*" per il triennio 2017/2019, predisposto ai sensi dell'articolo 58 del D.L. 25 giugno 2008, n°112, convertito in legge n°133/2008, che si compone di quattro sezioni (A, B, C, D) allegato al presente atto deliberativo;
- 2) di stabilire che per le dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al "*Piano delle alienazioni*" si applicano le disposizioni del D.L. 25 settembre 2001, n°351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n°410, che richiama al rispetto dei vincoli di provenienza dei beni trasferiti;
- 3) di allegare il presente atto alla deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2017/2019 così come disposto dall'articolo 172, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla
Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 07/03/2017

IL DIRIGENTE
F.TO LAMBERTO TOMASI

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 10/08/2016

IL DIRIGENTE SETTORE
FINANZIARIO

F.TO PAOLO CARTA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SUPPLENTE

F.TO EMILIO AGOSTINO GARIAZZO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO MARCO MARCELLO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio on line di
questo Comune dal **16/08/2016** al **31/08/2016** (ai
sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n°



a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità
(ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n°



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in
pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno
16/08/2016, dove resterà per 15 (quindici) giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE

F.TO MARCO MARCELLO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Iglesias, 16.08.2016
SUPPLENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

MARCO MARCELLO

Deliberazione della Giunta n. 161 del 12/08/201

ALLEGATO A

IMMOBILE	DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI	DATI CATASTALI CLASSAMENTO	RENDITA	RENDITA CATASTALE RIVALUTATA
Via Bologna n° 1- p.1.	Sez.G foglio 2 mapp. 256 sub.3	Cat. A/4 Vani 4,5	€ 232,41	€ 24.403,05
Via Bologna n° 1- p.1.	Sez.G foglio 2 mapp. 256 sub.1	Cat. A/4 Vani 4	€ 206,58	€ 21.609,90
Via Bologna n° 1- p. 1	Sez.G foglio 2 mapp. 256 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€ 180,76	€ 18.979,80
Via Bologna n° 1- p.1	Sez.G foglio 2 mapp. 256 sub.5	Cat. A/4 Vani 5	€ 258,23	€ 27.114,15
Via Bologna n° 1- p.2	Sez.G foglio 2 mapp. 256 sub.8	Cat. A/4 Vani 4,5	€ 232,41	€ 24.403,05
Via Bologna n° 1- p. 2	Sez.G foglio 2 mapp. 256 sub.9	Cat. A/4 Vani 4,5	€ 232,41	€ 24.403,05
Via Lao Silesu n° 2, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 2 sub.8	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 2, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 2 sub.6	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 2, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 2 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 2, p.1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 2 sub.2	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 2, p.1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 2 sub.1	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 2, p.1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 2 sub.3	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 2, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 2 sub.5	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 2, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 2 sub.7	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 3, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 14 sub.8	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 3, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 14 sub.6	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 3, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 14 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 3, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 14 sub.2	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 3, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 14 sub.7	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 3, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 14 sub.5	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 3, p.1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 14 sub.1	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 4, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 138 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 4, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 138 sub.2	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 4, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 138 sub.5	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 4, p.1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 138 sub.3	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 4, p.1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 138 sub.1	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 5, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 139 sub.8	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 5, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 139 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 5, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 139 sub.2	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 5, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 139 sub.7	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 5, p.2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 139 sub.5	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 5, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 139 sub.3	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 5, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 139 sub.1	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 6, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 116 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 6, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 116 sub.2	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 6, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 116 sub.5	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 6, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 116 sub.3	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 6, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 116 sub.1	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 7, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 140 sub.6	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 7, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 140 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 7, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 140 sub.11	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 7, p.3° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 140 sub.7	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 7, p.2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 140 sub.5	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 7, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 140 sub.10	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35

Via Lao Silesu n° 7, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 140 sub.3	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	€. 32.536,35
Via Lao Silesu n° 9, p. T + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 141 sub.2	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	€. 32.536,35
Via Lao Silesu n° 9, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 141 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	€. 32.536,35
Via Lao Silesu n° 9, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 141 sub.6	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	€. 32.536,35
Via Lao Silesu n° 9, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 141 sub.1	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	€. 32.536,35
Via Lao Silesu 4, p. T Magazzino/Deposito	Sez.G foglio 3 mapp.138 sub.7	Cat. C/2 mq. 66,00	€. 122,71	€. 12.884,55
Via Lao Silesu 6, p. T Magazzino / Deposito	Sez.G foglio 3 mapp.116 sub.7	Cat. C/2 mq. 66,00	€. 122,71	€. 12.884,55
Via Napoli n° 1, p. T + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 261 sub.2	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Napoli n° 1, p. T + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 261 sub.1	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Napoli n° 1, p. 1° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 261 sub.4	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Napoli n° 1, p. 1° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 261 sub.3	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Napoli n° 1, p. 2° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 261 sub.5	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Napoli n° 1, p. 2° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 261 sub.6	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Napoli n° 3, p. T + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 260 sub.1	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Napoli n° 3, p. 1° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 260 sub.2	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Napoli n° 3, p. 1° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 260 sub.4	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Napoli n° 3, p. 1° + semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 260 sub.3	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Napoli n° 3, p. 2° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 260 sub.6	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Napoli n° 3, p. 2° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 260 sub.5	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Napoli n° 3, p. 3° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 260 sub.8	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Napoli n° 3, p. 3° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 260 sub.7	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Fraz. Nebida n° 270, p. T + semint.	Sez.A foglio 19 mapp. 401 sub.2	Cat. A/4 Vani 4	€. 126,02	€. 13.232,10
Via Torino n° 8, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 257 sub.5	Cat. A 4 Vani 5,5	€. 284,05	€. 29.825,25
Via Torino n° 8, p. T + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 257 sub.2	Cat. A 4 Vani 5,5	€. 284,05	€. 29.825,25
Via Torino n° 8, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 257 sub.3	Cat. A 4 Vani 5	€. 309,87	€. 32.536,35
Via Torino n° 8, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 257 sub.7	Cat. A 4 Vani 5,5	€. 284,05	€. 29.825,25
Via Torino n° 8, p.2° + semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 257 sub.6	Cat. A 4 Vani 5,5	€. 284,05	€. 29.825,25
Via Torino n° 8, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 257 sub.4	Cat. A 4 Vani 5,5	€. 284,05	€. 29.825,25
Via Torino n° 8	Sez.G foglio 2 mapp. 257 sub.1	Cat. A 4 Vani 5,5	€. 284,05	€. 29.825,25

Via Torino n° 8, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 257 sub.8	Cat. A 4 Vani 5	€. 309,87	€. 32.536,35
Via Venezia n° 12, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 258 sub.5	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	€. 24.403,05
Via Venezia n° 12, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 258 sub.6	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	€. 24.403,05
Via Venezia n° 12, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 258 sub.2	Cat. A/4 Vani 3	€. 154,94	€. 16.268,70
Via Venezia n° 14, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 259 sub.2	Cat. A/4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Venezia n° 14, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 259 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Venezia n° 14, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 259 sub.3	Cat. A/4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Venezia n° 14, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 259 sub.6	Cat. A/ 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Venezia n° 14, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 259 sub.5	Cat. A/4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15

ALLEGATO B

IMMOBILE	DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI	DATI CATASTALI CLASSAMENTO	RENDITA	RENDITA CATASTALE RIVALUTATA
Via Firenze n° 1, p. T	Sez.G foglio 2 mapp. 450 sub. 2	Cat. A/4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Firenze n° 1, p. 1°	Sez.G foglio 2 mapp. 450 sub.4	Cat. A/4 Vani 3,5	€. 180,76	€. 18.979,80
Via Firenze n° 1, p.2°	Sez.G foglio 2 mapp. 450 sub.6	Cat. A/4 Vani 3,5	€. 180,76	€. 18.979,80
Via Firenze n° 3, p.T	Sez.G foglio 2 mapp. 452 sub.2	Cat. A/4 Vani 5,5	€. 284,05	€. 29.825,25
Via Firenze n° 3, p.1°	Sez.G foglio 2 mapp. 452 sub.4	Cat. A/4 Vani 5,5	€. 284,05	€. 29.825,25
Via Firenze n° 3, p.1°	Sez.G foglio 2 mapp. 452 sub.3	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	€. 24.403,05
Via Firenze n° 3, p. T	Sez.G foglio 2 mapp. 452 sub.1	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	€. 24.403,05
Via Firenze n° 3, p. 2°	Sez.G foglio 2 mapp. 452 sub.5	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	€. 24.403,05
Via Milano n° 19, p.1°	Sez.G foglio 2 mapp. 456 sub.10	Cat. A/4 Vani 5,5	€. 284,05	€. 29.825,25
Via Milano n° 19, p.T	Sez.G foglio 2 mapp. 456 sub.8	Cat. A/4 Vani 5,5	€. 284,05	€. 29.825,25
Via Milano n° 19, p. 1°	Sez.G foglio 2 mapp. 456 sub.9	Cat. A/4 Vani 5,5	€. 284,05	€. 29.825,25
Via Milano n° 19, p. 2°	Sez.G foglio 2 mapp. 456 sub.12	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	€. 24.403,05
Via Milano n° 19, p. 2°	Sez.G foglio 2 mapp. 456 sub.11	Cat. A/4 Vani 7	€. 361,52	€. 37.959,60
Via Nuoro n° 2, p.3°	Sez.L foglio 3 mapp. 61 sub.10	Cat.A/4 Vani 4,5	€. 278,89	€. 29.283,45
Via Perugia n° 1, p. 1°	Sez.G foglio 2 mapp. 456 sub.4	Cat. A/4 Vani 5,5	€. 284,05	€. 29.825,25
Via Perugia n° 1, p. T	Sez.G foglio 2 mapp. 456 sub.2	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	€. 24.403,05
Via Perugia n° 1, p. 2°	Sez.G foglio 2 Mapp. 456 sub.6	Cat. A/4 Vani 5,5	€. 284,05	€. 29.825,25
Via Torino n° 29, p.T	Sez.G foglio 2 mapp. 455 sub.2	Cat. A/4 Vani 3,5	€. 180,76	€. 18.979,80
Via Torino n° 29, p.1°	Sez.G foglio 2 mapp. 455 sub.4	Cat. A/4 Vani 3,5	€. 180,76	€. 18.979,80
Via Torino n° 29, p.2°	Sez.G foglio 2 mapp. 455 sub.6	Cat. A/4 Vani 3,5	€. 180,76	€. 18.979,80
Via Torino n° 31, p. T	Sez.G foglio 2 mapp. 454 sub.2	Cat. A/4 Vani 4,5	€.232,41	€. 24.403,05
Via Torino n° 31, p. 2°	Sez.G foglio 2 mapp. 454 sub.6	Cat. A/4 Vani 5,5	€. 284,05	€. 29.825,25
Via Torino n° 31, p. 1°	Sez.G foglio 2 mapp. 454 sub.4	Cat. A/4 Vani 6	€. 309,87	€. 32.536,35
Via Torino n° 31, p.2°	Sez.G foglio 2 mapp. 454 sub.5	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	€. 24.403,05
Via Torino n° 31, p. 1°	Sez.G foglio 2 mapp. 454 sub. 3	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	€. 24.403,05
Via Veneto n° 51, p. 2°	Sez.G foglio 2 mapp. 446 sub.8	Cat. A/4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Veneto n° 51, p.T	Sez.G foglio 2 mapp. 446 sub.3	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 258,23	€. 27.114,15

Via Veneto n° 51, p. 4°	Sez.G foglio 2 mapp. 446 sub.14	Cat. A/4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Veneto n° 51, p.3°	Sez.G foglio 2 mapp. 446 sub.12	Cat. A/4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Veneto n° 51, p.3°	Sez.G foglio 2 mapp. 446 sub.10	Cat. A/4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Veneto n° 51, p.1°	Sez.G foglio 2 mapp. 446 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Venezia n° 1, p.2°	Sez.G foglio 2 mapp. 455 sub.11	Cat. A/4 Vani 5,5	€. 284,05	€. 29.825,25
Via XX Settembre n° 13, p.T	Sez.G foglio 2 Mapp. 449 sub.1	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	€. 24.403,05
Via XX Settembre n° 13,p.1°	Sez.G foglio 2 Mapp. 449 sub.3	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	€. 24.403,05
Via XX Settembre n° 13, p.1°	Sez.G foglio 2 Mapp. 449 sub.4	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	€. 24.403,05
Via XX Settembre n° 13, p.2°	Sez.G foglio 2 Mapp. 449 sub.6	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	€. 24.403,05
Via XX Settembre n° 15, p.2°	Sez.G foglio 2 mapp. 451 sub.5	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	€. 24.403,05
Via XX Settembre n° 13, p.T	Sez.G foglio 2 mapp. 449 sub.2	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	€. 24.403,05
Via XX Settembre n° 15, p.2°	Sez.G foglio 2 mapp. 451 sub.6	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	€. 24.403,05
Via XX Settembre n° 15, p.1°	Sez.G foglio 2 mapp. 451 sub.4	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 180,76	€. 18.979,80

ALLEGATO C

STATO IMMOBILE	IMMOBILE	DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI	DATI CATASTALI CLASSAMENTO	RENDITA	RENDITA CATASTALE RIVALUTATA
Attualmente in locazione	Via Giordano, 43 p. T (ex IPAB)	Sez.L foglio 1 mapp. 828 sub.2	Cat. A/2 Vani 7,5	€ . 503,55	€ . 52.872,75
libero	Via Giordano, 43 p. 1° (ex IPAB)	Sez.L foglio 1 mapp. 828 sub.3	Cat. A/2 Vani 7,5	€ . 503,55	€ . 52.872,75
libero	Via Martini, 32 p. 1° e 2° (ex IPAB)	Sez.L foglio 1 mapp. 829 sub.3	Cat. A/4 Vani 5	€ . 258,23	€ . 27.114,15
Attualmente in locazione	Via Martini, 27 p. T (ex IPAB)	Sez.L foglio 1 mapp. 836 sub.4	Cat. C/3 mq. 53,00	€ . 218,98	€ . 22.992,90

ALLEGATO D

IMMOBILE	DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI	ZONA URBANISTICA	PREZZO (fonte Agenzia del Territorio OMI)
Fabbricato Via Cattaneo Ex uffici e magazzini	Part. Catastale 373 Sez. L Foglio 2 Mapp. 54 sub. 2-3-4-5 e mapp. 121 sub 1-2-3 e altre u. imm. non accatastate -superficie totale mq 2367	Zona B2	€. 1.500.000,00
Fabbricato Via Cattaneo U. I. (assegnata in locazione)	Sez. L - Foglio 2 - mapp. 54 sub.1	Zona B2	€. 117.600,00
Ex - Cantina sociale	Sez. F - Foglio 1 - mapp. 15 -	Zona ...	€. 2.000.0000,00
Stradello Via Carrara	Sez. G - Foglio 1 - mapp. 2790	Zona C	€. 5.400,00

Allegato D1

N°	TIPO IMMOBILE	UBICAZIONE				DATI CATASTALI				
		VIA/LOCALITA'	CIVICO	CITTA'	PR	SEZIONE	FOGLIO	MAPPAL	SUB	CAT
1	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	14	IGLESIAS	CA	D	4	257	4	A4
2	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	16	IGLESIAS	CA	D	4	257	3	A4
3	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CAPPUCCINI	13	IGLESIAS	CA	D	4	257	2	A4
4	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA VALVERDE	3	IGLESIAS	CA	D	4	257	1	A4
5	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA CAPRERA	2	IGLESIAS	CA	D	4	256	2	A4
6	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA CAPRERA	1	IGLESIAS	CA	D	4	256	1	A4
7	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	8	IGLESIAS	CA	D	4	255	2	A4
8	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA CAPRERA	4	IGLESIAS	CA	D	4	254	1	A5
8	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA CAPRERA	12	IGLESIAS	CA	D	4	254	2	A5
9	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	31	IGLESIAS	CA	D	4	253	8	A4
10	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CALASETTA	1	IGLESIAS	CA	D	4	253	7	A4
11	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CALASETTA	3	IGLESIAS	CA	D	4	253	6	A4
12	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CALASETTA	5	IGLESIAS	CA	D	4	253	5	A4
12	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	7	IGLESIAS	CA	D	4	253	4	A4
13	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA PORTOSCUSO	3	IGLESIAS	CA	D	4	253	3	A4
14	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA PORTOSCUSO	2	IGLESIAS	CA	D	4	253	2	A4
15	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA PORTOSCUSO	1	IGLESIAS	CA	D	4	253	1	A4
17	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	8	IGLESIAS	CA	D	4	252	3	A4
18	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	27	IGLESIAS	CA	D	4	252	2	A4
19	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	29	IGLESIAS	CA	D	4	252	1	A4
20	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	9	IGLESIAS	CA	D	4	251	3	A4
21	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	23	IGLESIAS	CA	D	4	251	2	A4
22	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	25	IGLESIAS	CA	D	4	251	1	A4
23	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	10	IGLESIAS	CA	D	4	250	3	A4
24	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	19	IGLESIAS	CA	D	4	250	2	A4
25	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	21	IGLESIAS	CA	D	4	250	1	A4
26	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	11	IGLESIAS	CA	D	4	249	3	A4
27	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	17	IGLESIAS	CA	D	4	249	2	A4
28	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	15	IGLESIAS	CA	D	4	249	1	A4
28	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	2	IGLESIAS	CA	D	4	248		A4
28	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	4	IGLESIAS	CA	D	4	248		A4
28	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	6	IGLESIAS	CA	D	4	247		A4
28	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	9	IGLESIAS	CA	D	4	246		A4
28	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	7	IGLESIAS	CA	D	4	246		A4
29	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA SMERALDA	4	IGLESIAS	CA	D	6	90	2	A4
30	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA SMERALDA	4/A	IGLESIAS	CA	D	6	90	1	A4
31	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA TRENTINO	1	IGLESIAS	CA	D	6	89	2	A4
32	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA TRENTINO	3	IGLESIAS	CA	D	6	89	1	A4
33	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA VERDE	5	IGLESIAS	CA	D	6	88	3	A4
34	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA VERDE	3	IGLESIAS	CA	D	6	88	2	A4
35	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA VERDE	1	IGLESIAS	CA	D	6	88	1	A4
36	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA VERDE	6	IGLESIAS	CA	D	6	86	3	A4
37	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA VERDE	4	IGLESIAS	CA	D	6	86	2	A4
38	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA VERDE	2	IGLESIAS	CA	D	6	86	1	A4
39	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA SMERALDA	5	IGLESIAS	CA	D	6	85	2	A4
40	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA SMERALDA	6	IGLESIAS	CA	D	6	85	1	A4

41	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA VERDE	5	IGLESIAS	CA	D	6	83	3	A4
42	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA VERDE	3	IGLESIAS	CA	D	6	83	2	A4
43	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA VERDE	1	IGLESIAS	CA	D	6	83	1	A4
44	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA SMERALDA	2	IGLESIAS	CA	D	6	84	3	A2
45	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA SMERALDA	1	IGLESIAS	CA	D	6	84	2	A4
46	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA SMERALDA	3	IGLESIAS	CA	D	6	84	1	A4
47	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA E. MARCHESE	8-1P	IGLESIAS	CA	D	6	91	2	A2
48	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA E. MARCHESE	8/T	IGLESIAS	CA	D	6	91	1	A4
49	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA E. MARCHESE	SNC	IGLESIAS	CA	D	6	87		E9
50	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	SNC	IGLESIAS	CA	D	4	293		A5
51	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA REY	6	IGLESIAS	CA	D	4	292	3	A5
52	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA REY	4	IGLESIAS	CA	D	4	292	2	A5
50	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA REY	2	IGLESIAS	CA	D	4	292	1	A5
53	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI		IGLESIAS	CA	D	4	271	12	A4
54	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	3/D	IGLESIAS	CA	D	4	271	11	A4
55	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	3	IGLESIAS	CA	D	4	271	10	A4
56	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	3/B	IGLESIAS	CA	D	4	271	9	A4
57	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	3	IGLESIAS	CA	D	4	271	8	A4
58	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	3	IGLESIAS	CA	D	4	271	7	A4
59	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	2/E	IGLESIAS	CA	D	4	271	6	A4
60	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	2/D	IGLESIAS	CA	D	4	271	5	A4
61	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	2/C	IGLESIAS	CA	D	4	271	4	A4
62	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	2/B	IGLESIAS	CA	D	4	271	3	A4
63	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	2/A	IGLESIAS	CA	D	4	271	2	A4
64	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	1	IGLESIAS	CA	D	4	271	1	A4

N°	TIPO IMMOBILE	UBICAZIONE				DATI CATASTALI				
		VIA/LOCALITA'	CIVICO	CITTA'	PR	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CAT
64	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	6/F	IGLESIAS	CA	D	4	274	13	A4

65	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	6/E	IGLESIAS	CA	D	4	274	12	A4
66	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	6/D	IGLESIAS	CA	D	4	274	11	A4
67	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	6/C	IGLESIAS	CA	D	4	274	10	A4
68	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	6/B	IGLESIAS	CA	D	4	274	9	A4
69	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	6/A	IGLESIAS	CA	D	4	274	8	A4
70	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	5/E	IGLESIAS	CA	D	4	274	7	A4
71	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	5/D	IGLESIAS	CA	D	4	274	6	A4
72	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	5/C	IGLESIAS	CA	D	4	274	5	A4
73	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	5/B	IGLESIAS	CA	D	4	274	4	A4
74	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	5/A	IGLESIAS	CA	D	4	274	3	A4
75	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	4	IGLESIAS	CA	D	4	274	2	A4
78	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VICOLO 1° DELLA REGIONE	SNC	IGLESIAS	CA	D	4	470	1	A2
79	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VICOLO 1° DELLA REGIONE	SNC	IGLESIAS	CA	D	4	470	2	C6
80	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA PANTELLERIA	2	IGLESIAS	CA	D	6	97	6	A5
81	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA MADDALENA	SNC	IGLESIAS	CA	D	6	97	5	A5
82	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA PANTELLERIA	7	IGLESIAS	CA	D	6	97	4	A5
83	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA PANTELLERIA	7	IGLESIAS	CA	D	6	97	3	A5
84	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA MADDALENA	7/A	IGLESIAS	CA	D	6	97	2	A5
85	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA MADDALENA	7/A	IGLESIAS	CA	D	6	97	1	A5
86	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA MADDALENA	2	IGLESIAS	CA	D	6	96		A5
87	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA MADDALENA	1	IGLESIAS	CA	D	6	95		A5
88	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA SAN MARINO	2	IGLESIAS	CA	D	6	94		A5
89	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA VALLE D'AOSTA		IGLESIAS	CA	D	6	93		A4
90	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA E. LOI	6	IGLESIAS	CA	D	6	82	3	A5
91	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA E. LOI	4	IGLESIAS	CA	D	6	82	2	A5
92	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA E. LOI	2	IGLESIAS	CA	D	6	82	1	A5
93	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA TRENTINO	5	IGLESIAS	CA	D	6	81		A5
94	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA VERDE	6	IGLESIAS	CA	D	6	92	3	A5
95	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA VERDE	4	IGLESIAS	CA	D	6	92	2	A5
96	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA VERDE	2	IGLESIAS	CA	D	6	92	1	A/3

DELIBERAZIONE G.C. “APPROVAZIONE PIANO RAZIONALIZZAZIONE TRIENNALE SPESE DI FUNZIONAMENTO”



COMUNE DI IGLESIAS

Provincia Carbonia - Iglesias

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 23 del 07.03.2017

Oggetto:

COPIA

Approvazione del Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento 2017-2019 di cui all'articolo 2, commi dal 594 al 599, della Legge 24 dicembre 2007, n° 244.

L'anno duemiladiciassette il giorno sette del mese di marzo, nella Casa Comunale di Iglesias, alle ore 17:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

GARIAZZO EMILIO AGOSTINO	SINDACO	P
FRANCESCHI SIMONE	VICE SINDACO	P
FORTE CLORINDA	ASSESSORE	P
MELE BARBARA	ASSESSORE	P
MELIS FRANCESCO	ASSESSORE	P
MONTIS GIANFRANCO	ASSESSORE	P
PILIA ALESSANDRO	ASSESSORE	A
SERIO PIETRO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 7 Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario Generale Reggente TEGAS LUCIA.

Assume la presidenza GARIAZZO EMILIO AGOSTINO in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

premesso che l'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n°244 (Legge Finanziaria 2008):

- 1) al comma 594, prevede l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n°165, di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- 2) al comma 595 prescrive l'indicazione, nei piani di cui alla precedente lettera a), delle misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità;
- 3) al comma 596 stabilisce che qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

attesa la necessità di provvedere senza indugio all'adempimento di cui sopra, sia in quanto funzionale ad una politica di contenimento delle spese di funzionamento dell'ente, sia in quanto il comma 596 della norma sopra citata prevede che, a consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettano una relazione al riguardo agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;

visto il comma 598 della medesima norma, nel quale si prescrive che il piano in oggetto sia reso pubblico con le modalità previste dall'articolo 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005;

appurato che è stata effettuata un'attenta analisi delle dotazioni strumentali in essere, rilevando le modalità con cui razionalizzarne l'utilizzo, che ha consentito di elaborare il "*Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali*" allegato alla presente deliberazione;

ritenuti gli interventi previsti nel Piano in oggetto funzionali al perseguimento di obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, pur consentendo agli uffici di disporre di supporti strumentali idonei al raggiungimento degli obiettivi gestionali stabiliti dall'amministrazione;

acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267, recante il "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*", che si riportano in calce;

con votazione unanime

delibera

- 1) di approvare il "*Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali*" allegato alla presente deliberazione;
- 2) di dare mandato agli uffici competenti affinché provvedano, a consuntivo annuale, ad inoltrare idonea relazione circa il raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione espressi nel Piano in oggetto;
- 3) di pubblicare la presente deliberazione, oltre alle consuete modalità, nel sito internet

istituzionale del Comune;

- 4) di dichiarare, con ulteriore e separata votazione resa unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267, recante il “ *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*”.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla
Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 07/03/2017

IL DIRIGENTE
F.TO LAMBERTO TOMASI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
REGGENTE

F.TO EMILIO AGOSTINO GARIAZZO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO LUCIA TEGAS

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio on line di

questo Comune dal **08/03/2017** al **23/03/2017** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n°

 a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità

(ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in

pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 08/03/2017, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F TO LUCIA TEGAS

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Iglesias, 08.03.2017
REGGENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

LUCIA TEGAS

Deliberazione della Giunta n. 23 del 07/03/2017



CITTÀ DI IGLESIAS

**PIANO TRIENNALE PER LA
RAZIONALIZZAZIONE
DELL'UTILIZZO DELLE
DOTAZIONI STRUMENTALI
2017-2019**

PREMESSA.

I commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n° 244, (Legge Finanziaria 2008) introducono alcune misure, tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo razionale di una serie di dotazioni strumentali.

in particolare, la legge finanziaria individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile ed i beni immobili ad uso abitativo o di servizio. Le Leggi Finanziarie successive ed i relativi collegati non hanno apportato modifiche alle disposizioni in argomento.

Si è proceduto pertanto ad elaborare il presente "Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali" relativo al triennio 2017-2019 correlato alle previsioni di spesa indicate nel bilancio di previsione.

Di seguito vengono pertanto elencate le strutture ed i beni in dotazione al Comune di Iglesias nonché le misure da assumere al fine di ottemperare alle disposizioni di legge sopra richiamate.

DOTAZIONI STRUMENTALI.

Viene confermato l'impegno per razionalizzare ulteriormente l'apparato informatico, sia attraverso l'ammodernamento delle dotazioni che mediante la razionalizzazione dell'attività di stampa da attuarsi provvedendo al collegamento sistematico in rete delle postazioni informatiche ad un gruppo di stampanti, che ha sinora consentito di ridurre la presenza di singole stampanti. Altro elemento di economia che si conferma è costituito dalla introduzione di procedure informatiche con conseguente rilevante riduzione del consumo di carta sino a quel momento utilizzata per la stampa dei documenti.

Nel dettaglio può esplicitarsi quanto segue:

POSTAZIONI INFORMATICHE.

Si conferma che non sussistono ridondanze e/o sprechi nell'ambito delle dotazioni strumentali di tipo informatico; considerate le dimensioni dell'Ente, a livello di dotazione organica, e le strutture poste a disposizione, si evidenzia che le dotazioni strumentali sono già state razionalizzate e ridotte allo stretto necessario.

L'attuale sistema interno di lavoro prevede una postazione informatica di servizio per 140 dipendenti (su un totale di 150), oltre a 5 postazioni per il Sindaco e gli amministratori. Non è pertanto al momento ipotizzabile una riduzione di postazioni informatiche.

L'approvvigionamento di attrezzature informatiche dovrà essere finalizzata al contenimento della spesa relativa alla manutenzione delle dotazioni strumentali e all'assistenza del software

in dotazione, pur nel rispetto dell'esigenza di tenere costantemente in piena efficienza e con tutte le garanzie di sicurezza, la rete informatica comunale. Le spese che si sosterranno nel triennio 2017/2019 saranno quelle strettamente necessarie a garantire la normale ed efficiente funzionalità delle dotazioni informatiche oltre che la sicurezza delle stesse da potenziali attacchi informatici esterni.

Le dotazioni informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici del Comune di Iglesias sono di norma così composte: un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (browser web, posta elettronica, word processing, foglio elettronico, etc. presenti nel pacchetto integrato Office di Microsoft ovvero nel pacchetto integrato Open Office); un telefono in dotazione ad ogni dipendente, connesso alla centrale telefonica, pur parzialmente abilitati alle comunicazioni interurbane nazionali o verso dispositivi mobili.

La telefonia fissa è ormai totalmente in modalità VOIP (Voice over IP) che rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando la connessione Internet riducendo così il costo delle telefonate a quello di gestione della rete internet.

L'amministrazione ha nazionalizzato l'impiego delle stampanti fotocopiatrici privilegiando l'utilizzo di un unico dispositivo di stampa per settore operativo ovvero logisticamente fruibile, al quale sono collegate più postazioni di lavoro. Tali dispositivi sono quasi del tutto a noleggio.

Gli Uffici Demografici dispongono di tre stampanti dedicate agli atti di Stato Civile e anagrafe così suddivise: una per lo stato civile e due per le carte d'identità.

È attiva un'assistenza tecnica svolta da due figure qualificate interne all'ente, in possesso di specifici requisiti, che esercitano la figura di amministratore di sistema e curano la manutenzione ordinaria delle attrezzature informatiche. Le forniture di pezzi di ricambio sono affidate, all'occorrenza, a soggetti esterni del settore mediante regolari procedure di gara.

Si opererà un risparmio di carta, imponendo generalmente e dove strettamente necessario la stampa per ciascun foglio "fronte retro" e il riciclo della carta parzialmente utilizzata. Gli uffici utilizzano anche dati informatiche in luogo della sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee.

Il comune è dotato di posta elettronica certificata, con un numero di caselle strettamente necessario, ed utilizza la firma digitale; detti servizi saranno ulteriormente utilizzati mediante l'informatizzazione completa della attività deliberativa, sia di Giunta che di Consiglio, essendo stata già completata quella relativa alle determinazioni e alle ordinanze dirigenziali, alle ordinanze e ai decreti del Sindaco, oltre a quella del protocollo che hanno consentito di ridurre i costi della corrispondenza ordinaria e raccomandata.

Misure previsionali.

Al fine di un ulteriore contenimento delle spese di funzionamento, si individuano le se-

guenti misure:

1. dovranno ulteriormente realizzarsi forme di gestione documentale finalizzate alla progressiva riduzione della circolazione di carta ed all'attuazione di sistemi di archiviazione informatica;
2. verranno utilizzati spazi disco condivisi sui server per scambiare e/o condividere dati;
3. le stampe saranno effettuate prioritariamente in modalità fronte-retro;
4. per tutte le comunicazioni interne, i dipendenti sono stati dotati di casella elettronica individuale; verrà utilizzata la posta elettronica anche per lo scambio di informazioni e documenti con i cittadini, limitando l'utilizzo della carta e del servizio postale allo stretto necessario;
5. abbandonato totalmente l'uso del telefax nei rapporti con altri enti pubblici, si privilegerà lo strumento della posta elettronica ogni qualvolta sia possibile, al fine di ridurre le spese carta e toner;

Continueranno i processi già avviati che hanno previsto:

1. l'estensione del servizio VOIP (telefonata a costo zero) tra tutte strutture comunali comprese scuole, patronati, protezione civile.
2. la dismissione dei personal computer il cui grado di obsolescenza non consente di supportare efficacemente l'evoluzione degli applicativi; per le modalità di approvvigionamento delle nuove dotazioni informatiche saranno opportunamente valutate le caratteristiche tecnico-funzionali adeguandole alle esigenze degli uffici. Come già effettuato nel biennio 2015-2016 ci si orienterà su PDL a basso consumo energetico, ivi compresa utilizzo di tecnologie terminal server.
3. l'eliminazione delle stampanti di postazione a favore delle stampanti di rete. La dotazione agli uffici di dette stampanti è effettuato con il sistema del noleggio a costo copia che comprende nel canone gli interventi manutentivi, i consumi di toner e l'eventuale sostituzione del mezzo con quelli più moderni presenti sul mercato.;
4. l'evoluzione dell'utilizzo della firma digitale per la produzione di atti amministrativi che permetterà la diminuzione di uso della carta;
5. l'utilizzo della posta elettronica interna per le quali saranno aumentati gli spazi a disposizione per ciascuna casella;
6. l'utilizzo della casella di posta elettronica certificata che permetterà l'invio e la ricezione tra Enti/professionisti, con notevole diminuzione di costi delle raccomandate A/R cartacee.

Criteri e direttive per l'utilizzo delle postazioni informatiche.

Per quanto attiene all'utilizzo degli strumenti e servizi informatici dell'Ente, è fatto divieto di:

1. modificare la configurazione del personal computer in dotazione;
2. utilizzare la rete internet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune;

3. agire deliberatamente con attività che distruggano risorse (persone, capacità, elaboratori, ecc.);
4. installare programmi sul personal computer in dotazione senza la preventiva autorizzazione;
5. utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

TELEFONIA FISSA.

Ciascuna postazione di lavoro è dotata di un proprio apparecchio telefonico fisso ed è stata abilitata, a seconda del profilo ad effettuare le telefonate urbane e/o extraurbane e verso cellulari, secondo le esigenze d'ufficio.

Nel corso del triennio il sistema tradizionale di telefonia analogica verrà implementato con tecnologie (VOICE OVER IP) che consentiranno di effettuare conversazioni telefoniche a costi ridotti. La razionalizzazione delle spese sarà garantita con il monitoraggio dei consumi riferiti ad ogni bimestre.

TELEFONIA MOBILE.

Il servizio è riservato agli operatori e soggetti rivestenti cariche istituzionali, per un totale di 32.

L'assegnazione della scheda SIM è circoscritta ai soli casi in cui il personale adibito al predetto ufficio debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

L'utilizzo della scheda SIM è finalizzata all'attività istituzionale del Comune e l'assegnatario dovrà porre la massima attenzione al controllo della durata delle telefonate.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO (E.R.P.).

Anche per il triennio 2017-2019 verrà aggiornato il piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili introdotto con la legge 133/2008.

Per quanto concerne gli altri immobili di servizio, se per tali si intendono quelli adibiti a sedi di uffici o servizi sono pressoché collocati in immobili di proprietà comunale con ricorso a locazioni passive in misura minima.

I costi per la gestione degli immobili di cui sopra risulta avere margini di diminuzione. L'eventuale dismissione di alcuni cespiti non è ancora stata valutata in termini di vantaggio economico da parte dell'amministrazione comunale.

Per le relative spese di manutenzione e di gestione ordinaria si provvederà mediante gli stanziamenti previsti nei capitoli di spesa sui PEG di rispettiva competenza dei Settori.

Sarà valutata l'ipotesi di affidamento in gestione del patrimonio residenziale all'agenzia regionale competente in materia di E.R.P..

AUTOVETTURE E MEZZI DI SERVIZIO.

L'Amministrazione dispone dei seguenti beni:

1. Organi Istituzionali: 2 autovetture il cui utilizzo è ad uso esclusivo per compiti istituzionali e di servizio;
2. Polizia Locale: 2 motoveicoli, 8 autoveicoli;
3. Area Tecnica: 11 autovetture, 6 autocarri, 1 minibus utilizzato per rappresentanza, 5 furgoni cassonati, 1 autoscala, 1 Autobotte per trasporto acqua. Il loro utilizzo è ad uso dell'ufficio tecnico per compiti istituzionali e di servizio;
4. Servizi amministrativi: 3 autoveicoli il cui utilizzo è ad uso esclusivo per compiti istituzionali e di servizio;
5. Pubblica Istruzione: 5 Scuolabus; il loro utilizzo è ad uso esclusivo per il servizio di trasporto degli alunni delle Scuole Materne, Elementari e Medie, attualmente affidato in gestione alla Società partecipata "Iglesias Servizi S.r.l." ;
6. Servizi Socio Assistenziali: 2 autovetture, 2 autocarri, 1 Minibus il cui utilizzo è ad uso esclusivo per compiti istituzionali e di servizio;
7. Casa di riposo: 2 autovetture, 1 autoveicolo per trasporto specifico, 1 autobus il cui utilizzo è ad uso per compiti istituzionali e di servizio.

Ogni mezzo è dotato di una scheda riassuntiva di ogni utilizzo con annotazione dell'utilizzatore, dei chilometri percorsi e della motivazione dell'utilizzo.

Per la fornitura di carburante ci si avvale della convenzione CONSIP: il rifornimento avviene utilizzando apposita "fuel card" con rilascio dello scontrino da parte del fornitore.

I veicoli vengono utilizzati dal personale cui sono assegnati solo per scopi istituzionali e di servizio. Al fine di razionalizzarne l'utilizzo e ridurre i consumi, quando possibile si procede a effettuare l'uso del singolo mezzo congiuntamente a più utilizzatori.

Relativamente alla manutenzione dei mezzi, si sta procedendo a effettuare una manutenzione preventiva in modo da evitare guasti onerosi, effettuando la stessa in economia con personale interno. Si procede all'impiego di ditta esterna solo per quelle manutenzioni straordinarie i cui interventi presuppongono impiego di attrezzature particolari e specialistiche che per il loro elevato costo, risulterebbe antieconomico avere in dotazione.

Per razionalizzare ulteriormente il parco autoveicoli si è provveduto nell'anno 2016 alla dismissione di 10 automezzi. Nell'anno 2017 si prevede di dismettere ulteriormente tre automezzi.

A seguito delle dismissioni, prima di procedere alla definitiva radiazione dei mezzi tramite cancellazione dai pubblici registri, in base al valore residuo di mercato dei mezzi dismessi si provvederà alla predisposizione delle pratiche di alienazione degli stessi.